

**Dal Battesimo
al matrimonio
eventi da festeggiare
eventi da ricordare. *******



20428
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax direzione - segreteria di redazione (040) 3733.243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Roselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274067, fax 0274066 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046, Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 788629, fax 788628; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbonamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): CD Le Canzoni del Secolo € 5,80

**RISTORANTE
Maria Theresia**
Tel. 040 410115
www.greifgroup.net

ANNO 121 - NUMERO 99
DOMENICA 28 APRILE 2002
€ 0,90

Cinquanta i poliziotti coinvolti nell'inchiesta sulle violenze al Global forum. Scontro tra maggioranza e opposizione. Polemica sulle manette

Napoli, bufera per gli agenti arrestati

Il Gip: botte e umiliazioni in caserma. Una pordenonese racconta: «Sei ore di paura»

Il frutto avvelenato della legalità sospesa

di Mino Fuccillo

Dopo ogni scontro di piazza, se la legge fosse rispettata, dovrebbero essere arrestati decine di poliziotti e centinaia di manifestanti: non è un'opinione, è una constatazione. Durante e dopo ogni scontro di piazza i poliziotti pestano e picchiano oltre misura legale e oltre ogni responsabilità individuale del pestato, sequestrano di fatto i fermati e li sottopongono a vari tipi di punizioni sul posto, tutte illegali. Non solo quando la manifestazione è politica: un anno fa un intero treno di ultras, di violenti tifosi di calcio, fu sequestrato nella stazione di Torricola e a centinaia furono negati acqua e diritti di cittadino. Prima e durante ogni scontro di piazza chi vi partecipa dalla parte dei manifestanti programma e colleziona un intero rosario di reati: organizzazione illegale di strutture paramilitari, danneggiamento, assalto e delinquenza per tirare sassi e bottiglie o attaccare con spranghe e bastoni e fuori dalla legge. Dunque, se questa fosse rispettata sempre e comunque... Ma prima, durante e dopo ogni scontro di piazza vi è una sorta di «sospensione della legalità» per cui quel che avviene in quel lasso di tempo e in quello spazio, pur restando reato, non viene perseguito, non vengono arrestati né poliziotti né militanti. Piaccia o no, ma onestà intellettuale obbliga a riconoscere che va così e non altrimenti.

● A pagina 3

NAPOLI Polverone politico dopo l'arresto degli otto agenti di Napoli che ha colto di sorpresa per la tempistica (giunge a più di un anno dalla manifestazione Global forum) ma anche per le modalità. I sindacati di polizia insorgono: annunciano manifestazioni e fiaccolate. Maggioranza e governo fanno quadrato attorno alle forze dell'ordine e puntano il dito contro i magistrati. I giudici genovesi che si sono occupati delle violenze al G8 si dicono stupiti: in nove mesi di indagini loro non hanno mai pensato all'ipotesi di arrestare i poliziotti. Nell'ordinanza del Gip napoletano decine di testimonianze raccontano le botte e le umiliazioni subite dai manifestanti nella caserma Raniero. Il vicepremier Gianfranco Fini ieri ha chiesto telefonicamente chiarimenti al capo della procura di Napoli, Agostino Cordova. Il Centrosinistra difende l'autonomia delle toghe e non accetta che le loro sentenze siano «condizionate» dalla politica ma si divide sugli arresti. Si chiede Rutelli: «Erano proprio necessari?». Intanto si allunga la lista dei poliziotti della questura di Napoli sotto inchiesta: sarebbero una cinquantina e tra i giovani a denunciare angherie e soprusi anche una universitaria pordenonese: «Furono sei ore di paura».

● A pagina 3



Napoli: la catena umana degli agenti davanti alla questura per protesta contro l'arresto dei colleghi.

L'ex presidente rincara la dose dopo il 25 Aprile triestino. Dipiazza: «Le cose sono andate male»

Cossiga a Israele: «Prudenza su An»

● A pagina 4

Voglia di sicurezza dietro al caso Francia

Ma cosa c'entra Bossi con Le Pen

di Giorgio Lago

Se provassimo a guardare alla Francia come se fosse la Francia e non la caricatura dell'Italia? Viene da chiederselo visto il vizio provinciale di prendere tutto ciò che di volta in volta capita all'estero come fotocopia su misura per noi. Soltanto un paio d'anni fa, con la scusa di Clinton, faceva furore (a sinistra) l'«Ulivo mondiale», pensate, mentre (a destra) sembrava quasi che Haider fosse sul punto di annettere politicamente il Nordest come un Land carinziano di complemento. Cose da non credere. Vorrei capire per esempio che cosa c'entri adesso uno come Le Pen con il bossismo, e del resto Le Pen non deve essere mai stato nemmeno sfiorato dalla curiosità di approfondire la conoscenza di monsieur Bossi. Proprio ieri intervistato da «Repubblica», il capo del Fronte Nazionale di ultradestra ha detto: «Nel Parlamento europeo Bossi siede a pochi metri da me, ma non l'ho mai incontrato. Neppure per sbaglio. Badando alle loro biografie, Le Pen e Bossi una battaglia in comune a dire il vero l'hanno combattuta, quella contro le tasse anche se ciascuno a modo suo.

Bossi con la primissima Lega di lotta e di protesta, a vantaggio del cosiddetto popolo delle partite Iva. Le Pen nel 1956, quando Bossi aveva 15 anni, entrando in politica con il Partito Quilunquista di Poujade, un cartolibrario con quattro figli a carico che guadagnava meno di un operaio della Renault e che raccolse il rancore e la frustrazione di massa dei bottegai. Per il resto, tra Le Pen e Bossi non c'è proprio storia in senso letterale. Bossi avrebbe fatto volentieri a pezzi l'Italia e ficcato il nostro tricolore nel cesso. Le Pen ha da sempre un'idea talmente nazionalista della Francia e sacra dello Stato francese che da deputato legittimò nel 1961 i terroristi dell'Oas, l'Organizzazione armata segreta che si opponeva alla perdita dell'Algeria. Il Fronte di Le Pen è sistematicamente tenuto fuori dal sistema politico anche se non dai suoi giochetti sotto banco; la Lega di Bossi è già andata due volte al governo in otto anni. Ci fosse mai stata una qualche simmetria tra Francia e Italia, ai tempi del secessionismo leghista la sinistra italiana avrebbe per paradosso dovuto scegliere... Berlusconi per scongiurare Bossi!

● Segue a pagina 4

La pioggia ieri ha fatto rinviare le esibizioni più attese, ma migliaia di persone hanno seguito nel pomeriggio il Carosello storico

I carabinieri salutano Trieste sfilando sulle Rive

Il generale Bellini: grande calore della città. Successo del concerto al Rossetti



La banda dell'Arma durante il concerto al Politeama Rossetti (foto Sterle).

TRIESTE La pioggia ha rovinato la festa dei carabinieri, ieri: sono saltate le esibizioni più attese nel centro città, anche se nel pomeriggio ha potuto svolgersi regolarmente il Carosello storico a Montebello, seguito anche ieri da migliaia di persone. Come ha detto il presidente nazionale dell'Arma, Giuseppe Richero, che ha organizzato il raduno, «Non serve il sole per sentire il calore di Trieste verso i carabinieri». E anche il generale Guido Bellini, nuovo comandante dell'Arma, ha voluto sottolineare il calore della città, che conosce bene per aver fatto servizio in regione da giovane. E ci sarà anche lui, questa mattina, alla grande sfilata che prenderà il via alle 9.30, il momento più spettacolare del raduno (tutte le Rive chiuse al traffico fino alle 17). La giornata di ieri si è conclusa al Politeama Rossetti con il concerto della banda dell'Arma, composta da 103 musicisti, coronata da grande successo.

● Alle pagine 13-14-15



**OGGI
IN REGALO
SPECIALE
CARABINIERI**

Perissinotto e Balbinot amministratori delegati. Il Leone punta a Est

Nuovo vertice per le Generali Gutty presidente non operativo

TRIESTE Gianfranco Gutty fa un passo indietro e lancia al vertice delle Generali la classe dei quarantenni: Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, rispettivamente 49 e 44 anni, sono i due nuovi amministratori delegati. Il primo, già a capo della finanza del gruppo, aggiunge la responsabilità per l'Italia (affari assicurativi e servizi comuni), mentre Balbinot, già direttore generale con responsabilità per l'estero, sarà il riferimento anche per tutte le attività di riassicurazione. Non è più a.d. e vicepresidente Fabio Cerchiai, che rimane tuttavia nel consiglio. Giampaolo Brugnoli mantiene il suo posto di direttore generale. «Se non mi licenziano, resto qui», ha scherzato dopo le voci della vigilia che lo volevano dimissionario. Gianfranco Gutty resta

nel Leone ancora per due anni come «presidente senza poteri», come da lui stesso sottolineato in occasione dell'assemblea dei soci riunita a Trieste, ma non considera il ruolo come una «diminutio», anche se lascia la carica di amministratore delegato dopo dieci anni. Gutty e Balbinot in una conferenza stampa hanno ribadito che Est Europa e Paesi asiatici, oltre alla Cina sono le aree alle quali le Assicurazioni Generali guardano con maggiore interesse per la crescita all'estero, che potrebbe coinvolgere anche la Spagna, un Paese nel quale il Leone è già presente e nel quale ci sono interessanti spazi di crescita.



Generali: Balbinot, Gutty e Perissinotto (foto Lasorte)

● A pagina 2

Piercarlo Fiumanò

**RISTORANTE PIZZERIA
PRINCIPE DI METTERNICH**
PORTICCILO DI GRIGNANO 040.224189
OGGI PARLIAMO DI PIZZA!

Accomodatevi al sole, guardando il mare, nel porticciolo di Grignano, si possono assaporare delle ottime pizze anche nell'ora di pranzo, quando un po' di relax rende più piacevole la pausa. L'ormai noto pizzaiolo **ANTONIO CARRESE** «verace napoletano» vi proporrà le pizze tradizionali, come la **MARGHERITA** che prende il suo nome dalla Regina Margherita, che dimorò a Napoli. Fu creata per la prima volta dalla Pizzeria «BRANDI» di Napoli, dove ANTONIO ha appreso questa «magica arte» di pizzaiolo D.O.C. Tutte le pizze vengono portate a cottura nel forno a legna di cui è dotato il **RISTORANTE PIZZERIA PRINCIPE DI METTERNICH**. Venite a trovarci e vi stupiremo con i sapori e... non solo! I prezzi sono davvero competitivi. **PIANO BAR TUTTE LE SERE**. È ANCORA POSSIBILE PRENOTARE LA SALA PER LE VOSTRE CERIMONIE PER ALCUNI SABATI O DOMENICHE LIBERI.

● Kata Web

Il barone era uno dei più grandi collezionisti del mondo. È morto a 81 anni in Spagna, sua patria d'adozione

Von Thyssen, una vita dedicata all'arte

**A Barcellona
altra pole position
per Schumacher**

Superato per poco
Barrichello: le due
Ferrari affiancate
in prima fila

● A pagina 33



Hans von Thyssen

MADRID È morto, all'età di 81 anni, il barone Hans Heinrich von Thyssen, uno dei più grandi collezionisti d'arte al mondo. Il barone, a capo di un impero industriale che spaziava dalle acciaierie alle macchine per la movimentazione merci, è morto nella sua residenza di Sant Feliu de Guixols (Girona). Possedeva una delle più importanti collezioni d'arte al mondo: circa 1500 opere, il cui nucleo principa-

le fu ceduto otto anni fa alla Spagna, patria d'adozione. Discendente di una delle famiglie più ricche della Germania, Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza di Kaszon era nato a Scheveningen, poco distante dall'Aja (Olanda), il 13 aprile del 1921 dalle nozze tra il finanziere Heinrich Thyssen e la baronessa Margherita Bornemisza, di origini ungheresi.

● A pagina 29

INVERTEBRATI E PESCI MARINI PIANTE E PESCI ACQUA DOLCE DISCUS

GIORNATE PROMOZIONALI DI MAGGIO
4 EUKANUBA - 11 HILL'S
18 ALMO - 25 ROYAL CANIN

OFFERTE SPECIALI
SU ALTA TECNOLOGIA TEDESCA: ACQUARI YUWEL
DALLA SEMPLICISSIMA MANUTENZIONE -
ESCLUSIVA DUPLA - ADA - CIBI SURGELATI PER
PESCI - RIVISTA CORALLI

ARRIVI SETTIMANALI
DI PESCI E INVERTEBRATI
CHIHUAHUA PELO LUNGO
CAVALIER KING CHARLES
CARLINI

Tutti i nostri cuccioli sono vaccinati, sverminati e tenuti costantemente sotto controllo veterinario

Bestiario
DOVE L'ESPERIENZA
NON SI IMPROVVISA

Piazza Tommaseo 2 - Trieste - Tel. 040.366480

ACQUARI ZEN IGUANE ANOLIS GEKI PITONI TARTARUGHE PHELSUMES

PESCI ROSSI DEMINERALIZZATORI FRIGERATORI POMPE FILTRI

www.extra.kataweb.it

Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb.

● Kata Web

L'ASSEMBLEA
A TRIESTE

IL RITRATTO

Una carriera fulminea interna alla società

Il giovane Marco Polo
che ha guidato lo storico
sbarco nel pianeta Cina

ROMA Il nuovo amministratore delegato di Generali, Sergio Balbinot, può essere considerato il Marco Polo del gruppo triestino, che di recente ha portato in Cina, e al cui interno ha costruito tutta la sua carriera. Riservato ma determinato, Balbinot, 44 anni (è nato a Tarvisio l'8 settembre del 1958), sposato, una laurea in economia, ha cominciato a lavorare in Generali nell'83, nella sede tedesca di Monaco. Poi, tre anni dopo, fu chiamato a Trieste alla segreteria organizzativa del Leone.



Sergio Balbinot

Nell'89 gli viene quindi affidata la responsabilità della filiale svizzera di Zurigo, e nel 1992 passa a guidare, a Parigi, le attività internazionali di Europe Assistance (società affiliata delle Generali).

Tornato a Trieste nel 1995, con l'incarico di vice direttore e responsabile

delle attività nei Paesi di lingua tedesca (che conosce perfettamente) e in Francia, appena un anno dopo viene nominato direttore centrale e responsabile della segreteria organizzativa, nel 1998 sale un altro gradino diventando vice direttore generale e nel 2000 gli viene conferito l'incarico di direttore generale.

Appassionato di golf, viene considerato il «gemello» dell'altro amministratore delegato, Giovanni Perissinotto, con il quale condivide non solo la giovane età, ma anche il

percorso professionale. Oltre che sedere nel consiglio di amministrazione di una ventina di società, Balbinot è anche presidente del cda di Generali China Holding e di Generali Espana, Holding entida-

des de Seguros.

Le Generali ringiovaniscono come Dorian Gray. Gianfranco Gutty resta presidente «senza poteri esecutivi» (rinuncia alla carica di amministratore delegato), mantiene controllo pieno sul gruppo e «traghetta» in prima linea due giovani manager allevati alla scuola del Leone: «È stata una scelta autonoma, che presi già un anno fa». Gutty avrà compiti di vigilanza, indirizzo e controllo.

Ieri il cda dopo l'assemblea ha confermato l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto, 49 anni, che ha ricevuto le deleghe sulla finanza, amministrazione e affari italiani. Il volto nuovo è Sergio Balbinot, 44 anni, cresciuto nel Leone, già direttore generale, cooptato nel cda al posto di Giuseppe Gazzoni Frascara che si è dimesso. Balbinot è stato nominato secondo amministratore delegato: seguirà l'estero e la riassicurazione. E questa la fotografia della nuova tripla al comando del gruppo: la svolta è emersa dopo l'assemblea di ieri a Trieste. Un'operazione non indolore: Fabio Cerchiai lascia le cariche di vicepresidente e amministratore delegato ma accetta di restare nel cda. La ristrutturazione dell'Ina? «Siamo a metà del guado», risponde.

La soluzione è emersa alla fine di un confronto serrato fra i vertici del gruppo triestino e il principale azionista delle Generali, Mediobanca. Gutty ieri ha rinunciato alle deleghe pesanti. Il regista operativo di tutte le operazioni di spicco delle Generali avvenute negli ultimi dieci anni e oggi presidente (dalla scalata in Francia fino alla conquista della tede-



Il nuovo vertice del Leone con gli amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot. Al centro il presidente Gianfranco Gutty (Foto Lasorte).

sca Amb e dell'Ina) si ritaglia un ruolo nuovo: «Forse lavorerò di meno. La mia famiglia sarà contenta», scherza. In realtà Gutty crea una struttura di vertice più snella (due soli a.d.), mantiene il controllo e gli indirizzi strategici sul gruppo, e diventa il supervisore di una

nuova generazione di manager quarantenni: «Ci volevano uomini capaci di governare il cambiamento. Dovro sostenere i due nuovi amministratori delegati, garantirli, dargli sicurezza e tranquillità».

Francesco Cingano, presidente di Mediobanca e ricon-

fermato ieri dal cda vicepresidente delle Generali, assieme al banchiere francese Antoine Bernheim, ha seguito i lavori assembleari senza battere ciglio. Con un lieve sobbalzo solo quando un azionista lo ha definito «sonnacchioso e potente». Ma tutto si è svolto come da co-

pione. Non c'è stato un nuovo «strappo» al vertice, come accaduto lo scorso anno con la clamorosa uscita di Alfonso Desiati, quando Bankitalia, secondo azionista del Leone con il 4,472 per cento) sottolineò il proprio disappunto con una astensione. In assemblea i

rappresentanti del governatore Fazio hanno votato a favore. Un fatto sottolineato anche da Gutty che ha escluso condizionamenti da parte di Piazzetta Cuccia: «Con loro abbiamo rapporti dialettici», osserva.

I vertici delle Generali peraltro sono sottoposti ogni anno a una prova del nove da parte di Mediobanca: a rischio di clamorosi ribaltoni sullo sfondo dei grandi giochi all'interno della Galassia. Ieri Gutty (a capo oggi di una tripla «snella» come ai tempi di Merzagora e Randone) ha precisato che «troppi amministratori comportavano rischi di dispersione, mancanza di chiarezza, poca incisività». Sottolinea Cingano: «Il ruolo di Gutty doveva essere diverso». Ma allora perché il riassetto non fu fatto un anno fa? Il presidente di Mediobanca risponde parafrasando Shakespeare: «Le cose in cielo e in terra sono più complicate rispetto ai libri che scrivono i giornalisti».

Gutty in assemblea ringrazia un commosso Cerchiai che si fa da parte per consentire il ricambio dopo aver avviato l'integrazione con la compagnia romana Ina. E aggiunge di essere disponibile a restare «fino alla scadenza del mandato, nell'aprile 2004, poi dipenderà dagli azionisti e dalla mia volontà».

Sullo sfondo ancora i rapporti con Mediobanca, e i timori di scalata emersi nel dialogo con i piccoli azionisti del Leone: «L'azionariato frammentato - ha detto Gutty - sommato a una capitalizzazione che non considero sufficiente rendono contabile la compagnia. Le Generali vogliono crescere per restare autonome».

Piercarlo Fiumanò

GLI AZIONISTI

TRIESTE Consortium mantiene il 0,5% del capitale di Generali. È quanto emerge dalla lista dei maggiori azionisti redatta in base ai depositi di azioni effettuati per l'assemblea di bilancio che si è svolta ieri a Trieste.

Dopo Mediobanca (al 13,7%) segue Banca d'Italia (4,4%) e gli investitori istituzionali esteri con quote superiori al 2 per cento (Chase Manhattan, Goldman Sachs e Capital Groupe) che, tuttavia, non compaiono con le loro quote tra i primi dieci soci che hanno depositato le azioni. Nella compagine azionaria del Leone compaiono la fondazione Cariplo (1,4%), Milano Assicurazioni del gruppo Fondiaria (1,1%), State Street Bank of Boston (1,1%), Commerzbank (anche essa all'1,1%), Thenorthern Trust 0,5%, la stessa Consortium, e i fondi di Nextra.

IL PIRELLONE

TRIESTE Ammonta a circa 3,5 miliardi di lire l'esposizione delle Generali riguardante la copertura assicurativa per i danni al grattacielo Pirelli.

Secondo quanto riferito ieri in assemblea dal direttore generale Giampaolo Brugnoli, i danni per l'incidente sono stimati in circa 40 miliardi. Il palazzo è interamente assicurato dal gruppo, per il 50% da Generali e per il 50% dalla controllata Assitalia, ma per il gioco delle riassicurazioni la ritenzione del danno sarà limitata a 6 miliardi per Generali e 1,5 miliardi per Assitalia, con un totale di 7,5 miliardi.

A questi però vanno detratti 4 miliardi che saranno recuperati dall'assicurazione del velivolo svizzero decollato da Locarno, per un saldo appunto di 3,5 miliardi.

Le strategie del gruppo dopo l'espansione nell'Europa orientale e a Pechino. La partecipazione nella Bnl «non è strategica»

Le Generali preparano una nuova zampata all'estero

«Stiamo valutando il dossier di una compagnia Vita». Più stretti i rapporti con Intesa

Affollatissimo il parterre. Un piccolo azionista si infuria e perde la calma ma viene subito allontanato dalla sala

«Per i soci almeno un invito a cena»

TRIESTE La crisi internazionale dopo l'attentato terroristico dell'11 settembre, che ha messo in ginocchio le compagnie di assicurazione mondiali, gli accordi di bancarotta del gruppo, i rapporti con Mediobanca e i timori di scalata, il patrimonio immobiliare, la crisi Argentina, l'andamento del titolo dopo la frenata che ha coinvolto l'intero settore delle polizze: è stata un'assemblea vivace e appassionante vista dal parterre. Con qualche fuori programma. Anche turbolento come quello di un socio piuttosto irruento espulso a forza.

La novità dei nuovi vertici del Leone è emersa subito, dopo che un piccolo azionista ha chiesto a Gutty chiarimenti sulle «indiscrezioni di stampa» che raccontavano di un difficile negoziato con il comitato nomine di Mediobanca. E qualcuno ha ricordato la repentina defenestrazione di Desiati, un anno fa, commentando amaramente che «negli affari non c'è spazio per i sentimenti». Un esponente dei fondi si è soffermato sulla situazione del gruppo protagonista di una «performance» positiva nonostante il cattivo andamento del comparto delle polizze in Europa. Ma diversi azionisti si sono lamentati per l'esame cui sono sottoposti ogni anno i vertici del gruppo: «È una procedura di rinnovo delle cariche che non ha prece-

denza nelle società quotate».

L'assemblea di ieri mattina delle Assicurazioni Generali non ha ancora una volta deluso le aspettative: l'appuntamento non manca di richiamare, nelle sale di piazza Duca degli Abruzzi, centinaia di soci, provenienti da tutta Italia. E subito la mattinata si è rivelata «calda», nonostante la pioggia battente e la temperatura poco pri-

tato agevolmente nel palazzo accanto dove si svolge l'assemblea.

La generosa distribuzione di megaschermi nella varie sale ha comunque permesso a tutti di seguire nei dettagli gli avvenimenti.

Pierantonio Raggio non riesce a capacitarsi che le ripercussioni sui mercati della crisi internazionale abbiano colpito anche il titolo Generali «che un anno

per Girolamo Valle secondo cui «i vertici delle Generali, un attore primario sullo scacchiere mondiale, devono essere stabili».

Gianfranco Criminelli rievoca gli eventi delle ultime ore e le tensioni con l'azionista di controllo Mediobanca: «Dagli ultimi avvenimenti mi sorprende una domanda - ha affermato - e cioè se siano più forti i padroni di Unicredit rispetto a quelli di Banca Intesa».

Criminelli si preoccupa per l'indipendenza delle Generali: «Sono timori giustificati. Altrimenti Gianfranco Gutty potrebbe restare presidente con tutti i poteri esecutivi».

Poi arriva il turno di Raffaele d'Alessandro protagonista di un intervento talmente irruento al grido di «vergognatevi!» che dopo un paio di minuti viene allontanato, su invito di Gutty, mentre cerca di lanciare pezzi di carta e monetine verso il tavolo della presidenza.

L'assemblea si è conclusa dopo quattro ore con l'elezione del nuovo collegio sindacale per il triennio 2002-2004 e la modifica dello statuto sociale per piani di stock option e di assegnazione gratuita di azioni ai dipendenti.

Presidente del collegio è stato confermato Gianfranco Barbato; insieme a lui ne faranno parte Alberto Nicola Nagel, Gaetano Terzin, Paolo D'Agnoletti e Maurizio Comoli.

u.s.



Uno scorcio del «parterre» degli azionisti Generali: numerosi gli interventi dei soci nell'assemblea di Trieste.

maverile all'esterno: qualche rappresentante della stampa ha storto il naso, all'arrivo, perché cordialmente ma inesorabilmente invitato a raggiungere una sala meglio attrezzata nel vicino Circolo delle Generali. Qualcuno si è lamentato vivacemente per non poter assistere ai lavori «in diretta» ma poi viene scor-

e mezzo fa valeva 40 euro». E chiede a Gutty di «invitare almeno a cena i soci, come accade nella più piccola delle banche popolari». Giorgio Conti sottolinea la natura di public company del gruppo e chiede «stabilità dei vertici» esprimendo timori per possibili take over ostili. Stessa preoccupazione anche

TRIESTE «Stiamo valutando il dossier di una compagnia vita di medie dimensioni che ci piace»: le Generali si preparano a un nuovo shopping all'estero. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato, Giovanni Perissinotto. Il gruppo triestino, dopo lo sbarco in Cina, guarda anche all'Europa orientale e ai Paesi asiatici: «Procediamo con i piccoli passi - ha detto il presidente - e cioè se siamo più forti i padroni di Unicredit rispetto a quelli di Banca Intesa».

Criminelli si preoccupa per l'indipendenza delle Generali: «Sono timori giustificati. Altrimenti Gianfranco Gutty potrebbe restare presidente con tutti i poteri esecutivi».

Poi arriva il turno di Raffaele d'Alessandro protagonista di un intervento talmente irruento al grido di «vergognatevi!» che dopo un paio di minuti viene allontanato, su invito di Gutty, mentre cerca di lanciare pezzi di carta e monetine verso il tavolo della presidenza.

L'assemblea si è conclusa dopo quattro ore con l'elezione del nuovo collegio sindacale per il triennio 2002-2004 e la modifica dello statuto sociale per piani di stock option e di assegnazione gratuita di azioni ai dipendenti.

Presidente del collegio è stato confermato Gianfranco Barbato; insieme a lui ne faranno parte Alberto Nicola Nagel, Gaetano Terzin, Paolo D'Agnoletti e Maurizio Comoli.

TRIESTE «Stiamo valutando il dossier di una compagnia vita di medie dimensioni che ci piace»: le Generali si preparano a un nuovo shopping all'estero. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato, Giovanni Perissinotto. Il gruppo triestino, dopo lo sbarco in Cina, guarda anche all'Europa orientale e ai Paesi asiatici: «Procediamo con i piccoli passi - ha detto il presidente - e cioè se siamo più forti i padroni di Unicredit rispetto a quelli di Banca Intesa».

Criminelli si preoccupa per l'indipendenza delle Generali: «Sono timori giustificati. Altrimenti Gianfranco Gutty potrebbe restare presidente con tutti i poteri esecutivi».



Giovanni Perissinotto

1,3 milioni di dipendenti) «non sono previsti incroci azionari».

Per quanto riguarda la Spagna, «non vi è al momento - ha detto Balbinot - alcuna ipotesi di acquisizione», «ma - ha aggiunto Gutty - è un'area importante e non ci dispiacerebbe una crescita in quel territorio».

In Italia intanto si stringono i rapporti industriali con il gruppo Intesa. Generali e la banca di Bazzoli aspettano il via libera da Bruxelles per dare il via al progetto di bancarotta che porterà a Trieste, secondo le previsioni, premi per oltre 3 miliardi di euro, dai 2,2 miliardi raccolti oggi tramite Assisa (partecipata al 50% dal Leone) agli sportelli Comit e da Alleanza presso quelli dell'Ambroveneto.

Gutty ha inoltre ricordato che l'istituto presieduto da Giovanni Bazzoli si prepara a dar vita, a fianco del gruppo nato dall'integrazione con Comit, a una nuova banca multicanale, Banca Primavera, che distribuirà i prodotti della compa-

gnia triestina. Il Leone ritiene poi vendibile la quota del 7,5% in Bnl: «È una partecipazione non strategica - ha detto Gutty - che non è collegata a una partecipazione industriale a differenza di Banca Intesa». Escluso un interesse per Mediobanca.

Gutty ha poi fatto il punto sul mercato tedesco. Generali non crescerà molto in Commerzbank, di cui detiene il 9,99% circa: «Con la banca di Francoforte abbiamo un accordo di bancarotta che scadrà nel 2001. Eventuali mutamenti nell'azionariato non ci preoccupano anche perché con il primo azionista Munich Re i rapporti sono ottimi».

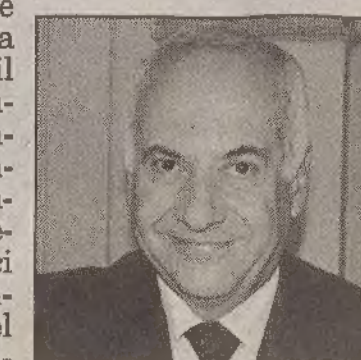
Approvati i conti del 2001

Via libera al bilancio: raccolta premi di 45,5 miliardi di euro
Il nuovo comitato esecutivo

TRIESTE Si è chiuso con una raccolta premi a livello consolidato di 45,5 miliardi di euro e un utile netto di 1.100 milioni il bilancio 2001 approvato ieri dall'assemblea del Leone. Ai soci sarà distribuito un dividendo di 0,28 euro per azione (0,25 lo scorso anno). A favore del bilancio ha votato il 99,86% del capitale presente all'assemblea, alla quale hanno partecipato 439 soci in rappresentanza del 30,77% del capitale sociale delle Generali. L'utile netto della capogruppo è cresciuto nel 2001 del 16% a 442 milioni di euro, rispetto a 381 milioni realizzati nel 2000. Complessivamente, il monte dividendi (in pagamento dal 23 maggio) sarà di 357 milioni di euro (+10,3%).

La raccolta premi è ammontata a 5.162 milioni di euro con un incremento del 6,3% a condizioni omogenee, di cui 3.063 milioni sottoscritti in Italia (+6,7%) e 2.099 milioni nei mercati esteri (+5,7%).

Nel cda che si è riunito al termine dell'assemblea sono state attribuite le cariche sociali con Gianfranco Gutty presidente, Francesco Cingano e Antoine Bernheim vice presidenti, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot amministratori delegati.



Fabio Cerchiai

ti. Il board ha inoltre indicato come componenti del comitato esecutivo, oltre al presidente e ai vice presidenti, gli stessi Balbinot e Perissinotto e anche Tito Bastianello, Paolo Biasi, Gerardo Broggin e Piergaetano Marchetti.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebellacci.

Attualità: Baldovino Uboldi (responsabile), Elena Marco (vica), Antonino Barba (vicecaporedattore).

Piercarlo Fiumanò (responsabile), Alessandro Mezzana Loni (vica), Renzo Sanzon, Carlo Muc-

catello, Cronaca: Fabio Gon (responsabile), Roberto Degrazi (vica), Roberto Girella (vicecaporedattore).

Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (vica), Claudio Enri, Corrado Barbanti, Paola Balli, Arianna Bo-

lla, Giulio Garpu, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spir-

ito, Gabriella Ziani, Regione: Alberto Bolis (responsabile), Fazio Baldesi, Sport: Livio Misto (responsabile).

Roberto La Rosa (vica), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Giorla: Roberto Covas (responsabile), Franco Femia (vica), Guido Barilla, Roberto Misto, Luigi Turi, Monfalcone: Fabio Malacra (responsabile), Domenico Diaco (vica), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belfi, Guido Car-

quini, Enrico Tomaso Cuccini, Luigi de Pagni, Milla Fiorani, Giovanni Garbelli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardi, Vittorio Riba di Meana, Fabio Taccaria, Adalberto Velasco.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Beninati (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248,00 (est. € 470,00); R.P.C. € 190,00 (est. € 247,00); Finestra (a pag. 6 mesi) € 2.892,00 (est. € 3.780,00); Legato € 300,00 (est. € 390,00); Necrologio € 330,00 (est. € 430,00); croce € 11,70 (Parco); € 4,50 (per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (viva).

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/5728311, fax 040/366045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x80), commerciale € 201,00 (est. € 261,00); posizione e data prestabilita € 262,00; Finestra € 362,00 (est. € 470,00); R.P.C. € 190,00 (est. € 247,00); Finestra (a pag. 6 mesi) € 2.892,00 (est. € 3.780,00); Legato € 300,00 (est. € 390,00); Necrologio € 330,00 (est. € 430,00); croce € 11,70 (Parco); € 4,50 (per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (viva).

La tiratura del 27 aprile 2002 è stata di 57.200 copie. Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

p.c.f.

IL CASO
NAPOLI

NAPOLI La rabbia e il disagio sono ancora scritti sulle facce dei poliziotti. Gli occhi sono rossi di emozione e di mancanza di sonno. La notte più lunga della Questura continua fra riunioni, assemblee, telefonate concitate, arrivo di sindacalisti. La rabbia e il disagio sono scritti sulla lettera firmata dai 300 della Mobile e indirizzata al Questore Nicola Izzo. «Evidentemente non basta un'intera vita professionale dedicata al servizio della collettività con la stima e il rispetto di tutti, magistrati compresi, per far sì che prima dell'adozione di un così grave provvedimento vengano presi tutti gli accorgimenti ed effettuati preventivamente tutti i possibili riscontri», parole d'accusa che raccolgono il tam tam della nottata. «Ingiustizia», hanno urlato gli uomini della polizia dopo l'arresto di Carlo Solimene, Fabio Ciccimarra e cinque fra soprintendenti e ispettori della Mobile per i pestaggi del 17 marzo 2001, un sesto è in ferie matrimoniale.

«Ingiustizia», proclama, quasi da portavoce del corpo, Oronzo Così, segretario generale del Sulp. E non delegittima l'onda di proteste in giro per l'Italia, decise dal suo e da altri sindacati di polizia. Autoconsegne, scioperi della fame, fiaccolate, in calendario quasi una settimana di manifestazioni.

Dal piantone al questore, la mattina comincia per tutti con una nuova grana. Duecento uomini della Mobile si chiudono nella Caserma Iovino, dirimpetto alla Questura. Sono gli uomini delle squadre e quelli degli uffici. L'assemblea finisce nel silenzio. Le antiche mura nascondano urla e imprecazioni e al-

Polverone sulla questura dopo la svolta nelle indagini sulle violenze inferte dalla polizia ai no-global un anno fa

«Gli arresti? Necessari per evitare vendette»

Ci sarebbero anche una cinquantina di indagati tra cui i comandanti degli agenti

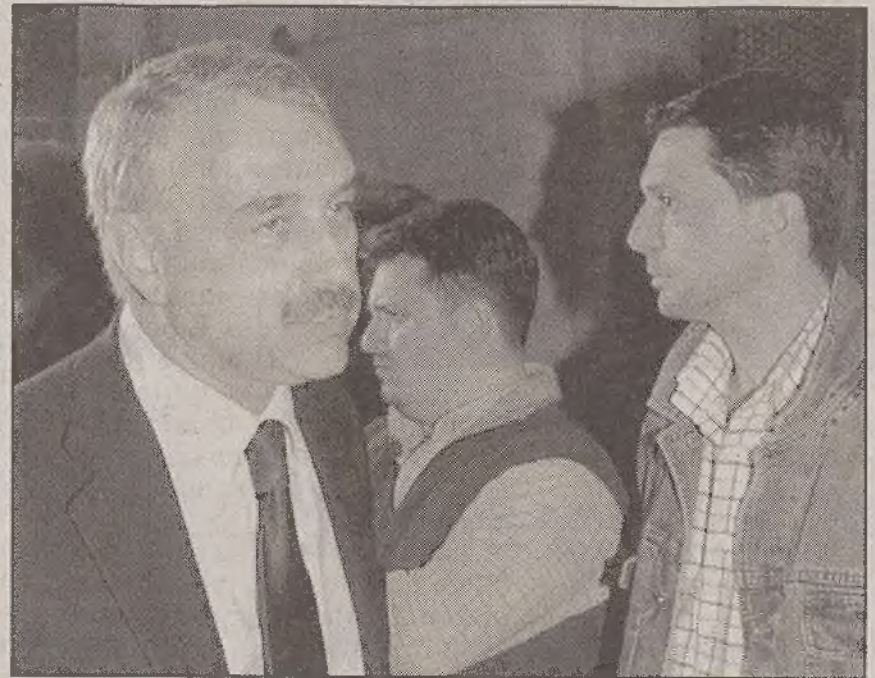
la fine quasi un piccolo corteo attraversa via Medina e va a portare la lettera al questore. Per i taccuini solo una dichiarazione, scritta. La manifestazione di solidarietà dell'altra sera non è stato un tentativo di bloccare gli arresti, non c'è stato alcun impedimento alla giustizia. Precisione doverosa, pare consigliata dagli avvocati. Gira voce, insistente ma senza conferma, di un'inchiesta aperta su notizia di reato. I giornali

la burocrazia a far precipitare le cose e anticipare gli arresti alla mezzanotte. Questo perché venerdì pomeriggio i carabinieri nel nucleo di polizia giudiziaria del tribunale, in borghese, si sono presentati alla squadra mobile. Hanno cercato del capo, Giuseppe Fiore. Come vuole la prassi doveva essere lui a notificare l'ordinanza di custodia cautelare ai poliziotti. E' una doccia gelata, la voce di «provvedimenti restrittivi»,

adesso nessuno l'ammette. Solo dopo mezzanotte vince la ragione. Così il questore Izzo porta la solidarietà di molti, compreso l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e un buon numero di parlamentari di An. Così Giuseppe Fiore può notificare le ordinanze che decapitano le squadre narcotici, Solimene, e antirapine, Ciccimarra.

«Ma c'era proprio bisogno di arrestarli?». Anche chi ribadisce la piena fiducia nella magistratura chiede se era proprio necessario far scattare la manette. Anche perché gli indagati sono molti, si parla di una cinquantina, compresi probabilmente i vertici di Questura e polizia che diedero l'ordine di trasferire i feriti negli scontri del 17 marzo 2001 dagli ospedali alla Caserma Raniero. La risposta ai dubbi sugli arresti è scritta alla fine delle 68 pagine dell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice delle indagini preliminari Isabella Iaselli. «I contatti tra gli indagati, tra loro e con altri agenti non ancora identificati, vanno recisi per evitare reiterazioni di condotte delittuose analoghe, magari per vendetta nei confronti di chi li ha accusati. Non si tratta di un'ipotesi remota, dal momento che forme di violenza a sangue freddo sono state già poste in essere dai soggetti secondo il quadro indiziario sopra delineato e nessuna forma di ravvedimento è stata successivamente manifestata». La prosa giudiziaria va interpretata e fra le interpretazioni c'è l'odiosa ipotesi, sussurrata in procura, di possibilità di minacce dei testimoni, di accanimento contro i centri sociali dove i no-global hanno le loro roccaforti. Pericoli e vendette, quindi, da scongiurare.

Lucia Visca



Il questore di Napoli Nicola Izzo.

napoletani urlano a tutta pagina le intenzioni della catena umana di venerdì sera: impedire gli arresti.

Dalle maglie della Questura trapela una ricostruzione verosimile dei fatti. Solimene, Ciccimarra e gli altri, compreso Paolo Chianese, soprintendente in viaggio di nozze in America, dovevano prenderli ieri mattina all'alba, a casa. Arrestarli con discrezione, come si fa per gli arresti importanti. E' stata

come dicono i poliziotti, si era sparsa da qualche giorno ma era troppo enorme per essere creduta.

Fiore, preso in contropiede, vuole spiegazioni, va dal questore, insieme telefonano al capo della polizia Gianni De Gennaro. Troppa agitazione per passare inosservata, in questura le operazioni di un certo spessore si annusano e l'aria sapeva di arresti. E' così che è scoppiata la protesta. La parola «rivolta»

Nell'ordinanza del Gip le testimonianze delle violenze subite dai manifestanti nella caserma Raniero

Una pordenonese: «Sei ore di paura»

NAPOLI «Trasportavano illegittimamente e indiscriminatamente tutti i soggetti recatisi presso alcuni ospedali cittadini per essere sottoposti a cure, presso la Caserma Raniero, li trattenevano impedendo loro di comunicare con l'esterno e di essere assistiti dai difensori; li obbligavano a subire maltrattamenti, percosse, intimidazioni, minacce e danneggiamenti, prelevavano loro il materiale fotografico, pur in assenza di tutti i presupposti di legge e senza provvedere alla redazione di alcun verbale, così procurando intenzionalmente un ingiusto danno morale e materiale a tutti i fermati». Già a pagina uno dell'ordinanza di custodia cautelare dei poliziotti della Mobile di Napoli, il giudice delle indagini preliminari Isabella Iaselli entra nel dettaglio del suo atto d'accusa.

L'ordinanza contro gli otto poliziotti arrestati racconta come dopo i violenti scontri durante le manifestazioni contro il Global forum sul'E-governement qualcuno diede l'ordine di rastrellare i feriti negli ospedali e trasportarli nella Caserma Raniero, allestita per le identificazioni. Ordine verbale, trasmesso via radio dalla sala operativa, del quale non è stata trovata traccia scritta. E racconta come nella caserma sarebbero avvenute violenze e vessazioni.

Tra le testimonianze c'è anche quella drammatica di

una universitaria di Pordenone, Maria Grazia Brigida, che ha raccontato nel dettaglio sei ore di vera paura.

«Sono stata perquisita, fatta spogliare e ho dovuto fare flessioni». Quanto riportato dagli atti è però in parte smentito dal padre di Maria Grazia, l'avvocato Raffaele Brigida, noto anche per essere stato consigliere comunale a Pordenone e segretario cittadino dei Ds: «Mia figlia non ha subito violenze dirette, ma soltanto illegittime verbalizzazioni».

Al di là della precisazione del padre, il racconto dell'orrore vissuto dalla trentenne pordenonese - studentessa della facoltà di architettura dell'università Federico II di Napoli - è drammatico. Dall'ordinanza del gip, infatti, emerge che la ragazza è tra le persone sottoposte a gravi forme di maltrattamento, ingiustificate perquisizioni personali e graffi infortunati. Nel provvedimento del giudice si legge che Maria Grazia

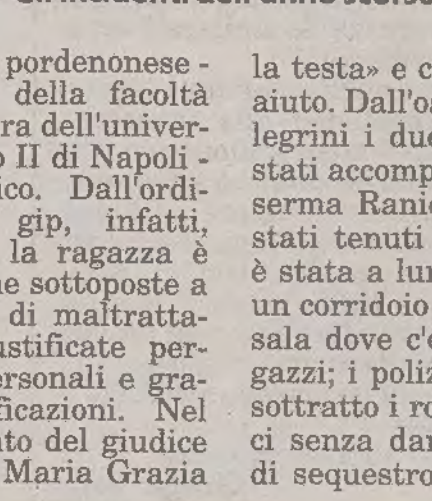
ha partecipato alla manifestazione assieme all'amico Salvatore Auricchio e a Luigi Pandolfo, «il suo ragazzo». Questi, rimasto coinvolto negli scontri con le forze dell'ordine, è stato fra coloro che è dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale Ai Pellegrini.

Stando a quanto rileva il Gip, Maria Grazia Brigida non era rimasta direttamente coinvolta nei disordini in quanto aveva perso di vista i due amici. In un secondo momento la studentessa pordenonese è stata contattata da Pandolfo, «che aveva ricevuto un colpo alla testa» e che le chiedeva aiuto. Dall'ospedale Ai Pellegrini i due giovani sono stati accompagnati alla caserma Raniero, dove sono stati tenuti separati. «Lei è stata a lungo in piedi in un corridoio davanti a una sala dove c'erano altri ragazzi; i poliziotti le hanno sottratto i rollini fotografici senza darle un verbale di sequestro», Maria Gra-

zia ha quindi telefonato al padre, passando la comunicazione a uno degli agenti. Questi le ha quindi «intimato di tenere il cellulare spento. E' stata perquisita, fatta denudare - circostanza però smentita dal padre - e le è stato imposto di fare flessioni».

«Fuori dall'ospedale - sottolinea Raffaele Brigida - Maria Grazia è stata caricata dagli agenti sui furgoni assieme ad altre 80 persone, senza discriminare chi potesse avere compiuto reati rispetto agli altri». Portata alla caserma Raniero intorno alle 14, la studentessa pordenonese vi è rimasta fino alle 20, quando è stata rilasciata. Durante la sua permanenza «non ha subito violenze dirette - tiene a ribadire l'avvocato -, ma illegittime verbalizzazioni». Le hanno strappato di dosso alcuni oggetti personali, tra i quali il rullino di fotografie che aveva scattato e che contenevano, fra l'altro, immagini che aveva ripreso con me l'estate prima. Dai suoi ricordi emerge un clima di grande tensione e preoccupazione. A un certo punto, una poliziotta le ha aperto la borsetta, trovandovi un volantino di Rifondazione comunista che mia figlia aveva raccolto. Cominciando a dileggiarla, leggevo ad alta voce il contenuto, mentre altri poliziotti andavano avanti e indietro nella stanza».

Gli incidenti dell'anno scorso



Governo e Casa delle libertà difendono l'operato della polizia mentre divampa la polemica politica

Fini: il procuratore Cordova dia spiegazioni

La Lega invoca il pugno di ferro. Rutelli: dubbi sull'utilità degli arresti

DALLA PRIMA PAGINA

Il frutto avvelenato della legalità sospesa

La «sospensione di legalità» che tutti fingono di non vedere ma della quale tutti si giovano, salta o non viene rispettata in due casi: eccessi clamorosi e visibili, oppure uso inusuale dei reati «normalmente» commessi. Il primo caso si è verificato a Genova, durante il G8, non negli scontri di piazza ma nell'irruzione e nel pestaggio alla Diaz. Dopo Genova però, tempo settimane o al massimo mesi, arrivarono le conseguenze amministrative e giudiziarie degli eccessi clamorosi e denunciati. I fatti di Napoli non hanno seguito questo corso, di qui il dubbio che si sia verificato il secondo caso, quello della inusualità dell'indagine e degli arresti.

Tutto ciò comunque non comporta l'obbligo alla sospensione del giudizio. Primo: non si vede la ragione di un'indagine che dura più di un anno e che arriva alle sue conclusioni sulla base di testimonianze rilasciate allora e non di recente. Secondo: la supposta ferocia del comportamento di alcuni agenti e funzionari di polizia avrebbe, anche solo a livello di sospetto, im-

Mino Fuccillo

PERPLESSITÀ

GENOVA Perplessità per i provvedimenti adottati dai giudici di Napoli è stata espressa dai magistrati genovesi incaricati delle inchieste sui fatti del G8 i quali sottolineano il fatto di non aver mai pensato, nei nove mesi di indagini, all'ipotesi di arrestare rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Ufficialmente nessuno degli inquirenti ha commentato gli arresti di Napoli e tutti preferiscono rimandare ogni considerazione a quando saranno più chiari i contorni della vicenda. Soltanto qualcuno, a mezza voce, si dichiara stupefatto dell'accusa di sequestro di persona formulata nei confronti dei poliziotti, una ipotesi di reato che per i fatti di Genova non è mai stata presa in considerazione.

ROMA Governo e maggioranza fanno quadrato sui poliziotti arrestati a Napoli e attaccano la magistratura. Il Centrosinistra difende l'autonomia delle toghe e non accetta che le loro sentenze siano «condizionate» dalla politica ma si divide sulla decisione che ha portato all'arresto degli otto poliziotti accusati di aver pestato alcuni manifestanti durante il Global forum dello scorso anno a Napoli. Il rischio di uno scontro istituzionale tra poteri dello Stato finisce per arroventare un sabato quasi festivo. Molti italiani sono in viaggio per il lungo ponte del 25 aprile ma nei palazzi del potere, nelle segreterie politiche, scatta l'allarme rosso.

Gianfranco Fini, che due giorni fa aveva espresso dubbi sull'operato dei giudici («Se i provvedimenti decisi dalla magistratura partecipa non avessero il necessario riscontro saremmo in presenza di un atto gravissimo»), in mattina telefona al procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova, per avere chiarimenti. Il ministro della Difesa, Antonio Martino, precisa di non voler entrare nelle decisioni della magistratura ma esprime più di un dubbio sui provvedimenti adottati: «Mi stupisce che in mancanza di un anno si proceda ad arresti».

Sulla questione interviene anche Francesco Cossiga, che in mattinata si precipita al Viminale per offrire alla sua solidarietà ai poliziotti e annunciare un clamoroso gesto di protesta: «Andrò ad ammanettarmi anch'io». Carlo Giovanardi denuncia l'irresponsabilità illimitata di cui «godono i magistrati» mentre Rocco Buttiglione vuol far sentire alle forze dell'ordine che il governo «è loro vicino» e Fabrizio Cicchitto (Ff) ricorda che un anno fa c'era il governo dell'Ulivo e rovescia sul Centrosinistra l'accusa di aver dato il via alla «deriva cilena».

Ma è la Lega ad usare il pugno di ferro contro i no-global. Roberto Calderoli chiede «immediati riscontri e motivazioni» alla magistratura napoletana e definisce le percosse ai manifestanti una «meritata ripa-

sata». Mario Borghesio assicura invece che l'arresto dei poliziotti costituisce una «gravissima lesione» del rapporto di fiducia che deve esistere tra la polizia e la magistratura e definisce doveroso «sottrarre» il giudizio sul comportamento delle forze dell'ordine «al vaglio dei pubblici ministeri politicizzati».

E l'opposizione? La voce più preoccupata che si leva dal centrosinistra è sicuramente quella di Sergio Cofferati. Il leader della Cgil non accetta che il lavoro dei magistrati venga «condizionato» da interventi «fuori luogo» della politica e chiede che sia la magistratura a chiarire le sue scelte: «Questa autonomia non deve essere mai messa in discussione». Per Piero Fassino e Luciano Violante, per i quali nessuno degli accusa-

I no-global: «Sono pesci piccoli, cercate chi ordinò i pestaggi»

MILANO «Adesso vogliamo i responsabili di quanto è successo a Napoli». Luca Casarini e Vittorio Agnoletto, leader dei no-global, non si fermano davanti agli arresti degli agenti. Casarini, in particolare, fa il nome dell'ex ministro Enzo Bianco. «Era lui a capo degli Interni - dice - e subito do-

po quei fatti aveva elogiato l'operato della polizia. Quanto successo a Napoli ha avuto coperture politiche». «Sono incredibili le dichiarazioni dell'ex ministro Bassanini - aggiunge Agnoletto - che spiega come la polizia abbia fatto bene a Napoli (quando c'era un governo di Centrosinistra) e male a Ge-

nova (quando il governo era di Centrodestra). Invece l'atteggiamento illegittimo della polizia va sempre condannato». Per il leader dei no-global campani Francesco Caruso «gli 8 fermati sono pesci piccoli; ora vogliamo sapere chi sono i responsabili politici di quanto avvenuto».



Gianfranco Fini



Francesco Rutelli

Martino: «Non entro nel merito ma mi chiedo come mai le manette siano scattate a un anno dai fatti». Fassino: «No a giudizi affrettati»

ti può essere preventivamente ritenuto colpevole, il compito della politica «non è quello di dare giudizi». Più cauta è la posizione espressa da Francesco Rutelli ed Enzo Bianco. Il leader della Margherita e l'ex ministro degli Interni (era titolare del Viminale all'epoca dei fatti di Napoli) si chiedono infatti se fosse proprio necessario procedere ad arresti così clamorosi. «Occorre avere, per principio, fiducia nella magistratura - affermato il presidente della Margherita - e dunque attendiamo di valutare tutti gli elementi di fatto prima di giudicare la decisione della Procura di Napoli di arrestare 8 poliziotti coinvolti nelle vicende del marzo 2001. Se ci sono stati atti di violenza e arbitri i responsabili devono rispondere. I cittadini devono essere certi che la legge sia rispettata nelle operazioni di ordine pubblico. Ci auguriamo che lo stesso rigore valga per chiunque si sia reso responsabile di atti di violenza nelle strade di Napoli in quella occasione».

Gabriele Rizzardi

Il governatore della Campania commenta le prese di posizione sul lavoro della procura. «I ministri alimentano la contrapposizione tra questura e magistratura»

Bassolino: «Il governo si è schierato in modo pregiudiziale»

ROMA Durissimo atto d'accusa di Antonio Bassolino sui fatti di Napoli. In una giornata ad alta tensione, segnata più dai tentennamenti che dalle parole dell'opposizione di Centrosinistra, il governatore della Campania è uno dei pochi leader a denunciare la situazione creata nel capoluogo partenopeo, dopo l'arresto di alcuni poliziotti e le prese di posizione del governo, molto critiche nei confronti dei magistrati che hanno emesso gli ordini di arresto.

«Che vuol dire Fini quando dice che sarebbe grave se non ci fossero i riscontri? Non lo sarebbe per i prefetti arrestati per gli amministratori comunali, per gli imprenditori e per tutti i semplici cittadini?», si chiede il governatore. Per il presidente della Regione Campania «grave e preoccupante è stato al contrario, in queste ore, l'atteggiamento di diversi parlamentari della maggioranza e in particolare di Alleanza nazionale».

Cosa la preoccupa di

più nelle parole di ministri e parlamentari del governo? Il fatto che si siano schierati in modo pregiudiziale con alcuni poliziotti inquisiti, contrapponendo due organi dello Stato come polizia e magistratura. Sono persino arrivati a distinguere tra magistrati buoni e magistrati cattivi. Un atteggiamento grave per una forza di governo».

Cosa avrebbe dovuto fare il governo di fronte alla rivolta delle forze dell'ordine?

L'opposto di ciò che ha fatto. Avrebbe dovuto contribuire a creare un clima più disteso e positivo tra gli organi dello Stato, tra tutti gli organi dello Stato. E invece? Invece vorrei sapere perché alcuni parlamentari della Repubblica sono andati fuori dalla Questura ad accendere gli animi, senza neanche aspettare per capire meglio i fatti. Chi sta al governo dovrebbe cercare di rappresentare tutti i cittadini: poliziotti,

magistrati e giovani sottoposti, secondo le indagini, ovviamente da verificare, a maltrattamenti e angosce. Anche lei ha telefonato al Questore... Certamente. L'ho chiamato per esprimergli fiducia e stima verso la polizia napoletana, impegnata, come le altre forze dell'ordine, nella lotta alla criminalità e nella difesa della legalità.

Secondo lei la magistratura ha fatto il suo dovere facendo arresta-

re i poliziotti coinvolti nei pestaggi? Posso solo esprimere come sempre fiducia nella giustizia: se nessuno ha commesso atti illegali contro cittadini la verità verrà fuori e l'onore, anche dei singoli, verrà riconosciuto. Ma se venisse dimostrato che è avvenuto qualcosa di grave è bene che questa verità ipotizzata dalla Procura della repubblica e da un gip venga accertata dai diversi livelli della giustizia, nell'interesse della democrazia e della stessa polizia.

Maria Berlinguer

Sull'onda della scissione sul 25 Aprile a Trieste l'ex capo di Stato mette in guardia il presidente delle Comunità ebraiche sulle posizioni della Destra italiana

Cossiga: «Amico Luzzatto, attenti anche a Fini»

Il sindaco di Trieste Dipiazza: nessuna lezione di storia dalla Sinistra. Scoccimarro: non ci siamo spiegati bene

DALLA PRIMA PAGINA

Semmai, Jean Marie Le Pen ha detto nell'intervista di ieri un'altra cosa: «Non credo di spaventare il signor Fini, che in altre circostanze era tanto contento di incontrarmi, perché voleva che lo difendessi». Il fatto è che Le Pen rievoca un Fini di 15/20 anni fa, che da allora ne ha fatta di strada, fino alla piena legittimazione moderata.

In altre parole, Le Pen è Le Pen e sarebbe una semplificazione da prima elementare attribuirgli adesso dei sosia nostrani all'ingrosso. Sarebbe a mio parere anche l'ennesimo auto inganno della sinistra italiana.

Gli esiti possono rivelarsi anche grotteschi. Basti solo pensare che, in vista delle elezioni provinciali, ripeto provinciali, i Comunisti Italiani hanno emesso a Treviso un comunicato scritto in francese: «Nous recevons une leçon...», invitando a imparare in loco la lezione della Francia e dunque a fermare la destra, peraltro divisa, dei lepenisti ad onore di Zia (Lega) e Giacomini (Forza Italia) attraverso la mobilitazione e l'unità di tutte le sinistre trevisane! Non è una battuta; è tutto vero.

Meglio ritornare sulla terra. Anche uniti, siamo al 40 per cento, ha dichiarato al Corriere D'Alema, sola testa realistica, a me pare.

Tra girotondi e escursioni francesi, la sinistra italiana dovrà prima o poi rientrare a casa con una «sua» politica scegliendo una volta per tutte se i moderati le siano essenziali (come dimostrò Prodi) o se siano superflui se non addirittura rimpiazzabili con i no-global (come ritiene possibile Bertinotti). E' tutto affar suo, questo.

Invece, la Francia insegna altro, nel senso che Le Pen ha sbattuto sgradevolmente sul tavolo

Ma cosa c'entra Bossi con Le Pen

un problema tutt'altro che inventato e propagandistico: la sicurezza. Ecco il fantasma che s'aggira per questa Europa in cantiere: Le Pen lo ha estremizzato, Chirac lo ha usato, Jospin lo ha subito. Il primo ha vinto, il secondo ha limitato i danni, il terzo ha pagato per tutti.

Questa è la lezione generalizzata, buona per tutti, da Bari a Londra. Londra vorrebbe non a caso un Giuliano, il sindaco della tolleranza zero applicata a New York, mentre il nuovo prefetto di polizia di Parigi è stato in missione a Brooklyn, Harlem e nel Bronx per capire come si risponde alle paure urbane.

Le statistiche che hanno stressato la Francia dimostrano che nel 1965 veniva identificato il 65 per cento dei malfattori, il 40 per cento nel 1980 e, attenzione, soltanto il 25 per cento nel 2001. Un paio di settimane prima del voto presidenziale, un analista del settimanale progressista Le Nouvel Observateur ha sostenuto che «l'ideologia post-sessantottina della sinistra non favorisce la delinquenza, ma ostacola la lotta, dissuade la repressione, nega legittimità alle sanzioni». E aggiungeva: «Quando la destra s'impegna nella sicurezza, la sinistra l'accusa di lepenismo».

E' stata anche coniata l'espressione «angelismo alla francese», in pratica il nostro buonismo. Alla vigilia delle elezioni un altro settimanale, il conservatore Le Point, aveva dedicato all'insicurezza diffusa dieci pagine con il titolo: «Mais que fait la police?». Non sapendo rispondere che cosa facesse la polizia, deve aver risposto il 17 per cento del consenso a Jean Marie Le Pen.

Non c'è altro da imparare.

Giorgio Lago

TRIESTE Francesco Cossiga nutre dei dubbi sulla «reale ed effettiva adesione di militanti importanti di An ai principi della democrazia e della Repubblica». E li nutre pensando all'atteggiamento del sindaco di Trieste e, soprattutto, dell'assessore alla Cultura di An Roberto Menia in merito al 25 Aprile. Un atteggiamento che ha portato Comune e Provincia a organizzare una celebrazione alla Risiera di San Sabba (presenti qualche centinaio di persone), ma anche alla Foiba di Basovizza e al monumento ai caduti a San Giusto, mentre il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza ha promosso autonomamente una cerimonia alla Risiera, per quell'occasione stracolma di cittadini. La linea scelta dalle amministrazioni locali «fa dubitare» Cossiga anche della «non strumentalità» delle dichiarazioni rese su questo tema da Fini, «che meglio avrebbe fatto a tacere» perché «nessuno gli avrebbe chiesto una dichiarazione a favore dei valori della Resistenza».

Anche sulla scorta del 25 Aprile voluto per Trieste dal Centrodestra, dunque, l'ex Capo dello Stato mette in guardia l'amico presidente delle Comunità ebraiche italiane Amos Luzzatto, che aveva mostrato apprezzamento per le parole pronunciate da Fini, pur dubitando anch'egli «che queste posizioni rappresentino tutta la Destra italiana». Cossiga dunque invita Luzzatto alla «prudenza nel considerare sdoganata l'Alleanza Nazionale dal punto di vista dell'ebraismo italiano». Al governo d'Israele l'ex Presidente consiglia invece di fare attenzione, in un momento in cui è soggetto a «forti critiche» che equiparano «ingiustamente e forsennamente» le sue

forze armate a quelle tedesche di occupazione del terzo Reich, «a non esporre alle critiche dell'ebraismo mondiale e dei democratici europei e d'America».

Nel commentare le posizioni di Alleanza Nazionale, Cossiga ricorda di essere stato tra i primi a «sdoganare» il Msi, prima della svolta di Fugli. E chiarisce di esprimere i suoi «forti e dolorosi» dubbi dall'alto delle sue convinzioni «repubblicane» e «antifasciste». Cosa che, sottolinea, non gli ha comunque impedito di «stringere la mano» ai paracadutisti della Rsi, tra cui figurano medaglie d'oro come il generale Li Gobbi e suo fratello, appartenente al famoso squadrone F che si fece paracadutare nel nord Italia dove, arrestato dai fascisti e dai tedeschi, trovò la morte per fucilazione.

Intanto il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza si dice amareggiato da quanto è successo giovedì — la cerimonia autonoma del Comitato, la contestazione subita dai vertici degli enti locali — e ammette che si, «alla fine le cose sono andate sicuramente male». Anche perché la celebrazione, o meglio le celebrazioni cittadine del 25 Aprile hanno calamitato su Trieste l'attenzione di tutta Italia, tanto da far lievitare a una corposità tolstojana la rassegna stampa curata dagli uffici comunali. E il tenore dei



Il presidente delle Comunità ebraiche Luzzatto con Dipiazza e Menia alla Risiera il 27 gennaio scorso.

commenti raccolti anche nello stesso Centrodestra nazionale non è stato propriamente benevolo.

Ma per tutto questo la spiegazione, secondo il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro (An), c'è. Nessuna «rivisitazione» del significato del 25 Aprile: «C'è stato semplicemente un problema di comunicazione, non siamo riusciti a spiegarci bene, a chiarire le nostre intenzioni. Il nostro intendimento è stato completamente travisato. E qualcuno in malafede - a livello partitico - ne ha preso lo spunto per fare propaganda e contrapposizione».

Ma le prese di distanza giunte da Roma dagli stessi alleati centristi, come i ministri Buttiglione e Giovanardi? «Non è

escluso che ci parli personalmente per spiegarci quello che volevamo fare, e a quel punto sarò curioso di vedere cosa diranno. Lo ribadisco, nessuno ha voluto stravolgere il significato del 25 Aprile, però a Trieste quella data del 1945 non portò la Liberazione ma qualcosa di diverso. Insomma, i partiti bianchi venivano presi e buttati nelle foibe: una strage che andava commemorata insieme al 25 Aprile. Nella stessa giornata sancita dalla legge come «anniversario della Liberazione»?

«Foibe e Risiera hanno uguale dignità, anche negli stessi giorni», precisa Scoccimarro: «E quando qualcuno sostiene che le foibe non esistono, mi convince una volta di più che abbiamo avuto ragione». Quanto al manifestino con cui Comune e Provincia hanno annunciato il loro 25 Aprile «nel ricordo di tutti i caduti della Libertà», la sparizione della parola «liberazione» viene spiegata da Scoccimarro semplicemente come «un errore d'immagine».

Nessun commento dal presidente della Provincia sul fatto che le autorità militari, religiose e civili - prefetto in testa - abbiano presenziato anche alla cerimonia promossa a San Sabba dal Comitato. Quanto alle migliaia di cittadini che il 25 Aprile hanno affollato la Risiera, «qualcuno in buona fede ha creduto a quanti strumen-

talmente hanno tentato di attribuirci intenzioni opposte alle nostre». Qualcuno, presidente? «Erano migliaia di persone, sì, ma i pullman arrivati dalle Tre Venezie li abbiamo visti. Anche noi, se lo avessimo voluto, avremmo potuto portare in Risiera tanta gente. Non ci è passato nemmeno per la testa...».

Il forzista Dipiazza cerca di andare più cauto per schivare ulteriori polemiche: «Prendiamo il lato positivo della vicenda. Forse la città e la nazione sono abbastanza mature per aprire un dibattito a 360 gradi su quello che è successo, e giungere finalmente a una vera conciliazione». Ma sempre tenendo presente, precisa Dipiazza, che «forse, probabilmente la ragione non sta soltanto dalla parte di quelli che hanno vinto: c'erano madri disperate da entrambe le parti...». Il sindaco (che ieri per le tre cerimonie del 25 Aprile ha ricevuto l'elogio da parte del presidente dell'Associazione nazionale carabinieri Licherio) sta meditando una «qualche iniziativa, forse un dibattito pubblico, in cui iniziare a discutere serenamente senza fare revisionismi. Questo 25 Aprile però ci ha insegnato una cosa: qualcuno questo dibattito non vuole aprirlo».

Già, perché alla fine Dipiazza non si esime dal puntualizzare: «La Sinistra ha paura che si cominci a parlare di tutto. Io ho detto che il nazismo e il fascismo hanno causato danni incredibili, loro non so se lo hanno fatto sino in fondo. E poi, insomma, non accettiamo lezioni di storia da chi voleva la Jugoslavia a Trieste...».

ELEZIONI Presentate le liste per le amministrative del 26 e 27 maggio che riguardano 11 milioni di elettori. Alleanze a destra e a sinistra

«Strappo» in Fi a Verona sul candidato sindaco

L'uscente Sironi fa lista a sé rifiutando l'indicazione di Bolla vicino al presidente del Veneto Galan

ELEZIONI Definiti i candidati nei 21 Comuni in cui si voterà **Mini-test nel Friuli Venezia Giulia** **A Grado Ds esclusi per un ritardo**

TRIESTE Ventuno i comuni interessati alle amministrative nel Friuli Venezia Giulia e di questi solo Gorizia, città capoluogo di provincia, con una popolazione sopra i 15 mila abitanti andrà al ballottaggio. Gli altri i candidati si giocheranno la carica di sindaco già al primo turno, con l'esito del voto del 26 maggio. Le amministrative in regione non saranno, dunque, un mini-test elettorale, mentre già sono il banco di prova per la tenuta delle opposte coalizioni.

Ieri il termine ultimo di presentazione delle liste. Con un colpo di scena, a Grado, dove i Ds sono attualmente fuori dalla competizione delle urne avendo presentato la lista alle 12.16 anziché entro lo scadere di mezzogiorno. Gli alleati a sostegno di Enzo Marocco sono giunti con plico e firme ma lo hanno lasciato sul tavolo pensando fosse sufficiente. La commissione elettorale li ha tagliati fuori. Si vedrà con i ricorsi.

Prova superata a Gorizia, dove saranno quattro i candidati impegnati e nove le liste collegate ai loro nomi. Alle 12 di ieri sono state depositate infatti le candidature di Guido Germano Pettarin, 43 anni, avvocato e ex presidente dell'Unione ginecologica goriziana, sostenuto dalla Casa delle libertà. A sostenerlo ci saranno infatti le liste di Forza Italia, Alleanza Na-

zionale, Lega Nord e Unione democratica di centro. Il Centrosinistra punta su Vittorio Brancati, 60 anni, già vicepresidente della provincia di Gorizia e per 28 anni sindacalista della Cisl. Con lui le liste della Margherita, Sinistra democratica e Rifondazione comunista. Gli altri candidati sono Antonio Scarano, 71 anni, già sindaco di Gorizia dal 1980 al 1992, ora di nuovo in corsa appoggiato dalla lista civica «Gorizia per Scarano», e Sergio Cosma, 59 anni, sindacalista e attuale consigliere comunale, sostenuto dal Movimento Sociale-Fiamma Tricolore.

Soltanto a Gorizia, comune sopra i 15 mila abitanti, si andrà al ballottaggio. Più numerose le sfide nelle circoscrizioni friulane

Nell'Isontino si voterà anche a Cormons, Sagrado, San Canzian d'Isonzo.

In provincia di Trieste si appresta a andare alle urne solo Duino Aurisina dove gli elettori potranno scegliere tra 4 candidati a sindaco sostenuti da 7 liste.

In Friuli si eleggeranno i sindaci e si rinnovano i consigli comunali di Arta Terme, Buia, Cervignano del Friuli, Li-

gnano Sabbiadoro, Porenza, Preone, Tarvisio e Varmo. Coalizioni sostanzialmente stabili e grande proliferazione di liste civili in provincia di Udine, soprattutto nei comuni di piccole dimensioni. Fa eccezione Lignano, che propone quattro candidati e 11 liste, Cervignano, con tre candidati e 8 liste, e Tarvisio con 2 candidati. Piccola curiosità: la sfida è ancora tra due sindaci, Baruffisso, uscente, e Toniutti, predecessore, ed è la terza volta che i due si contendono la guida del comune.

Nel Friuli occidentale i comuni interessati dalla tornata elettorale sono quelli di Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Cimolais, Clauzetto, Maniago, Prata di Pordenone, Vito d'Asio. Qui i poli si presentano in ordine sparso nei comuni maggiori, come Casarsa, Maniago e Prata. All'esordio a Prata c'è Mitterleuropa, la lista che si ispira all'autonomismo il cui fondatore è Roberto Visentin, ex senatore ed ex segretario nazionale della Lega Nord Friuli.

A eccezione di Gorizia, dove se nessuno dei candidati si aggiudicherà il 50% più uno dei consensi, gli elettori dovranno ritornare alle urne per il turno di ballottaggio, in tutti i comuni sarà eletto sindaco colui che avrà ottenuto il maggior numero dei consensi.

e.d.g.

ROMA Le liste sono fatte e per le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio la Casa delle Libertà e l'Ulivo hanno stretto a livello locale le alleanze necessarie per affrontare questo importante test elettorale. Più di 11 milioni di elettori si recheranno tra un mese alle urne per rinnovare 10 consigli provinciali e 795 amministrazioni comunali, tra cui 26 capoluoghi di provincia e 142 comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti.

Ieri alle 12 è scaduto il termine per la presentazione delle liste elettorali per i sindaci e per le amministrazioni provinciali. In moltissime città l'Ulivo si è alleato con Rifondazione Comunista e con l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro. Mentre la Casa delle Libertà ha stretto accordi con il Movimento Sociale di Pino Rauti e con liste locali di centrodestra.

Le trattative sono state faticose ma al termine sia i dirigenti del Centrodestra che del Centrosinistra si sono detti soddisfatti perché quasi tutti i problemi sono

stati risolti positivamente. Con qualche eccezione di rilievo. Come a Verona dove Forza Italia si è spaccata. La Casa delle Libertà ha infatti presentato come candidato sindaco Pierluigi Bolla, commissario dell'Ente Fiera e vicino al presidente del Veneto Giancarlo Galan. Ma il sindaco uscente Michela Sironi non ha appoggiato questa candidatura e ha presentato una sua lista («Lista Sironi difendi Verona») che avrà come candidato Aventino Frau, un altro esponente veneto di Forza Italia. Sia Michela Sironi che Aventino Frau sono stati espulsi dal partito.

Ad Acqui Terme (Alessandria), invece, la Lega ha espulso il sindaco dei vigili «Rambo» Bernardino Bosio (protagonista di molte proteste contro gli immigrati) che non ha condiviso la candidatura a sindaco di Adolfo Carozzi di Forza Italia e ha deciso di correre con una sua lista. Per il resto del Veneto la Lega di Bossi si presenterà con la Casa delle Libertà quasi dappertutto. Correrà da sola solo

per la Provincia di Treviso per «inconciliabilità locali».

E ecco altri particolari delle liste. A Lucca, dove Forza Italia si è presentata l'ex direttore del Sismi, generale Cesare Pucci, che sostiene la candidatura a sindaco di Pietro Fazzi. A Monza è invece ricomparsa Ilona Staller, la famosa Cicciolina che si è candidata con una sua lista. All'Aquila i candidati a sindaco sono sei. Il primo cittadino uscente Biagio Tempesta è sostenuto da una coalizione che vede insieme la Cdl e la Fiamma Tricolore. Celso Cioni è invece il candidato dell'Ulivo più lista Di Pietro. A Torre del Greco (Napoli) l'Udeur sostiene il candidato del Centrodestra e non quello dell'Ulivo. A Reggio Calabria sono tre i candidati a sindaco: uno di Centrosinistra e il terzo di «Rinascita Dc». A Cosenza, dopo la scomparsa del sindaco Giacomo Mancini, sono cinque i candidati a sindaco e ben 27 le liste per il consiglio comunale.

e.s.

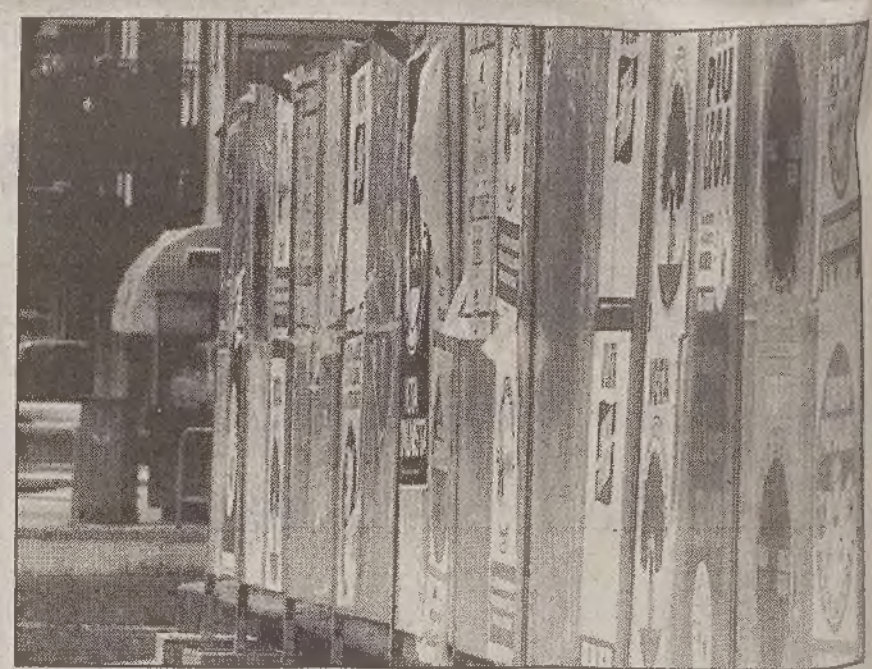
Nell'anniversario della morte di Mussolini e della Petacci. Proteste, subito tolti

Manifesti del Duce a Roma

ROMA Per oggi, anniversario della morte di Benito Mussolini e di Claretta Petacci, il Fronte Sociale Nazionale ha invitato i suoi militanti «a portare un fiore all'obelisco del Foro Mussolini» a Roma e al Foro Italico davanti allo stadio Olimpico. L'iniziativa è stata annunciata in una serie di manifesti affissi per le strade di Roma che ritraggono Benito Mussolini e riportano la parola «Pacificazione». Immediatamente le reazioni politiche. Se la federazione romana dei Comunisti Italiani ha annunciato che presenterà una denuncia all'autorità giudiziaria per apologia del fascismo, il Comune di Roma ha già disposto la rimozione dei manifesti comparsi la scorsa notte nella capitale con la foto del duce in quanto abusivi, perché affissi in spazi non autorizzati.

«Non posso accettare che nella città di

via Tasso, delle Fosse Ardeatine, della deportazione dal ghetto e dove è stato ucciso Matteotti, ci siano i poster di Mussolini sui muri» ha detto il sindaco di Roma Walter Veltroni. «E' un atto - ha aggiunto il sindaco - tra la provocazione e l'imbacillità. Comunque, c'è un clima generale che non va assolutamente bene. Sembra di essere in una fase di radicalizzazione dove ci possono essere anche delle responsabilità. Non sto parlando di An. Ho apprezzato molto quanto detto da Fini il 25 aprile. Ma le reazioni non sono tutte dello stesso livello. Basta ricordare l'intervento di un esponente di An sul Secolo d'Italia, che ha dato la sua solidarietà a chi è andato a bloccare lo spettacolo al teatro Vascello, o quel dirigente provinciale di An che ha inviato felicitazioni a Le Pen e mi ha attaccato per le mie posizioni».



Tabelloni elettorali in vista delle amministrative di maggio.

ELEZIONI Presenti in liste uliviste e di Rc **Prima volta al vaglio delle urne dei movimenti no-global: a Treviso, Genova e nelle Marche**

ROMA Finora sono scesi in piazza. Contro il Wto, la Banca Mondiale e il Fondo Monetario. Contro la globalizzazione, le multinazionali, gli attacchi ai diritti umani e all'ambiente. Per la pace e «un mondo migliore». Ora invece per la prima volta scendono in campo. Da Genova a Treviso, da Nord a Sud passando per le Marche. Anche i no-global corrono per le comunali, nel segno della democrazia partecipata che - tengono a precisare - non è in antitesi con la pratica antagonista dei movimenti. L'area dei Social forum si presenta alle Amministrative del 26-27 maggio non disdegnando le bandiere uliviste e di Rifondazione.

Corre nelle liste dei Ds Massimiliano Moretti, segretario provinciale dell'Arci. Mentre un avvocato del Legal forum - Laura Tartarini - si presenterà come indipendente nelle liste di Rifondazione Comunista.

All'appuntamento di fine maggio schierano due candidati a Genova, la città dei giorni caldi del G8, altri a Treviso e nelle Marche. Più una manciata di

nomi presenti nelle liste per le 11 circoscrizioni del capoluogo ligure.

Dalla protesta alla partecipazione: una nuova sfida. Un banco di prova. Per testare l'impatto sociale che il movimento antiglobalizzazione ha avuto e può avere sugli italiani elettori. Dopo aver vinto la paura dell'isolamento sfidando il 16 aprile a Roma a fianco dei sindacati e dei lavoratori contro il governo e l'art. 18.

E la prima volta da quando sono nati i Social forum locali che il movimento punta a un impegno politico nei governi locali. Anche se dal '97 in poi ha già presentato alcuni suoi candidati nelle competizioni elettorali amministrative: a Roma e a Milano, Venezia e Napoli. Erano prima i rappresentanti dei centri sociali poi delle Tute bianche di Luca Casarini. Nella capitale in particolare, dopo l'ultimo forum di Porto Alegre del febbraio scorso, occupano ruoli istituzionali. Nunzio D'Erme ad esempio è il delegato del sindaco al bilancio partecipato.

Serena Bruno

Autostrade invita a scaglionare il ritorno. Anche ieri incidenti mortali: sei persone sono rimaste uccise

Scatta il primo rientro, pericolo code

Forte vento nel basso Adriatico: si rovescia una barca, tre i dispersi

Superenalotto: in due, che forse non si conoscono, vincono con un sistema oltre 3 milioni di euro

CORTONA Hanno speso sette euro a testa i due vincitori del sistema al concorso dell'Superenalotto che ieri hanno vinto complessivamente 3 milioni 182.934,19 euro. Il sistema è stato giocato nel pomeriggio alla tabaccheria Ghezzi, nel cuore di Cortona a pochi passi dal Teatro Signorilli.

Ed è probabile, hanno spiegato ai giornalisti i titolari dell'esercizio, che i due giocatori non si conoscano neppure perché le due cedole sono in vendita separatamente.

La notizia della vincita è stata data ai gestori dai vicini, dopo che l'hanno sentita alla televisione, e subito in piazza si è riunito un gruppo di curiosi che hanno brindato con una bottiglia di spumante presa dal locale che ha riaperto per l'occasione.

Era di 8.111.589 euro il montepremi totale in palio per il concorso del Superenalotto di ieri sera. Il numero delle combinazioni giocate è stato di 39.721.323.

ROMA Le uniche code, ieri, le hanno create i turisti tedeschi che vengono a cercare il sole in Italia: 8 chilometri sul Brennero in direzione Sud poco dopo Bressanone. Per il resto, sul fronte del traffico, la giornata è stata del tutto tranquilla.

Ma oggi sarà un'altra cosa. Scatta il primo rientro dai ponti di primavera e, specie in direzione delle grandi città, il pericolo code è davvero consistente. Già venerdì la Società Autostrade aveva invitato gli italiani a scaglionare i rientri: per evitare di rimanere imbottigliati nel traffico, meglio mettersi in macchina di mattina o dopo le 22. Un consiglio che fa il paio con quello del rispetto delle regole di prudenza.

Il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, ha richiamato l'attenzione sull'uso dei telefonini: «Il 25% degli incidenti mortali - ha ricordato - avviene a causa della distrazione e siccome la distrazione per il 90% significa cellulare, allora bisogna usarlo bene».

Anche ieri gli incidenti non sono mancati, con numerosi feriti e vittime. In particolare, lungo l'autostrada Serenissima, fra Desenzano e Brescia est, sono morti due turisti tedeschi, marito e moglie. Due giovani sono invece deceduti nel pomeriggio in un incidente stradale avvenuto lungo la strada statale 230, nel comune di Villarboit, nel vercel-

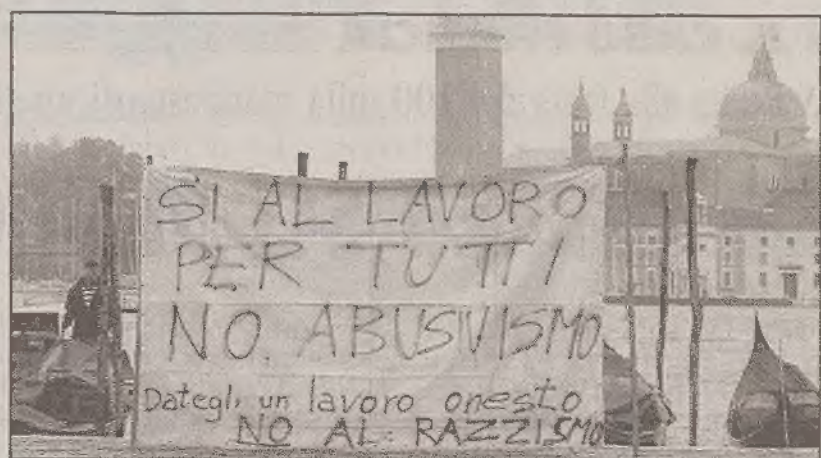
lese. Inoltre, nello scontro fra due auto, sulla statale Adriatica all'altezza di Cervia, sono morte due ballerine nigeriane, e altre quattro persone sono rimaste ferite, tre delle quali in modo grave.

Forte vento alla base di un evento drammatico in Puglia: tre persone risultano disperse in mare dopo che l'imbarcazione a bordo della quale si trovavano per una battuta di pesca si è ribaltata di fronte al litorale leccese, in corrispondenza della spiaggia di San Cataldo. Una quarta persona che era con loro, un giovane di 26 anni, di Lequile (Lecce) è riuscita a salvarsi tornando a riva a nuoto. Per le condizioni proibitive del mare le ricerche dei tre dispersi hanno dato finora esito negativo.

I pescatori - tutti dilettanti intorno ai 24-25 anni d'età - erano giunti da Lequile a bordo della vettura, di Giancarlo Signore, l'unico dei quattro finora tratto in salvo. Insieme con lui c'erano i fratelli Roberto e Giuseppe Spinelli e Giancarlo Caputo, i tre dispersi. Signore, che indossava una ciambella salvagente, è stato soccorso da altri due pescatori leccesi che erano nella zona con la loro imbarcazione, mentre stava cercando di raggiungere la riva a nuoto, circa un'ora e mezzo dopo il naufragio. Ma col trascorrere del tempo ieri sera si erano ridotte sempre di più le speranze da parte dei soccorritori di riuscire a trovare e a trarre in salvo i tre dispersi.

IL CASO

Tensione nei pressi di piazza San Marco
Una «lenzuolata» a Venezia contro l'invasione degli ambulanti clandestini



Venezia: striscione contro il commercio abusivo

VENEZIA Momenti di tensione ieri mattina nella zona a ridosso di piazza San Marco per la clamorosa iniziativa di commercianti, albergatori e ambulanti che hanno disteso lungo Riva degli Schiavoni centinaia di lenzuola bianche per protestare contro l'invasione dei venditori extracomunitari di merce contraffatta che ormai occupano ogni centimetro della zona costringendo veneziani e turisti a continui zig zag. Un fenomeno tollerato dalle autorità, ma che con l'avvio della stagione turistica è letteralmente esploso provocando proteste e polemiche da parte degli operatori economici. Sono infatti più di 400 i venditori abusivi extracomunitari che ogni giorno occupano con le loro borse contraffatte le zone attorno a piazza San Marco.

L'amministrazione comunale ha reagito inviando una task force di agguerriti vigili urbani a cacciare gli ambulanti clandestini provocando un fugge fugge generale che si è trasformato in una folle corsa dei venditori tra i turisti terrorizzati dagli enormi borsoni con la merce. Alla fine più di una persona ha dovuto ricorrere al pronto soccorso perché travolta dai venditori e oltre mille borse sono state sequestrate dalle forze dell'ordine impegnate ogni giorno in questa lotta impari.

Per dare una risposta ai commercianti e agli albergatori ormai esasperati il sindaco di Venezia Paolo Costa ha annunciato che da ora in avanti verranno multati anche i turisti che acquistano la merce contraffatta. Ma per le categorie economiche veneziane le parole del sindaco non bastano e annunciano altre più clamorose iniziative se l'amministrazione non sarà in grado di fronteggiare un fenomeno che appare non più controllabile.

Sul piede di guerra ci sono anche i «Cittadini non distratti», un gruppo di commercianti e pittori di piazza che da anni collabora attivamente con le forze dell'ordine soprattutto nell'individuazione dei borseggiatori, sempre presenti in gran numero nella zona «calda» della celebre piazza. Sotto accusa c'è l'assessore dei Verdi Beppe Caccia.

g.c.

Il caporale delle guardie svizzere Cedric Tornay uccise il suo comandante con la moglie prima di suicidarsi: ma la versione ufficiale non convince autorevoli legali

Strage in Vaticano: sollecitata la riapertura dell'inchiesta

GINEVRA Le conclusioni dell'inchiesta sulla strage in Vaticano del 4 maggio 1998 - con la morte del comandante delle guardie svizzere Alois Estermann, della moglie e del giovane caporale Cedric Tornay - «sono false e contraddette tra l'altro dai risultati di una autopsia compiuta in Svizzera sul corpo del presunto omicida-suicida, Cedric Tornay: se il Vaticano si ostinerà a non voler riaprire il caso, una procedura potrebbe essere aperta in Svizzera. Questo in sintesi il messaggio lanciato a Martigny (Svizzera) dai legali della

famiglia di Tornay, i due prestigiosi avvocati francesi Jacques Vergès e Luc Brossollet.

La madre della giovane guardia svizzera, signora Uguette Baudat, presente alla conferenza stampa, non ha infatti mai creduto alla versione del Vaticano secondo la quale Tornay avrebbe ucciso i coniugi Estermann prima di suicidarsi. I legali della signora Baudat hanno chiesto una nuova autopsia del corpo del figlio: secondo i risultati presentati ieri il diametro del foro nel cranio di Cedric provocato da un proiet-

tile in uscita avrebbe un diametro di 7 millimetri mentre i proiettili dell'arma usata per il suicidio, secondo l'inchiesta vaticana, avrebbero invece un calibro di 9,42 millimetri. Inoltre, la traiettoria del proiettile non corrisponderebbe alla versione dei fatti fornita dal Vaticano. Dai risultati dell'autopsia, realizzata presso l'Istituto di medicina legale di Losanna, è stato anche trovato sangue e muco nei polmoni della giovane guardia svizzera, hanno detto i due avvocati. Per i legali non si può quindi escludere che il giovane sia stato colpito alla testa, fat-

to che avrebbe provocato una emorragia inondando i polmoni di sangue mentre il giovane era in coma - hanno ipotizzato gli avvocati - gli sarebbe stata messa una pistola in bocca per ucciderlo.

Vergès ha messo in dubbio anche l'autenticità della lettera di addio alla famiglia scritta da Tornay. Secondo i due legali è stata probabilmente scritta da un italiano, un prete. I risultati delle perizie calligrafiche hanno dimostrato che è un falso, hanno detto. Per Vergès e Brossollet, Cedric è innocente ed è stato assassinato.



Cedric Tornay era il caporale delle guardie svizzere che, secondo le autorità vaticane, avrebbe ucciso il suo comandante e la moglie prima di suicidarsi.

IN BREVE

Gianluigi Ravotti è in buone condizioni
Colombia, i guerriglieri liberano il tecnico Ansaldo dopo sei mesi di prigionia

ROMA È stato liberato in Colombia il tecnico dell'Ansaldo Gianluigi Ravotti, sequestrato nel novembre dello scorso anno. Lo si è appreso alla Farnesina. Ravotti, malgrado il lungo periodo (sei mesi) trascorso nelle mani dei guerriglieri nella foresta colombiana, sta bene ed è pronto per l'immediato rientro in Italia. Ne dà notizia un portavoce dell'Ansaldo chiarendo che la liberazione è avvenuta per motivi umanitari e che non è stato pagato alcun riscatto. Ravotti era stato sequestrato il 10 novembre dello scorso anno mentre si recava alla centrale idroelettrica «Porcè dos», a circa 130 km da Medellin, per completare il montaggio di apparecchiature. Grande gioia e viva soddisfazione è stata espressa a Genova da Ansaldo Energia, dagli amici, dai colleghi di lavoro. Anche alla Farnesina si esprime soddisfazione per la liberazione. La liberazione - si sottolinea - giunge al termine di una serie di complesse trattative condotte dalla stessa Ansaldo con la costante assistenza dell'ambasciata italiana a Bogotá e della Unità di crisi del Ministero degli Esteri. La liberazione - si ricorda - segue di qualche settimana quella degli altri due tecnici della Carle e Montanari di Milano, i quali erano stati rapiti nel settembre 2000. Allo stato attuale rimane sotto sequestro in quell'area solo un altro italiano, Gabriele Giusto, rapito nel novembre scorso in Venezuela.

Quaranta bufale ammalate e mille litri di latte di provenienza sospetta sequestrati in Campania

SALERNO Quaranta bufale, tutte destinate alla produzione di latte, ammalate e portatrici sane di malattie infettive, sono state sequestrate dai carabinieri della compagnia di Sala Consilina (Salerno) che hanno anche scoperto 1000 litri di latte di provenienza sospetta e destinati alla trasformazione in aziende casearie casertane. I militari, che hanno sequestrato nel corso dell'operazione altri 200 capi bufalini, agendo in collaborazione coi carabinieri delle compagnie di Mondragone, Santa Maria Capua Vetere e dei Nas di Salerno e Napoli, hanno denunciato alla magistratura, per epidemia, in concorso un autotrasportatore di Aversa (Caserta), un allevatore di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) e un commerciante di Casal di Principe (Caserta).

Oreste Piccioni, uno dei padri della fisica italiana, è morto negli Usa: aveva lavorato sugli antiprotoni

NEW YORK Oreste Piccioni, uno dei fondatori della fisica italiana contemporanea, è morto all'età di 86 anni nella sua casa di Rancho Santa Fe, in California. Lo annuncia il quotidiano New York Times in un necrologio. Emigrato negli Usa nel 1947, Piccioni era stato allievo di Enrico Fermi e a Roma aveva lavorato assieme a Edoardo Amaldi e Marcello Conversi. Nel 1955 contribuì alla scoperta degli antiprotoni, le prime particelle di antimateria, e nel 1972 fu protagonista di una clamorosa azione giudiziaria contro Emilio Segre e Owen Chamberlain, che per il loro lavoro sugli antiprotoni avevano vinto il Nobel. Piccioni, che invece era stato escluso, chiese un risarcimento di 125 mila dollari ma il tribunale non accolse la richiesta perché la causa era stata promossa tardi.

Punite le modalità di conservazione potenzialmente pericolose anche se l'esposizione non ha provocato l'alterazione qualitativa del liquido

Acqua minerale al sole: multe ai commercianti

La Suprema Corte conferma la condanna penale al direttore di un ipermercato

ROMA Multe ai commercianti che espongono l'acqua minerale al sole - nelle bottiglie di plastica o in quelle di vetro - anche nel caso in cui l'esposizione solare non abbia alterato la qualità del liquido. Lo sottolinea la Cassazione. E la condanna potrebbe essere anche più severa e arrivare all'arresto. La Suprema Corte ha infatti confermato la condanna penale di 600 mila lire di ammenda nei confronti di Giovanni G., direttore dell'ipermercato «Euromercato» di Grugliasco per aver tenuto 102 mila bottiglie di acqua minerale «in contenitore PET in cattivo stato di conservazione, e in particolare per aver depositato le bottiglie all'aperto ed esposte alla luce solare». In primo grado l'imputato era stato condannato a 15 giorni di arresto con pena detentiva sostituita dall'ammenda di 1.125.000 lire, oltre alla multa di 600 mila lire. La Corte di Appello di Torino ridusse la condanna alla sola multa, ma rigettò l'istanza che chiedeva l'assoluzione.



Anche la Cassazione gli ha dato torto e ha detto che l'articolo 5 della legge 283 del 1962 punisce le modalità di conservazione «potenzialmente» pericolose degli alimenti e la «violazione del diritto dei consumatori all'affidamento e alla tranquillità nei confronti del rischio di alterazione dei prodotti: nei casi di cattiva conservazione e indipendentemente dall'avvenuta alterazione del prodotto». Se così

non fosse - avverte la Suprema Corte - sarebbe come dire che la mancata osservanza delle norme contro gli infortuni nei posti di lavoro dovrebbe portare alla condanna dei responsabili solo se qualcuno subisce incidenti. Spiegano inoltre i supremi magistrati che rispetto alle modalità di conservazione dell'acqua fa ancora testo l'articolo 47 del decreto ministeriale del 20 gennaio 1927. Inutilmente, pertanto, Giovanni G. ha rilevato che «l'elevata e controllata qualità dei contenitori in PET fornisce quelle garanzie sulla conservazione del contenuto che in epoca ormai lontana dovevano essere diversamente tutelate mediante, appunto, le cautele previste dal decreto del 1927 che vietava l'esposizione al sole dell'acqua in bottiglie di vetro». La Suprema Corte ha bocciato l'obiezione perché «è dato notorio che nel 1927 non esisteva certo l'abitudine di far ricorso per le acque a contenitori in materiale plastico o in derivati dal petrolio, e che il contenitore più diffuso era quello in vetro».

Errori medici e punibilità: la protesta dei chirurghi in un convegno a Venezia

«Non siamo capri espiatori»

VENEZIA Proposta rivoluzionaria nel programma del Convegno di primavera della Società italiana di chirurgia a Venezia: i medici hanno proposto di escludere la loro punibilità per colpa grave in caso di morti dovute ad errori. Davide D'Amico, presidente della Sic, ha così illustrato la proposta: «Il nodo è quello della punibilità in caso di cure aggressive che portano alla morte del paziente: facendo rientrare questi casi all'interno del concetto di colpa grave, si giunge sostanzialmente a ritenere volontarie le lesioni portate con gli interventi chirurgici».

Il problema va quindi al di là delle lesioni causate da negligenza: «Anche nei casi più clamorosi, come quelli di dimenticanza di bisturi o garze nell'addome dei pazienti - secondo D'Amico -, non c'è colpa grave, perché essa implica il coinvolgimento della volontà. In questi casi, per di più va introdotto il concetto di corresponsabilità, perché non è giusto che paghi solo il chirurgo per errori in un percorso terapeutico che coinvolge anche altro personale».

E di errori medici si parla spesso, pro-

ponendo dati allarmanti con riguardo al numero di morti per questa causa. Dati che, però, vanno presi con le molle, secondo Eugenio Santoro, presidente emerito della Società italiana di chirurgia (Sic). «Le cifre sono false - ha detto Santoro - sono stati diffusi straordinari numeri relativi agli errori medici, sino ad imputare 50.000 morti l'anno a questi eventi. Se la cifra fosse vera, l'errore medico sarebbe la terza causa di morte in Italia». «Se la cifra non è vera, come non è, ma gonfiata per terrorismo psicologico e politico - ha aggiunto Santoro -, lo Stato deve smentirla, per ridare fiducia ai medici e serenità ai cittadini. Il silenzio in merito è vergognoso».

Quanto alla recente proposta di creare una scatola nera per controllare con una telecamera gli interventi per individuare i responsabili degli errori medici, Santoro non trova alcun ostacolo: «Non c'è nessun problema - osserva - né per la scatola nera né per le telecamere: da dieci anni la congressistica e la didattica usano abitualmente lo strumento della diretta televisiva».

Le preoccupanti stime elaborate dai ricercatori dell'Università di Bologna: fondamentale una valida azione di prevenzione basata sui test di laboratorio

Un milione di italiani è portatore di ulcera e non lo sa

BOLOGNA Dodici milioni di italiani hanno la gastrite e oltre un milione sono portatori di ulcera e non lo sanno (altrettanti, invece, ne sono a conoscenza). Non presentano alcun disturbo e quindi ben difficilmente si sottoporrebbero agli esami necessari. Fra qualche anno una parte di loro potrebbe avere un'evoluzione peggiorativa verso lo sviluppo di una «metaplasia intestinale», una vera e propria lesione precancerosa. E' questo il messaggio innovativo e sociale che il professor Dino Vaira (Dipartimento di Medicina Interna e Gastroente-

rologia all'Università di Bologna) ha lanciato nell'ambito dei recenti congressi internazionali di San Diego ed Atlanta negli Stati Uniti. Un messaggio che avrà concreti riflessi anche nel nostro Paese, sul piano clinico e di programmazione economica della salute. Me ne eclatante, infatti, di tante altre affezioni, la gastrite e assieme l'ulcera, ha nel veicolo di trasmissione aerea dell'helicobacter pylori, un mezzo di contagio molto più concreto di quanto si possa immaginare. In sostanza, all'interno di un nucleo familiare, nelle comunità sociali, in ufficio oppure

in fabbrica, sui mezzi di trasporto pubblici, la trasmissibilità risulta assai elevata e tale parametro dà un'idea di quanto subdola, silenziosa, ma clinicamente delicata possa essere la situazione. Uno specifico studio decennale condotto all'Università di Bologna su mille donatori di sangue e coordinato dallo stesso Vaira, ha messo in luce una realtà drammatica. Su mille soggetti privi di alcun disturbo, 400 avevano l'helicobacter, gli altri no.

Dei primi, 350 sono stati sottoposti ad endoscopia e l'ulcera era presente nel 20% dei casi. La chiave di

volta risiede dunque nella prevenzione e quindi eminentemente sui test di laboratorio. Un percorso che fonda la sua validità su due perni essenziali: la veridicità scientifica e l'aspetto economico. Praticare in sostanza test a tutto campo sull'intera popolazione è impronunciabile e irrealizzabile sul piano organizzativo e della disponibilità di fondi. Si tratta allora di individuare fasce di popolazione a maggiore rischio espositivo, predisposizione familiare per ulcera e neoplasia, componenti di nuclei familiari e comunità dove siano presenti casi di helicobacter.

Gli attuali metodi diagnostici presentano talune limitazioni. Gli esami invasivi da effettuarsi durante un'indagine endoscopica (il cannellino flessibile introdotto per via orale nello stomaco e nel duodeno) sono costosi, spesso non graditi al paziente e possono dare false positività. L'UBT (Urea Breath Test) si dimostra dal canto suo relativamente invasivo (il paziente deve ingerire un liquido a base di urea marcata) e costoso. L'indagine per via sierologica è economica, ma non è in grado di identificare pazienti con infezione in atto, in quanto per un lungo periodo succes-

sivo ad una infezione rimane una cosiddetta «cicatrice sierologica» da helicobacter, anche se priva di sintomi. Dalle feci è ora praticabile un esame per la ricerca degli antigeni di helicobacter pylori, l'HPHA (helicobacter pylori specific antigen). Le caratteristiche di tale indagine riguardano un'elevata sensibilità e specificità (intorno al 95% circa), si concretizza valida per la ricerca di massa ed i controlli a distanza dell'efficacia terapeutica, non si dimostra invasiva, risulta importante per i bambini e gli anziani asmatici.

Gian Ugo Berti

La missione «Marco Polo», nata dalla collaborazione con l'agenzia europea e con quella russa, entra adesso nel vivo

Spazio: a Vittori un cognac fra le stelle

L'astronauta italiano brinda all'avvenuto aggancio tra la Soyuz e la stazione Iss

IL CASO FRANCIA

A Parigi alla testa dei 100 mila manifestanti un gruppo di «sans papiers»

La piazza scomunica Le Pen

PARIGI Un solo grido ha attraversato ieri la Francia: No a Jean Marie Le Pen. No all'estrema destra. «No pasaran». Lo hanno proclamato in tutti i modi e con gli slogan più coloriti in almeno 300.000 tra francesi e immigrati, giovani e meno giovani, gente comune e personaggi politici, in decine di città, ma la voce più forte contro il candidato del Fronte nazionale è venuta da Parigi e da Grenoble. La polizia parla di 45.000 manifestanti a Parigi, ma gli organizzatori - associazioni antirazziste, Pcf, Verdi, sindacati - sono tassativi: in 100.000 hanno risposto all'appello per la prima grande manifestazione parigina per «sbarrare la strada a Jean Marie Le Pen», una prova generale per quella del primo maggio. La folla pacifica che a Parigi ha percorso i quattro chilometri tra Place de la République e la Nation, via la Bastille, tra due ali di 2.000 poliziotti poco visibili, è una fotografia fedele della situazione politica, uno spaccato degli umori del popolo e dei partiti.

Ad aprire il corteo, dietro striscioni con scritto «No pasaran» (grido dei repubblicani spagnoli contro i franchisti durante la guerra civile del 1936-'39), «Marianna svegliati» (Marianna è il busto di donna che impersona la Repubblica), c'è il padrone di casa, il sindaco socialista di Parigi Bertrand Delanoë, a fianco del sottosegretario socialista all'Istruzione Jean Luc Melançon, che non ha ascoltato la preghiera di non manifestare rivolta al suo governo dal premier sconfitto Lionel Jospin. «Votate Chirac, mettev

dei guanti, o una pinza sul naso, ma fatelo», esorta Melançon, e gli fanno eco il ministro dell'Ambiente (verdi) Yves Cochet, il candidato dei verdi Noël Mamère e perfino il ministro comunista dello Sport Marie George Buffet. L'estrema sinistra sfilava più in là con un manifesto che sollecita «Niente voti a Le Pen, niente plebiscito per Chirac» e suggerisce scheda bianca o nulla.

In prima fila, un'altra realtà francese: i «sans pa-

Pen, dentro gli immigrati», scandiscono in coro, ballando e cantando motivi del gruppo di immigrati «Motiv-e-s», che si è presentato alle municipalità di un anno fa a Tolosa. «Meglio un ladro che un fascista», scandiscono gli abortisti, mentre le «mamme di sinistra» proclamano che non vorrebbero mai «mettere i figli in mano a Le Pen». C'è un ragazzino con una t-shirt con scritto «Infanzia in pericolo», una bimba di nove anni, francese-maghrebina

che, dice il padre, «non ha voluto saperne di restare a casa». C'è anche un cane, con una maglietta su cui si legge «Per una Francia senza mu-seruola».

Grenoble non è stata da meno di Parigi: gli organizzatori parlano di 35.000 persone, tutte unite contro Le Pen come le 20.000 a Marsiglia, a Bordeaux, e le migliaia nelle altre città che da domenica scorsa sono mobilitate contro l'estrema destra. «Marianne, reveille-toi». La Francia si sta forse svegliando dall'apatia politica? Sta forse scoprendo la coscienza civile? Forse è in atto quel «sussulto democratico» auspicato dal fronte anti Le Pen. Dopo il terremoto del 21 aprile, quando al primo turno il leader del Fnp Le Pen ha cacciato dalla scena politica il premier socialista Lionel Jospin, sono aumentate vertiginosamente le richieste di voto per procura. Ma, soprattutto, i partiti politici, specie di sinistra, sono bombardati come mai nella loro storia da domande di adesione. E spesso sono giovani che si mordono le dita di non aver votato al primo turno.

Antonella Tarquini

MOSCA Un collegamento video con la Terra, un pranzo di benvenuto e un sorso di cognac. Poi, subito al lavoro. È cominciata così ieri l'avventura di Roberto Vittori, secondo astronauta italiano giunto sulla stazione spaziale internazionale (Iss) e primo in assoluto ad arrivarci a bordo di una navetta russa «Soyuz». Partita con il lancio da Baikonur due giorni fa, la missione «Marco Polo» - nata dalla cooperazione dell'agenzia spaziale italiana con quella europea e quella russa - è entrata nel vivo poco prima delle 10 di ieri (ora di Roma) quando la Soyuz ha agganciato dolcemente la Iss. Una manovra perfetta gestita in regime automatico da terra con la collaborazione

del comandante della nave, Iuri Ghidzenko, e dello stesso Vittori, ingegnere di bordo a dispetto della cittadinanza non russa, mentre il terzo uomo dell'equipaggio (il sudafricano Mark Shuttleworth, secondo turista spaziale della storia) restava a guardare.

Un'ora dopo - espletate le consuete operazioni di decompressione e di stabilizzazione dell'ormeggio - il terzo, fluttuando nell'ambiente privo di gravità, ha fatto il suo ingresso nella Iss dove rimarrà fino al 5 maggio. Un momento salutato dall'applauso di tecnici, familiari e amici raccolti nel centro di controllo spaziale di Koroliov, alle porte di Mosca, e dall'abbraccio dell'equipaggio permanente del-

la stazione: il comandante russo in carica Iuri Onufrienko e i suoi due colleghi americani Carl Waltz e Daniel Bursh. Due russi, due americani, un sudafricano e un italiano, uno accanto all'altro, tra sorrisi, battute e pacche sulle spalle: è questo il quadretto cosmopolita che la nuova equipage ha dato di sé pochi minuti più tardi, al primo collegamento video.

I veterani - ha riferito da Koroliov il vicecapo dei voli russi Viktor Blagov - hanno dato il benvenuto ai nuovi arrivati con un «pranzo festivo» e «qualche sorso di cognac»: superalcolico che meglio si adatta all'ambiente spaziale dell'amata vodka, come i russi hanno naturalmente sperimentato nella lunga e gloriosa storia della



Un'immagine dallo spazio con Vittori al centro.

loro cosmonautica. Subito dopo è venuto il momento dei messaggi di saluto. Vittori - che si è detto «orgoglioso» di rappresentare in orbita il tricolore - ha ricevuto tra gli altri quello dell'ambasciatore italiano a Mosca, Gianfranco Paccò Bonetti, e quello di Jörg Füstel Büchli, dell'agenzia spaziale europea, il quale ha sottolineato come la missione dell'ufficiale dell'aeronautica italiana segni un salto di qualità nel-

la cooperazione tra Europa, Russia e Italia nello spazio. Shuttleworth, da parte sua, che già nei giorni scorsi era stato salutato dall'ex presidente sudafricano Nelson Mandela come «il primo afronauta» della storia, oggi ha potuto scambiare qualche battuta con sua madre - in trepidità attesa a Koroliov - e, in collegamento da Città del Capo, con l'attuale presidente Thabo Mbeki.

Alessandro Logrosicino

Il giovane killer che ha ucciso 17 persone era iscritto a due circoli di tiro e era in possesso di un regolare porto d'armi

Erfurt: un professore ha fermato la strage

È riuscito a chiudere il folle in una stanza dove poi l'ex studente si è suicidato

ROMA Con il suo mento prominente e i capelli tagliati corti, il faccione rotondo di Robert Steinhäuser, il 19enne autore della strage di Erfurt, faceva capolino ieri dalle prime pagine di tutti i giornali tedeschi. «Questo è il killer», urlavano i titoli, non senza però chiedersi subito come e perché possa essere accaduta una cosa tanto orribile come la tragedia della ginnasio Gutenberg. Sono le stesse due domande a cui da venerdì anche la polizia tedesca sta cercando di trovare una risposta. E i particolari che emergono man mano dall'inchiesta rendono l'intera vicenda ancora più assurda. Si è appreso infatti che Robert, un ragazzo descritto dagli amici come cordiale e pacifico, in realtà trascorreva il suo tempo dividendosi tra il poligono di tiro della città, dove ha passato gli ultimi sei mesi esercitandosi a sparare, e il circolo sportivo della polizia, dove pure era iscritto.

Una vera passione, quella per le armi, tanto che due mesi fa il giovane era

riuscito a entrare in possesso di un porto d'armi che, secondo quanto stabilito dalle leggi tedesche, gli consentiva di detenere legalmente due armi corte e due lunghe, vale a dire due pistole e due fucili. A rendere noti questi particolari è stato ieri il sottosegretario agli

Interni della Turingia, Manfred Scherer, che ha anche aggiornato il bilancio definitivo delle vittime della strage: a rimanere sotto i colpi di Steinhäuser non sono state 17 persone, ma 16. Prima di suicidarsi, infatti, il ragazzo ha fatto in tempo a uccidere nove professori-

se, quattro professori, un poliziotto, una studentessa di 15 anni e uno studente di 14. Ma emergono anche particolari agghiaccianti, come il fatto che tutte le vittime sarebbero state di fatto giustiziate con un colpo di pistola alla testa. E la strage avrebbe potuto continuare.

In un bagno della scuola infatti gli agenti hanno trovato altri 500 proiettili, nascosti e pronti a essere usati. Se così non è stato, si deve quasi sicuramente alla freddezza di un professore di storia che ha avuto il coraggio di affrontare Steinhäuser. Il docente, Reiner H., si sarebbe avvicinato al giovane dopo che questi aveva già ucciso le sue 16 vittime, e dopo avergli tolto il passaporto dalla faccia gli avrebbe detto: «Robert, non ha più senso continuare. Se vuoi, adesso, devi ammettere che non ce la faccio più». «Non ce la faccio più» sarebbe stata la risposta del ragazzo, che a quel punto avrebbe accettato di farsi rinchiudere nell'aula in cui dopo si è suicidato.

Anche sul possibile movente della strage si è scoperto qualcosa in più. Steinhäuser sarebbe stato espulso dalla scuola non per il suo scarso rendimento, ma per aver presentato una lunga serie di certificazioni false, tanto da spingere i docenti a non ammetterlo all'esame di maturità.

Carlo Lania

Usa: quattro morti nella «battaglia» tra bikers

WASHINGTON Battaglia sanguinosa tra «bikers» rivali in un casinò nel deserto del Nevada: quattro motociclisti sono stati uccisi a colpi di pistola, altri undici sono finiti in ospedale (alcuni in gravissime condizioni) per coltellate o proiettili. La polizia ha arrestato oltre cento persone. La battaglia è divampata alle due di notte in uno dei saloni del Casinò Harrah, uno dei nove della cittadina di Laughlin, nel deserto del Nevada, dove oltre 80 mila motociclisti si erano radunati per la «River Run», un appuntamento annuale che attira bande di bikers da tutta l'America.

La scintilla dell'incidente è scoccata da contrasti tra bande rivali. Improvisa-

mente alcuni bikers hanno estratto pistole e coltelli ed il casinò sulla riva del Fiume Colorado si è trasformato in una sanguinosa sfida all'OK Corral. «Grandivano proiettili ovunque. Ci siamo gettati tutti per terra. In pochi minuti il casinò è diventato una bolgia di gente urlante e sanguinante», ha raccontato un testimone.

La polizia ha bloccato i ponti e le autostrade di accesso alla città nel tentativo di contenere i disordini. Squadre di pronto intervento sono state chiamate da altre località del Nevada e dall'Arizona dato che Laughlin è situata a 150 km da Las Vegas e vicina al confine con l'Arizona.

Un conto davvero trasparente.

E si vede.

Conto **So!**

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare
FriulAdria
Gruppo IntesaBci

L'INTERVISTA

Il procuratore capo del Tribunale penale dell'Aja non si accontenta delle rese volontarie degli accusati

Del Ponte: «Voglio Karadzic e Mladic»

Belgrado deve arrestare i ricercati «altrimenti non ci sarà mai giustizia»



Carla Del Ponte

STRASBURGO «Le rese vanno bene, ma aspetto gli arresti». È durissima Carla Del Ponte, procuratore capo del Tribunale Penale per la ex Jugoslavia dell'Aja. Negli ultimi giorni ha battuto instancabilmente l'Europa, da Pristina al Consiglio d'Europa a Strasburgo, alla presidenza Ue di Madrid, insistendo con i governi e con le istituzioni sugli stessi punti chiave: serve la collaborazione piena dei governi per fare giustizia, bisogna arrestare i ricercati e soprattutto Radovan Karadzic e Ratko Mladic. Altrimenti, il lavoro del Tribunale dell'Aja rischia di essere lungo e incompleto. Anche l'arrivo all'

Aja di Dragoljub Ojdanic, ex-capo di stato maggiore dell'esercito jugoslavo che si è consegnato volontariamente per essere processato, non la soddisfa più di tanto. «Li aspettiamo sempre tutti», insiste: «Sei avevano annunciato di essere pronti a costituirsi, finora ne è arrivato solo uno. Abbiamo inviato 23 richieste di estradizione, ci sono 31 ricercati, e aspettiamo ancora una risposta». Ma non crede che l'opinione pubblica serba, che sembra vedere nel Tribunale dell'Aja un organismo pregiudizialmente ostile ai serbi, condizioni un po' la collaborazione del governo? Come giudica per esempio il recente

suicidio di Vlatko Stojiljkovic, l'ex-ministro dell'Interno che era accusato dal Tribunale? «Per quanto riguarda il suicidio di Stojiljkovic, posso dire che mi dispiace profondamente. È importante che chi è accusato accetti il processo e si difenda. È importante perché sia ristabilito il diritto. Poi, non c'è nessun motivo per pensare che il Tpi sia antiserbo: abbiamo indagini anche sui criminali di guerra albanesi, sui croati, sui bosniaci. Ma per il resto, io mi devo preoccupare di avere la collaborazione del governo, sia nelle indagini sia nel localizzare e arrestare i colpevoli. Io sono un procuratore, non un politico o un

diplomatico». Per ottenere questa collaborazione Carla Del Ponte ritiene necessaria, anzi indispensabile, la pressione dei governi europei e americani, e anche delle istituzioni europee, su Belgrado. «Le autorità civili e militari in Jugoslavia e nella Repubblica Srpska fanno ostruzionismo, non collaborano alle inchieste, alla ricerca dei testimoni. Anche a nuova legge sulla cooperazione con il Tpi, approvata Belgrado, esclude la consegna al Tribunale di cittadini jugoslavi incriminati dopo la sua entrata in vigore. Quindi, se dovessimo accusare qualcuno in base ai risultati delle indagini in corso, non lo estrade-

rebbero». Avete notizie certe sulla presenza in Serbia di Karadzic e Mladic? «Chiediamo al procuratore capo. Che non nasconde la sua irritazione per la lunga latitanza dei due principali ricercati dal Tpi: «Non posso sapere se oggi Mladic è in Serbia. Ma ho le mie informazioni, e so che c'era poche settimane fa. Ma secondo le autorità jugoslave o della Repubblica Srpska non si sa niente di lui o di Karadzic. Sarebbero scomparsi nell'aria, svaniti. In realtà continuano a godere di importanti protezioni. E finché la gente vedrà queste cose, non avrà veramente fiducia nella giustizia».

Jean-Luc Giorda

Ancora sangue in Medio Oriente

Assalto ai coloni: quattro le vittime, fuggono i killer

GERUSALEMME Quattro morti e sette feriti di cui 3 gravi. Tra le vittime c'è anche una bambina di tre anni, Daniel Saefi, raggiunta da un colpo di kalashnikov in piena fronte, mentre dormiva nella sua camera da letto.

Questo è il bilancio del raid compiuto ieri mattina da due palestinesi contro la colonia israeliana di Aduva, a nord-ovest di Hebron, approfittando della festività del sabato. Si tratta del primo attacco di questo tipo dall'inizio dell'operazione «Muro di Difesa». I due terroristi, che indossavano uniformi dell'esercito israeliano, sono penetrati nell'insediamento aprendo un varco nella rete di recinzione. Nella caccia agli attentatori, condotta anche con l'ausilio di elicotteri da combattimento, è stato ucciso un palestinese.

Secondo il capo della polizia Shalom Aylon, gli attentatori potrebbero nascondersi a Hebron. Nell'unico città della Cisgiordania, che non è stata occupata dall'esercito israeliano, 400 coloni ebrei vivono blindati in un insediamento nel centro della città abitata da 140mila palestinesi. E il governo punta l'indice contro l'Anp. «L'attacco dimostra che il terrorismo non è stato ancora sradicato», ha dichiarato il portavoce Aryeh Melkel.

Anche ieri senza esito il negoziato per sbloccare l'assedio alla basilica della Natività a Betlemme dove sono rinchiusi 200 palestinesi da 24 giorni. Salah al-Tamari, il parlamentare dell'Anp che partecipa ai negoziati, continua a fare la spola con il quartiere generale della «Mukata» dove Yasser Arafat è assediato dal 3 dicembre. A Ramallah l'esercito ha disperso una

manifestazione di protesta con i gas lacrimogeni mentre i bulldozer si sono accaniti sulle auto blindate dei dirigenti palestinesi. Secondo fonti diplomatiche l'intesa sarebbe vicina.

La bozza di accordo prevede l'esilio in Grecia di 25 sospetti terroristi che si trovano nella Chiesa. Ma la tensione resta alta. Un cecchino israeliano ha ferito un palestinese che tentava di uscire dalla basilica della Natività. Si combatte anche nella striscia di Gaza: sei feriti a Rafah.

Intanto qualcosa si muove sul fronte della diplomazia. Oggi il governo dovrebbe dare il via libera formale alla missione dell'Onu incaricata di far luce sul massacro di Jenin. Numerose organizzazioni internazionali accusano l'esercito israeliano di «crimini di guerra» per aver causato centinaia di vittime fra combattenti e civili. Le autorità smentiscono ammettendo la morte di qualche dozzina di terroristi durante i sanguinosi combattimenti avvenuti nel campo profughi dal 3 al 12 aprile.

La missione dell'Onu, che si trova a Ginevra, è coordinata dal finlandese Martti Ahtisaari e comprende Cornelio Sommaruga, ex presidente della Croce Rossa Internazionale, e la giapponese Sadako Ogata, già alto commissario per i profughi. Ne fanno parte anche un esperto per gli affari militari, uno per le questioni di polizia, un giurista ed un medico-legale.

Infine si terrà giovedì prossimo a Washington la riunione del «quartetto di Madrid» a cui parteciperanno il presidente George Bush, Romano Prodi e gli emissari di Russia ed Onu. Curly Amerin



Yasser Arafat

Il ministro della Difesa Martino assicura la «massima attenzione» mentre l'indagine aperta dalla procura di Roma si arricchisce di nuovi elementi

Uranio impoverito: bimbi malformati anche figli di civili

La «sindrome dei Balcani» ha colpito 11 neonati i cui genitori abitano vicino a poligoni militari

ROMA Sale a 23 il numero dei bambini nati con malformazioni genetiche che sarebbero legate all'uranio impoverito. Venerdì la notizia dei 7 casi di malformazione tra i bambini di militari impiegati in missione all'estero. Ieri altri 16, tra cui anche 11 figli di persone che non hanno mai vestito la divisa ma che abitano vicino ai poligoni militari. La Lega dei tumori parla di «allarmismo ingiustificato». Ma il ministro della Difesa sottolinea la sua «massima attenzione» al problema, mentre l'indagine aperta tempo fa dalla procura militare di Roma si arricchisce di nuovi elementi. Non solo i militari, dunque, ma anche i civili. Secondo Falcio Accame, presidente dell'Anavaf, l'associazione assistenza vittime arruolate nelle forze armate, l'inchiesta di Rai News 24, che parla di 7 neonati malformati, rende conto solo di una parte della verità: «I bambini nati con malformazioni genetiche da militari italiani

che erano stati in missione all'estero - denuncia - sono 12. E a questi se ne aggiungono altri 11, figli di civili che vivono vicino ai poligoni militari italiani dove sono stati sperimentati i proiettili all'uranio impoverito».

L'attenzione è concentra-

ta soprattutto sul poligono di Perdasdefogu, in Sardegna. Il ministero della Difesa ha disposto di recente un'indagine per controllare la zona. Non sono state trovate, per il momento, tracce di uranio; i campioni prelevati sono tuttora esaminati in laboratorio. E l'Italia

ha sempre negato che questo tipo di munizioni fosse stato utilizzato e sperimentato sul territorio nazionale. Ma le gente del posto non si accontenta. Proprio ieri si è costituito un comitato che chiede di ripetere i campionamenti. Il ministro della Difesa, Antonio Marti-

no, ricorda che finora non è stato trovato alcun nesso di causalità tra l'uranio e la cosiddetta «sindrome dei Balcani». E annuncia che nei prossimi giorni sarà pronta la nuova relazione della commissione Mandelli, il pool di esperti incaricato dalla Difesa di indagare

sulla vicenda. L'ultima relazione aveva trovato un «significativo eccesso» di linfomi di Hodgkin, rispetto alla media: 11 contro un valore atteso inferiore a 4. «Un tasso superiore anche rispetto ai soldati degli altri Paesi presenti nei Balcani», ha osservato ancora Martino. «Si tratta dunque di sapere - ha aggiunto - da che cosa è stato determinato». Nulla, secondo il gruppo guidato da Mandelli, indica che la causa sia da ricercare proprio nell'uranio.

Ma c'è anche chi avanza riserve proprio sul metodo seguito dalla commissione: «Se la prossima relazione Mandelli non prenderà in considerazione anche i civili e le zone a rischio in Somalia e nei poligoni - afferma Accame - sarà priva di ogni rilevanza». La pensa allo stesso modo Giuseppe Giulietti, deputato Ds, secondo cui la commissione parlamentare «devono acquisire immediatamente i documenti sui bambini nati con problemi genetici».

Gran Bretagna: Tony Blair piace agli inglesi È il premier più amato negli ultimi 100 anni

LONDRA Il prossimo primo maggio i laburisti festeggiano il quinto anno di potere e un inossidabile Tony Blair può vantarsi di essere il primo ministro più popolare da 100 anni a questa parte. Da quando poi negli anni Trenta i sondaggi sono diventati usuali strumenti di analisi politica non si era mai verificato un periodo tanto lungo di consensi a così alti livelli. Ed anche oggi il conservatore «Daily Telegraph», che ha commissionato un sondaggio sul governo e sul suo indice di gradimento, ha dovuto prendere atto che, nonostante tutte le critiche, circa il 65% delle persone sono contente che Tony Blair occupi il n.10 di Downing Street. Non era mai accaduto che i sondaggi avessero dato costantemente in testa il governo nei riscontri mensili, ad eccezione di una brevissima caduta nel settembre del 2000 a causa della crisi legata allo sciopero degli autotrasportatori. Ma, dopo tre mesi, i laburisti erano nuovamente 10 punti al di sopra dei loro avversari.

Stati Uniti: il Presidente Bush preme sul Senato per avere mano libera in tema di commercio

WASHINGTON Il presidente Usa George W. Bush mette in guardia dagli eccessi di compiacimento per la partenza a razzo dell'economia Usa nel 2002 e fa pressione sul Senato per farsi dare più poteri nei trattati commerciali con l'estero. Bush ha preso spunto dal +5,8% del pil Usa nel primo trimestre per tornare su una questione che gli sta molto a cuore: una corsia preferenziale per la legge che dovrebbe consentirgli di negoziare accordi commerciali con altri paesi che poi il Congresso potrà solo accettare o respingere ma non modificare. Sono 15 mesi che Bush tenta inutilmente di far passare il provvedimento, che è bloccato al Senato. «Ogni giorno che passa senza un'espansione commerciale - ha detto Bush nel suo messaggio radiofonico settimanale - è un altro giorno di opportunità perse per rafforzare la nostra economia». Il provvedimento che dovrebbe dare mano libera a Bush sul commercio è già passato alla Camera bassa ma è fermo al Senato, dove i democratici controllano la situazione.

Occasioni da cogliere subito!

 Fiat 600 Suite Immatricolazione: 04/99 Colore: bianco Optional: clima, servosterzo Km certificati: 26.000 Euro 5.800,00	 Lancia Y 1.1 Elefantino Blu Immatricolazione: 08/99 Colore: blu meteo Km certificati: 9.200 Euro 6.300,00	 Fiat Punto 55S 3P Immatricolazione: 01/98 Colore: bianco Km certificati: 52.000 Euro 4.500,00	 Volkswagen Lupo 1.4 Highline Immatricolazione: 2001 Colore: blu soft Optional: doppio airbag, clima, serv. Km certificati: 64.500 Euro 8.900,00
 Smart & Pulse Immatricolazione: 2001 Colore: nero Optional: ABS, doppio airbag, clima, radio, tetto panoramico Km certificati: 17.000 Euro 9.500,00	 Audi A2 1.4 16V Confort Immatricolazione: 2001 Colore: grigio met. Full optional Km certificati: 29.000 Euro 14.900,00	 Ford Focus 1.6 s.w. Zetec Immatricolazione: 2001 Colore: grigio metallizzato Optional: ABS, 2 airbag, clima, serv. Km certificati: 13.700 Euro 12.500,00	 Volkswagen Bora 1.6 Highline Immatricolazione: 2001 Colore: blu metallizzato Full optional Km certificati: 17.600 Euro 14.400,00

LE SUPEROCCASIONI DI QUESTA SETTIMANA.

 Opel Vectra 2.0 16V S.W. Immatricolazione: 07/97 - Colore: grigio metallizzato - Optional: ABS, doppio airbag, clima, servosterzo. quotazione Quattroruote: Euro 12.050,00 OFFERTA SPECIALE Euro 10.550,00	 BMW 318i 4P Immatricolazione: 01/98 - Colore: nero - Optional: ABS, doppio airbag, clima, servosterzo quotazione Quattroruote: Euro 13.100,00 OFFERTA SPECIALE Euro 12.200,00	 Fiat Marea 1.8 16v W.E. ELX Immatricolazione: 01/98 - Colore: grigio scuro metallizzato - Optional: airbag guida, clima, servosterzo quotazione Quattroruote: Euro 7.900,00 OFFERTA SPECIALE Euro 6.100,00	 Alfa Romeo 156 2.0 16v T.S. Immatricolazione: 01/98 - Colore: grigio scuro metallizzato - Optional: ABS, doppio airbag, clima, servosterzo quotazione Quattroruote: Euro 11.850,00 OFFERTA SPECIALE Euro 8.500,00
--	--	---	--

Altre interessanti occasioni su: www.lucioliautomarket.it

La più grande esposizione di vetture d'occasione **multimarca** presente nella provincia di Trieste.

Ti aspettiamo anche la mattina e al pomeriggio di ogni sabato



Automarket
Trieste, via Flavia 55 - Tel.: 040 381 010

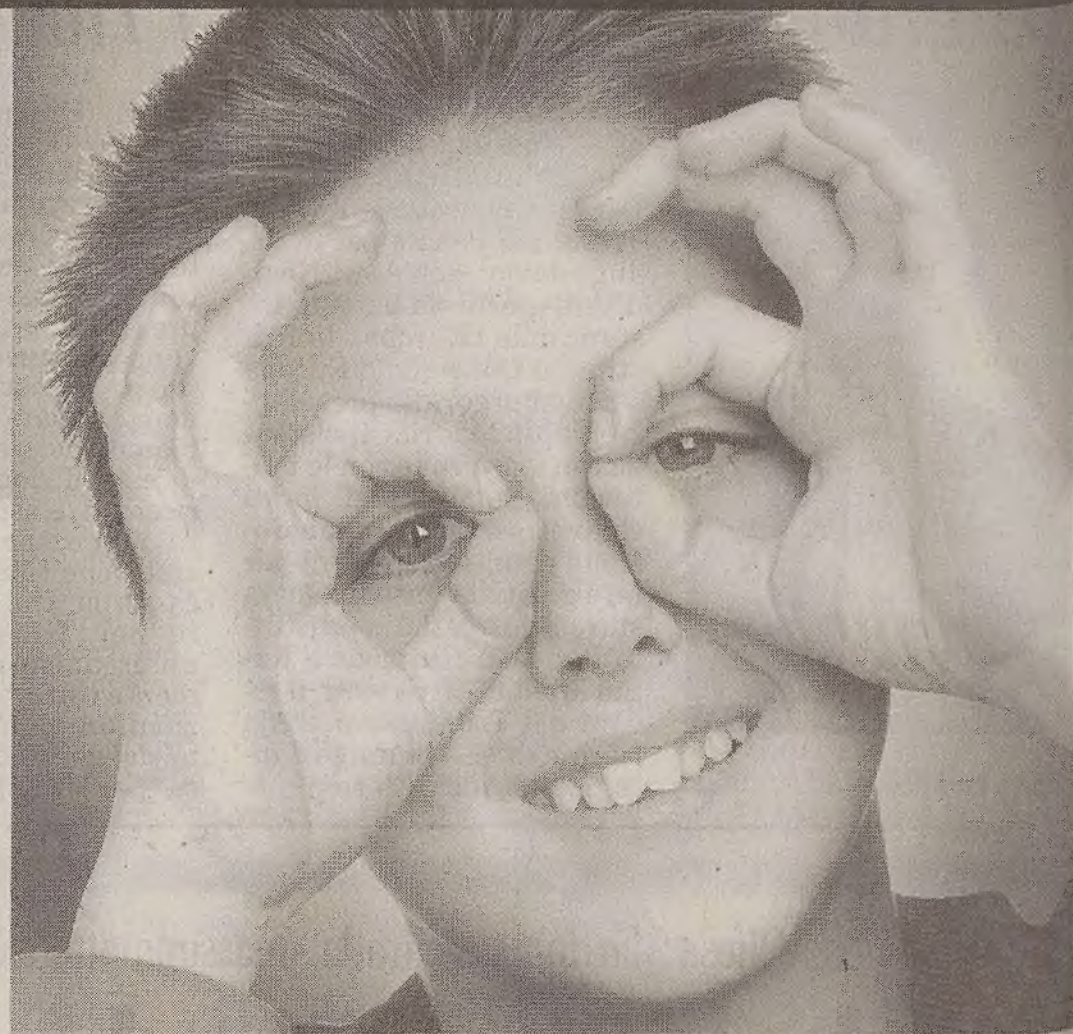
Occhi aperti, apre Vistasì!

La grande catena
di ottica italiana
specialista
nello shopping
libero e veloce
a prezzi
strabilianti.

VISTASÌ
vedi chiaro, spendi meno

**Dal 28 aprile
anche a Trieste
la nuova catena
di ottica italiana.**

Controllo della vista gratuito
Occhiali da vista e da sole
Lenti oftalmiche di qualità certificata
Lenti a contatto delle migliori marche
Prodotti per la manutenzione delle lenti
Materiale fotografico, sviluppo e stampa
Accessori e riparazioni occhiali



OFFERTA STRAORDINARIA!

50% di sconto sulla
montatura
per l'acquisto di un occhiale
completo di lenti

40% di sconto sugli
occhiali
da sole

**DAL 29 APRILE ALL'11 MAGGIO
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO**

Viale Miramare, 3/B (c/o Centro commerciale PAM) Trieste - Tel. 040.425186

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono
presso le sedi della
A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via
XXX Ottobre 4, tel.
040/6728328, fax
040/6728327. Orario
8.30-12.30, 15-18.30,
tutti i giorni feriali. Sa-
bato: 8.30-12.30. **UDI-
NE:** via dei Rizzani 9,
tel. 0432/246611, fax
0432/246630; **GORIZIA:**
corso Italia 54, tel.
0481/537291, fax
0481/531354; **MONFAL-
CONE:** largo Anconet-
ta 5, tel. 0481/798829,
fax 0481/798828; **POR-
DENONE:** via Molinari,
14, tel. 0434/20432,
fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A.
non è soggetta a vincoli
riguardanti la data di
pubblicazione.

In caso di mancata distri-
buzione del giornale per
motivi di forza maggiore
gli avvisi accettati per
giorno festivo verranno
anticipati o posticipati a
seconda delle disponibili-
tà tecniche.

La pubblicazione dell'av-
viso è subordinata all'in-
sindacabile giudizio del-
la direzione del giornale.
Non verranno comunque
ammessi annunci redatti
in forma collettiva, nel-
l'interesse di più persone
o enti, composti con pa-
role artificiosamente le-
gate o comunque di sen-
so vago; richieste di dana-
ro o valori e di francobol-
li per la risposta.

I testi da pubblicare ver-
ranno accettati se redatti
con calligrafia leggibile,
meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avvi-
so verrà effettuata nella
rubrica ad esso pertinen-
te.

Le rubriche previste so-
no: 1 immobili vendita; 2
immobili acquisto; 3 im-
mobili affitto; 4 lavoro
offerta; 5 lavoro richie-
sta; 6 automezzi; 7 attivi-
tà professionali; 8 vacan-
ze e tempo libero; 9 fi-
nanziamenti; 10 comuni-
cazioni personali; 11 ma-
rimoniali; 12 attività ces-
sioni/acquisizioni; 13 mer-
catino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni
di offerte di lavoro, in
qualsiasi pagina del giorna-
le pubblicate, si inten-
dono destinate ai lavora-
tori di entrambi i sessi (a
norma dell'art. 1 della
legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche

s'intendono per parola. I
prezzi sono gravati del
20% di tassa per l'iva. Pa-
gamento anticipato.

L'accettazione delle inser-
zioni per il giorno succes-
sivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni
nella stampa degli avvisi
daranno diritto a nuova
gratuita pubblicazione
solo nel caso che risulti
nulla l'efficacia dell'inser-
zione. Non si risponde co-
munque dei danni deri-
vanti da errori di stampa
o impaginazione, non
chiarà scrittura dell'origi-
nale, mancate inserzioni
od omissioni. I reclami
concernenti errori di
stampa devono essere
fatti entro 24 ore dalla
pubblicazione.

Per gli «avvisi» economi-
ci non sono previsti giu-

stificativi o copie omag-
gio.

Non saranno presi in con-
siderazione reclami di
qualsiasi natura se non
accompagnati dalla rice-
vuta dell'importo paga-
to.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. ALVEARE 040/638585
DITTAMO recente luminoso:
soggiorno con terrazzo abi-
tabile, due stanze, bagno:
euro 93.000. (A4774)

A. VIGNETI ultimo piano, re-
cente, perfetto, salone con
ampio terrazzo verandato,
cucina con poggolo, 2 stan-
ze, doppi servizi, ripostiglio,
cantina, 2 posti macchina co-
perti, riscaldamento, ascen-
sore, € 140.000. Studio Bene-
detti 040/3476251. (A00)

CERVIGNANO Gabetti
Opimm 0481/44611 zona resi-
denziale appartamento su

due livelli tre camere doppi
servizi mansarda con cam-
inetto. (C00)

CONTOVELLO casetta carsi-
ca e terreni con fienile da ri-
strutturare privato vende
tel. 040/818098.

(A4775)
DOMUS Barcola, riviera, pre-
stigioso appartamento con
doppio ingresso e predisposi-
zione per due appartamenti:
soggiorno, tre stanze, cucino-
na, tre bagni, veranda abita-
bile, ampio giardino e box
auto. Termoautonomo. Infor-
mazioni riservate. Tel.
040/366811. (A00)

DOMUS Faro, casetta acco-
stata, stupenda vista portici-
colo di Barcola, disposta su
tre livelli con cortile attrezza-
to. Da ristrutturare. Tel.
040/366811. (A00)

DOMUS Revoltella, ultimo
piano panoramico come pri-
mingresso: soggiorno, due
stanze, cucinino, ripostiglio,
bagno, veranda. Termoauto-
nomo. Tranquillo e soleggia-
to. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna, casetta
su due livelli da ristrutturare
totalmente. Posizione con vi-
sta panoramica sulla città e
totalmente immersa nel ver-
de. Tel. 040/366811.

(A00)

Continua in 23.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

N. 104/01

Si rende noto che il giorno 19 giugno 2002 alle ore 10.40
nella stanza n. 79 del Tribunale, davanti al Giudice dell'Esecu-
zione dott. G. Sansone, saranno posti in vendita all'incanto in
tre lotti i seguenti beni immobili:

I lotto: - P.T. 10178 del C.C. di Rozzol - c.t. 1° - ente "26"
- Quota Immobiliare "A", valore quota Euro 4437,00 (magazzino
con ripostiglio e WC);

II lotto: - P.T. 10185 del C.C. di Rozzol - c.t. 1° - ente "10"
- quota Immobiliare "B", valore quota Euro 33075,00 (alloggio);

III lotto: - P.T. 10186 del C.C. di Rozzol - c.t. 1° - ente "11"
- quota Immobiliare "C", valore quota Euro 31500,00 (alloggio)

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo base: - lot-
to n.1 Euro 4437,00 (quattromilaquattrocentotrentasette); - lot-
to n.2 Euro 33075,00 (trentatremilasettantacinque); - lotto n.3
Euro 31500,00 (trentamilaquattrocento); con offerte in aumen-
to non inferiori a Euro 500,00 (cinquecento);

b) ogni offerente, tranne i debitori e tutti i soggetti per legge
non ammessi alla vendita, dovrà depositare unitamente all'istanza
di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30.00%
del prezzo base d'asta sopraindicato, da imputarsi per il
15.00% a cauzione e per il 15.00% a titolo di spese presuntive
di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni
Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le
ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cau-
zione, entro il termine di giorni 30 dalla aggiudicazione definitiva.
Maggiori chiarimenti in Cancelleria.
Trieste, 9 aprile 2002

IL CANCELLIERE C1
Dott. Paolo Butti

le Canzoni del Secolo

con
IL PICCOLO
da sabato 27 aprile
in edicola il Cd n. 11

Il Cd più il giornale a 6,70 €

La collezione completa è formata
da 19 Cd in vendita
ogni giorno con il tuo quotidiano

E' acquistabile il solo giornale a 0,90 €



MOONLIGHT SHADOW
SOUL FOOD TO GO (SINA)
SOMETHING
SATISFACTION
GET UP STAND UP
WHEREVER I LAY MY HAT (THAT'S MY HOME)
I WILL SURVIVE
THAT'S THE WAY (I LIKE IT)
LET ME GO
MY WAY
REGINELLA
SAMPA
I GIARDINI DI MARZO
DREAM A LITTLE DREAM OF ME
MINNIE THE MOOCHER



FIUME I medici legali confermano: sono ossa umane quelle recuperate a gennaio nella cavità di Plahuti sopra Abbazia

Monte Maggiore, quattro infoibati

I resti appartengono a persone decedute poco più di cinquant'anni fa

CAPODISTRIA

Supernova, prima condanna per violazioni ambientali



CAPODISTRIA Nuove grane per i costruttori dell'ipermercato «Supernova», che sta sorgendo alla periferia del capoluogo costiero. Le imprese edilizie sono state condannate a pagare un'ammenda per non aver rispettato le misure di tutela ambientale. Ma cosa è successo? Già da tempo gli abitanti del villaggio di Cernotici, a una ventina di chilometri da Capodistria, tenevano sotto controllo il tragitto percorso da grossi camion, che trasportavano terriccio, fanghiglia e altro materiale edile di scarto. «Alla fine abbiamo scoperto che questo materiale andava a alimentare una discarica abusiva poco distante dal paese - spiega Ciril Mavric, presidente del consiglio esecutivo della comunità locale di Cernotici -». Si trattava della terra scavata per costruire le fondamenta del nuovo ipermercato. All'inizio i responsabili delle aziende edili hanno cercato di negare la cosa. Poi - aggiunge Mavric - non hanno potuto altro che confessare che da ottobre a qualche settimana fa avevano trasportato illegalmente in una cava abbandonata nei pressi di Cernotici quasi venticinquemila metri di detriti. Li abbiamo denunciati al giudice per le trasgressioni e sono stati condannati a un'ammenda, purtroppo simbolica, di 300.000 talleri (1500 euro circa, ndr.).

Ma le critiche non finiscono qui e investono il municipio capodistriano, reo di aver consentito la costruzione dell'ipermercato a poche decine di metri dal nuovo carcere (nella foto). Ma, nonostante ciò, i lavori procedono e Supernova aprirà entro il mese.

r.s.

FIUME Non ci sono più dubbi: le ossa rinvenute lo scorso gennaio nella foiba di Plahuti nella zona di Vrutki sovrastante Abbazia, non erano di animali, appartenevano a persone decedute più di cinquant'anni fa, probabilmente nel corso della seconda guerra mondiale o nell'immediato dopoguerra. Lo ha dichiarato Renata Dobi Babic, perito dell'istituto di medicina legale del capoluogo quarnierino. La dottoressa Dobi Babic, chiamata a compiere una perizia dopo il ritrovamento, ha affermato che in fondo alla voragine, profonda 35 metri, si trovavano i resti di quattro persone. «Non ho motivo di ritenere che vi fosse una donna tra esse - ha aggiunto - e pos-

so confermare che le ossa giacevano lì da più di mezzo secolo».

Sollecitata a rispondere su quali fossero le cause della morte la Dobi Babic è stata molto cauta: «Il procedimento è tuttora in corso, posso soltanto dire di aver notato un femore fratturato, ma sulla scorta di ciò non si può risalire alle cause dei decessi. Sono necessarie ulteriori indagini di laboratorio».

La dottoressa ha quindi concluso rivelando che assieme alle ossa umane ce n'erano anche di animali e che sarà la magistratura a

decidere se le indagini dovranno continuare.

Comunque le rilevazioni del medico legale confermano che le viscere del Monte Maggiore hanno nascosto per tanto tempo le prove, le testimonianze di uno dei tanti tragici episodi che hanno contraddistinto la storia della guerra e del dopoguerra in queste terre. In proposito Mario Dassovich, studioso di storia fiumana, ricorda che la cavità di Plahuti,

Con l'arrivo dei partigiani jugoslavi scomparve in quella zona Rudi Bonessi, istruttore di golf

presso Apriano (Veprinac) viene menzionata insieme ad altri due pozzi nel volume «Duemila Grotte» di

Bertarelli Boegan, pubblicato nel '26 e recentemente ristampato a Trieste. La zona di Vrutki nel periodo italiano era chiamata Vassania e proprio in questa località abitava Rodolfo (Rudi) Bonessi, istruttore al circolo del golf di Abbazia, scomparso subito dopo l'arrivo dei partigiani jugoslavi in quella zona.

La foiba è situata su un terreno oggi quasi inaccessibile a 200 metri sul livello del mare. Ma Dassovich, citando la «Guida di Fiume e dei suoi monti» del 1913 di Guido Depoli, ci riporta un'immagine diversa. Scriveva Depoli: «Da Veprinac all'Abbazia si scende in tre quarti d'ora per una bella mulattiera. Arrivati presso le prime case di Abbazia si



L'ingresso della cavità di Plahuti sopra Abbazia.

viene alle sorgenti Vrutki in una pittoresca gola...

In gennaio gli speleologi della società «Estrarela» di Castua si calarono nella voragine per un'ispezione quasi di routine, e si trovarono davanti ai resti umani. Avvisarono immediatamente la polizia che transennò l'area del ritrovamento per permettere il recupero degli scheletri. Prima però furono tolti di mezzo diversi

ordigni esplosivi, fabbricati negli anni Quaranta che giacevano nella cavità e che vennero fatti brillare.

Adesso, come accennato, i magistrati fiumani, dopo aver preso visione di tutte le perizie, dovranno decidere se aprire un'indagine che cerchi di stabilire la verità su quanto il «ventre» del Monte Maggiore ha custodito per lunghi decenni.

Andrea Marsanich

Terribile incidente l'altra notte a un incrocio. Perdono la vita un'infermiera a bordo di un'ambulanza e un uomo del posto

Due morti in uno schianto nel centro di Sesana

Gravemente feriti due passanti, falciati sul marciapiede da un'auto «impazzita»

I CAMBI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*	
CROAZIA	
Kuna 1,00 = 0,1347 Euro	
Benzina super	
CROAZIA	
Kuna/litro 7,25 = 0,98 €/litro	
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero/litro 199,20 = 0,88 €/litro**	
CROAZIA	
Kuna/litro 6,63 = 0,89 €/litro	
Diesel	
SLOVENIA	
Tallero/litro 155,80 = 0,69 €/litro**	
(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria	
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio	

SESANA È costato la vita a un uomo di Sesana, al volante della sua automobile, e a un'infermiera a bordo dell'autoambulanza del pronto soccorso locale, il terribile incidente avvenuto alle 20 e 10 di venerdì sera all'incrocio principale della cittadina slovena a ridosso del confine. Due passanti sono rimasti gravemente feriti e le conseguenze potevano essere peggiori dato che uno dei veicoli è finito contro un distributore di benzina.

La ricostruzione della dinamica del sinistro ha appurato che l'autoambulanza, uscita d'urgenza per un intervento, stava attraversando l'abitato a sirene spiegate e con tutte le luci d'emergenza accese; arriva-

ta all'altezza dell'incrocio tra via dei Partigiani e la Kolodvorska (via della Stazione), approfittando della precedenza, sarebbe passata con il rosso mentre, dalla corsia laterale, sarebbe sopraggiunta l'automobile del sezanese. Violentissimo l'impatto.

L'autoambulanza avrebbe sfondato la fiancata sinistra del veicolo che l'urto ha scaraventato sul lato destro della strada. L'impatto non è servito a fermare l'autoambulanza che proseguiva la sua corsa. Le ruote anteriori - fatte sobbalzare dal gradino del marciapiede - hanno fatto perdere il controllo al conducente del pronto soccorso che ha falciato anche due pedoni fermi al semaforo, entrambi residenti a Sesana. Un'ulti-

ma disperata sterzata per evitarli e l'autoambulanza avrebbe sbandato nuovamente dirigendosi verso l'edificio della Omy, la pompa di benzina a ridosso della strada. Dopo aver sbattuto violentemente con la fiancata destra sul prefabbricato il contraccollo ha fatto rimbalzare l'autoambulanza all'altezza della fila centrale dei distributori di benzina che fortunatamente non sono esplosi.

Nell'impatto sono deceduti sul colpo l'infermiera e il sezanese. È stato possibile estrarre il corpo di quest'ultimo dalle lamiere contorte solo grazie all'intervento della squadra dei vigili del fuoco di Sesana. A causa dell'incidente, il centro città è rimasto chiuso al traffico fino all'una di notte.



L'autoambulanza finita contro il distributore di benzina.

Fatto a regola Flou.



■ Alicudi, Design Rodolfo Dordoni con piano a doghe regolabili a partire da Euro 3.367 escluso accessori.



■ Con l'acquisto, entro il 31 Agosto 2002, di uno dei 40 letti matrimoniali della collezione Flou completo di materasso, guanciali, floumino e due copripiumini un pigiama in puro lino compreso nel prezzo.

■ Struttura di acciaio rivestita in cuoio "pieno fiore" facilmente sfoderabile.

■ Realizzato nelle colorazioni avorio, naturale, moka, nero, panna, beige, rosso bulgaro.

■ Progettato per accogliere diversi piani di riposo: a doghe regolabili, ortopedico; oppure con reti a movimento manuale o elettrico.

■ Dimensioni matrimoniali, con materassi da 160/170/180x200 cm o nella misura speciale da 210 cm. di lunghezza.

■ I rivenditori Flou aderiscono all'operazione "Prezzo Trasparente": in tutta Italia potrai acquistare i prodotti originali Flou, allo stesso prezzo.

■ La promozione pigiama la trovi solo dai rivenditori contrassegnati da questo simbolo.

Gli Specialisti del Dormire Flou vicino a casa tua:

FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI TRIESTE

■ Trieste
■ ZINELLI & PERIZZI
ARREDAMENTO
Via S. Nicolo' 32
Tel. 040 370136

PROVINCIA DI PORDENONE

■ Sacile
L'ARREDO
Via Mezzomonte 4 - Tel. 0434 71326
■ Spilimbergo
■ DEL FABRO ARR.TI
Via dei Ponti 7 - Tel. 0427 40226

PROVINCIA DI UDINE

■ Buttrio
SINCEROTTO ARREDAMENTI
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 674633
■ Gemona
■ CUMINI CASA
Via San Daniele 1 - Tel. 0432 971181

■ Majano
MOBILSNAIDERO CENTRO ARR.TI
Via Europa Unità 1 - Tel. 0432 959252

■ Tricesimo
GIACOMO WALCHER
Via Nazionale 20
Tel. 0432 851270

**SPECIALISTI
DEL
DORMIRE**

Flou

L'indagine di una rivista specializzata del settore sigla le migliori caratteristiche dell'ateneo locale rispetto al «cugino»

Università, Trieste risorpassa Udine

Nel capoluogo ci si laurea prima, con voti migliori e il titolo è più spendibile

Scienze politiche nella «hit parade» delle facoltà: è terza, a livello nazionale, preceduta da due atenei della Capitale, Roma Tre e la Luiss

TRIESTE Università, mondo del lavoro e spendibilità del titolo di studio. Alla reale preparazione sono di solito l'età di laurea e il voto finale a indirizzare l'esito del colloquio di lavoro. Parametri presi in considerazione da un selezionatore del personale, che si ritrova abitualmente davanti a un neo-laureato con nessuna esperienza lavorativa sulle spalle, e utilizzati anche in una classifica delle facoltà universitarie italiane.

Un'hit parade stilata nel numero di maggio della rivista specializzata «Campus web», pronta a indicare le chance con cui i laureati delle singole facoltà si presentano sul mercato del lavoro. Dati variabili nei singoli insegnamenti, pronti a promuovere nel Friuli Venezia Giulia l'università di Trieste e invece a bocciare per alcune facoltà quella di Udine. Le classifiche mettono a confronto la percentuale di laureati, entro la durata prevista del corso nel 1999 (dati un po' vecchiotti), la media dell'età di laurea e quella del voto acquisito dai neo-dottori. Indicatori degni di un'indagine di mercato, ma non di un'indagine di mercato. I dati del 2001 del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, nonché quelli contenuti nella rilevazione per l'istruzione universitaria dell'ufficio statistica del Miur.

Classifiche che non intendono, e nemmeno possono, misurare la qualità di preparazione degli universitari arrivati alla discussione della tesi, né l'efficacia della didattica. Si tratta di un sem-

plice dato, in ogni modo indicativo, sulla media di spendibilità del titolo, non prendendo in considerazione le facoltà che nel 1999 hanno prodotto meno di 25 laureati.

L'università di Trieste brilla soprattutto a Scienze politiche, classificandosi al terzo posto - preceduta solo dagli atenei della Capitale, Luiss e Roma Tre - grazie a un voto medio finale di 104,5 su 110, leggermente penalizzato rispetto alle romane dagli altri due fattori (3,02 % di laureati in corso e un'età media di 27,6). L'ateneo del capoluogo regionale chiude tra i primi dieci anche a Economia e Giurisprudenza, entrambe al nono posto, e pure a Medicina e Chirurgia (10,0 posto).

Trieste precede in ogni facoltà Udine e solo in un caso le due realtà universitarie del Friuli Venezia Giulia chiudono con l'identico piazzamento (4,0): alla facoltà di Ingegneria, con un voto medio di laurea all'ateneo friulano di 100,7, con-



Lucio Delcaro



Furio Hönsell

tro i 104,6 del triestino, ma Udine vanta un'età inferiore nel conseguimento del titolo (27,2 contro 27,9 anni).

Il dato più basso registra-

to da Udine è a Scienze matematiche, fisiche e naturali, con la palma negativa dell'ultimo piazzamento in tutta Italia assieme a Salern-

no (42,0 posto). La facoltà friulana paga il voto medio più basso in assoluto (94,9 su 110), ma soprattutto nessun laureato entro la durata prevista dall'insegnamento. Diversa la situazione di Trieste, con un 19,0 posto desunto dalla percentuale del 5,05 di laureati regolari (27,4 anni) e un voto finale di 104,3. Deludente per l'ateneo friulano anche la classifica per quanto riguarda Lettere e filosofia, dove Trieste si piazza al 15,0 posto e invece per trovare Udine bisogna scendere al 32,0. Molto alta la media del voto di laurea nel capoluogo regionale (108), di poco superiore a quello dei «cugini» (107,2): anche in questo caso Udine paga, almeno nei dati del 1999, il numero di laureati in corso per un'età media finale di 28,4 anni. Le due università si guardano molto da vicino a Medicina e Chirurgia, dove Trieste precede Udine di cinque posti (10,0 contro 15,0) frutto della seguente comparazione: 105,4 contro 104,4 nel voto, con una media nell'età di laurea identica (27,1 anni) e la percentuale di 33,65 in corso a fronte del 27,08.

Pietro Comelli

Il rettore udinese Hönsell minimizza i dati, sulla base della diversità dei corsi

«Comparazione impossibile»

TRIESTE «Il dato del '99 è un po' superato, ma soprattutto la comparazione tra facoltà è difficile se non impossibile: nelle università non ci sono gli stessi corsi. Ecco, un dato significativo da realizzare sarebbe proprio quello sui corsi di laurea». Il rettore di Udine, Furio Hönsell, non prende molto in considerazione la classifica stilata dalla rivista «Campus web». Saluta con soddisfazione, ma senza sorpresa, il dato positivo di Ingegneria e Medicina, mentre dà una spiegazione ai toni registrati in due particolari facoltà. «Scienze a Udine significa il corso di laurea in Informatica - sostiene - che andrebbe comparato alle altre realtà italiane. È una materia eterogenea, frequentata spesso da studenti-lavoratori, un po' quello che succede anche a Economia, dove il mercato cerca con insistenza la figura del consulente. Sono in molti a laurearsi avendo

già un impiego». Lucio Delcaro, rettore dell'ateneo di Trieste, preferisce non commentare statistiche che non conosce direttamente e si limita a fare qualche considerazione. «Trieste può vantare un'alta scolarità, una percentuale di diplomati e laureati superiore alla media. Gli universitari che concludono gli studi nei tempi previsti - rileva - sono la dimostrazione che l'insegnamento della scuola media secondaria è stato fino a questo momento buono, c'è stata una selezione. Bisogna percorrere ancora molta strada, specie dal punto di vista dell'orientamento, che deve entrare nel dna della scuola e dell'università. Servono tantissimi test e i precorsi - continua - per dare modo alla matricola di capire la realtà universitaria, affinché non si iscriva per poi abbandonare quasi subito gli studi».

pi.co.

Secondo Lab-Italia

La pagina-web più completa?

La propone il campus triestino

TRIESTE In un'epoca multimediale, dove la «rete» diventa lo strumento principale della comunicazione, anche il sito Internet reclama la sua parte all'interno del mondo universitario. Quello dell'ateneo di Trieste rientra nella top ten d'Italia, classificandosi al sesto posto a livello nazionale. Un risultato stabilito dalla classifica redatta nell'ultimo numero di «Lab-Italia», mensile di informazione sull'e-government e la nuova amministrazione. I parametri che hanno contribuito alla graduatoria, che prende in esame esclusivamente i trenta migliori siti delle università italiane, riguardano la quantità dei contenuti delle pagine web, la chiarezza del sito, la navigabilità e la scelta della grafica. Precedono Trieste, cinque fra i più importanti atenei: al primo posto l'università di Bologna, seguita dalla Cattolica del Sacro Cuore, la Bocconi di Milano, l'università di Siena e il Politecnico di Milano. Dietro all'ateneo triestino altri 24 siti, selezionati tra le 70 università presenti nel paese, dove lo studio non ha ritenuto di inserire quello di Udine.

p.c.

Wwf e Legambiente replicano a Ciani

«Sulla Cartiera Burgo la Regione non decide: di qui il ricorso al Tar»

UDINE Secca replica di Wwf e Legambiente all'assessore Ciani. «In merito al ricorso al Tar relativo alla nomina di un Commissario per l'emergenza ambientale determinata dai rifiuti della Cartiera Burgo è stato detto ieri mattina a Udine - il Wwf e Legambiente FVG respingono le accuse rivolte dall'assessore alla violenza verbale, non riesce comunque a nascondere le evidenti responsabilità di una gestione improvvisata e inconsistente delle problematiche ambientali regionali».

All'uscita di Ciani, che aveva parlato di «colpe» degli ambientalisti, questi ultimi rispondono imputando all'assessore e alla giunta «la totale assenza di politiche e strategie che, nel rispetto delle norme europee e nazionali esistenti, per mettere a una gestione del territorio tale da non mettere a grave rischio le valenze naturali e gli ecosistemi regionali». Un comportamento, incalzano i due movimenti verdi, che trova conferma nel tentativo di continue richieste di commissariamento, «che segna una frattura, grave e inusuale, nell'ambito di competenze e funzioni, fino ad ora, in capo all'amministrazione regionale».

La nomina di un commissario, come previsto dal decreto sulla Protezione civile, ha senso, secondo i due referenti ambientalisti, «in una prima fase emergenziale dove, la messa in sicurezza dell'evento, può richiedere

misure straordinarie, ma in alcun modo può diventare prassi per superare l'incapacità amministrativa».

Nel mirino finisce anche l'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), liquidata seccamente («risulta quanto mai straordinaria che situazioni di estrema gravità siano conseguenziali e non trovino conferma nelle risultanze delle diverse reti di monitoraggio del territorio esistenti»). E' in questo contesto, dunque, che Legambiente FVG e Wwf hanno presentato ricorso al Tar, regionale e del Lazio, chiedendo che venga annullata la nomina

del commissario ad acta per la cartiera Burgo e venga ripristinata una gestione della situazione che non prescinda in alcun modo, e non preveda deroghe, dalle norme vigenti di tutela ambientale e di tutela della salute, con chiaro riferimento all'ecosistema del Tagliamento. «E' del tutto inspiegabile che, a tutt'oggi - denunciano gli ambientalisti - non sia stato in alcun modo chiesto alla proprietà di assumersi le proprie responsabilità affermando, prima di tutto, l'interesse al mantenimento dello stabilimento di Tolmezzo e la presentazione di un piano aziendale che, ripristinando l'emissione di rifiuti a norma di legge, quantifichi il reale problema occupazionale e ne preveda una soluzione. Elementi, questi, non di poco conto a fronte di una consistente spesa pubblica prevista per la costruzione di nuove infrastrutture».



L'assessore Ciani

Al centro della discussione politica il controverso provvedimento: Pegorer (Ds) attacca il Centrodestra

«Legge elettorale, il Polo è nervoso»

Nuovo comitato per il no, ma contrario al «Tatarellum»

A Palmanova il centro operativo della Protezione civile regionale

PALMANOVA Palmanova diventerà centro regionale della Protezione civile. E' previsto un ampliamento dell'area, già acquisita dalla Regione, dove attualmente, nell'ex asilo nido comunale, è attivo il centro operativo. Il programma di ampliamento, attraverso una variante al piano regolatore, che porterà dagli attuali 17 mila metri quadri a 64 mila metri quadri l'area interessata è stato presentato al Consiglio comunale della

Portezza dall'assessore regionale Paolo Ciani e dal direttore generale della Protezione civile Guglielmo Berlasso. Ciani ha illustrato le direttive regionali che riguardano Palmanova. Ha sottolineato la posizione baricentrica della città stellata rispetto a tutto il territorio e ha dichiarato che la situazione delle comunicazioni è ottimale. Proprio per queste considerazioni, è stato deciso di trasferire nella Portezza l'intero organico della Protezione civile. Nell'area 750 metri quadrati costituiranno un corpo per accogliere tutti gli uffici. Sarà poi creato un eliporto e un hangar per elicotteri sia regionali che nazionali con annessi magazzini. Altri 3.500 metri quadrati saranno destinati al polo scientifico-tecnologico in collaborazione diretta con il ministero dell'Interno. Al proposito, co-



Protezione all'opera.

me ha annunciato Paolo Ciani, verrà firmato un protocollo d'intesa tra Ministero e Protezione civile regionale. I consiglieri all'unanimità hanno accolto questa nuova realtà con entusiasmo perché consentirà un grande sviluppo della città e, visto l'enorme potenziamento della Protezione civile, il sindaco Alcide Muradore ha indicato come una delle priorità ora per l'Amministrazione comunale sia quella di creare possibilità abitative per i numerosi operatori regionali che lavoreranno a Palmanova. Ma non sarà interessata l'area prettamente assegnata alla Protezione civile a creare nuove prospettive: il direttore generale Berlasso ha puntualizzato anche sull'utilizzo della dismessa caserma di Ialmico «Vinicio Lago». In questo sito verrà allestito un centro di ricovero e stoccaggio di mezzi e attrezzature per le emergenze non solo regionali ma che coinvolgono l'intero Triveneto, ora posto a Valmaura. All'ex caserma inoltre verrà istituito un centro di formazione sull'emergenza. Dunque, Palmanova è in grande sviluppo e, come ha sottolineato l'assessore Paolo Ciani, in pochi anni vi sono le chiare prospettive affinché la città stellata splenda di luce propria.

Alfredo Moretti

TRIESTE La legge elettorale ravviva ancora la spenta scena politica regionale del momento. E mentre Carlo Pegorer, segretario del Ds nel Friuli Venezia Giulia, lamenta in una nota «il nervosismo» che sull'argomento serpeggia nella Casa delle libertà e ricorda il positivo avvio delle firme per referendum non confermativo, parte un'iniziativa di matrice radicale per bocciare, sì, il provvedimento, ma con un'ipotesi finale di legge diversa dal «Tatarellum».

«Per l'ennesima volta - scrive Pegorer - i capi del centro-destra non spiegano perché i cittadini del Friuli Venezia Giulia non possano eleggere direttamente un Presidente autorevole e non vittima delle furberie partitiche, come dimostrano i fatti accaduti durante il voto sulla «collegata». Il Presidente che la destra vuole, attraverso la semplice indicazione, sarebbe uno strumento nelle mani delle varie consorterie partitiche, senza vere capacità di decisione e, cosa molto grave, potrebbe venir facilmente dimissionato, tradendo in questo modo la volontà popolare».

Pegorer attacca infine il consigliere di Forza Italia Asquini, «che per difendere la legge elettorale non trova di meglio che fomentare per l'ennesima volta lo scontro e la divisione tra le diverse aree della nostra regione... Ci chiediamo allora come possano ambire ad amministrare bene la cosa pubblica coloro che fomentano la divisione e lo scontro».

Mercoledì scorso si è intanto costituito formalmente un nuovo comitato che punta al referendum, ma su basi diverse. Come spiega una delle firmatarie, Christina Sponza, «questo comitato non si propone di competere con il «comitato» di centro sinistra già costituito perché le firme raccolte andranno a sommarsi per il raggiungimento, inizialmente, del medesimo scopo, ma vede nel giungere ad un esito referendario non confermativo un motivo per proporre una legge elettorale regionale di tipo maggioritario, presidenzialista e all'americana e non sicuramente per avallare, come si vorrebbe da parte del centro-sinistra, quell'altro «pasticcio» proporzionale che è il Tatarellum».

Inaugurata a Gorizia «Expomego»: il sottosegretario all'Economia lancia un messaggio preciso

Contento: «Le Fiere diventino aziende»

GORIZIA «Gli Enti fiera regionali vanno trasformati in aziende, come è già successo a Gorizia. La strada è ormai segnata e non si può perdere altro tempo».

Il sottosegretario all'Economia Manlio Contento ha scelto non a caso Gorizia e la storica campionaria «Expomego» per lanciare il sasso. Ieri mattina, al tavolo del nastro, ha tenuto banco per mezz'ora, attaccando i sindacati e lodando l'azione di Governo. «A causa di errate politiche da parte dei sindacati è stato dato tutto a tutti, negli anni passati - è sbottato - Noi

vogliamo premiare soltanto chi vale, dare la possibilità a chi merita di emergere. È un impegno che cercheremo di portare sino in fondo con decisione e con caparbia. Vogliamo consegnare alle nuove generazioni un Paese senza debiti, ritocando un sistema previdenziale che garantisce chi c'è e penalizza in maniera spaventosa chi oggi sta lavorando».

Contento ha, quindi, scatenato qualsiasi critica di euroscetticismo. «Capiamo le preoccupazioni del mondo agricolo che con l'allargamento a Est dell'Unio-

ne europea rischia di perdere terreno ma siamo anche consapevoli dei grandi benefici di cui godremo. Si apriranno nuove strade e Gorizia avrà un ruolo di primo piano. Già oggi questa città vanta tassi di crescita superiori rispetto a quella che è la media nazionale».

Violenza all'alba a Pordenone

Strappa il borsello e ferisce un uomo con una bottiglia: arrestato giovane senegalese

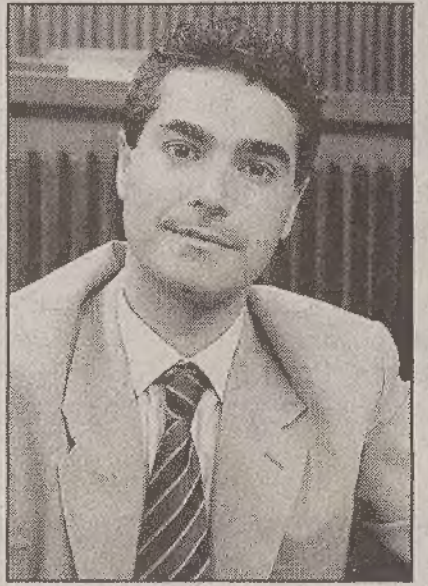
PORDENONE La Polizia ha arrestato all'alba di ieri un cittadino senegalese, D.M., di 36 anni, residente nel capoluogo della Destra Tagliamento e accusato di aver rubato il borsello e ferito un uomo di nazionalità colombiana. D.M., infatti, era stato notato verso le 3.15 dell'altra notte mentre, nei pressi della centrale piazza Risorgimento, strappava il borsello ad un uomo, colpendolo al braccio con una bottiglia di vetro. Alla reazione della vittima, il rapinatore aveva anche cercato di colpirlo con una pietra sulla testa, senza riuscirci, e si era poi dato alla fuga.

Un equipaggio della Squadra Volanti della Questura è arrivato sul posto ed è riuscito a rintracciare il malvivente e a bloccarlo in via Mazzini, vicino alla stazione ferroviaria. D.M. è stato trovato ancora in possesso del borsello rubato, con i documenti e il telefono cellulare del colombiano.

Il vino tiene banco alla 70.a rassegna di Buttrio

Domani un convegno sulle sue ricadute turistiche

BUTTRIO Continua, con crescente successo, la 70esima Fiera regionale dei Vini di Buttrio. Tra le iniziative previste per oggi, una manifestazione sportiva di grande interesse: il Cross Ippico che vedrà i migliori cavalli della Regione a livello amatoriale gareggiare tra i vigneti sulle colline intorno a Buttrio, con partenza alle 15. Appuntamenti di grande rilievo sono previsti per domani. Alle 20 a Villa Di Toppo terrà banco un convegno sul tema «Turismo e vino», organizzato dalla Coldiretti. Si discuterà del ruolo delle aziende vitivinicole per lo sviluppo di un «turismo del vino», alla luce delle esperienze fatte sul territorio. All'iniziativa interverranno Mauro Donda, Direttore della Federazione provinciale coltivatori diretti di Udine, Boris Stocca del Consorzio Arengo, Luciano Bonifari e Roberto Rignonat, Presidente della Federazione provinciale coltivatori diretti di Udine.



f. fa. Manlio Contento

†
Ci ha lasciati

Irma Brana
ved. Radović

Lo annunciano la figlia FATINA con ELIO, MIRANDA, DAŠA e JANA, le sorelle MERI, BRUNA, le cognate, il cognato con i nipoti, le nipoti e parenti tutti.
L'esposizione della Salma avverrà il giorno 29 aprile dalle ore 10 alle 13.40 a Costalunga.
Le ceneri saranno tumulate ad Aurisina il 4 maggio alle ore 12.00 con la S. Messa.
Trieste, 28 aprile 2002

†
Dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente il 23 aprile

Elena Maraviglia
ved. Brescia

Ne danno il triste annuncio i figli FABRIZIO con BRUNA e NINO con PAOLA ed i nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia sentitamente tutto il personale della Casa di riposo Emmaus per la premurosa assistenza e cura.
I funerali seguiranno lunedì 29 alle ore 12.20 nella Cappella di Costalunga.
Trieste, 28 aprile 2002

†
È mancata

Maria Furlan
ved. Degan

Lo annunciano i figli, nipoti. I funerali seguiranno giovedì 2, alle 10.15, da via Costalunga.
Trieste, 28 aprile 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Zubin

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 28 aprile 2002

†
Dopo breve malattia, all'età di 91 anni, è mancato all'affetto dei suoi cari

Oscar Sonzio
dipendente R.A.I. a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, la figlia MAJDA, il genero VINKO, la nipote ELISABETTA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 2 maggio alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Opicina.
La sepoltura delle ceneri avrà luogo martedì 7 maggio alle ore 14.30 nella tomba di famiglia nel cimitero di Sant'Anna.
Trieste, 28 aprile 2002

†
Ha concluso il suo viaggio terreno ed è ritornato alla casa del Padre

Ettorino Delia

Ne danno l'annuncio la moglie SILVIA unitamente a tutti i parenti ed agli amici che gli vollero bene.
Le esequie avranno luogo lunedì 29 nel cimitero di Opicina, dopo la celebrazione della S. Messa nella chiesa Maria Regina del Mondo di via Carsia che avverrà alle ore 13.20.
Trieste, 28 aprile 2002

†
I familiari di

Romana Calligaris

ringraziano parenti e amici che hanno preso parte al loro dolore.
Un particolare ringraziamento alle signore MARCELLA, SARAGGI, GIULIANA unitamente agli Azzurri d'Italia.
Trieste, 28 aprile 2002

XXX ANNIVERSARIO

Teresa Puglisi
in Rizzotti

Te ne sei andata all'improvviso, troppo presto.
Ci hai lasciato tutto il tuo amore.
Vivi con noi nei nostri cuori.
Tuo marito SALVATORE tua figlia MIMMA
Trieste, 28 aprile 2002

†
Ci ha lasciati
Gineta Gombac Bensi

La piangono il figlio MAURO con REGINA, il nipote ANDREA con ALESSANDRA, parenti e amici tutti. Un particolare grazie alla cara NEVIA.

I funerali avranno luogo martedì 30 aprile, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene
Trieste, 28 aprile 2002

La suocera LINA e la cognata PATRIZIA sono vicine a MAURO e famiglia nella dipartita di

Gineta
Trieste, 28 aprile 2002

La presidenza e il consiglio direttivo dell'ADAC-FVG (Associazione Dirigenti del Terzario) partecipano al lutto del vice presidente MAURO BENSI per la scomparsa della madre

Gineta Gombac Bensi
Trieste, 28 aprile 2002

Partecipiamo al grande dolore del caro amico e collega MAURO BENSI nel momento della scomparsa della mamma

Gineta Gombac ved. Bensi

RAINERO, GABI, MONIQUE ROSSI.

Milano-Amburgo, 28 aprile 2002

La Direzione Generale e i colleghi della VOST AMBURGO sono uniti nel cordoglio del caro MAURO.
Milano-Amburgo, 28 aprile 2002

Si associano al lutto le famiglie DE POLI, PAGANI, SKERK-PEGAN, ZAFFANELLA, FABRIS, TREVISAN.

Trieste, 28 aprile 2002

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Luxa in Garbini

La piangono la figlia KATIA, i nipoti, i generi, la sorella, il fratello ed i parenti tutti. I funerali partiranno martedì 30 alle ore 9 dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di Prosecco.

Trieste, 28 aprile 2002

Nessuno muore veramente finché ne vive il ricordo.
Ciao

Vera
Gli amici della zona Baia-monti

Trieste, 28 aprile 2002

†
Ci ha lasciati serenamente come serenamente ha vissuto

Mario Vinovski

Lo annunciano i figli DANILO, DARIO e DINO, le nuore con i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 2 maggio alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

I ANNIVERSARIO
Ennio Bagattin
Sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuliano Millo (Pissolon)

Ne danno l'annuncio la moglie UCI, i figli ADI con ESTER, ROBERTA con FRANCO, i nipoti DARKO, ERIK, STEFANO.

Il funerale avrà luogo in forma civile domani alle 9, nel cimitero di Muggia.

Non fiori, elargizioni pro Cuore Amico di Muggia

Muggia, 28 aprile 2002

Partecipano le zie MARIA e BRUNA con PRISCILLA e LUCIANO.

Muggia, 28 aprile 2002

Si associa la consuecra NEVIA con LUCIA e GINO.

Muggia, 28 aprile 2002

Vicini ad ADI e famiglia i compagni di Rifondazione Comunista di Muggia.

Muggia, 28 aprile 2002

Si associa l'amico UCIO.

Muggia, 28 aprile 2002

La compagnia LAMPO è vicina a ROBERTA e famiglia per la perdita del papà

Giuliano Millo
Trieste, 28 aprile 2002

Partecipano al dolore i condomini di viale XXV Aprile 31.

Muggia, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gino Raffaello

Lo annunciano con dolore la moglie SILVANA, il figlio FRANCO con MAILA, il nipote GIANNI con FEDERICA e LUCA, parenti tutti.

Un ringraziamento all'équipe di Nefrologia.

I funerali seguiranno giovedì 2 maggio alle ore 9.25 da via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

Si associano LAURA e CLAUDIO VATTOVANI.

Trieste, 28 aprile 2002

†

Ci ha lasciati

Amleto Novelli

Ne danno l'annuncio la sorella SILVIA con VINICIO, la nipote MARINA con ROBERTO e i pronipoti.

I funerali si svolgeranno giovedì 2 maggio, alle ore 11, da via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Ferdinando Coslovich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 aprile 2002

Lionello Muradori

Vivamente commossa per la sentita partecipazione al mio lutto, ringrazio quanti in ogni forma hanno voluto onorare la memoria del mio caro NELLO.

La moglie BIANCA

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 20 maggio 2002 ore 9 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Gallo ved. Maggio

Ne danno il triste annuncio il figlio NICOLA, la nuora SONIA e il nipote ANDREA.

I funerali seguiranno domani, 29 aprile, alle ore 9.25 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

Ci ha lasciato

Livio Leoni

Lo annunciano la moglie RENATA e i figli TULLIO e GIULIANA con GIANNI.

Buon vento

Papi

I funerali seguiranno lunedì 29 aprile alle ore 9.45 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 28 aprile 2002

Il GPS S. Sabba partecipa al dolore dei familiari.

Trieste, 28 aprile 2002

Sono vicini al dolore di RENATA: FANI, LUCIANO, GIULIANA e PALMA.

Trieste, 28 aprile 2002

Partecipano al lutto i consuecari GIANNA e FRANCO.

Trieste, 28 aprile 2002

Il mare e il vento ti salutano, buon marinaio.

I compagni di Sanremo-Trieste a vela ti ricorderanno sempre.

FAUSTO, DARIO, GIANNI.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Pizzamei ved. Argenti

Ne danno il triste annuncio le figlie NERINA e BIANCA, i generi OTTAVIO e FRANCO, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie vada al personale della Casa di riposo «LA PERLA».

Le esequie seguiranno lunedì 29 aprile alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Brainich ved. Lacota

Lo annunciano sconsolate le figlie GABRIELLA, MARIA LOUISE, i nipoti LUCA, LARA, PAMELA, MICHELE, ENRICO unitamente a FULVIO e MORENO.

I funerali seguiranno giovedì 2, ore 11.55 da via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari raggiungendo il suo MODESTO

Maria Brainich ved. Lacota

Lo annunciano sconsolate le figlie GABRIELLA, MARIA LOUISE, i nipoti LUCA, LARA, PAMELA, MICHELE, ENRICO unitamente a FULVIO e MORENO.

I funerali seguiranno giovedì 2, ore 11.55 da via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Iurkic ved. Brezar di anni 78

Ne danno il triste annuncio le nipoti GIOCONDA e GIOIA con TULLIO unitamente ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 30 aprile, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Silvestro Crisnich (Aldo)

Ne danno il triste annuncio la moglie LEDA, la figlia, il genero, il fratello, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 30 aprile alle ore 11.30 in via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Anna Crasti

Lo annunciano a tumulazione avvenuta con dolore i parenti tutti.

La messa sarà celebrata lunedì 29 aprile alle ore 18.30, presso la chiesa di S. Luigi Gonzaga in via Mauroner.

Trieste, 28 aprile 2002

†

Il giorno del 14 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Nocent ved. Fidanza di anni 79

Ne dà il doloroso annuncio il figlio congiuntamente ai familiari tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile alle ore 10, partendo dall'abitazione.

Seguirà la cerimonia religiosa presso la Parrocchiale di Pieris.

Pieris, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ennio Bagattin

Sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Gallo ved. Maggio

Ne danno il triste annuncio il figlio NICOLA, la nuora SONIA e il nipote ANDREA.

I funerali seguiranno domani, 29 aprile, alle ore 9.25 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

Ci ha lasciato

Livio Leoni

Lo annunciano la moglie RENATA e i figli TULLIO e GIULIANA con GIANNI.

Buon vento

Papi

I funerali seguiranno lunedì 29 aprile alle ore 9.45 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 28 aprile 2002

Il GPS S. Sabba partecipa al dolore dei familiari.

Trieste, 28 aprile 2002

Sono vicini al dolore di RENATA: FANI, LUCIANO, GIULIANA e PALMA.

Trieste, 28 aprile 2002

Partecipano al lutto i consuecari GIANNA e FRANCO.

Trieste, 28 aprile 2002

Il mare e il vento ti salutano, buon marinaio.

I compagni di Sanremo-Trieste a vela ti ricorderanno sempre.

FAUSTO, DARIO, GIANNI.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Pizzamei ved. Argenti

Ne danno il triste annuncio le figlie NERINA e BIANCA, i generi OTTAVIO e FRANCO, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie vada al personale della Casa di riposo «LA PERLA».

Le esequie seguiranno lunedì 29 aprile alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Brainich ved. Lacota

Lo annunciano sconsolate le figlie GABRIELLA, MARIA LOUISE, i nipoti LUCA, LARA, PAMELA, MICHELE, ENRICO unitamente a FULVIO e MORENO.

I funerali seguiranno giovedì 2, ore 11.55 da via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Iurkic ved. Brezar di anni 78

Ne danno il triste annuncio le nipoti GIOCONDA e GIOIA con TULLIO unitamente ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 30 aprile, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Silvestro Crisnich (Aldo)

Ne danno il triste annuncio la moglie LEDA, la figlia, il genero, il fratello, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 30 aprile alle ore 11.30 in via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Anna Crasti

Lo annunciano a tumulazione avvenuta con dolore i parenti tutti.

La messa sarà celebrata lunedì 29 aprile alle ore 18.30, presso la chiesa di S. Luigi Gonzaga in via Mauroner.

Trieste, 28 aprile 2002

†

Il giorno del 14 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Nocent ved. Fidanza di anni 79

Ne dà il doloroso annuncio il figlio congiuntamente ai familiari tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile alle ore 10, partendo dall'abitazione.

Seguirà la cerimonia religiosa presso la Parrocchiale di Pieris.

Pieris, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ennio Bagattin

Sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 28 aprile 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Gallo ved. Maggio

Ne danno il triste annuncio il figlio NICOLA, la nuora SONIA e il nipote ANDREA.

I funerali seguiranno domani, 29 aprile, alle ore 9.25 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2002

†

Ci ha lasciato

Livio Leoni

Lo annunciano la moglie RENATA e i figli TULLIO e GIULIANA con GIANNI.

Buon vento

Papi

I funerali seguiranno lunedì 29 aprile alle ore 9.45 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 28 aprile 2002

Il GPS S. Sabba partecipa al dolore dei familiari.

Trieste, 28 aprile 2002

Sono vicini al dolore di RENATA: FANI, L

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.58**
tramonta alle **20.08**
La Luna: si leva alle **22.02**
cala alle **6.54**

17.a settimana dell'anno, 118 giorni trascorsi, ne rimangono 248.

IL SANTO

Santa Valeria

IL PROVERBIO

L'errore di ogni donna è colpa dell'uomo.

MAREE

Alta: ore 11.18 **+35** cm
ore 22.54 **+55** cm
Bassa: ore 5.03 **-61** cm
ore 16.50 **-30** cm

DOMANI

Alta: ore 11.59 **+30** cm
Bassa: ore 5.36 **-59** cm

TEMPO

Temperatura: 11,7 minima
16,3 massima
Umidità: 71 per cento
Pressione: 1010 in aumento
Cielo: coperto
Vento: 40,0 km/h da E-N-E
Mare: 12,8 gradi

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA **FIAT**

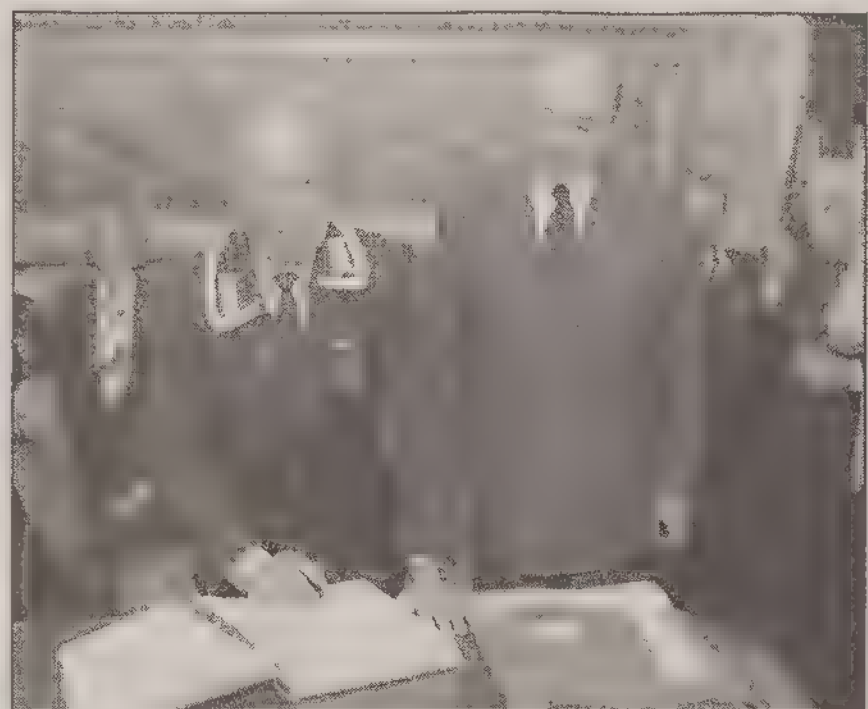


«Non serve il sole per sentire il calore di Trieste verso i carabinieri». Il presidente nazionale dell'Anc, Giuseppe Richero che ha organizzato il maxiraduno che culminerà stamattina con la maxisfilata sulle Rive, lo ha detto nel salotto azzurro del municipio dopo aver messo sul registro d'onore la sua firma sotto quella dell'ultimo visitatore illustre: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Il diluvio si è rovesciato per ore ieri mattina sopra i primi gruppetti inzuppati in giro per la città: carabinieri in congedo, fedeli nei secoli, e «benemerite», le mogli recentemente costitutesi in sezione, fedeli ai mariti carabinieri. Una malevola nuvola di Fantozzi che non ha però certo la forza di spegnere le fiamme d'argento, segue tutti i raduni nazionali dei carabinieri: a Caserta l'acqua entrava da tutte le parti, a Montecatini spostava le macchine parcheggiate. Sono così saltate ieri le esibizioni più attese in centro città, degli elicotteristi e dei subacquei e non si sono nemmeno viste le pattuglie a cavallo in una piazza Unità fradicia e deserta. Una folla di amanti delle parate in crisi di astinenza, nonostante il carosel-

Si conclude oggi la «quattro giorni» dell'Arma a Trieste. Sottolineato il legame storico tra i militari e il territorio

L'affetto della città per i carabinieri in festa

La pioggia ha condizionato le manifestazioni ma non è riuscita a smorzare l'entusiasmo



Il presidente dell'Associazione nazionale carabinieri Giuseppe Richero con il sindaco Roberto Dipiazza.

lo di ieri pomeriggio all'ippodromo sia stato seguito da oltre tremila persone mentre il cielo finalmente si rasserenava, sarà dunque quella che stamattina si riverbera sulle rive. Al sindaco Dipiazza, Richero dinanzi a una folla rappresentanza di carabinieri, alla giunta comunale pressoché al completo, e al prefetto Grimaldi ha consegnato la Croce d'onore dell'associazione, un riconoscimento riser-

vato solamente alle città particolarmente vicine ai carabinieri e Trieste, città liberata per due volte anche da uomini dell'Arma, nel 1918 e nel 1954, non potrebbe non esserlo. Ancora oggi, nonostante il prossimo ampliamento dell'Europa a Est, il confine italo-sloveno resta un punto caldo per i traffici illeciti e la presenza dei carabinieri anche in questo settore oltre che su un territorio tutto par-

ticolare, basti ricordare la presenza dell'oleodotto e di una delle sinagoghe più grandi d'Europa, resta fondamentale.

«Trieste avrà ora un grande futuro - ha aggiunto Licherio - solo interagendo con il mondo europeo». E dalle mani di Dipiazza che ha sostenuto che «i triestini vedono nei carabinieri la più alta rappresentazione dello Stato», ha poi ricevuto il sigillo trecentesco della città e la bandiera alabardata.

«Come sono cambiati i tempi - aveva potuto dire poco prima lo stesso Richero al Teatro Miela dove si è svolto il convegno sull'Associazione carabinieri e l'attualità - negli anni '70 i giovani contestatori urlavano: "carabiniere, basco nero, il tuo posto è al cimitero", oggi, come rileva un sondaggio fatto al Futur-show di Bologna, i ragazzi tra gli 8 e i 18 anni identificano proprio nel carabiniere la figura tipica dell'eroe. In questa classifica gli uomini dell'Arma hanno battuto addirittura Harry Potter, piazzatosi al secondo posto». E sono stati poi premiati tre giovani vincitori del concorso concernente un tema da svolgere sui carabinieri: i triestini Sara Baronio e Marco Ladislao



della V B del liceo ginnasio Dante e il pordenonese Manuel Spadaro della III G della scuola media Centro storico di Pordenone. Coinvolgere i giovani è stato un punto qualificante della nuova strategia dell'Associazione carabinieri che ora, come ha detto Luigi Federici che dal '93 al '97 fu Comandante generale dell'Arma, punta sulla solidarietà civile e sociale e si occupa di protezione civile, tutela della comunità, cura del-

l'ambiente. «Finché la vita dell'associazione combattentistica si risolveva nella semplice deposizione di corone d'alloro - ha detto - il numero degli iscritti è andato man mano scemando, quando le attività si sono ampliate ha incominciato a crescere e ora è ogni anno in aumento». Sono presenti a Trieste soci di molte delle 19 sezioni all'estero, mentre altre due stanno per sorgere rispettivamente in Sudafrica e in Svizzera.

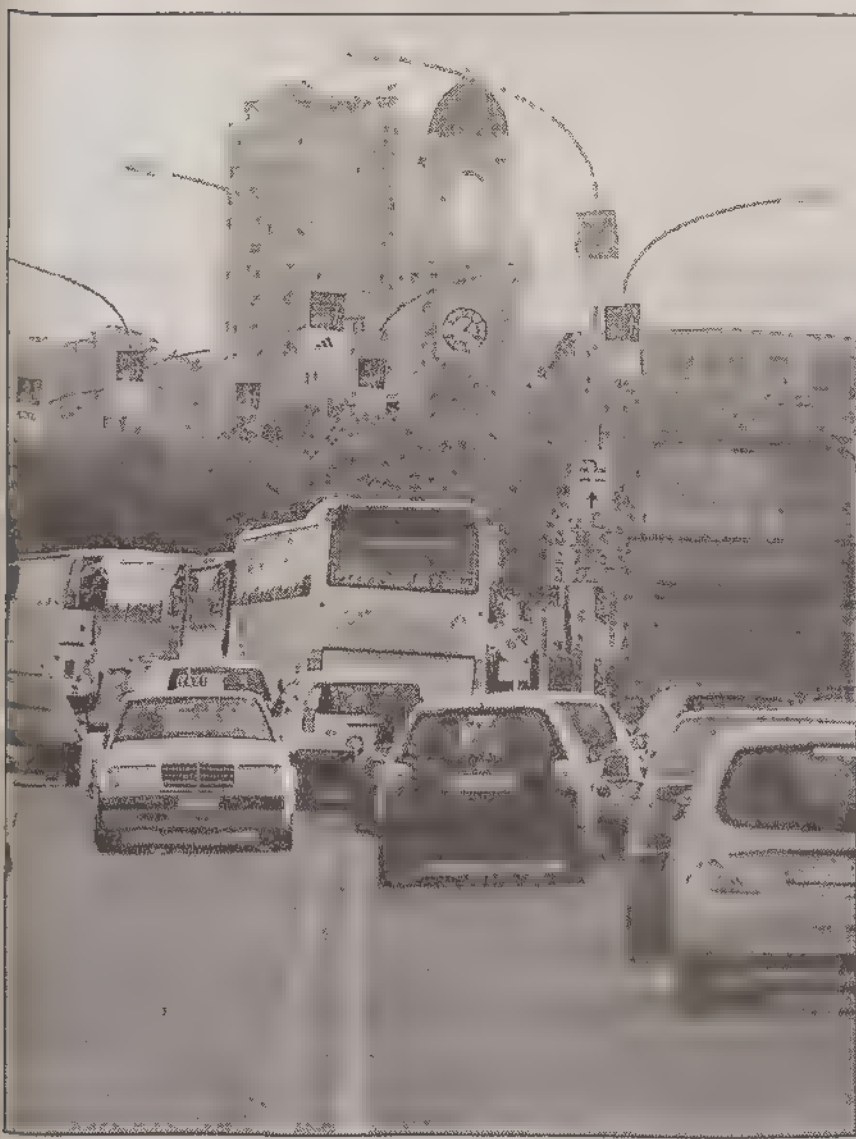


La banda dell'Arma dei carabinieri al Politeama Rossetti. Nella foto sotto, il ministro alle Comunicazioni Maurizio Gasparri, presente alla manifestazione. (Tommasini)



Ma le sezioni sono complessivamente ben 1538 con quasi 205 mila soci in congedo dell'Arma o familiari simpatizzanti e più di 110 mila carabinieri in servizio. Ieri nel tardo pomeriggio, con il ritorno

del sole e poi in serata con il concerto della banda dell'Arma al Politeama Rossetti, l'ampio popolo dei carabinieri è divenuto finalmente una presenza tangibile in città. Silvio Maranzana



Flusso ininterrotto di pullman sulle Rive (Foto Tommasini)

Oggi sfilerà sulle rive alla guida di una sezione anche il nuovo comandante generale dell'Arma, il generale Guido Bellini

«Non dimenticheremo il calore della gente»

«È estremamente positivo se il raduno ha creato un momento di unione nella comunità»

Il generale Guido Bellini, da pochi giorni comandante generale dell'Arma dei carabinieri, è giunto nella nostra città ieri pomeriggio ed ha voluto presenziare al carosello all'ippodromo e, in serata, al concerto al Teatro Rossetti.

In poche ore già due appuntamenti importanti a contatto con i triestini.

Sono stati due momenti bellissimi, abbiamo visto due gioielli della parte comunicativa della nostra bellissima Arma: il carosello storico, uno spettacolo magnifico, e questo gioiello della musica operistica con la nostra banda che noi utilizziamo per fare attività promozionale, ma anche per coltivare l'arte musicale

che è sempre un fatto encomiabile.

In queste due occasioni ha sentito l'affetto della gente?

Sicuramente, io conoscevo Trieste, ho fatto servizio qui negli anni della giovinezza. Sono stato a Udine e a Villa Vicentina e conoscevo Trieste molto bene. È una splendida città. Il calore della gente è stato davvero grande.

La città è al centro dell'attenzione nazionale per il raduno dei carabinieri e per lo sdoppiamento delle cerimonie in occasione della Festa del 25 aprile. Lo stesso Ciampi ha lanciato un monito contro i revisionismi. Forse l'arrivo dei carabinieri può aver at-

tenuato le divisioni sviluppatesi in città negli ultimi giorni.

Io penso che tutto ciò che unisce è molto positivo e va valutato con soddisfazione: se il nostro raduno ha creato un momento di unione e di comunione all'interno della cittadinanza, io, credo che questo sia un fatto estremamente positivo.

In città le divisioni sul 25 Aprile, diventate un caso nazionale e nel Paese gli arresti domiciliari dei poliziotti accusati di violenza contro i no-global a Napoli l'anno scorso. Come valuta questi momenti particolarmente delicati nella vita del nostro Paese?

Considero questa questione molto delicata. La mia



Il generale Guido Bellini al centro. (Foto Tommasini)

posizione istituzionale non mi consente di fare dichiarazioni che potrebbero prestarsi a strumentalizzazioni. In questo momento desidero esprimere una grande solidarietà alla Polizia di

Stato, ai suoi uomini e al prefetto De Gennaro, mio carissimo amico; lavorano molto bene insieme a noi e quindi dobbiamo essere grati. Per il resto, come ha detto lo stesso De Gennaro

aspettiamo con serenità e con grande fiducia. Le divisioni poi tutto sommato all'interno di una società democratica fanno parte della dialettica della vita. L'importante è che queste contrapposizioni, o meglio, queste posizioni dialettiche poi si superino.

La sfilata rappresenterà il momento più importante di questo raduno.

Certamente. Sarò presente e sfilerò insieme con i miei uomini: io infatti sono il comandante di una componente dell'Associazione nazionale carabinieri (Anc) e quindi tutti insieme parteciperemo a questa bellissima manifestazione passando davanti al palco delle autorità.

Cesare Gerosa

processore AMD XP 1800+

Hdd 40 Gb
256 Mb RAM
CD-RW, DVD

€ 1.399,00

€ 499,00

monitor LCD

ACER FP653

15" - multimediale

e in più...

tastiera e mouse cordless

multimediali

dexxa by LOGITECH

monitor CRT 17" € 179,00

cd-r ACER 700 Mb Gold 10 pz € 5,99

>> Le passioni tecnologiche partono da qui!

STABILIA

CLICMANIA - Via dell'Industria, 76 TRIESTE tel. 040.3728766

prezzi IVA compresa offerte valide dal 2/5/02 fino esaurimento scorte



Dalle prime ore del mattino fino alle 17 circa il centro città sarà inaccessibile alle auto per la sfilata conclusiva del raduno

Rive paralizzate per la grande parata

I varchi saranno transennati e presidiati, cambiano percorso nove linee di autobus

La «quattro giorni» che ha ospitato il tredicesimo raduno nazionale dei carabinieri vivrà oggi la sua giornata più attesa con la sfilata che prenderà il via alle 9.30 da piazza Venezia, ma già alle 8.30 ci sarà l'ammassamento nel tratto tra via Ottaviano Augusto e piazza Venezia. Rive chiuse al traffico, dunque, per tutta la durata della manifestazione che dovrebbe concludersi attorno alle 14.30. Ma ci vorranno poi ancora un paio d'ore per consentire ai carabinieri di lasciare la città una volta raggiunta piazza della Libertà «capolinea» della sfilata.

Rive «off limits» dalle prime ore del mattino e presumibilmente fino alle 17, dunque, mentre i varchi delle strade che si immettono nel tracciato della sfilata saranno transennati e presidiati. Ieri invece il previsto blocco delle Rive non c'è stato, in quanto il maltempo ha fatto «saltare» le esibizioni dei subacquei nel tratto di mare prospiciente il molo Audace e quelle degli elicotteristi: gli automobilisti hanno potuto così circolare liberamente.

Ma vediamo nel dettaglio le limitazioni alla sosta e alla circolazione adottate dal Comune per consentire la sfilata. Dalle 6.30 sino alle 17 di oggi divieto di sosta con rimozione coatta in riva Ottaviano Augusto (lato civici pari) e divieto di circolazione in via Campo Marzio, riva Ottaviano Au-

gusto, riva Grumula, riva Gulli, riva Nazario Sauro, riva Mandracchio, piazza dell'Unità d'Italia, riva Caduti per l'italianità di Trieste, riva 3 novembre è piazza Duca degli Abruzzi.

Dalle 7.30 e sino alle 17 di oggi divieto di sosta con rimozione forzata, in riva Grumula, riva Gulli, riva Nazario Sauro, riva Mandracchio, piazza dell'Unità d'Italia, riva Caduti per l'italianità di Trieste.



L'arrivo dei camper e pullman sulle rive ieri pomeriggio.

ste, riva 3 Novembre e piazza Duca degli Abruzzi, nonché sulla «bretella» che collega largo Città di Santos con piazza Duca degli Abruzzi; divieto di circolazione in via Campo Marzio, riva Grumula, riva Gulli, riva Nazario Sauro, riva Mandracchio, piazza dell'Unità, riva Caduti per

l'italianità di Trieste, riva 3 Novembre e piazza Duca degli Abruzzi.

Ci sono poi alcune misure, in tema di viabilità e sosta, già adottate nei giorni scorsi e i cui effetti dureranno fino alla fine della manifestazione di oggi. Più in particolare divieto di transito e di sosta in riva Caduti per l'italianità di Trieste (lato mare); in piazza dell'Unità (per la parte di demanio comunale); riva del

Mandracchio (lato mare); passeggio Sant'Andrea, lato civici dispari, tra via Campo Marzio e la passerella; piazzale di via Valmaura nella parte prospiciente la Risiera di San Sabba.

E la sfilata dei carabinieri obbligherà anche i bus, che normalmente circolano

in quell'area, a variare i loro percorsi. Le variazioni riguarderanno in tutto nove linee.

Linea 8: ...Stazione centrale, via Ghega, via Carducci, piazza Goldoni, gallerie, Valmaura. Ritorno: percorso inverso.

Linea 9: ... piazza Goldoni, gallerie, viale Campi Elisi, largo Irneri (capolinea). Ritorno: percorso inverso.

Linea 10: ... via Mazzini, via Roma, corso Italia (capolinea dopo largo Riborgo), piazza Goldoni...

Linea 11: ... via Mazzini, via Roma, corso Italia, via S. Spiridione, via Mazzini (capolinea in piazza Repubblica), piazza Goldoni...

Linea 17 e 28: ... via Roma, corso Italia, via S. Spiridione (capolinea fermata «Ponterosso»)...

Linea 18: ... via Mazzini, via Roma, corso Italia (capolinea regolare)...

Linea 24: ... via Roma, via Mazzini, piazza Goldoni, gallerie, viale Campi Elisi, via Maestri del lavoro, via Locchi, piazzale Resistenza, percorso di linea, largo Papa Giovanni (capolinea con inversione di marcia «assistita»). Ritorno: percorso inverso (escluso il transito in via Locchi).

Linea 30: Stazione centrale, via Mazzini, piazza Goldoni, gallerie, viale Campi Elisi, via Maestri del lavoro, via Locchi, piazzale Resistenza, percorso di linea, largo Papa Giovanni (capolinea con inversione di marcia «assistita»). Ritorno: percorso inverso (escluso il transito in via Locchi). Lungo le deviazioni verranno osservate le fermate aziendali esistenti.

SFILATA CARABINIERI

VIABILITÀ E PARCHEGGI



I responsabili delle categorie lanciano un appello ma in molti decideranno solo oggi come comportarsi

Negozi aperti? Commercianti incerti

Saracinesche alzate, nonostante la giornata festiva, per cogliere l'occasione rappresentata dalla presenza nelle vie del centro di migliaia di turisti, richiamati dal raduno dei Carabinieri, o inesorabilmente chiuse, nella più radicata delle tradizioni? E' questo uno degli interrogativi di quest'ultima domenica di aprile, che ne deve chiarire anche un altro: che tempo farà? «E' indubbio che una bella giornata di sole potrebbe favorire l'afflusso di un'inconsueta folla nelle zone attorno alle Rive e a piazza dell'Unità d'Italia - ha detto ieri Franco Rigutti, presidente dell'As-

sociazione dei commercianti dal dettaglio che, assieme al collega della Fipe, Francesco Deruvo, aveva formulato l'appello ai colleghi, finalizzato all'apertura dei negozi e dei pubblici esercizi, nonostante la festività domenicale - e di conseguenza stimolare la categoria a fare uno sforzo in più, venendo a lavorare. Come ho già avuto occasione di rimarcare - ha aggiunto - è necessario che tutti si rendano conto che questa città sta accentuando la sua vocazione turistica e che, di conseguenza, tutti devono riflettere sul fatto che i tempi stanno cambiando».

Alla richiesta di Rigutti e Deruvo pe-

rò, fino a ieri sera, non avevano fatto seguito risposte: commercianti e pubblici esercenti sono d'altra parte liberi di scegliere autonomamente che cosa fare e non debbono annunciare le loro intenzioni in anticipo. La liberalizzazione degli orari non pone limiti, perciò ognuno può comportarsi come meglio crede. A stasera il bilancio, peraltro molto atteso, perché in settimana ci saranno le due giornate dedicate alle Forze armate e l'avvio della Bavese. In sostanza oggi si capirà quale sarà la Trieste che accoglierà i prossimi eventi.

u. sa.

Per consentire la sfilata dei carabinieri che si svolgerà oggi, dalle 9.30 alle 14.30 circa, lungo le rive il Comune ha istituito una serie di divieti di sosta e di transito riportati nell'articolo qui a fianco. Nella piantina, a sinistra, la zona a «L» tra via Ottaviano Augusto e piazza Venezia dove dalle 8.30 si ammasseranno i carabinieri che daranno vita alla sfilata. Alle 9.30 i carabinieri partiranno da piazza Venezia per raggiungere piazza Unità e proseguiranno poi fino a piazza della Libertà. La sfilata dovrebbe concludersi attorno alle 14.30, ma ci vorranno poi ancora un paio d'ore per consentire il deflusso dei partecipanti. Lungo tutto il percorso della sfilata è stato istituito il divieto di sosta e di circolazione e i varchi delle strade che si immettono in questo tracciato saranno transennati e presidiati. La linea tratteggiata lungo il perimetro della piantina segna il percorso dei bus che condurranno i carabinieri nell'area di ammassamento e, a fine sfilata, ai parcheggi.

GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa 8

Solo oggi:

lenti

da vista

a

l'anno

a chi

acquista

una

montatura

Oggi aperti

dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30



Oltre tremila persone all'ippodromo per le esercitazioni delle unità cinofile e per l'attesissima esibizione dei Carabinieri a cavallo

Il carosello equestre incanta Montebello

Serata di gala al teatro Rossetti con la banda dell'Arma composta da 103 musicisti

Rispetto al programma ufficiale della manifestazione del raduno nazionale dei carabinieri la giornata di ieri ha riservato due forzati rinvii. Proprio due degli appuntamenti più attesi in chiave spettacolare, legati a reparti scelti dell'Arma, hanno dovuto fare i conti con l'acquazzone che ha impedito l'esibizione del Nucleo Treviso e del gruppo sportivo dei paracadutisti.

Il Nucleo Treviso, composto da cinque unità di sommozzatori e un elicottero quale mezzo di supporto, doveva allestire nello specchio di mare antistante piazza Unità, il Molo Andace una simulazione di soccorso in mare. Paradossalmente le condizioni del tempo erano proprio «ideali» per garantire la credibilità della preparazione degli interventi ma non si è voluto rischiare, una scelta adottata soprattutto per l'assenza di pubblico.

L'altro momento osteggiato dal maltempo di ieri è stata l'esibizione dei paracadutisti carabinieri del battaglione Toscana, il reparto sportivo campione del mondo nella specialità di precisione.

La bora a 60 km all'ora e l'imperversità della pioggia hanno suggerito anche in questo caso l'annullamento dello spettacolo affidato a otto esperti paracadutisti della Benemerita, programmato anch'esso all'ippodromo di Montebello. Il cartellone della giornata di ieri stava subendo un ennesimo taglio, quello dell'esibizione del gruppo protezione civile dell'associazione nazionale carabinieri. Anche in questo caso si trattava di una dimostrazione spettacolare affidata alle forze cinofile con una squadra di quattro unità e altrettanti cani pastore tedesco addestrati in un variegato campo di interventi. Nonostante i dubbi nutriti nella tarda mattinata il comitato organizzatore del raduno non ha voluto amputare ulteriormente il quadro degli appuntamenti dando modo alla dimostra-

zione cinofila di andare in scena.

Il pubblico inoltre ieri all'ippodromo non è apparso spaventato dalle condizioni meteorologiche. Erano infatti in oltre tremila sugli spalti di Montebello. L'attenzione naturalmente si è concentrata soprattutto sulla terza tornata del carosello storico del battaglione dei carabinieri a cavallo. Preceduto dalla celebrazione della santa messa a distanza di 24 ore si è ripetuto il successo dello spettacolo condotto dai cavalleggeri scelti guidati dal colonnello Ferace.

L'epilogo del sabato tricolore è stato affidato alla musica dei professori d'orchestra componenti la banda dell'Arma. Il previsto teatro di piazza Unità, attraversato dagli ultimi scampoli di bora primaverile ha voluto lasciare il posto al più austero teatro del Politeama Rossetti.

Da quello che doveva essere un momento di festa popolare il concerto si è tramutato inevitabilmente in una sorta di gala forse più formale. Presenti, tra gli altri, oltre al sindaco Roberto Dipiazza al vescovo di Trieste monsignor Eugenio Ravignani, il ministro delle Comunicazioni Gasparri e il nuovo comandante dell'Arma dei carabinieri Giulio Bellini.

Massiccia anche la partecipazione del pubblico tanto è vero che poco prima delle 22, tre quarti d'ora cioè dopo l'inizio del concerto diretto dal maggiore Martinelli, l'entrata principale del Politeama Rossetti era ancora gremita da una cinquantina di persone che desideravano assistere al repertorio di una delle bande militari più celebri al mondo. Oggi il raduno nazionale chiude i battenti. L'intenzione da parte degli organizzatori è combattere eventualmente anche contro gli strali del maltempo e offrire con la sfilata nella mattinata un congedo all'altezza della tradizione dell'Arma. Cioè storico.

Francesco Cardella



Due momenti dello spettacolare e storico carosello dei carabinieri a cavallo. Le esibizioni dell'Arma per due giorni hanno calamitato all'ippodromo di Montebello migliaia di triestini. (Foto Tommasini e Sterle)

Il racconto di chi, tra i militari in congedo, non era mai stato a Trieste e di chi ci torna dopo quarantotto anni

Prima della sfilata, un giorno di turismo e nostalgia

Arrivati 250 pullman, molti altri raggiungeranno la città a ridosso dell'ammassamento

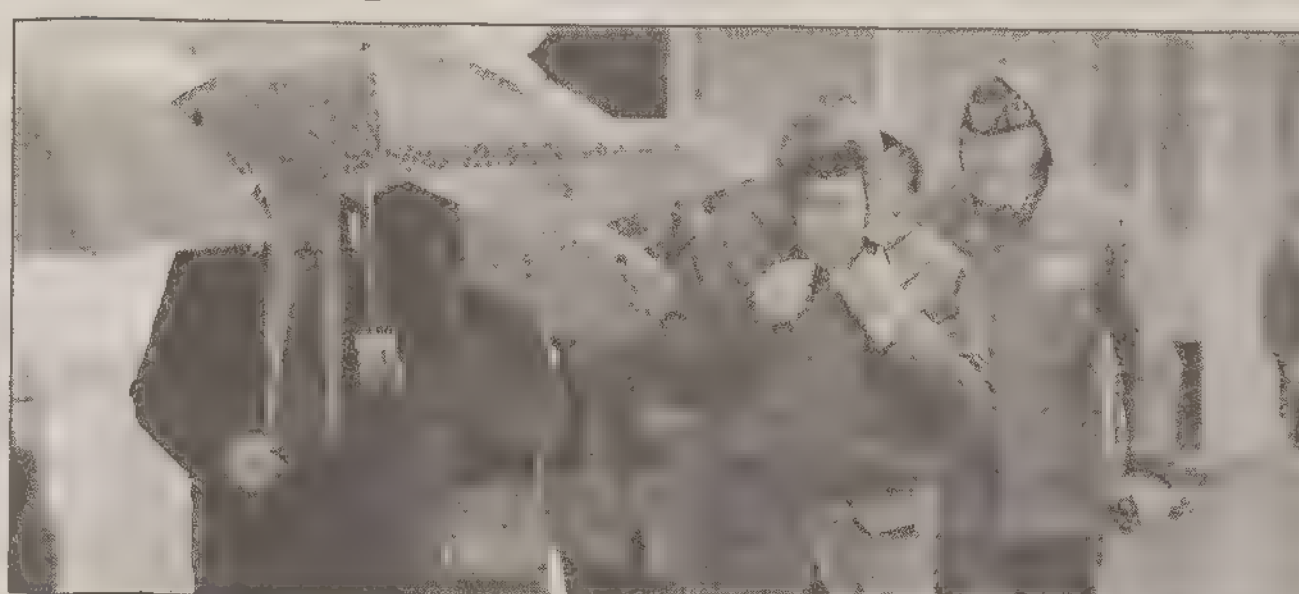
Le testimonianze: «Quando entrammo il 26 ottobre del 1954 fummo sommersi dall'affetto della gente. Un'esperienza indimenticabile».

Il maltempo non ha frenato l'affluenza dei visitatori e dei protagonisti del tredicesimo raduno nazionale dei carabinieri. Soltanto ieri sono stati oltre 250 pullman arrivati in città, che, uniti al centinaio abbondante giunti la scorsa notte e agli altri cento attesi stamani, di buon'ora, portano a quasi cinquecento le comitive organizzate per l'adunata.

Nessuna regione è rimasta insensibile all'appello dell'oceano raduno a Trieste. «La bellezza di questa città è nota ovunque - racconta un anziano ex carabiniere toscano in visita a Trieste da venerdì sera -, contavamo sul sole ma abbiamo trovato la pioggia e quella bora di cui sentiamo soltanto parlare alla tele-

visione. Ma non importa - ha aggiunto - è stata l'occasione per conoscere una città da vicino e magari poterla rivedere nel pieno della stagione».

Ma la visita a Trieste per molti ex appartenenti alla Benemerita non ha solo un sapore turistico. Significa nostalgia, ricordi mai sopiti di indimenticabili testimonianze di affetto da parte della popolazione giuliana del Dopoguerra. E proprio oggi, nel corso della sfilata dei ventimila previsti sulle rive dalla prima mattinata, il corteo ospiterà una nutrita rappresentanza di reduci del 1954. Saranno poco più di una cinquantina in tutto i provenienti dal Veneto, dall'Isontino, dal Friuli ma anche dalla Liguria e



Un gruppo di reduci passeggia in piazza dell'Unità sotto la pioggia. (Tommasini)

dal Piemonte. Alcuni di loro sono entrati a Trieste da liberatori e poi da queste terre ebbero modo di continuare la carriera in divisa per poi sposarsi e avere famiglia.

È la storia ad esempio di Salvatore Fisichella, mare-

sciallo maggiore in congedo, classe 1926, origine calabrese, e dell'appuntato Armando Guerrera, del 1932, nativo di Benevento. Entrambi vissero da vicino il 1954 a Trieste, tra i disagi della ricostruzione e le emozioni dell'intenso amore pa-

triotico: «Ricordo benissimo quegli anni - racconta Fisichella -. Io ero di stanza in Calabria e fummo smobilitati per arrivare in questa regione. Ci parcheggiarono a lungo a Udine con un reparto con otto sottufficiali, un ufficiale e ven-

ti carabinieri. Quando entrammo a Trieste il 26 ottobre fummo ricoperti di affetto dalla gente: Trieste era bella e mi ricordo molto pulita. E le ragazze anche. Mi innamorai della città e lavorai nell'intervento radiomobile, che era una novità all'epoca, lavoravo 24 ore su 24 ma ero molto soddisfatti. A tal punto che io poi misi radici e mi sposai, vivendo tuttora a Monfalcone».

«Della Trieste del 1954 ricordo non solo l'affetto della gente - aggiunge invece l'appuntato Guerrera -, ma anche la grande disponibilità di collaborazione con le forze dell'ordine. I triestini aiutavano sempre e mi è rimasto nel cuore inoltre il particolare amore per la patria. Io arrivavo dalla Campania, e qui il lavoro non mancava di certo, soprattutto nei lavori ai valichi di Rabuiese o di Caresana».

f.c.

www.fiera.trieste.it

COMUNE DI TRIESTE
PROVINCIA DI TRIESTE
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

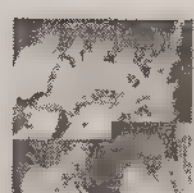


8 - 12 MAGGIO 2002

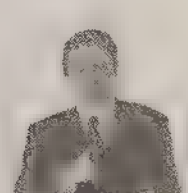
Fiera Trieste

Tecnologia
Artigianato artistico
Oggettistica
Oreficeria e gioielleria
Artigianato estero
Servizi alle imprese
Prodotti enogastronomici
Sfilate di moda

Artigianato Nord Est



Mercury Band
venerdì 10/5 ore 21.00



Dario Ballantini
sabato 11/5 pomeriggio



Fichi d'India
sabato 11/5 ore 21.00



Gabibbo
domenica 12/5 pomeriggio

Biglietti d'ingresso

interi Euro 4
ridotti Euro 3

sabato 11/5
dalle ore 17.00 in poi:
biglietto d'ingresso alla manifestazione comprensivo dello spettacolo di cabaret dei Fichi d'India Euro 10

54ª fiera campionaria internazionale



I sindacati del Verdi chiedono un incontro a Dipiazza: tra i temi il futuro della sala in piazza Libertà

«Giù le mani dalla Triplovich»

Destano preoccupazione le designazioni per il nuovo direttivo

L'incertezza sul ricambio ai vertici del teatro Verdi, il futuro problematico della sala Triplovich, che il progetto dell'architetto Mario Botta vorrebbe «cancellare» da piazza Libertà per aprire la prospettiva al mare, il nuovo incarico affidato dal Comune ad Andrea von Tiesenbach, di cui non c'è traccia nella legge istitutiva delle fondazioni lirico-sinfoniche. Infine, il pressante problema dell'acquisizione di sovvenzioni da parte dei privati, fondamentale per il secondo triennio di vita della Fondazione, ma decisamente legato a un progetto di gestione a medio termine.

Il Verdi sta attraversando un momento delicato e le rappresentanze sindacali unitarie del teatro chiedono un incontro urgente al sindaco Roberto Dipiazza, per chiarire i problemi. I nodi da sciogliere non sono pochi, a partire dal ricambio e dall'ampliamento del consiglio di amministra-

zione, al quale spetterà il compito di rinnovare il sovrintendente, il cui mandato scade il prossimo 19 giugno. Quest'ultimo, a sua volta, sceglierà il direttore artistico.

I tempi si stringono, perché dal primo aprile scorso, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, è stato definitivamente perfezionato l'iter di approvazione dello statuto della Fondazione. Nel consiglio di amministrazione siederanno sette persone: accanto al presidente, il sindaco Dipiazza, ci saranno un rappresentante del ministero (oggi il vicepresidente Mario Diego) e un rappresentante della Regione (ora Bruno Longo). Decadranno i membri di nomina comunale (i consiglieri Giorgio De Rosa e Corrado Antonini, entrati in carica sotto l'amministrazione Illy) ed entrerà il rappresentante dei «soggetti fondatori privati», che sarà il

presidente della Fondazione CrT, Renzo Piccini, l'istituzione che assicura al teatro l'apporto più cospicuo (non inferiore al 12% dei finanziamenti statali). Anche gli altri tre componenti del cda dovrebbero essere privati, ma in attesa di trovare altri sponsor, l'organismo sarà completato con un componente nominato dallo stesso sindaco (da tempo si fa il nome del presidente dell'assemblea comunale, Bruno Sulli di An, ex amministratore), uno dalla Regione e l'ultimo dal ministero. A meno di un mese dalla scadenza del sovrintendente Jorio, nomine tutte da fare. E i sindacati della Rsu - Donata Martinelli della Cgil, Andrea Fusari della Cisl e Fulvio Macciardi della Uil - si preoccupano della realtà di un teatro che, alla vigilia di un rinnovo significativo dei vertici, «non sa che cosa succederà».

Il primo messaggio che le rappresentanze sindacali tra-

smettono al sindaco Dipiazza è inequivocabile. Scontato che il consiglio di amministrazione sarà espressione della Casa della libertà, l'appello è a privilegiare la competenza del futuro vertice. In questo senso, le voci circolate nelle scorse settimane su un incarico di direttore artistico a Francesco Stochino-Weiss non hanno giovato all'immagine del Verdi. Ne ha parlato per prima, e con taglio irridente, la trasmissione radiofonica di Rai 3 la «Baracca»: peccato che, proprio mentre a Trieste cominciava a circolare questo nome, e lo stesso sindaco Dipiazza se lo lasciava scappare in consessi ristretti, il quarantaseienne imprenditore musicale e cinematografico finiva a Regina Coeli con l'accusa di violenza sessuale ed esercizio abusivo della professione medica per una faccenda relativa al reclutamento di giovani accompagnatrici turistiche. Il sovrintendente Jorio ha comun-

que subito smentito l'ipotesi Stochino-Weiss per il Verdi, il cui incarico sarebbe abbina-

to alla nomina a sovrintendente per Juan Cambrelen, ex sovrintendente del Teatro Real di Madrid. I sindacati, però, preferiscono vederli chiari.

A Lorenzo Jorio le Rsu riconoscono un grande lavoro di risanamento del bilancio e un altrettanto rilevante impegno per l'incremento delle entrate derivanti dalla ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, che vede ora Trieste al quarto posto su scala nazionale. E, alla luce delle prospettive della Fondazione e della necessità di trovare nuovi investitori privati, sollecitano sindaco e futuri amministratori ad affrontare subito il problema del rinnovo o - chissà - di un'eventuale riconferma di Jorio.

Di questi problemi si parlerà martedì prossimo, nell'assemblea dell'associazione dei



Al «Verdi» presto nuovi vertici amministrativi e artistici.

dipendenti del Verdi, un organismo (presente solo a Trieste e a Firenze) che raccoglie 294 persone tra soci ancora in servizio e pensionati. I dipendenti, che versano una quota, lo hanno voluto per partecipare in qualche modo alla vita del teatro e daranno mandato al presidente, Paolo Rodda, di farsi interpretare delle loro preoccupazioni nell'assemblea dei soci fondatori del «Verdi».

Un altro grande interrogativo riguarda la sala Triplovich. «Fa parte del patrimonio della Fondazione - ricordano al sindaco le Rsu - ed è fonte di proventi significativi. Co-

me è possibile ipotizzare di abbatterla, secondo il progetto di Botta che godrebbe già di una qualche approvazione del sottosegretario Sgarbi?». Infine, come inserire nel contesto della Fondazione l'incarico di reperimento di fondi che il Comune ha dato alla signora Andrea von Tiesenbach, relativo a Verdi e Rossetti? Molti dubbi da dissipare, dunque, in un momento in cui tutti i teatri lirici nazionali sono in subbuglio e il governo cerca di ridisegnare il profilo giuridico, per lasciare sempre più ai privati il loro mantenimento.

ar. bor.

Spiacevole avventura per Rodolfo Bortolotti, pensionato di 82 anni che vive a Aurisina Cave che ora deve lottare con la burocrazia

L'Inps lo dà per morto, lui è vivo e deve dimostrarlo

Si è presentato agli uffici dell'anagrafe e ha preteso un certificato di esistenza

«Se per l'istituto di previdenza sono deceduto il pagamento della pensione potrebbe essere stato già bloccato. Li ho avvisati ma non sono tranquillo»

Si chiama Rodolfo Bortolotti, ha 82 anni e abita ad Aurisina Cave 25. L'altra mattina l'Inps gli ha comunicato che era morto. Per iscritto, nero su bianco, su di un tabulato uscito da un computer e inviato al patronato Cgil della località carsica. Lui che quel Patronato frequentava da anni, per qualche minuto, ci ha riso sopra con gli amici. «Ditemi quando siete liberi, così organizzerò il mio funerale rispettando i vostri impegni...»

Più tardi invece ha capito che oltre ad essere grottesca la situazione di mortovivente in cui è stato suo malgrado trascinato, potrebbe riservargli degli esiti spiacevoli sul piano pensionistico. Grane su grane, ricorsi, lotte all'ultimo cavillo e all'ultimo bollo con la burocrazia. E' già accaduto in passato.

«Ricevo la pensione, il giorno 2 di ogni mese. Quella di aprile l'ho regolarmente ritirata alla posta. Ma se per l'Inps sono ufficialmente morto, il pagamento di quella di maggio potrebbe essere stato già bloccato. Ho telefonato agli uffici della previdenza sociale, ho spiegato la mia situazione e il grande errore che era stato commesso. Mi hanno ascoltato ma finché non avrò i miei soldi in mano non sarò per nulla tranquillo...»

Ieri Rodolfo Bortolotti si è presentato negli uffici dell'anagrafe del Comune di residenza e si è fatto rilasciare un certificato di esistenza in vita. Un documento

inoppugnabile che smentisce il tabulato inviato al Patronato Cgil con complessivi sette nomi di persone passate all'aldilà e alle quali non deve più essere fatta pagare la tessera di iscrizione. Sei iscritti al sindacato pensionati sono effettivamente passati a miglior vita negli ultimi mesi. Lui no. Anzi la sua salute è invidiabile, frutto di anni e anni di sport e attività all'aperto.

«Giocavo a calcio e suonavo nella banda del paese» spiega Rodolfo Bortolotti che la morte se l'è vista comunque vicina nel corso della guerra, dopo l'armistizio

dell'8 settembre 1943. «Siamo andati nel bosco per sfuggire ai tedeschi. Ci hanno preso, arrestato, incatenato e portato al Coroneo. Faceva freddo ma in quella cella costruita per ospitare sei persone, ci hanno ammassati in 25. Siamo rimasti lì pigiati come sardine per qualche settimana. Poi è arrivata un'amnistia e a Natale ero libero. Altri invece non sono stati così fortunati e sono finiti nei lager in Germania».

«Ritengo comunque questo disguido informatico una sorta di regalo. Sicuramente l'aldilà mi ha attribui-

to altri anni di vita felice. Il cielo regala, mentre l'Inps toglie».

In effetti va compreso come sia stato possibile il verificarsi di un simile errore. Certo è che non si tratta di omonimia perché anche la data di nascita che compare sul tabulato accanto al nome del signor Rodolfo è del tutto esatta: 7 giugno 1920. Misteri dell'informatica oppure un'infrangibile alla continuità dello spazio-tempo. Il computer ha messo nero su bianco ciò a cui tutti siamo destinati. Inps o non Inps.

c.e.

Gruppo unione difesa Neofascisti riuniti nell'anniversario dell'esecuzione di Mussolini

Una trentina di giovani neofascisti ha reso omaggio ieri a Mussolini di cui ricorre l'anniversario dell'esecuzione. Lo ha fatto raccogliendosi dinanzi alla lapide che a San Giusto ricorda i caduti nella guerra di Spagna. L'iniziativa era promossa dal Gruppo unione difesa che raccoglie elementi di Forza nuova e del Fronte sociale nazionale; la fiamma tricolore ha precisato di non farvi parte. Erano previsti un comizio e un corteo, proibiti però dalla questura per motivi di ordine pubblico. I giovani si sono riuniti in Viale con bandiere italiane, dell'Istria, di Fiume, croci celtiche e striscioni.



L'arteria chiusa per ore causa l'olio sull'asfalto
Scontro in galleria San Vito all'ora di punta, traffico in tilt nella zona di piazza Sansovino

Traffico in tilt, verso le 13 di ieri, nell'intera zona circostante piazza Sansovino. Lo scontro fra due vetture che si incrociavano nella galleria San Vito, ha letteralmente fatto impazzire la circolazione, particolarmente intensa non solo per la pioggia ma anche per la presenza di parecchi pullman, giunti in città in occasione del raduno di carabinieri.

Lunghe code si sono formate sia in via Bramante sia in via San Giacomo in Monte, come pure in via Madonna, mentre i Vigili urbani cercavano di distrarre il groviglio di auto, bus e pullman.

La galleria San Vito è

rimasta chiusa fino alle 16.30. Nello scontro fra le due auto, una Fiesta e una Rover, la prima ha infatti subito la rottura di un semiasse, con il conseguente spandimento di olio sull'asfalto, che si è mescolato alla pioggia creando una pericolosissima patina.

I Vigili urbani hanno quindi chiamato i tecnici della ditta Pertot per un primo intervento. Questa pulizia non è stata però sufficiente ad eliminare il pericolo. E' stato perciò necessario ricorrere ai mezzi dell'Aecgas, che hanno impegnato qualche ora per eliminare dall'asfalto la sostanza oleosa.

Spada di Damocle su 112 dipendenti
Licenziamenti alla Telit Prima assemblea in azienda poi un nuovo confronto

Conto alla rovescia alla Telit e alla Telit Automotive sotto la spada di Damocle dei licenziamenti annunciati dalla Mekfin (capofila del Gruppo Finmek) che ha recentemente acquisito le aziende. Nel mirino ci sono ben 112 dipendenti, 100 della Telit (che conta 300 persone in organico) e 12 alla Automotive (che ne ha 30). Dopo il primo incontro tra sindacati e azienda, avvenuto all'Assindustria la scorsa settimana, è stata programmata un'assemblea di tutti i dipendenti, il 6 maggio, prima del secondo vertice annunciato per il 9.

L'atmosfera è piuttosto tesa e sindacati e azienda sono su posizioni assolutamente distanti. La Mekfin, di cui amministratore delegato è maggiore azionista è l'imprenditore friulano Carlo Fulchir, ha acquistato la Telit e ha deciso di mettere in mobilità il personale per evitare i doppioposti, hanno spiegato i dirigenti alle rappresentanze sindacali. Un progetto che ha visto l'immediato «no» del sindacato.

«Le due aziende, Telit e Automotive, sono state appena acquisite - spiega il segretario della Fiom-Cgil, Antonio Saulle - e questa riorganizzazione è in realtà un piano di ristrutturazione.

Saulle (Cgil): «Un piano di ristrutturazione. Andrebbe affrontato con la cassintegrazione, non con la mobilità»

Andrebbe affrontato con la Cassa integrazione straordinaria (Cigs) e non con il ricorso alla mobilità». L'azienda, dice il sindacato, ha detto di no alla proposta e vuole proseguire sulla sua linea. Anche perché il gruppo Finmek sembra sia in fibrillazione. Il colosso della telefonia infatti sta scricchiolando, è stato investito dalla crisi che interessa la gran parte delle aziende del settore. E a quanto si è saputo sta ricorrendo in altri stabilimenti del gruppo agli ammortizzatori sociali.

Per Telit e Telit Automotive si è passati subito ai licenziamenti. Le procedure sono state avviate il 4 aprile, diverranno operative ai primi di giugno. La strategia del gruppo Mekfin, spiegarono i sindacati, vista la crisi del settore e le difficoltà sempre più grosse, è quella di entrare in una fascia di mercato nuova e non fare della produzione di telefoni il «core business» aziendale. Si parla di divisione in 4 business unit, di produzione di accessori come i telecomandi a distanza, di Dvd e navigatori satellitari. Ma anche di ricerca. Il 6 è prevista l'assemblea dei lavoratori che discuterà il piano industriale e poi darà mandato ai rappresentanti sindacali.



Carlo Fulchir

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI		NAZIONALE		SUPER		fellini	
15.30 17.10 18.50 20.30 22.20		15.30 17.10 18.50 20.40 22.30		16.15 18.15 20.15 22.15		16.45 18.30 20.15 22.15	
IL RE SCORPIONE DAI CREATORI DE "LA MUMMIA"		IL RE SCORPIONE THE ROCK		IL FILM PIU' BELLO DELL'ANNO VINCITORE OSCAR 2002 MIGLIOR FILM STRANIERO		NO MAN'S LAND VINCITORE CAMERA D'ORO	
GIOTTO CINEMA MULTISALA 16.15 18.15 20.15 22.15 DAL REGISTA DI «SEVEN» CON L'ATTORCE PREMIO OSCAR		GIOTTO CINEMA MULTISALA 16.30 18.20 20.10 22		GIOTTO CINEMA MULTISALA 16.15 18.15 20.15 22.15 TUTTI I COLORI DELL'AMORE DALLA TENEREZZA AL DESIDERIO FRA IRONIA E STRUGGIMENTO		GIOTTO CINEMA MULTISALA 16.15 18.15 20.15 22.15 QUANDO MUORE QUALCUNO CHE ANI SEI SICURO CHE SE N'E ANDATO PER SEMPRE?	
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA COMEDIE		IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA COMEDIE		IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA COMEDIE		IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA COMEDIE	
PANIC ROOM SOLO ALLE 15.20		PANIC ROOM SOLO ALLE 15.20		PANIC ROOM SOLO ALLE 15.20		PANIC ROOM SOLO ALLE 15.20	
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO SOLO ALLE 15.20		COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO SOLO ALLE 15.20		COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO SOLO ALLE 15.20		COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO SOLO ALLE 15.20	
MONSTERS & CO. SOLO ALLE 15.20		MONSTERS & CO. SOLO ALLE 15.20		MONSTERS & CO. SOLO ALLE 15.20		MONSTERS & CO. SOLO ALLE 15.20	
don't say a word SOLO ALLE 15.20		don't say a word SOLO ALLE 15.20		don't say a word SOLO ALLE 15.20		don't say a word SOLO ALLE 15.20	
ENCICLA SOLO ALLE 15.20		ENCICLA SOLO ALLE 15.20		ENCICLA SOLO ALLE 15.20		ENCICLA SOLO ALLE 15.20	

PARCHEGGIO AL PARK-SI DI FORO ULPIANO LA SOSTA PER 4 ORE TI COSTA SOLO € 1,90

Duino Aurisina: contributi per insegne con idiomi autoctoni

L'amministrazione di Duino Aurisina ricorda che la giunta regionale ha approvato il regolamento per l'assegnazione dei contributi una tantum per la finanziamento delle iniziative dirette alla realizzazione di insegne pubbliche, anche stradali, con l'uso di idiomi autoctoni. Il contributo può essere al massimo pari al 50% della spesa. Gli interessati devono presentare domanda al Comune entro martedì. Per ulteriori informazioni si può telefonare all'Ecomato, tel. 040-2017321.

Liberazione, Sgonico rende omaggio ai Caduti del comune

Nel 57.º anniversario della Liberazione l'amministrazione comunale di Sgonico renderà omaggio ai Caduti del comune. Il 5 maggio, alle 11, davanti al monumento comunale di Sgonico cerimonia commemorativa in onore dei Caduti. Sabato 4, con ritrovo alle 18.45, a Sgonico, marcia attraverso i monumenti ai Caduti.

DUINO AURISINA Tanze, Rozza e Goat presentano la nuova lista civica difendendo il localismo

L'Us: «Lacerati, però "Uniti"»

Tra le proposte un referendum sul futuro urbanistico di Sistiana

Essere la voce del territorio, espressione delle differenze che caratterizzano Duino Aurisina, in cerca di una sintesi che provenga dalla partecipazione popolare. Questo l'obiettivo di Vittorio Tanze, candidato sindaco, che ieri mattina, in uno dei più tipici locali del comune, un agriturismo, ha presentato la propria candidatura e le due liste che la sostengono, quella di Rifondazione comunista, e quella intitolata «Uniti», che comprende invece la sezione locale dell'Unione slovena, cittadini liberi da scelte politiche, e dal gruppo di Verdi che si identifica con Maurizio Rozza, che ha scelto di non stare dalla parte dell'Ulivo.

Rispetto alle altre presentazioni dei candidati - più formali, più professionali, più «cittadine» - qui si sente di essere a Duino Aurisina: l'italiano e lo sloveno si compenetrano, come succede in ogni momento della vita di questo comune, qui il Carso è tangibile, a ricordare, pietra per pietra, le caratteristiche difficili e aspre di questo territorio. La presentazione è, prima di tutto, una spiegazione dei motivi che hanno portato alla divisione: «Sono molto dispiaciuto che l'accordo con l'Ulivo non ci sia stato», dichiara Tanze - anche perché tutti abbiamo paura

«Solo di nome, non di fatto» Critiche da Godina e Zvech

«La vera scelta per stare uniti non può che essere l'Ulivo, in un contesto come quello triestino, dove vediamo bene quali sono gli effetti di un governo di Centrodestra». Sono le parole di Walter Godina, segretario provinciale della Margherita, in risposta anche al semplice nome della lista proposta da Vittorio Tanze (foto). «Uniti», infatti, era il motto che Goat, Tanze e Rozza avevano scelto per far confluire nel programma da loro proposto tutte le forze politiche, mentre, adesso, la lista civica si trova con un nome collettivo e solo una parte del Centrosinistra. «La gente non deve lasciarsi fuorviare - aggiunge il segretario provinciale dei Ds, Bruno Zvech - l'unico vero messaggio di unità possiamo darlo noi, poiché il nostro

messaggio parte a livello nazionale, e arriva fino a Duino Aurisina». Infine Walter Godina commenta, dopo la conferenza stampa di Tanze, la posizione dell'Unione slovena: «L'Us è un partito che fa parte e continuerà a far parte della Margherita: è un partito che in questa tornata elettorale, solo amministrativa, non scende in campo. La scelta delle forze locali dell'Us di seguire Tanze non inficia i rapporti a livello provinciale». fr.c.



«Il progetto-Baia danneggia la realtà etnica e sociale»

Nel dibattito che accompagna il delinearsi delle candidature a Duino non si è ancora parlato della Baia di Sistiana, il vero «nodo» su cui è caduta la giunta Vocci. Ma nei giorni scorsi l'Unione slovena di Duino Aurisina (che proprio su questo tema si è irrigidita e staccata dalla maggioranza di Centrosinistra) ha prodotto, presente il segretario provinciale Mocnik, una «mozione pre-elettorale», dove si parla di variazioni della costa tarate sul «megaturno», di progetti che «precluderebbero la libera balneazione e danneggerebbero irrimediabilmente la realtà etnica, sociale ed economica del comune». L'Us chiede che la cava, «per la gran parte proprietà di enti pubblici, resti esclusivamente a usi pubblici e sociali, e che la proprietà privata abbandoni le operazioni immobiliari nella zona, contrarie ai criteri odierni del turismo e della tutela ambientale».



La presentazione della lista «Uniti» ieri in un agriturismo a Duino Aurisina: «democrazia partecipata» è uno dei punti cardine della lista civica, che difende il suo localismo in nome di un progetto di amministrazione.

An: «Nessun veto su Lenarduzzi Sclera fatta da Fi»

«An non ha posto alcun veto sul nome di Maurizio Lenarduzzi. Semplicemente, è stata lasciata a Forza Italia, all'interno della Casa delle libertà, la facoltà di scegliere il candidato sindaco. E Forza Italia ha scelto Giorgio Ret». Il capogruppo di Alleanza nazionale a Duino Aurisina, Massimo Romita, risponde così alle affermazioni di Lenarduzzi (Unione di centro) che alla vigilia del periodo elettorale aveva dato la propria disponibilità a candidarsi, e che ora afferma: «Ret era candidato più gradito ad An». Quanto alle parole di Marisa Skerk (Ds) che ha dato del «fascista» a Ret, Romita replica: «Pensi piuttosto al proprio programma».

che una simile lacerazione possa, alla fine, solo favorire la destra».

Finito il minuto di cordoglio, si passa al programma: Tanze elenca i punti che qualificano la sua proposta, che sono, in sostanza, una sintesi delle sue posizioni espresse nella precedente amministrazione, posizioni che lo avevano visto prima polemico, e poi in completa rottura con la maggioranza, fino alle dimissioni del sindaco Vocci, e sempre più vicino a Rifondazione e ai Verdi di Rozza. Tanze pone al primo posto

la necessità di governare secondo gli schemi di una democrazia partecipata e partecipativa: porta avanti le istanze sostenute dall'Agenda 21, propone di utilizzare, per argomenti-chiave come la Baia di Sistiana, il referendum popolare, per vedere se, effettivamente, la

gente voglia o meno un simile progetto.

«Il programma - dice Tanze - anche per rispondere alle critiche dell'Ulivo - è certamente localistico, cioè tiene conto sia di istanze generali sia di questioni strettamente locali. Ma si tratta di un localismo che non è localismo chiuso, bensì "autonomia cosciente" del territorio, anche dai partiti, perché ci siamo accorti - spiega Tanze - che la gente vuole che il Comune sia, soprattutto, amministrato».

E l'amministrazione e la gestione trasparente sono il cavallo di battaglia del candidato sindaco, così come un bilancio preventivo «che non sia un libro dei sogni», un sistema organizza-

UN PONTE O UN ORDINE?

«Abbiamo fatto di tutto per accordarci con l'Ulivo - ha dichiarato ieri Vittorio Tanze, candidato sindaco della lista Uniti - abbiamo preparato tre quarti di un ponte, per favorire chi stava dall'altra parte e trovare una base di accordo, ma così non è stato la loro parte di ponte non collimava con la nostra. L'Ulivo non ha concordato sui temi forti della nostra campagna: necessità di una gestione trasparente, democrazia partecipativa». Risponde Walter Godina, segretario provinciale della Margherita: «È vero che Rifondazione e lista Uniti ci hanno proposto le primarie, ma questo è avvenuto solo pochi giorni fa, quando hanno capito che non c'erano più margini di trattativa per scegliere Tanze quale candidato. Lista Uniti e Rc non sono stati collaborativi: hanno proposto un programma e un candidato e ci hanno semplicemente chiesto di accettarli».

Ieri si sono chiusi i termini per la presentazione delle liste per le amministrative di maggio. A Duino si presentano sette liste in tutto a sostegno di quattro candidati sindaco: Ulivo per Michele Moro; An, Fi, Udc, Lista 2002 per Giorgio Ret; «Uniti», Rc per Vittorio Tanze; «Libertà e partecipazione» per Romano Vlahov. Oggi pubblichiamo gli ultimi elenchi resi noti.

I sedici candidati dell'Ulivo

Lista dei candidati consiglieri comunali dell'Ulivo. Candidato sindaco: MICHELE MORO.
1) Marisa Skerk Kosmina, insegnante; 2) Luciana Boschian, architetto; 3) Miranda Caharija, artista teatrale; 4) Lorenzo Corigliano, funzionario delle Ferrovie; 5) Demetrio Filippo Damiani, studente; 6) Giovanni Foti, studente; 7) Edi Iskra, imprenditore artigiano; 8) Sergio Lorenzutti, funzionario delle assicurazioni; 9) Angela Ramona Moreno Gheretti, casalinga; 10) Giuseppe Okretic, imprenditore artigiano; 11) Gaetano Santangelo, funzionario regionale; 12) Bruno Tomasetti, pensionato; 13) Vera Tuta Ban, insegnante; 14) Walter Ulegrai, operaio, sindacalista Cgil; 15) Massimo Veronese, funzionario comunale; 16) Giuliana Zagabria, insegnante.

Chi segue l'Unione slovena

I candidati consiglieri comunali della lista civica «Uniti». Candidato sindaco: VITTORIO TANZE.
1) Maurizio Rozza (Trieste, 1964); 2) Edvin Forcic (Corno, 1953); 3) Barbara Paganini (Trieste, 1965); 4) Daniele Suligoj (Trieste, 1971); 5) Egle Tarasc (Trieste, 1949); 6) Damian Pertot (Duino Aurisina, 1944); 7) Sidorja Radetic (Gorizia, 1977); 8) Valter Ridolfi (Duino Aurisina, 1962); 9) Veronika Tercej (Trieste, 1960); 10) Corrado Greco (Trieste, 1972); 11) Giuseppina Sardoc (Sgonico, 1956); 12) Giuseppe Gruden (Duino Aurisina, 1935); 13) Susanna Mazzon (Monfalcone, 1963); 14) Mitja Buzan (Trieste, 1974); 15) Lucio Marangon (Trieste, 1958); 16) Franco Valentini (Trieste, 1951).

Tutti i nomi di Rifondazione

I candidati consiglieri comunali di Rifondazione Comunista. Candidato sindaco: VITTORIO TANZE.
1) Adriano Ferfolja (Trieste, 1972); 2) Giuliano Goat (Duino Aurisina, 1946); 3) Zdravko Babic (Maresgo, 1948); 4) Marino Bertagna (Trieste, 1958); 5) Ippolita Clary Toritto (Bari, 1945); 6) Bruno Delvecchio (Trieste, 1941); 7) Fabio Neri (Torino, 1961); 8) Bogomil Gabrovac (Duino Aurisina, 1948); 9) Elena Legisa (Trieste, 1960); 10) Claudio Leghissa (Duino Aurisina, 1954); 11) Stanislava Mokole (Duino Aurisina, 1954); 12) Andrej Papucci (Trieste, 1972); 13) Irmgarda Schojer Starec (Tarvisio, 1948); 14) Livio Tence (Duino Aurisina, 1953).

MUGGIA Gestito dalle Canossiane su terreno e con soldi donati Fa 50 anni «Casa Primavera» l'asilo pagato dall'Aquila

Oggi la scuola materna «Casa primavera» di Aquilina compie 50 anni. Fin dall'inizio è guidata dalle Madri canossiane, che nel 1952 occuparono l'edificio donato dalla società Aquila. L'asilo nasceva proprio per le crescenti necessità del borgo, visto lo sviluppo, in quegli anni, dell'Aquila, poi Totale. Ma le suore erano impegnate anche a dar conforto agli esuli istriani, allora numerosissimi. La società Aquila sovvenzionò la costruzione del primo piano (15 milioni di lire) e donò il terreno (3000 metri quadrati). Il secondo piano venne completato su interessamento diretto del vescovo di Trieste, monsignor Antonio Santin.

Nelle cronache del tempo, «Casa Primavera» era definita «davvero bella, sul colle prospiciente al mare, al porto laborioso, dove un'enorme fiamma s'allunga, di giorno e di notte, in tutte le direzioni».

Il 23 aprile del 1952 arrivarono le prime due madri canossiane per abitare i locali: Romilda Zanesco e Paolina Tonin. Già il giorno dopo arrivarono le autorizzazioni, vescovile e scolastica, per l'apertura della scuola materna. Numerose le offerte della

popolazione, anche in denaro, per far fronte alle prime esigenze. Ma si registrò anche un contributo del Governo militare alleato: mezzo milione.

L'edificio fu adibito ad asilo, scuola di lavoro, insegnamento della dottrina cristiana, doposcuola, preparazione alla prima comunione e altre attività pastorali. L'apertura avvenne il 16 maggio 1952. Nel giugno ci fu la benedizione della cappella, ancora improvvisata, dietro autorizzazione del vescovo. In luglio, un forte ciclone si abbatté sulla casa: «Acqua alta, fango, freddo, bora e tutta la casa sottosopra, con due vetrate spezzate», riportano i quaderni delle Cronache della casa.

Sono passati cinquant'anni da quei primi passi e da quelle prime, e non uniche, vicissitudini, e ora l'asilo «Casa primavera» festeggia, allargando l'invito anche a tutti quelli che negli anni sono stati ospiti dell'asilo. Oggi alle 10 ci sarà una messa alla chiesa di Aquilina, che sarà celebrata da don Penco, primo parroco della frazione muggesana. Al termine, rinfresco negli ambienti della scuola.

Sergio Rebelli

Dalle 11 fino alle 22 Prodotti tipici sotto il tendone Oggi a Malchina si chiude «Rilke»

Oggi è l'ultima giornata del «progetto Rilke» a Duino Aurisina, manifestazione di scambio tra operatori locali, della Slovenia, di Malaga in Spagna e della regione toscana.

A Malchina, dalle 11 alle 22, nel grande tendone intitolato al progetto (che gode anche di finanziamenti europei) in mezzo a stuzzicanti chioschi enogastronomici, si potranno conoscere i prodotti tipici dei quattro «partner».

Ci saranno formaggi, miele, vino e olio. I prodotti presentati sono tutti artigianali, lavorati in casa, offerti «dal produttore al consumatore» uno stimolo a sviluppare il turismo rurale, che è poi lo scopo stesso del progetto Rilke.

MUGGIA Pochi posti auto venduti, il Comune cercherà altri finanziamenti Sondaggi del terreno datati '98 per il parcheggio di Caliterna

Risalgono al 1998 i carotaggi sui quali si è basata in parte la relazione geologica e geotecnica redatta dalla ditta Cividin per dar inizio ai lavori del parcheggio di Caliterna a Muggia.

In una lunga relazione richiesta dai consiglieri dell'Ulivo sulle vicende relative a Caliterna il sindaco, in consiglio comunale, ha anche confermato che l'opera è compatibile con tutte le prescrizioni geologiche, morfologiche e idrogeologiche, ma ha detto che non si escludono problemi di sommersione in casi eccezionali di marea. Inoltre, il Comune valuterà finanziamenti alternativi per far fronte al saldo dell'opera. Contava di incassare infatti

oltre tre miliardi di vecchie lire dalla vendita dei parcheggi, ma ben pochi cittadini li hanno acquistati.

Il progetto, come conferma il sindaco, è stato cambiato, «ma il parcheggio ci ha guadagnato in sicurezza». «Ci volevano le crepe e i sifonamenti per avere una variante al progetto e un parcheggio più sicuro?», ha commentato, tra l'altro, il capgruppato dell'Ulivo Gianmarco Scarpa, non del tutto soddisfatto delle risposte: «Non erano domande difficili, eppure le risposte sono arrivate solo oggi, data del consiglio, all'ora di pranzo», ha detto.

s.re.

Bagnoli, atto vandalico su semaforo e centralina

Atto vandalico a San Dorligo. Sulla strada principale di Bagnoli il Comune aveva installato un semaforo perché la mancanza di marciapiede rendeva la strada pericolosa, specie per gli scolari. Nella notte tra il 24 e il 25 aprile ignoti hanno troncato il filo di collegamento del semaforo, rendendolo inutilizzabile e «causando ingenti danni - afferma il Comune - in quanto è stata danneggiata anche la centralina del semaforo». Avviati subito i lavori di ripristino.

Julia viaggi

PROSSIME PARTENZE DI GRUPPO DA TRIESTE

Tour della Romania

(solo con CARTA D'IDENTITÀ)

20-29/5 € 980,00

Tour del Portogallo

in aereo da Trieste

21-28/5 € 1.020,00

Laghi di Plitvice

01-02/6 € 148,00

Costa Dalmata e Isole Incoronate

12-16/6 € 393,00

ISOLE GRECHE:

Samos, Karpathos, Lesvos, Kos e

Cefalonia, in aereo da Lubiana

Quote da € 329 + tasse

Abbuono di € 30 a coppia per

prenotazioni entro il 3 maggio

ed inoltre: Creta, Rodi, Santorini,

Cipro, Turchia, Tunisia (con voli da

Lubiana) e Isola di Brazza

(Dalmazia) con voli da Ronchi

Quote a partire da € 395 + tasse

Piazza Tommaseo 2/b,

Trieste

Tel. 040367636 -

040367886

Filiale di

Cervignano d. Friuli:

Via Aquileia 19/1

Tel. 0431371064

COMUNE DI DUINO AURISINA
OBČINA DEVIN NABREŽINA
in collaborazione con l'Associazione ŠKD CEROVJE-MAVINJE
organizza nell'ambito dei CONFINI APERTI 2002

9ª MARCIA DELL'AMICIZIA
Malchina, 27 e 28 aprile 2002

Domenica 28 aprile 2002
Dalle 10.30 Progetto RILKE: fiera di prodotti tipici del Carso, Toscana, Slovenia e Spagna
Ore 18.00 Concerto del gruppo PRIMORSKI FANTJE

ITALNOVA
Estate
VESTITI, COMPLETI E MAGLIE
TUTTE LE TAGLIE
FINO ALLA 64
TRIESTE - piazza Ospedale 7
Tel. 040/638468

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

GUINA abbigliamento
GUINA le scarpe
Uomo-Donna Calzature Donna

DOMANI APERTI
8.30-12.30 15.30-19.30
IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE

NOKIA 3310
COMPLETO DI SCHEDA
(con 25,82 € di traffico)
e porta auricolare magnetico
140,00
TELEPHONE MUSIC Muggia (TS) via Naccari, 4 - 040.275151

Prepara la tua Estate
tavoli, sedie, panche
e amache

tanti nuovi prodotti
in legno impregnato
ideale per esterni

Nuova collezione
di arredo in TEAK

BREZZI LEGNI SRL
CENTRO HOBBY LEGNO
TRIESTE
via Caboto, 16
tel. 040.823553 - 040.820810
fax 040.381485
email: info@brezzilegni.com
website: www.brezzilegni.com

STABILIMENTO BALNEARE
"SIRENA"
Ultime disponibilità per affitto capanni
Tel. 040.302315 - 040.322576

Dopo oltre 70 anni di attività
nella distribuzione di articoli casalinghi e da regalo

DIGILOGN chiude

Nuovi modelli distributivi
e nuove abitudini d'acquisto ci hanno
messo nella condizione di dover chiudere.

Ringraziamo i clienti che per tanti anni
ci hanno preferito e annunciamo
che con martedì 30 aprile iniziamo la

SVENDITA TOTALE
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ
con sconti fino al 60%

TRIESTE - PIAZZA OSPEDALE 3 - TEL. 040 761315

Strapotere
friulano

Da triestina, giuliana e convinta assertrice che solo una reale autonomia dal Friuli possa risolvere le sorti socioeconomiche di Trieste e del territorio giuliano, ho sottoscritto la petizione promossa dal comm. Primo Rovis. Credevo in buona fede che tale documento, ampiamente propagandato a suo tempo in vari spazi televisivi e sulla stampa, fosse veramente e unicamente utilizzato per il bene della nostra città.

Purtroppo mi sono dovuta ricredere: le 52 mila firme hanno rappresentato il solito e classico specchietto per le allodole, da utilizzare al momento delle elezioni per indirizzare il voto dei triestini. Il comm. Primo Rovis infatti ha chiesto pubblicamente ai firmatari di votare per la Casa della libertà in quanto, a detta dell'instancabile benefattore, i candidati di tale parte politica si sarebbero battuti strenuamente per ottenere l'agognata autonomia.

A distanza di quasi un anno i risultati di questi accorati appelli si cominciano già a vedere: Trieste ha un sindaco che si dichiara friulano doc, viene aperta una sede della Società filologica friulana per insegnare ai triestini il dialetto friulano - fortemente voluta e finanziata dalla Giunta regionale - che, guarda caso, è costituita sempre da quella parte politica sponsorizzata da Primo Rovis.

Ma non basta. L'assessore regionale alla Cultura stanziava 600.000 euro per le lingue e dialetti regionali, finalizzati in special modo alla tutela della lingua friulana, e sembra che si voglia trasferire anche la Sovrintendenza a Udine.

Nel frattempo in campo sanitario la stessa Giunta regionale vuole spostare la centrale del 118 a Palmanova con la direzione a Udine, si vogliono chiudere i reparti di cardiologia e cardiocirurgia, il Burlo Garofolo e il Santorio. Dal punto di vista dell'ambiente le cose non vanno meglio: al posto dell'inquinante Ferriera di Servola si vuole insediare un deposito di Gpl, quello stesso che la città di Monfalcone ha rifiutato, potenzialmente molto più inquinante dell'impianto siderurgico, ma sicuramente più pericoloso e contrario ad uno sviluppo turistico del nostro golfo.

Quando la città di Trieste e il suo territorio saranno svuotati di tutto, quale autonomia servirà? Ancora per quanto dovremo subire queste ingiustizie e umiliazioni dello strapotere friulano, portato avanti con la complicità dei politici triestini?

Luciana Raseni

Attacchi
al sindaco

Da quando Dipiazza è diventato sindaco della città è stato attaccato ogni giorno dai signori che guidavano precedentemente il nostro Comune, e da chi non si chiede perché la Sinistra abbia perso le elezioni. Il sindaco non sa fare il sindaco, è un «bottegher» detto con disprezzo, sa fare solo l'elettricità perché controlla le luci di piazza Unità. Sa fare solo il vigile urbano perché durante un ingorgo, si è «permesso» di scendere dalla macchina facendo intervenire un numero maggiore di vigili per liberare la strada.



Il piccolo Viler compie 90 anni

Il bambino a destra in basso nella foto è mio padre, che al tempo della fotografia aveva tre anni. Oggi ne compie 90: infiniti auguri dalla sua Lucia.

IL CASO

Altre prese di posizione all'indomani delle manifestazioni alla Foiba di Basovizza e alla Risiera

Un 25 Aprile tra ideologie e polemiche

Ciò che il 25 aprile 2002 è avvenuto a Trieste è sconvolgente.

Un popolo si libera dalla dittatura nazifascista con grande sacrificio di tutti e ciò viene festeggiato, portando sulla Foiba di Basovizza saluti e simboli di ciò che in parte provocò il crimine stesso delle Foibe.

L'Italia democratica ha scelto di fare memoria dell'impegno di un popolo stremato, ma con nel cuore il bisogno della libertà.

Credo sia doveroso rispettare la Festa della Liberazione anche con gesti di riconciliazione, purché non siano strumentalizzazioni di un certo «revisionismo storico», mortificante.

È necessario per Trieste superare gli ideologismi e chiedere alle parti politiche, sociali e alla gente comune di far rispettare i luoghi, dove l'odio ha soffocato in modo inumano tante vite.

È tempo che le ideologie tacciano e si dia spazio al rispetto della persona e ci si impegni per il bene di tutta la città, tenendo conto delle sue sofferenze e dei suoi veri bisogni, morali, spirituali, sociali ed economici.

Basta con le fazioni irriverenti e spregiudicate di chi pensa di avere la verità con i numeri.

Spero prevalga realmente il buon senso e il buon governo.

Ettore Malnati
sacerdoteI caduti
sono tutti uguali

I Caduti sono tutti uguali. Le forze politiche che da poco sono al governo cercano di far passare, questo messaggio da anni. A Trieste l'hanno fatto in modo volgare e plateale gettando finalmente la maschera. I Caduti della seconda guerra mondiale sono tutti da ricordare, tutti vittime di un tragi-

co periodo storico. I morti vanno rispettati, tutti. L'onorevole Menia, in fin dei conti, è proprio questo che sostiene. Chi moriva ma combatteva ed uccideva per la libertà dal nazifascismo è uguale a chi combatteva in nome di chi sterminava gli ebrei. Chi combatteva per Salò combatteva per l'Italia come chi stava dall'altra parte. Peccato che chi combatteva per Salò difendesse l'ideologia che, qui da noi, nel nostro paese, nel-



le nostre regioni, uccise la democrazia, deportò e sterminò gli ebrei, costruì i lager della Risiera e quelli di Rab, Gonars e Padova dove migliaia di sloveni trovarono la morte. Ma per la destra di governo ormai è acqua passata. È tempo di riconciliazione, è tempo di strette di mano, è tempo di cerimonie che accomunino tutti. Adolf Hitler e Anna Frank possono quindi finalmente essere ricordati assieme.

Diego Cante

Una grave
ferita

Trieste italiana ha subito il 25 aprile una grave ferita e chi governa la città spero che ora se ne vergogni. Per Trieste

italiana i nostri nonni hanno combattuto e sofferto: oggi ha festeggiato e divisa e priva delle sue istituzioni cittadine la Festa della liberazione dell'Italia dal nazifascismo, il ritorno alle libertà civili e ai diritti sociali consacrati nella Costituzione, fondante il nostro sistema democratico.

Con il nuovo clima politico si tenta di allontanare nuovamente Trieste dalla Patria italiana e le si voleva impedire di festeggiare, qui,

doloroso di tante ingiustizie e terribili sofferenze, è la «festa» della comunità che si ritrova nei valori della libertà e della democrazia, quei valori condivisi che sono fondanti dello stare insieme.

Nel 1945 il 25 aprile vedeva Trieste nuovamente lontana dall'Italia. Trieste non era stata ancora liberata e altre gravi ferite avrebbe sopportato prima di essere riunita al nostro Paese, più di nove anni dopo. Le ferite e le sofferenze di allora non sono bastate: per anni su quelle ferite la città ha continuato a lacerarsi. Nell'ultimo decennio la città ha finalmente ritrovato il senso di una comune memoria rispettosa di tutte le ferite e di tutti gli orrori e il senso della sua appartenenza allo Stato italiano. Oggi chi governa la città tenta di riportarla quarant'anni indietro, quasi che in questa città i valori dell'antifascismo da cui nacque la Costituzione italiana non dovessero essere patrimonio dell'intera comunità, come se non dovessero essere patrimonio di tutti. Oggi però la Trieste civile e democratica ha ribadito che onorare la memoria dei morti, di tutti i morti, è dovere morale e civile, ma che la Festa della liberazione non è questo. La Festa del 25 aprile deve avere a Trieste il significato che ha in tutta l'Italia. E la città certo non merita uno schiaffo, qual è stata la revoca dell'invito al presidente della Camera dei Deputati della Repubblica italiana.

Caterina Dolcher
Capodiceci
cons. reg. Ds-UlivoLiberazione
e riconciliazione

Il 25 Aprile è Festa della Liberazione non della riconciliazione. A meno che uno non ambisca all'analfabetismo storico.

Ugo Pierri

anche l'apertura estiva dei ricreatori comunali. Il contributo «simbolico», per ogni singolo turno del servizio, che si deve presumere di quindici giorni poiché nella delibera non è specificato, è stato fissato in 7,75 euro. Lo scorso anno il contributo era di L. 10.000, pari a 5,17 euro, ma indipendentemente dal numero dei turni fruiti. È evidente che per le famiglie che hanno necessità di coprire tutto il periodo estivo l'aumento del contributo passerà da 5,17 euro a ben 46,50 euro. Nel contempo il numero di bambini ammessi sarà di gran lunga inferiore allo scorso anno (quando non era previsto alcun limite di ammissione ai ricreatori). Nel caso del ricreatorio Pitteri la situazione risulta particolarmente penalizzante. Questo ricreatorio copre un bacino di utenza molto ampio (più di 500 iscritti); nell'estate 2001 l'80% degli iscritti è stato ospitato al De Amicis, in attesa della conclusione dei lavori di ammodernamento. La struttura ha fatto fronte senza grandi difficoltà e senza bisogno di ricorrere a limitazioni nel numero dei frequentanti ammessi. È legittimo pertanto chiedersi quali siano i problemi strutturali o organizzativi intervenuti che hanno determinato le scelte per il corrente anno. Poco chiari appaiono anche i criteri che verranno adottati per individuare i 150 iscritti. Se il numero di minori che ha frequentato

la rispettiva struttura con regolarità, ovvero per almeno sette giorni per ogni mese da gennaio a maggio 2002, supera il tetto massimo di iscrizione per ogni turno, fissato in 150, si pongono alcune questioni. La prima riguarda i criteri di ammissione. La sola frequenza di almeno 7 giorni nell'anno, appare criterio insufficiente, quanto meno nei ricreatori con un numero di iscritti molto alto, poiché verrebbero a trovarsi nelle medesime condizioni ben più di 150 bambini. Gli «eccedenti», a parità di diritto, potranno trovare collocazione presso altri ricreatori che non raggiungono la quota di 150? E anche in questo caso, come verranno stabilite le precedenza?

Come intende regolarsi l'amministrazione nei confronti di quei bambini che non hanno maturato la frequenza minima richiesta o che non sono iscritti? Sparaie constatare che dopo anni passati a cercare la formula idonea a garantire un servizio di qualità, efficiente e socialmente utile, in particolare per quei minori con problemi di emarginazione e disagio giovanile, l'amministrazione sacrifica i risultati raggiunti e, ancora una volta, interviene con tagli pesanti proprio in un settore che tocca così da vicino la famiglia, che a parole si vuole tutelare.

Patrizia Prezzi
rappresentante
dei genitori

Binari
costosi

Condivido in gran parte i dubbi di Angelo Soranzo (vedi Segnalazioni di giovedì 4 aprile) che i lavori sui binari del tram in via Martiri della Libertà abbiano il risultato di snellire il traffico in quella zona tanto sensibile. Anche se si otterrà qualche miglioramento, non sarà certamente proporzionale alla spesa sostenuta, né al tempo di esecuzione dei lavori, né al disagio procurato agli utenti della strada e agli abitanti.

Probabilmente con gli stessi mezzi finanziari e con pari tempi e disagi si poteva portare il binario del tram lungo via S. Anastasio fino a piazza Libertà. E, aggiungendo qualcosa, si poteva proseguire, lungo la bretella portuale, ora inutilizzata, fino a piazza Duca degli Abruzzi, capolinea ideale per un mezzo di trasporto a prevalente vocazione turistica, a due passi da piazza Unità, dai grandi alberghi e dal cuore politico ed economico della città.

Ai tempi della precedente amministrazione si parlava spesso di allungare il tracciato della linea 2, ma dall'altro estremo, cioè da Opicina fino a Ferneti. Ora non se ne parla più. Capisco che la giunta Dipiazza è seriamente impegnata in molti progetti di ben altra importanza (porto, Ferriera, Rive, grande viabilità, corridoio 5, ecc.). Però il futuro del tram di Opicina non va trascurato, specialmente se si vuol dare alla città anche uno sviluppo turistico.

Molte città in Svizzera e in Austria hanno in tram, tram e funicolari panoramici che la loro principale attrattiva. A questo fine però penso che il prolungamento a monte del tram di Opicina potrebbe essere realizzato piuttosto fino a Borgo Grotta Gigante, realizzando così un collegamento ideale (dal punto di vista turistico) fra il centro e la grotta, altra grande attrattiva triestina.

Naturalmente l'abbinate tram panoramico-grotta dovrebbe essere ampiamente reclamizzato, anche con depliant illustrativi distribuiti sui treni in arrivo alla Stazione centrale e alle auto ai caselli autostradali.

Guglielmo Bette

Le file
alla stazione

Per fortuna siamo arrivati alla stazione in anticipo. Gli sportelli aperti al pubblico erano solamente due e davanti a ciascuno si era formata una lunga fila di persone. Ci siamo accodati con la tranquillità di chi ha ancora parecchio tempo prima di prendere il treno. Ma i minuti passavano inesorabili e intanto occupavamo sempre lo stesso posto nella fila. Come mai? Semplice: «il tutto» era bloccato, perché il biglietto era occupato a rimborsare un «pacchetto» di biglietti a una signora e ci sarebbero voluti più di venti minuti.

La gente cominciava a innervosirsi e c'era chi aveva già perso il treno. L'unica cosa da fare era portare pazienza: ma risulta piuttosto difficile pazientare quando l'orario di partenza del treno si avvicina.

Ora, ci chiediamo: possibile che Trenitalia non riesca a organizzarsi meglio? Non è concepibile che agli sportelli adibiti a biglietti vengano eseguiti anche rimborsi: questo dovrebbe essere compito esclusivo degli uffici del Club Eurostar,

che sono stati istituiti proprio per evitare code agli sportelli. Sarebbe inoltre piuttosto utile se i viaggiatori ritardatari avessero la possibilità di recarsi in questi uffici per comperare il biglietto, evitando così di perdere il treno.

Ma per ora, la risposta che si ottiene agli uffici del Club alla richiesta «avrei bisogno di un biglietto, il mio treno parte fra pochi minuti» è: «No, se non ha effettuato alcuna prenotazione, i biglietti può acquistarsi solo agli sportelli». E così, non rimane altro che mettersi in fila e, con rassegnazione, aspettare il proprio turno, mentre il treno ha già lasciato la stazione.

Alessandro Cesare
Roberta ZanettiNegozi
festivi

Premetto che non sono una commessa ma sono semplicemente un'acquirente. Poche giorni fa sul Piccolo ho letto un articolo in cui si parlava di tenere i negozi aperti anche nei giorni festivi, soprattutto per i turisti. Ma le persone competenti si sono mai chieste come fanno queste commesse a lavorare tutti i giorni della settimana senza avere un giorno di riposo?

Tenere aperti i negozi perché? Non per i turisti ma per quelle quattro persone che in quei giorni non sanno cosa fare?

Francesca Alfieri

Autobus
ad Altura

Come abitante del rione di Altura vorrei intervenire in merito alla segnalazione apparsa il 18 aprile avente come tema la nuova linea di autobus 37-48 che l'Azienda Trasporti ha introdotto nei primissimi giorni di aprile. Nella lettera in questione venivano enunciate delle lamentele in relazione a tale nuovo servizio e, tale giusto sfogo, si concludeva con un «ritorniamo all'antico», che non condivido.

Sono anni che noi, abitanti di questo periferico e popoloso rione, stiamo aspettando un nuovo mezzo pubblico che ci colleghi alla città in maniera più diretta e, per tale motivo, alcuni anni fa abbiamo raccolto più di settecento firme, sensibilizzando gli enti competenti, e ora che finalmente siamo riusciti nell'intento, mi sembra veramente autolesionista ritornare indietro. È vero, così come è ora, la nuova circolare che collega Altura con il centro cittadino, attraverso strada di Fiume presenta degli inconvenienti, come ad esempio le troppe corse a Raule, in molte delle quali non sale nessun passeggero o la fermata a Cattinara lontana dalle pensiline dell'ospedale o l'aver tutto, rispetto al passato, alcune corse.

Ma tutto ciò non può, dopo appena pochi giorni dalla sua entrata in funzione, inficiare la bontà dell'iniziativa, dal momento che di fatto ha introdotto una nuova corsa.

Ripeto, vi sono delle difficoltà oggettive a cui la Trieste Trasporti deve dare entro breve tempo delle risposte e che già aveva messo in preventivo, se nella riunione di fine marzo, tenutasi al Club Altura, allo scopo di conoscere la nuova linea, i due rappresentanti della società avevano ultimato il loro intervento dicendosi di-



Auguri a Gildo

Gildo Bordon compie 70 anni. Auguri da Nadia, Milena, Bruno, Franco e Ranieri.

sponibilissimi a ritrovarsi dopo circa un mese per risolvere le varie problematiche che immancabilmente si sarebbero presentate.

Io credo quindi che ogni innovazione, proprio perché tale, deve avere il suo pur breve periodo di rodaggio prima di essere eventualmente boccata; anche perché costruire è difficilissimo mentre distruggere lo si può fare in poco tempo.

Alessandro Minisini

Tonache
pulite

La vicenda dei preti pedofili più che dai numeri degli interessati pare generata e sostenuta dal rilievo attribuito dai media americani, senza badare a spese (vedi la scenografia satellitare allestita in piazza San Pietro della Cnn) e notoriamente sempre molto attenti alle vicende morbose che sono utilizzate come efficace e collaudato strumento di battaglia politica. Questa operazione di «pulizia delle tonache» somiglia per molti versi, troppi forse, a quella ben conosciuta operazione che in Italia si chiamò Mani pulite e che come quella si avvale delle solite citazioni incrociate tra tv, investigatori e collaboratori di giustizia pentiti. Oggi come allora c'è anche un «dirigente» (un vescovo) sotto accusa solo perché «non poteva non sapere» o perché non si era dimostrato deciso come pretendevano i suoi avversari e si era permesso di attendere i riscontri delle indagini prima del «mea culpa» pubblico.

Come in Mani pulite il reato non è più una vicenda di chi lo ha commesso, ed è oggettivamente responsabile, ma serve a mettere in discussione tutto un sistema. Come in Mani pulite c'è qualche «collega» che fa da sponda interna agli attacchi richiamandosi alla moralità della questione. Troppe coincidenze insomma per non sospettare dietro tutto questo polverone una manovra non troppo pulita che si agita e che finanzia. Forse per mettere a tacere certe recenti prese di posizione dei vescovi americani in campo internazionale?

Franco Prisciandaro

Il tram
per Sesana

Prima di parlare del tram di Opicina fino a Sesana, la signora Ida Rebuta sa quanti triestini (soprattutto bambini, anche di Monfalcone, Portogruaro ecc.) sono mai saliti sul tram? Eppure è un mezzo non inquinante.

Paola Semi

50 ANNI FA

28 aprile 1952
TRIESTE. Ovationi a non finire al Verdi per il primo concerto della stagione sinfonica di primavera: al m.o. Luigi Toffolo ed all'Orchestra Filarmonica Triestina, ma soprattutto al pianista Arturo Benedetti Michelangeli, vero protagonista della serata. Provenienti da tutta la Venezia Giulia, i giovani esploratori dell'Asci si sono riuniti nella pineta di Duino per festeggiare il loro Patrono, San Giorgio. Fra gli anziani «rover» ha fatto la sua prima apparizione ufficiale il clan «Pietas Julia», avente per distintivo l'Arena di Pola. GORIZIA. Sul campo all'aperto di via Rismondo, la Goriziana ha dovuto soccombere alle forze triestine del Don Bosco in una gara del campionato di prima divisione di pallacanestro. I migliori sono apparsi Trevisol per i locali e Vitric per i salesiani.



Monumento a Maria Teresa

Un'immagine del monumento a Maria Teresa, come si presentava ai primi del Novecento della città di Pressburg, Oggi Bratislava. (Archivio Petro Cove)



Il compleanno del geometra Franco

Al traguardo del mezzo secolo per il «geometra Franco», auguri da Alma, Guido, Roberto, Delia, Marco, Mario, Mara, Boris e dalle colleghe Concetta, Federica e Monica.

BIRRERIA



LÖWENBRÄU

Kofler

UN MODO NUOVO DI STARE INSIEME
A TRIESTE

RIVA DI NAZARIO SAURO, 14 TEL. 040 317912
APERTO DALLE 19,00 ALLE 3,00 _ CHIUSO IL LUNEDÌ



fornitore ufficiale birra
via martinelli 14 muggia (trieste)

XV ANNO DI ATTIVITÀ

Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni

BOMBONIERE Marina

www.bombonieremarina.trieste2000.it

Trieste - Via del Carpineto 16 Tel. 040-822210

Vasto assortimento di BOMBONIERE e PARTECIPAZIONI

A PREZZI IMBATTIBILI !!!

Aperto anche il Lunedì mattina

Ai nostri clienti, 15% di sconto sui confetti

MODISTERIA

MODE Cristiana

PRODUZIONE CAPPELLI - ACCESSORI

TRIESTE

Via Combi, 21

tel./fax 040 304700

Cerimonia



nerymode

Trieste - Largo Barriera, 16

foto Geros

fotografo & creativo

Strada Vecchia dell'Istria, 64 - TS

040811338/0408321869

www.fotogeros.it

BLU Rent Trieste

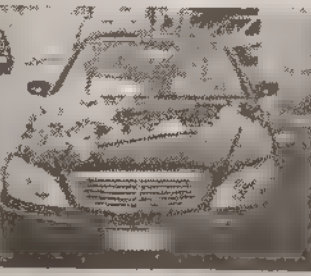
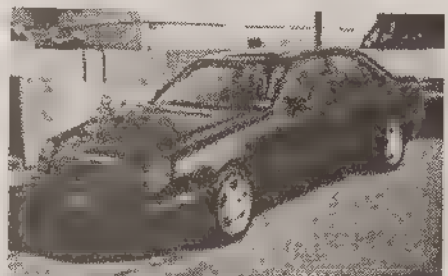
Autovetture da cerimonia con Autista

Mercedes serie S - Mercedes serie E

Prossimamente

Lancia THESIS e nuova Mercedes serie E

Allestimenti Floreali a richiesta


www.blurent.it

Tel. 040/3223521

E-mail: info@blurent.it

Speciale

SPOSI

am

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Per il nuovo nido d'amore la soluzione è la "lista"

Esaudisce tutti i desideri semplificando le incertezze di chi fa il regalo

Da una trentina d'anni ormai è diventata pratica comune anche da noi la lista di nozze, un'usanza arrivata dagli Stati Uniti, che si è rivelata assai funzionale a far ricevere a chi si sposa proprio quello che desidera per arredare il suo "nido d'amore". La scelta degli oggetti, delle stoviglie, degli elettrodomestici, dei mobili, dei complementi d'arredo che entreranno a far parte della nuova casa degli sposi è affidata dunque generalmente alla predisposizione della lista di nozze. Il modo più sicuro per scegliere un regalo azzeccato per una coppia di sposi è quello di scegliere all'interno della lista di nozze. Lista che viene prevalentemente depositata presso negozi di casalinghi, anche se sempre più diffusa è l'abitudine di farsi regalare da amici e parenti "quote" del viaggio nuziale. Tra le molteplici e variegate proposte, con prezzi per tutte le tasche, si potrà lasciare spazio al proprio gusto personale, scegliendo un oggetto che ci faccia ricordare. La "lista" è in grado di esaudire tutti i desideri, semplificando le incertezze di chi è invitato e non sa cosa regalare e garantendo agli sposi la certezza di ricevere in dono proprio gli oggetti e gli accessori che desiderano e che sono in linea con il loro concetto di casa. La casa del resto è sempre in cima ai desideri di ogni coppia di sposi e una bella casa, ar-

redata cioè secondo i criteri estetici personali, dove i bicchieri, i piatti i tendaggi, i complementi d'arredo sono stati scelti uno per uno costituisce un importante fattore di unione e di benessere. Il luogo dove costruire la propria vita insieme. Piatti per ogni occasione, per la tavola elegante e per il pranzo di "tutti i giorni", nei decori più classici e tradizionali o nelle nuove linee e colori come quelli che riprendono disegni dei vecchi erbari, quelli con delicate geometrie pastello (nella foto collezione "Cotton", in bonechina, design Domino) o con coloratissimi e allegri motivi etnici. Le posate hanno linee moderne ed essenziali che mixano plexiglas e alpaca argentata, acciaio e manici colorati, talora addirittura terracotta decorata con gemme di vetro. Calici in

cristallo o in vetro trasparente o satinato, bicchieri e fiute sono fondamentali per una coppia che ama ricevere amici e parenti. Tra le pentole le preferenze vanno a quelle garantite nella durata, impilabili, perché lo spazio non è mai abbastanza, antaderenti e in grado di consentire una cottura leggera e senza grassi, per l'indispensabile attenzione alla linea. "Casa dolce casa" è un'espressione che vale ancora per il "nido d'amore" dei neo-sposi: il bello è ardarla insieme. Cucina, bagno e camera da letto sono le stanze che vengono prese in maggiore considerazione. Nel corso degli anni il ruolo della camera da letto nell'arredamento della casa si è modificato: non è più solo la stanza per dormire, ma anche quella del relax o dove si guarda insieme la televisione.

Quel che non cambia invece è l'esigenza di avere sempre maggiore spazio a disposizione ed è per questo motivo che fra l'ampia scelta disponibile sul mercato vanno per la maggiore i letti con una base che funge da contenitore. Basta un semplice gesto e il piano del letto si alza, consentendo di riporvi comodamente e al riparo dalla polvere coperte, trapunte, cuscini. Soluzione sempre più diffusa è la cabina armadio, una cabina attrezzata su misura. Oltre alla classica divisione per stagioni si creano zone per "lei" e scomparti per "lui" secondo la tipologia di abiti utilizzata abitualmente. Tra le "novità" torna in voga - al posto della classica cassettiera - il mobile "settimanale" alto e stretto nei cui cassetti si dispongono le camicie e la biancheria della settimana.



Luna di miele

Momento conclusivo del giorno del matrimonio ed evento culminante del primo periodo di vita comune dei neo-sposi è il viaggio di nozze, più romanticamente chiamato luna di miele a ricordo di un'antica usanza celtica secondo la quale gli sposi nelle notti di luna piena successive al matrimonio, sorseggiavano una bevanda a base di miele. La meta del viaggio viene sempre a lungo discussa per soddisfare i sogni di entrambi, tenendo sotto mano cataloghi colorati, seducenti e patinati. Il ventaglio di proposte è amplissimo e gli operatori turistici fanno a gara per attirare gli sposi, proponendo interessanti e vantaggiosi "pacchetti". Alla fine, nella stragrande maggioranza dei casi, la scelta cade in genere su una località di mare, possibilmente esotica, o su una crociera. Spiaggia, acque limpide, palme, relax, colori e profumi per una vacanza da ricordare. Spesso la luna di miele viene regalata dagli amici agli sposi che depositano la lista in un'agenzia viaggi. Agenzia da scegliere fra le più affidabili per una garanzia di assoluta sicurezza.



Preliminarmente è bene sottolineare che per momenti importanti da immortalare come quelli della giornata nuziale, è bene rivolgersi a un fotografo professionista, esperto del settore. Prima di scegliere il fotografo conviene farsi mostrare il suo book e decidere insieme esatta-

mente quale debba essere il risultato finale che si vuole raggiungere. Il fotografo deve essere in grado infatti di "tirar fuori" il lato più autentico, l'espressione più spontanea, quel "quid" che rende un servizio "unico" e personalizzato. Nel matrimonio il servizio fotografico va adattato di volta in volta alla perso-

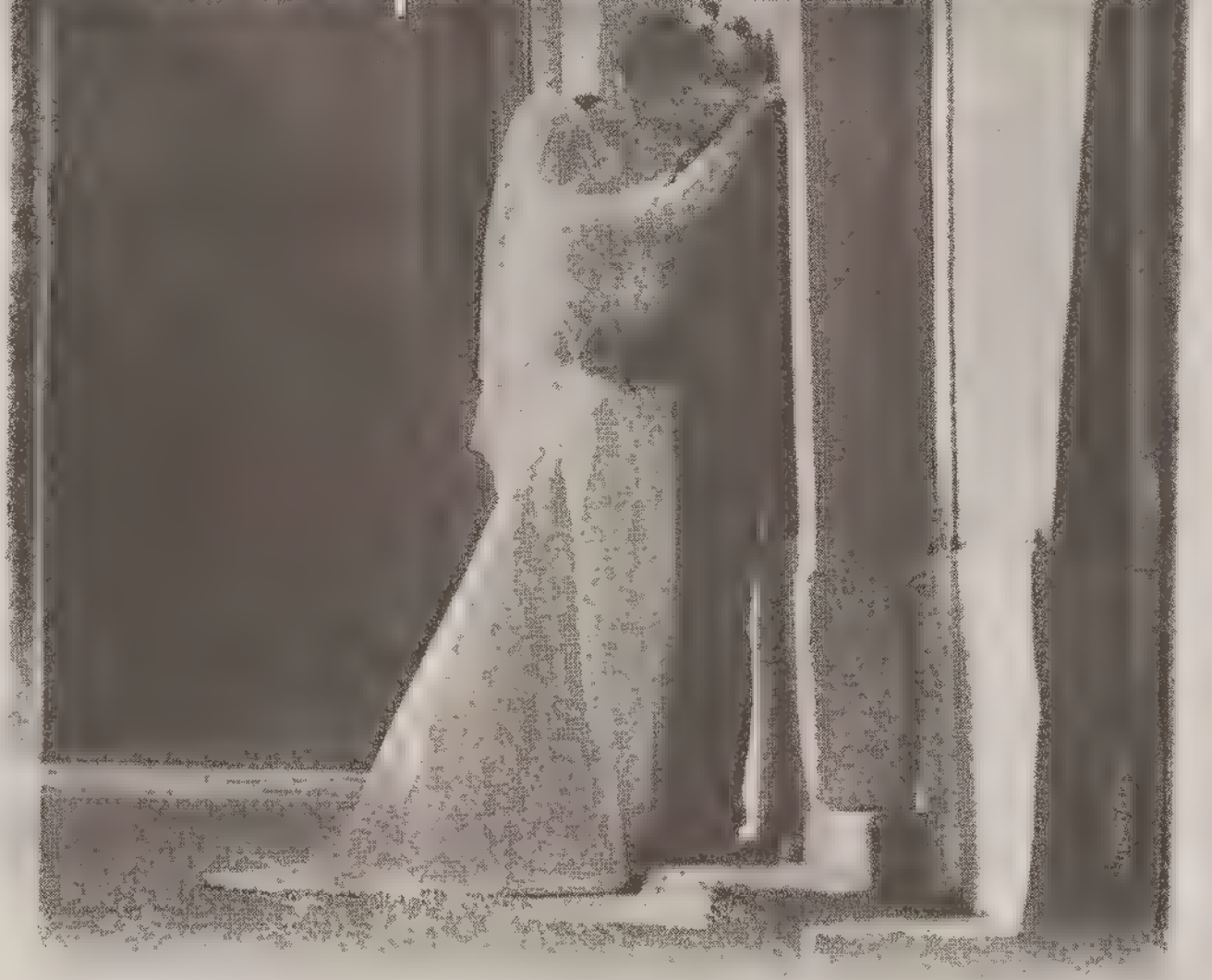
nalità degli sposi e il fotografo deve saper captare le loro emozioni senza imporre il suo punto di vista. Lo stile predominante è quello della semplicità, una semplicità apparente, basata sulla sensibilità e applicando una tecnica raffinata nell'uso delle luci.

Make up naturale, pelle perfetta

Make up fresco e luminoso, splendore naturale della pelle caratterizzano il look ideale della sposa. Un look che va preparato con cura e costanza nei mesi precedenti alla data della cerimonia: dalla visita al dentista per un sorriso smagliante alla salute dei capelli per una luminosità a tutta prova, dalla bellezza della pelle del volto alla linea della silhouette. Il trucco, deve essere semplice e naturale e valorizzare con classe l'immagine complessiva della sposa. La pelle del volto deve apparire assolutamente levigata: andrà quindi usato un correttore non troppo chiaro per non dare "effetto slavo"; il correttore sarà accompagnato dall'uso sapiente del fondotinta. Va ricordato che il giorno del matrimonio il volto verrà "fissato" più e più volte in fotografia, quindi è consigliabile usare per il fondotinta una tonalità calda e tendente al giallo; medesima base per la cipria opacizzante, molto utile per evitare nella foto l'effetto lucido. Per il blush gli esperti consigliano un rosa freddo per chi ha la pelle chiara, un rosa più caldo per una pelle

scura. Ammesso anche un glow per una pelle appena iridescente. Rossetto chiaro, idratante e luminoso, e/o un tocco di gloss. Per l'ombretto la scelta va alle tonalità chiare, anche sui toni del vaniglia o del lilla, appena scintillanti. Contorno occhi da tracciare con un colore medio; niente righe di eye liner, al massimo una sfumatura verso l'alto e verso l'esterno con la matita scura; rimel assolutamente resistente all'acqua, cioè a prova di lacrima; sopracciglia lievemente ritoccate (con qualche giorno di anticipo per evitare arrossamenti) perché l'arcata risulti perfetta. Prima del make up è consigliabile un trattamento a effetto lifting immediato che distende i lineamenti e fa "tenere" di più il trucco. Trucco che non si deve notare più di chi lo porta. Superfluo sottolineare che devono essere perfette anche le mani, che saranno in primo piano per "indossare" la fede. Smalto chiaro, niente unghie rosicchiate (si può ricorrere alla ricostruzione, oggi assai diffusa) e nessun altro gioiello né sulle dita né, troppo visibile, sul polso.

Foto naturali per momenti da immortalare



Preliminarmente è bene sottolineare che per momenti importanti da immortalare come quelli della giornata nuziale, è bene rivolgersi a un fotografo professionista, esperto del settore. Prima di scegliere il fotografo conviene farsi mostrare il suo book e decidere insieme esatta-

mente quale debba essere il risultato finale che si vuole raggiungere. Il fotografo deve essere in grado infatti di "tirar fuori" il lato più autentico, l'espressione più spontanea, quel "quid" che rende un servizio "unico" e personalizzato. Nel matrimonio il servizio fotografico va adattato di volta in volta alla perso-

nalità degli sposi e il fotografo deve saper captare le loro emozioni senza imporre il suo punto di vista. Lo stile predominante è quello della semplicità, una semplicità apparente, basata sulla sensibilità e applicando una tecnica raffinata nell'uso delle luci.

LE FOGLIE DEL CARSO

NONSOLORISTORANTE

UN POSTO INCANTEVOLE PER IL VOSTRO RELAX
ADATTO PER LE FESTE, CERIMONIE E BANCHETTI

TENNIS - SQUASH - VOLLEY - CALCETTO - SAUNA - PALESTRA

CAMP. ESTIVI SETTIMANALI
SONO APERTE LE PRESCRIZIONI
PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI 3 AI 16 ANNI

TREBICIANO 274 - TEL. 040 213515
(SULLA STRADA TRA OPICINA E BASOVIZZA)

Estetica ELLE

PACCHETTO SPOSI

Trieste P.zza della Borsa 2

Tel. 040 366730

monti

SPECIALISTI

IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA

Vasto assortimento di biancheria e utili consigli per vestire la Vostra casa

LISTE NOZZE

DOMANI, LUNEDÌ APERTI

TRIESTE - Via S. Spiridione 5

MONFALCONE - Via Duca D'Aosta 14

Key Tre Viaggi

TRIESTE V.S. CATERINA 7° piano
TEL. 040.361777
FAX 040.362153
e-mail: informazioni@keytreviaggi.it
da lun. a ven. ORARIO CONTINUATO 9-19

Key tre viaggi IN COLLABORAZIONE Hotelplan

VI PRESENTANO IL NUOVO CATALOGO

"gli inconfondibili viaggi di nozze"

MAURITIUS-SEYCELLES-MEXICO-MALDIVE-POLINESIA e ... tante altre destinazioni

PROMOZIONI SPECIALI

E

SCONTI SPECIALI ALLA SPOSA !!!

Speciale

SPOSI

m

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Matrimonio 2002 all'insegna del romanticismo e della tradizione

Abiti "ricchi di emozioni" per la sposa, sempre "al centro" della cerimonia



"La moda femminile modernissima tende all'Ottocento". Questa frase che si leggeva su una rivista del 1947, in un testo a firma Madama Frivolità, potrebbe essere sottoscritta pari pari anche ai giorni nostri per quanto riguarda la moda sposa. Gli eterni corsi e ricorsi della moda hanno riportato in auge "la famosa vita di vespa" (un tempo abbinata al "supplizio" del busto di stecche di balena o di acciaio). "Intanto però l'influenza della moda Ottocento si fa sempre più vasta, col riapparire dei corpetti attillati" si legge sempre nella succitata rivista che continua: "tanta voga di ritorni fa correre il pensiero alle nostre nonne e all'epoca di cento anni fa: quella che ora si ha in animo di resuscitare per fare, incredibile paradosso, qualche cosa di nuovo. Era una moda assai complicata che poteva permettersi tutte le bizzarrie perché non era limitata da ostacoli esteriori quali le vetture tramviarie, l'automobile, l'ascensore... Verso il 1845 la moda si era alquanto ingentilita, col corpetto attillato ma non ferocemente stretto, le gonne rotonde ma non invadenti. Si sciolse di nuovo nelle esagerazioni con le sottane larghissime, rigide, foderate in crine di cavallo (il nome crinolina è venuto da questo), con supporti di paglia intrecciata. E più gonne si mettevano più si era eleganti. Se ne portavano fino a cinque, sei so-

vrapposte, in percale, in mussolina inamidata, in crine per rendere più sostenuta la gonna. E per far più bella figura si agghindava anche questa gonna con nastri e nodi". Oggi le gonne ballon con ampi volumi, i corpetti attillati, i nastri vengono riproposti e riletti in chiave attualissima dalla moda per un giorno speciale, un giorno in cui la protagonista è "la regina". Sono questi i mesi (da aprile a settembre) quelli in cui si celebra il maggior numero di matrimoni. Filo conduttore della cerimonia nuziale sono certamente anche i fiori: li troviamo nelle decorazioni in chiesa, sul tavolo del ristorante, sulle auto del corteo; una camelia fresca è "obbligatoria" in questi mesi sull'abito degli invitati. E il bouquet è il tradizionale e indispensabile complemento dell'abito da sposa. Bouquet che, secondo il galateo, lo sposo deve offrire alla fidanzata e che va scelto in armonia con lo stile dell'abito, dell'acconciatura e della cerimonia nel suo complesso. In passato la sposa portava in mano un fazzoletto bianco, impreso di trine e ricami: era un simbolo di innocenza e purezza. Con il passare del tempo al fazzoletto venne aggiunto un fiore, sostituito in seguito da un piccolo mazzo di fiori legati da un nastro, fino a giungere al vero e proprio bouquet, sfarzoso o essenziale, minimale o baroccheggiante, secondo l'epoca



e secondo la moda del momento. Per quanto riguarda l'abito (nella foto a sinistra un abito da sposa Sabrina C.) va sottolineata l'importanza di uno stile ricercato anche per le invitate (nella foto a destra una deliziosa camicetta in organza modello Dream) che si addice alle inviate ma anche alle spose che scelgono un abito anticonvenzionale o alla sposa che opta per la cerimonia civile. Tessuti di nuova generazione, linee coutu-

re, classe e raffinatezza contraddistinguono gli abiti da cerimonia. Cura e ricercatezza nel vestire sono un "obbligo" in un giorno così particolare.

SEGANTI SPOSE

Abiti da sposa, modelli unici di alta modellistica fatti su misura.
Abiti griffati pronta consegna.
Vasto assortimento d'accessori.
Acconciature e cappelli
Bijoux
Biancheria Intima
Calzature
Guanti
Porta Fedi
Per Matrimoni,
Comunioni, Battesimi



LA SPOSA

by Prince Ligne von Furstenberg

Via Raffineria, 9 - TRIESTE - Tel. 040 7600310

NITYA-PARIS
COCCAPANI
C. CARINI
MY TYME

CERIMONIA

mikmak
boutiqueLa boutique per lei
in centro cittàVia Mazzini 32 Trieste
Tel. 040 639294

VASTO ASSORTIMENTO

LISTA DI NOZZE

LENZUOLA - COPRILETTI
COPRIPIUMINI IN PIAZZA E MEZZA
laboratorio di sartoria per riparazioni
e/o modifiche su: accappatoi, lenzuola,
trapunte ... (sui capi acquistati)
da

Veneziaobianco

TRIESTE VIA S. NICOLÒ, 33 - TEL. 040 3721513

LISTA NOZZE

DELSEY

Samsonite
WORLDPROOFVALIGERIA
RONCATO

GHEPARD

Cattaruzza
pelletterie

TRIESTE, VIA C. BATTISTI, 13 - V.LE XX SETTEMBRE, 16 TEL. 040.370917

Confetti e bomboniera: simbolo della cerimonia

Da oltre cinque secoli i confetti appartengono alla tradizione nuziale italiana. Dopo l'arrivo dello zucchero in Europa, presso le classi più abbienti si diffuse l'abitudine di usare questo alimento prezioso per rivestire di bianco le mandorle e per creare dei "bon bon" assolutamente pregiati. Ed è proprio dal termine "bon bon" che i raffinati sacchetti o gli eleganti contenitori in materiali preziosi in cui venivano confezionati e racchiusi questi dolci come dono agli invitati furono chiamati appunto bomboniere. Simbolo della cerimonia nuziale, la bomboniera racchiude abitualmente cinque confetti. Fatto di un sottile strato di zucchero che tiene unite le due metà del frutto, il confetto rappresenta anche simbolicamente la nuova unione che si sta creando. La scelta dei confetti e delle bomboniere è molto importante perché qualifica l'intero matrimonio e la consegna delle bomboniere agli amici e ai parenti sarà poi uno dei primi atti ufficiali, il "biglietto da visita" della nuova coppia, un



segnale di gusto e di classe. Tra le bomboniere più trendy, oltre a quelle in materiali naturali, si segnalano bulbi fioriti, una piantina in vaso, golosità culinarie (come una piccola bottiglia di olio aromatico), una 'palda di vetro' con la neve che

cade sugli sposi, e deliziose candele. Accendere una candela è un gesto tradizionale che si perde nella notte dei tempi, per rallegrare una festa, per risvegliare ricordi e memorie, semplicemente per rendere più calda l'intimità della casa.

STEFANO PUCCI

Parrucchieri

esclusivista
SERVIZI SPOSATrieste - via S. Nicolò, 33 - primo piano
Tel. 040 638320 Tel. e fax 040 3721513
E-mail: stefanopulos@tin.itA Lume di Candela
Candele ArtisticheORIGINALI E DI TENDENZA:
BOMBONIERE CON CANDELE

Trieste - Via di Cavana 7-B tel. 040.310311

La lista nozze ti fa impazzire?

Eschenbach WMF SPIEGELAU NINO NINO inoxpran Domino
VNASON&C M. LADOTTINA M. MARCINI HUTSCHENREUTHER sambonet CRISTAL SEVRES rede Pagnossin

vitrum

Lista
nozze
2002

Trieste - P.zza S. Antonio 4 (ang. via XXX ottobre) - Tel. 040 631916



Speciale GRADO

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

STAGIONE TURISTICA 2002: Grado impianti turistici: si parte



Stagione estiva 2002 si parte... due orme di piedi lasciate romanticamente sulla spiaggia, due segni che indicano il verso, il senso del via e, naturalmente, quella sensazione forte di vacanza sulla spiaggia. Sono questi i segni caratterizzanti del via alla stagione turistica di Grado targata Git spa: una nuova pagina della storia e secolare vocazione turistica che risponde oggi, nell'ottica delle moderne esigenze a Grado Impianti turistici spa, con l'acronimo Git. Appuntamento per il taglio del nastro il primo maggio, ore 17.00 l'ingresso principale della spiaggia con gli interventi ufficiali e il brindisi grazie alla collaborazione con l'Ersa e il consorzio vini Collio.

Parte la prima stagione targata Git, Grado impianti turistici spa. Si tratta di una nuova pagina del turismo ultrasecolare gradese. L'inaugurazione ufficiale, con la cerimonia del 1° maggio, appuntamento ormai tradizionale alla quale non mancheranno certo di presenziare la massima autorità, dal Presidente Regionale Tondo all'assessore al turismo Dresi, riapre i battenti anche il Par-

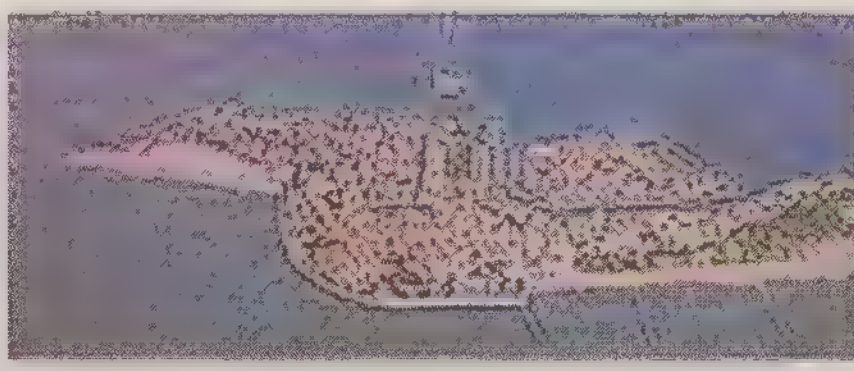
co acquatico, mentre dal 4 maggio litorale a pagamento Appuntamento dunque al primo maggio con l'inaugurazione della stagione turistica a Grado, all'ingresso principale della spiaggia alle 17. Assieme ai vertici di Git spa, la società di gestione degli impianti balneocurativi, alle autorità locali e regionali, sarà tagliato il nastro alla prima estate nel segno della riforma del comparto che sull'isola, prima in regione, ha visto decollare dal gennaio scorso la Spa turistica. Claudio Martinis è il presidente del Git, Grado Impianti Turistici Spa, la prima società d'area della regione Friuli Venezia Giulia. La prima e ad oggi in Regione ancora l'unica figlia della nuova legge di riordino del turismo di questo 2002, nel presentare il nuovo soggetto intende sottolineare come tutti stiano puntando le loro attenzioni su Grado.

La GRADO Impianti Turistici Spa è composta da un azionariato pubblico che vede la partecipazione azionaria del Comune di Grado (30%), della regione Friuli Venezia Giulia (30%), della Camera di commercio di Gorizia (30%) e del neo costituito

consorzio di imprenditori ITUR. "Stiamo facendo un grosso lavoro per non incidere socialmente come cambiamento, rispetto alla gestione precedente che era a carattere pubblico. Passare da un carattere pubblico ad uno privato senza nessun costo sociale non è semplice. Oltre a questo dobbiamo rinnovare il prodotto turistico secondo le nuove esigenze. Nel tempo - riprende il presidente Martinis - riusciremo a dare un prodotto diverso senza mai dare creare dei costi sociali per il territorio."

I preparativi di allestimento della spiaggia e di messa a punto dei servizi, fanno sapere da Grado impianti turistici Spa, seguono la tabella di marcia la posa in opera delle nuove cabine nella parte di arenile che dal lungomare N. sauro arriva alla zona

tennis concedono un colpo d'occhio nuovo, un segno di rinnovamento, un primo passo non certo a cancel-



lare il passato anzi, ma atto ad offrire servizi rispetto le richieste di mercato. La società a data il 22 aprile, ha raggiunto quota 115 assunzioni (compreso il neo direttore Alberto Lo Gioco), mantenendo fede agli accordi stabiliti con le organizzazioni

ni sindacali ai fini del riassorbimento graduale e costante degli ex dipendenti dell'Azienda di promozione

turistica. Dal primo maggio aprirà anche il gioiellino del Parco termale acquatico (prezzo giornata: 10 euro adulti, 4,65 bambini dai 6 ai 12 anni; abbonamento 10 ingressi: 90 euro adulti, 41,85 bambini) con orario dalle 10 alle 17 nella prima fase estiva.

E da sabato 4 maggio la spiaggia sarà a pagamento: prezzo giornata 2,10 euro adulti, 0,80 bambini dai 6 ai 12 anni; la tariffa lieverà a 2,60 (adulti) e a 1,05 euro (bambini) il sabato e la domenica. Il biglietto di ingresso alla spiaggia comprende, oltre all'accesso all'arenile e al Parco delle Rose, l'uso degli spogliatoi a rotazione, della doccia di spiaggia, del parco giochi per bambini e del servizio di primo soccorso. Per il materiale privato non è consentito lasciarlo dopo l'orario di spiaggia. Sabbie aperte ancora a partire dal 17 giugno, fino al 9 settembre 2002. Le terme marine, quest'anno avviate in anticipo, il 25 marzo, resteranno aperte fino al 9 novembre (orario: 9-13; 14.30-17). Discorso a parte per il successo del reparto di

benessere, di wellness premiato per qualità e quantità di offerta. Copertura per tutto l'anno (ore 10-20) invece per servizi come la piscina, la sauna, il Centro fitness e Centro estetico area Wellness, Beauty-Farm a cui si legano diverse prestazioni mediche specializzate. Al momento sono attrezzati alcuni reparti spiaggia, nel rispetto dei tempi di allestimento, come precisano da Git.

Un'offerta tradizionale questa mentre nel passaggio Git vi è inoltre un obiettivo importante un grosso impegno per il futuro.

Il turista sta cambiando richiede sempre più un'offerta turistica quanto mai completa vi è inoltre uno spostamento - richiesta verso il "benessere" - La vacanza non è più

quella tradizionale dei 15 giorni o un mese, come un tempo. Tutti scelgono vacanze brevi "diluite" nel corso di tutto l'anno. Ecco Grado pronta a presentarsi con un'offerta completa non solo sabbia, acqua e mare ma delle vacanze con qualità diverse dell'escursione negli ambienti ecologici di pregio, alla cultura, alle sempre più complete piste ciclabili ecc...

Grado vanta una vocazione turistica di oltre 109 anni di storia, recentemente si è chiusa una pagina storica con l'Azienda di promozione turistica Grado l'era della gestione pubblica che oggi con Grado Impianti Turistici si sta trasformando in uno strumento privatistico sempre servizio di turistica e di una offerta davvero in linea con la storia e la qualità dell'isola del sole.

2° KITESURFING SHOW a GRADO

GRADO IMPIANTI TURISTICI: un anticipo d'estate nel segno dello sport e del mare.

Anche quest'anno, bissando l'anteprima del 2001, la località turistica balneare di Grado vivrà un'inaugurazione stagionale all'insegna dello sport!

Grazie alla sintonia collaborativa tra la GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI S.p.A., l'Associazione sportiva CARPE DIEM ed il negozio tecnico SURF di Trieste spazio al 2° KITESURFING SHOW.

Quest'anno si è pensato di rendere ancora più interessante ed accattivante l'evento, focaliz-

zando gli appuntamenti nelle giornate di domenica 28 aprile 2002 con una dimostrazione di Kitesurf e con la possibilità di conoscere e apprezzare questa bellissima disciplina legata al mare ed al vento. Sempre domenica l'Organizzazione darà la possibilità di utilizzare una nuova tavola da windsurf, denominata START che permette anche ai principianti di planare dopo solo un'ora di lezione!!! e nella giornata di mercoledì 01 maggio 2002 con una gara ufficiale di Windsurf, valida per la Coppa Italia Tecno BIC, a cui possono

partecipare tutti gli interessati. La gradevole novità è legata al fatto che alla regata si potrà partecipare sia individualmente che a squadre.

Appuntamento all'ingresso principale della spiaggia di Grado oggi domenica 28 aprile ed il 01 maggio 2002 (sempre a partire dalle ore 11.00 del mattino), per dare il benvenuto alla stagione estiva della località lagunare e della spiaggia oggi Grado impianti turistici.

Per informazioni: SURF SHOP, tel.040-425145, www.carpe-diemworldwide.com

GRADO Isola dei buongustai

XVI mostra degli asparagi: domenica primo maggio gran final con le premiazioni nelle diverse categorie

Appuntamento nel cuore della frazione gradese per questa ultime giornate della mostra concorso che la Coldiretti fossalonese con a capo il presidente Dario Stabile ed un esercito di volontari incredibili stanno conducendo dal 20 aprile sin a al primo maggio. Turisti e buongustai anche da

oltre confine si danno appuntamento a Fossalon l'organizzazione dell'iniziativa, nata nel dolce connubio turismo e agricoltura (quindi ente turistico e realtà agricola. Interessante binomio) è a carico della Coldiretti di Fossalon, presieduta da Dario Stabile. Alla Coldiretti si affiancano organizzativamente il Comune la Grado impianti turistici Spa, l'Aiat di Grado e Aquileia e la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Go-

rizia, la Camera di Commercio di Gorizia, l'Ersa e la Banca di credito cooperativo di Staranzano.

Il via dell'edizione 2002 ha registrato il taglio del nastro il 20 aprile, con l'apertura dei chioschi alle 16 e l'intrattenimento musicale dal vivo in serata (previsto per ogni serata). In concomitanza si aprirà anche la cucina, dove saranno sformate varie pietanze a base di asparago. Domenica 28 è indicata invece come la "Giornata della Salute" organizzata dalla Mace di Staranzano, in programma alle 9. Apertura chioschi alle 12. Martedì 30 apertura chioschi alle 18 e mercoledì primo maggio giornata conclusiva della mostra-concorso: dalle 9 alle 11, la consegna degli asparagi in concorso da parte dei produttori locali; alle 10 apertura dei chioschi; dalle 11.30 alle 13, consegna degli asparagi in concorso da parte dei produttori esterni. Alle 14 le ultime fasi del torneo di calcio a 5, alle 18 l'esibizione della Banda civica di Grado, alle 19 la cerimonia di premiazione che prevede l'assegnazione del Trofeo Azomec e alle 20 la festa finale, naturalmente tutto a base di asparago fossalonese quello dell'isola dei buongustai e con l'incoronazione di re asparago 2002.

FONDI di INVESTIMENTO NASDAQ **NUOVA ECONOMIA** BORSA

NIENTE SOGNI MA REALTÀ

VISTA SULLA LAGUNA **CHIPPING-GREEN** **PORTICCILO**

CAMPO DA TENNIS **PISCINA**

a soli 5 km dal campo da golf **GAZEBO**

AFFITTASI **VENDESI**



IL PIÙ BEL RESIDENCE DELL'ALTO ADRIATICO

GRADESE IMMOBILIARE SPA

GRADO TEL. 0431 85557

www.gradese.it gradese@gradese.it

GRADESE IMMOBILIARE S.p.A. - Piazza Carpaccio, 5 - GRADO



Presente all'Expomego di Gorizia fino al 5 maggio

www.arredamentiselva.it



MONFALCONE

VIA VALENTINIS, 18

Tel. 0481.410395



Nel cuore di Grado sorge l'Hotel Savoy, l'isola ideale per un confortevole soggiorno di divertimento e benessere in un ambiente raffinato.

Dispone di un reparto di cure estetiche e terapeutiche eseguite da personale qualificato, di sauna e bagno a vapore, di palestra di una piscina coperta e di una all'aperto, alimentate con acqua di mare.

HOTEL SAVOY

GRADO (GO) - ITALIA - Via Carducci, 33
Tel. 0431 897111 Fax 0431 83305
e-mail: reservation@hotelsavoy-grado.it
http://www.hotelsavoy-grado.it



VENERDI 03 MAGGIO

CENA in compagnia de EL MAGO de UMAGO GIANFRY e FLAVIO FURIAN

SERATA CABARET in dialetto triestino

MARINA JULIA (MONFALCONE)

Via delle Giarrette, 1 Tel./Fax 0481.419939



Ditta Successori Paolo Ulli

NUOVI ARRIVI

Coordinati letto
Tendaggi
Biancheria intima
e per la casa
Tessuti d'arredamento

MONFALCONE Corso del Popolo, 11 Tel 0481/411564

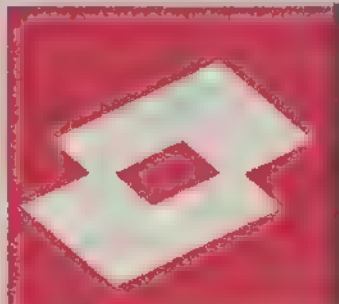


Sabbia dorata, verde riposante, cielo azzurro

Grado: Isola del Sole

Centralino 0431 899111
Prenotazione cabine ombrelloni 0431 899220
Piscina termale 0431 899255
Fitness 0431 899298
Estetica beauty farm 0431 899296
Terme marine 0431 899309
Parco termale acquatico 0431 899350

calzature



Largo San Grisogono, 2/4

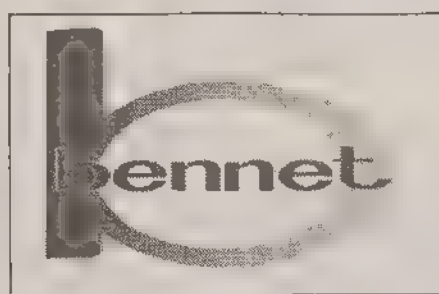
GRADO
APERTO LE DOMENICHE E FESTIVI

Largo San Grisogono, 6

Via Battisti, 6

MONFALCONE

Via Battisti, 10



Per la prossima apertura dell'ipermercato di RONCHI DEI LEGIONARI cerca CAPI REPARTO E SPECIALISTI PER I SETTORI:

- ABBIGLIAMENTO - INTIMO
- ELETTRODOMESTICI - HI-FI
- INFORMATICA - TELEFONIA
- BRICOLAGE
- CASALINGHI
- GIOCATTOLE
- CARTOLERIA

Pregasi indicare su busta e lettera Rif. NF2

- MACELLERIA
- SALUMERIA
- GASTRONOMIA
- PASTICCERIA
- PANETTERIA
- PESCHERIA
- FRUTTA - VERDURA

Pregasi indicare su busta e lettera Rif. AL2

e inoltre

COMMESSE/I (Rif. CM) CASSIERE/I (Rif. CS)
PERSONALE per PULIZIE (Rif. PL) ADDETTI RIFORMIMENTO (Rif. RF)

Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse a:
BENNET S.p.A., Selezione del Personale via Enzo Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (CO)
oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

TRIBUNALE DI TRIESTE

Esecuzione n. 248/98 R.E.

Si rende noto che alle ore 11.25 del giorno 19.06.2002, stanza n. 79, dinanzi al G.E. dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:

Lotto 2) -
- P.T. 12978 di Trieste; ente indipendente costituito da locale di vendita (panificio con forno) sito al pianoterra della casa civ. n. 14 di Via Saffordiana, locale di vendita composto da laboratorio, aniforno, un locale, deposito farina, spogliatoio, forno, vano caldaia e gabinetto, con 127/1000 p.l. della P.T. 3096 di Trieste.

Prezzo ridotto euro 71.923,86
Offerte minime in aumento non inferiori a euro 2.582,28

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base d'asta da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita, con assegno circolare non trasferibile da consegnare in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 144 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 11.

Trieste, 20 marzo 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott.ssa Martina Vidulich

Continuaz. dall'8.a pagina

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 rustico completamente ristrutturato sotto cucina muratura tre camere doppi servizi giardino. (C00)

GRADISCA piccolo condominio appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno garage euro 114.000. Elletre, 0481/33362. (B00)

GRADO a due passi dal golf, a cinque minuti dal mare, vista Barbana, ottimo tricamere termoa autonomo mansardato, travi a vista, soggiorno, cucina, posto auto. € 145.000 Casinvest 0432/27655. (FI 47)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Cantù in casa quadrifamiliare posizione tranquilla: grande salone, due matrimoniali, camera, cucina, doppi servizi - riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze viale Ippodromo casetta da rimodernare: soggiorno, camera, cucina, bagno, box auto - cortile di proprietà. Euro 85.216. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimo completa vista città: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, terrazzo abitabile. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Romagna in complesso residenziale con parco alberato alloggio panoramico composto da grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiori, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada per Basovizza in fase di completa ristrutturazione alloggio composto da saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, giardinetto, box auto. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903).

Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

Con 33 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

DIRETTORE PUNTO VENDITA

È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e un'approfondita formazione supporta lo sviluppo professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A. Selezione del Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) o inviare e-mail a: personale@bennet.com



BUSINESS Junior e Senior Account a cui affidare un portafoglio clienti. Offerta di lavoro in stile e per obiettivi. Offerta di lavoro in stile e per obiettivi. Offerta di lavoro in stile e per obiettivi.

SICURNET S.p.A. Azienda nazionale settore sicurezza/antincendio. **RICERCA AGENTI** per i propri Concessionari provinciali. Offerta mensile, portafoglio clienti, formazione professionale, ufficio marketing. Offerta ufficio 02.98287787 www.sicurnet.it

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 in palazzina finemente rifinita monolocale con soffitta di 25 mq ottimo investimento. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale quarto piano servito da ascensore tre camere doppi servizi soggiorno cucina abitabile. (C00)

MUGGIA centro storico vendesi in stabile in corso di ristrutturazione appartamenti varie tipologie con giardino e cortile di proprietà a locale commerciale Futura Immobiliare 040/9234077. (A00)

SAN Canzian Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale villetta su unico livello con giardino 1600 mq. (C00)

TERRENO panoramico Eremo alta, 420 mq per costruzione villa, vendesi euro 62.000 intermedie. Invia fax 040/3476183. (A4738)

VENDESI residenza di architettura moderna, vista mare, alta qualità, di grande prestigio, ottima posizione a Trieste. Trattazione confidenziale. Contattare: petuchrisio@yahoo.de. (A00)

VILLA Contovello pronta consegna, mq 190, ottima posizione, taverna, mansarda, giardino, tettoia auto vende Impresa 040.351442. **Z. CASABELLA** ROIANO consegna 2002: soggiorno con ampia terrazza, cucina, una camera, bagno, doppi servizi, box auto. 040/309166. (A4780)

Z. CASABELLA ROIANO: in costruzione: Ampio salone, matrimoniale con servizio, due ampie stanze in zona notte con servizio, bellissima terrazza, box auto. 040/309166. (A4780)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo L. 250.000.000 € 129.114,22. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO Barcola salone, 2 stanze, cucina, 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo € 1.250 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ARREDATO signorile prima entrata piazza Goldoni soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, box auto, canone euro 878 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

CERCHIAMO a Roiano soggiorno, cucina, una camera, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot, 040/636128. (A00)

CERCHIAMO Locchi-Franca-Besenghi salone, cucina, due camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot, 040/636128. (A00)

DOMUS Rozzolo appartamento vuoto e ben rifinito: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, posto auto, giardinetto proprio. Disponibile dall'1/7/2002 € 415 mensili più spese. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Tribunale, adiacenze, appartamento vuoto al terzo piano con ascensore: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, bagno, wc, due poggiori. Termoa autonomo. € 520 mensili più spese. Tel. 040/366811. (A00)

VOUTO Cumano ultimo piano con ascensore: tinello con angolo cottura, matrimoniale, stanzetta, bagno, poggiori. Canone mensile euro 310. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. LOCALE prestigioso in piazza-Unità cerca personale qualificato e non. Tel. 348/7751451. (A4523)

Continua in 27.a pagina

ECC.MO TRIBUNALE DI TRIESTE

Procedura esecutiva immobiliare sub R.E. 210/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 giugno 2002, ad ore 10.50, innanzi al Tribunale di Trieste, Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita il seguente immobile:

- P.T. 41469 C.C. Trieste, c.t. 1°, u.c. costituita dall'alloggio al 4° piano - con cantina al piano cantina - della casa civ. n. 6 di via De Amicis, p.c.n. 6098 in P.T. 40634, marcato "52" in salmone, con 7/1000 p.i. c.t. 1° P.T. 40634 C.C. Trieste.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) lotto unico: al prezzo base di € 9.350,00 con offerte in aumento di € 500,00; b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopra indicato, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello di vendita; c) l'aggiudicatario, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione già versata.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, stanza 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste.

IL CANCELLIERE Dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

R.E.: 119/95

Si rende noto che alle ore 10.15 del 19.06.2002 nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, davanti al G.E. dott. G. Sansone, saranno posti in vendita i seguenti beni immobiliari: 3415 di Rozzoli, c.t. 1°, unità condominiale costituita da alloggio sito al IV piano - e ripostiglio sito al piano terreno - della casa civica 8/3 di Strada per Cuffinone costituita sulla p.c.n. n. 473/1 in P.T. 3131 marcato "7" in azzurro piano al G.N. 3491/61, con 39/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 3131 di Rozzoli.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile pignorato sarà sottoposto all'incanto in un lotto nella consistenza indicata nell'allegato perizia dell'esperto ad un prezzo base di Euro 52.885,19, le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 1032,91; b) ogni offerente dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopra indicato, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare non trasferibile entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello di vendita;

c) l'aggiudicatario nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione già versata, in un libretto bancario intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione presso la Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia del Palazzo di Giustizia. Maggiori informazioni e chiarimenti in Cancelleria esecuzioni immobiliari stanza n. 144, orario 9-11.

Trieste, 25 marzo 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Martina Vidulich

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!



Vende: Via San Sergio, piano alto senza ascensore composto da ingresso, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio e soffitta. € 49.063,00.

Vende: San Giovanni, ufficio di grande metratura da ristrutturare. € 180.000,00.

Vende: Via Battisti, quarto piano con ascensore, ufficio ristrutturato composto da ingresso, stanza-reception, tre stanze, servizio, ampia soffitta adatta ad archivio. Molto luminoso e tranquillo. € 129.000,00.

Vende: Via Milano, piccolo ufficio composto da ingresso-reception, due stanze e servizi. € 58.810,00.

Vende: San Giacomo, primo ingresso, ufficio fronte strada composto da un vano più servizi. € 43.898,00.

Vende: Via Conti, negozio ad angolo con grande magazzino, due vetrine. Prezzo interessante.

Vende: zona centrale, locale commerciale occupato, composto da negozio, retro negozio e servizi. Ottima rendita.

Vende: zona semicentrale, magazzino di 155 mq, accesso carrai.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18/A
Tel. 040.763325



TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicare un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

AS fazzoletti € 0,99
4 veli 18 x 10 € 0,89
Carefree € 1,99
maxi 20 pz. € 1,69

Simmenthal € 2,74
carne 3 x 90 gr. € 2,39
(kg.=8,85)

Delicious sgombrò € 1,13
olio oliva / naturale
125 gr. (kg.=9,04)
Offerta valida fino al 04.05.02
o fino ad esaurimento scorte

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Nivea men deo spray 150 ml. (lt.=9,93) € 2,06
€ 1,49 € 2,29

Dove deo roll on 50 ml. € 1,39
Fresh & Clean swippies € 4,39
ricarica 2 x 72 € 3,79

Svelto piatti assortiti 1,5 lt. (lt.=0,93) € 1,39
€ 1,59

Scottonelle carta igienica 4 rotoli € 1,54
€ 1,29

Kellogg's Special K 375 gr. (kg.=5,17) € 2,40
€ 1,94

Plenitude latte struccante viso occhi € 2,99
Plenitude salviette struccanti 24 pezzi € 2,85

Cleo doccia assortite 250 ml. (lt.=5,96) € 1,49

Cleo crema corpo liquido 200 ml. (lt.=7,95) € 1,59

SCHLECKER... PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.SCHLECKER.com

ORE DELLA CITTÀ

Festa patronale di S. Marco

La parrocchia di S. Marco Evangelista - strada di Fiume 181 - in occasione della festa patronale ha organizzato la tradizionale sagra con griglia, pesca di beneficenza e lotteria. La manifestazione, iniziata il 25 aprile, al Centro Giovanile di via dei Modiano 3 (traversale di Strada di Fiume, all'altezza di Villa Sartorio) prosegue oggi e il 1.º maggio dalle 16 alle 22. Possibilità di parcheggio in via dei Modiano.

Musica a Opicina

L'Associazione culturale slovena Tabor-Unione dei circoli culturali sloveni organizza gli incontri musicali a Opicina - Stagione primaverile 2002. Tatjana Jerog (pianoforte), Milan Hudnik (violoncello), Hermina Hudnik (pianoforte), oggi in via del Ricreatorio 1, Opicina, alle 18.

Centro studi

Il Centro studi regionale ceresdonne informa che il termine di consegna degli elaborati artistici tra i quali verrà scelto il logo del Centro studi scade il 10 maggio. Il bando di partecipazione è disponibile all'ingresso della Biblioteca statale (largo Papa Giovanni XXIII 6) corredato da una sintesi del Mito di Lilith cui devono ispirarsi le opere ed è consultabile (e stampabile) nel sito www.reteveciva.trieste.it/ceresdonne. Gli elaborati potranno essere consegnati dal 6 al 10 maggio dalle 15 alle 18, nella sede di ceresdonne al II piano della Biblioteca statale.

Servizio civile

Nella Gazzetta ufficiale del 22/3/2002 n. 23, serie speciale-concorsi ed esami, è stato pubblicato il bando per la selezione di 1095 volontari in servizio civile ai sensi della legge 64/2001, da impiegare nei progetti di servizio civile attuati presso gli enti convenzionati con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Ufficio nazionale per il servizio civile. Le domande dovranno essere presentate, sugli appositi moduli, entro il 6 maggio al Consiglio regionale o alla sezione provinciale presso cui, in base al progetto, sono disponibili i posti.

Marcia per la pace

Multietnica, multiculturale e multireligiosa, Trieste partecipa a questa edizione straordinaria della Marcia Perugia-Assisi per la pace in Medio Oriente per testimoniare il rifiuto della guerra, di ogni terrorismo e violenza. Informazioni al Comitato pace convivenza e solidarietà in via Valdirivo 30, telefono 040/368977 338/2118453.

Mattinate musicali al Revoltella

Oggi, alle 11, nell'auditorium del Museo Revoltella, si terrà il decimo concerto della rassegna «Mattinate musicali al Revoltella», per cause tecniche rinviato a questa data dal 10 marzo. La Nuova orchestra «Ferruccio Busoni» di Trieste, diretta da Massimo Belli, con la partecipazione della pianista Maia Glouchkova, presenterà un programma intitolato «Al di là delle Alpi», con musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Edward Grieg e Paul Hindemith. Info: tel. 040/300938, fax 040/302742.

Polisportive sociali

Si è svolto dal 15 al 20 aprile il Torneo nazionale delle Polisportive sociali che lavorano alla riabilitazione attraverso lo sport di ragazzi e dell'area del disagio (mentale, sociale, tossicodipendenze, ecc.). Il torneo ha avuto un notevole successo e la squadra di Trieste (Fuoricentro) si è aggiudicata il terzo posto.

Società Alpina delle Giulie

Sono aperte le iscrizioni al «Corso Avanzato di escursionismo», che si svolgerà a partire da metà maggio a metà giugno, con lezioni teoriche in sede ed escursioni in montagna. Il corso si rivolge agli appassionati della montagna (soci e non) che vogliono acquisire nozioni fondamentali per frequentare in sicurezza itinerari escursionistici attrezzati ed impegnativi. Informazioni Cai-Sag, via Donata 2, tel. 040/369067 da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 20.

Football al «Grezar»

La sezione provinciale della Lega contro i tumori invita soci e cittadini all'incontro di American football dei Muli di Trieste contro i Grifoni Belluno oggi alle 14 al Grezar. L'ingresso sarà gratuito e si raccoglieranno fondi da devolvere in beneficenza a favore della Lega contro i tumori, sezione di Trieste.

Museo Sveviano

Oggi il Museo Sveviano di Trieste è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Svevo e il professor Zois, mercante di gerundii» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'Associazione Cittaviva. Il Museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis, 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni Irene Battino, Biblioteca Civica, tel. 040/303293 interno 621.

Sportelli universitari

A causa del trasloco nei nuovi locali, nei giorni dal 30 aprile al 17 maggio gli sportelli della segreteria studenti dell'Università degli studi di Trieste rimarranno aperti esclusivamente per certificati urgenti e per il ritiro della modulistica di laurea. Dal giorno 20 maggio la segreteria studentistica riaprirà nella nuova sede sita presso piazzale Europa n. 1, ala destra dell'edificio centrale, piano terra e seminterrato.

Museo postale

Il Museo postale e Telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto n. 1, presenta la collezione di storia postale «Le grandi Navi del Novecento» di Liana Pajola. Sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura delle Direzioni di Poste Italiane Spa e dei Civici Musei di Storia ed Arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Cittaviva.

Fotografie della Risiera

Il circolo culturale Arci «Stella» e il circolo I.o maggio del Prc organizzano fino al 30 aprile alla Casa del popolo «G. Canciani» di Sottolungara: «Stalag 339» percorso fotografico sulla Risiera di San Sabba realizzato da Walter Slatic. Martedì alle 19: «L'attualità del passato: dibattito su fascismi vecchi e nuovi con A. Sema, S. Volk e W. Slatic».

Incidenti sul lavoro

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil) - sezione provinciale di Trieste - desidera comunicare a tutti gli informatori sul lavoro (soci e non soci) della provincia, ai loro familiari e simpatizzanti che sono aperte le iscrizioni al pranzo associativo che chiuderà le celebrazioni della giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro e che avrà luogo all'Hotel Savio Excelsior il 19 maggio. Le iscrizioni, che si effettuano negli uffici dell'Anmil situati in via Crispi n. 23/1 in orario d'ufficio (con esclusione della giornata di martedì), proseguiranno sino alla data del 10 maggio 2002. Per informazioni più dettagliate contattare l'Anmil al 040/365225.

Conferenza Ammi

Domani alle 16.30, alla sala Ras, l'Ammi (Ass. mogli di medici), organizza una conferenza dal titolo «Gli attacchi di panico». Parlerà la dottoressa P. Corbellini.

Attività Pro Senectute

La Pro Senectute organizza per i propri soci soggiorni estivi marini e montani. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, telefonando allo 040/365110-364154. Al Club Rovis di via Ginastica 47, con inizio alle 16.30 concerto della pianista belgradese Miona Babic, della scuola del noto maestro russo Siavush Gadjev. In programma una sonata di Haydn, la Kreisleriana op. 16 di Schumann e lo scherzo op. 10 e lo scherzo op. 39 di Chopin. Il Centro Ritiro anziani di via Valdirivo 11, rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Fameia Portolana

Nella ricorrenza della festività di S. Giorgio patrono di Portole e Stridone, oggi alle 16, nella chiesa di S. Antonio Nuovo sarà celebrata una S. Messa. Più tardi nella sede dell'Unione degli Istriani si terrà un incontro sociale.

Gente Adriatica

Lunedì 29 aprile, ore 20, allo storico Caffè Tommaseo (Riva III Novembre, 5 - tel. 040/362666) l'associazione culturale «Gente Adriatica» - Centro Studi Niccolò Tommaseo, presenta il volume «Niccolò Tommaseo e Firenze» (Leo S. Olshchik Editore), una serie di saggi presentati al convegno di studi svoltosi a Firenze nel febbraio 1999, anche con il contributo delle Assicurazioni Generali. Ne parleranno: Arduino Agnelli, Sereno Detoni, Claudio Grisancich, Carlo Papucci. La serata coordinata da Edoardo Kanza, animatore del volontariato culturale è a ingresso libero.

Musica Yamaha

Oggi giornata «porte aperte» con lezioni dimostrative gratuite dei corsi di musica per bambini (4/5 anni), di tastiere per bambini (6/8 anni) e di pianoforte nella sede dell'Associazione culturale «I Piccoli Musicisti di Trieste» (orario 11-13 / 16-18) in viale XX Settembre 40, inf. tel. 040/630510 o 349/5593299.

Biblioteca civica

La Biblioteca Civica in data 30 aprile resta chiusa dalle ore 8.30 alle ore 12 per lavori che ne impediscano l'accesso.

PICCOLO ALBO

Smarrito gatto bianco/nero di nome Niki con collare nero a disegni. Il gatto è ferito. Zona Eremo / Marin / S. Pasquale. Chiamare i numeri 339/6809713 339/6810741.

PUBBLICAZIONI

Alisa Kuzmic con Daniela Brissi; Franco Debernardi con Federica Bisazza; Maurizio Soban con Clementina Avanzi; Ferdinando Della Festa con Giuliana Dellavalla; Christian Barilla con Tatjana Stupar; Stefano Sodaro con Adhanet Kofli Ghebregzi; Claudio Vivarelli con Marina Guina; Carlo Badillo con Brunella Romano; Luigi Marchionni con Elisabetta Girardi; Mario Bitetto con Maria Debora Loberi; Fabio Vesnaver con Cinzia Rossi; Pietro Corroze con Gabriella Votavaz; Andrea Janko con Florinda Kleivesser; Daniele Grego con Dinka Mehanovic; Gianfranco Ceschia con Rossana Orru; Cristian Kostic con Mina Lukic; Matteo Dean con Barbara Pohlenz de Tavira; Guido Miot con Luciana Paolini; Fabio Steffè con Federica Brosolo; Stefano Gomvink con Lara Vesnaver; Carlo Pregel con Valentina Reverdito; Riccardo Sain con Elisabetta Fonda; Michele Rovarotto con Sonia Priuli; Giosuè Maiolino con Daniela Zagarella.

Peppone e don Camillo Storia padana alla «Dante»

Peppone e don Camillo, i due «eroi» creati dal pungente umorismo di Giovanni Guareschi, e felicemente celebrati in cinque film, sono stati rivisitati, nell'ambito degli incontri culturali promossi da «Dante Alighieri», da Duilio Buzzi, di cui Maria Grazia de Mottoni ha sottolineato - oltre allo spessore umano e alla prolificità di narratore - la nascita a Breccia, dove sono stati girati i film sui due personaggi guareschiani. Per Peppone, Guareschi si è ispirato alla realtà: ed è certamente

vero, poiché lo scrittore - nato a Fontanelle di Busseto e morto nel 1968 - ha sempre amato dire la verità, pagando duramente: conobbe infatti la deportazione nei lager e la prigionia in Italia. E una storia tutta padana quella di Peppone e don Camillo, ha sottolineato Buzzi, precisando come il primo sia un servitore del popolo, laborioso, onesto, estremista in politica; il secondo invece, un servitore di Dio dalle mani grosse come badili e dalle scarpe numero 46, dal carattere difficile ma moralmente irreprensibile: «un



prete non clericale», insomma, che seguiva le regole della sua coscienza e nel quale lo scrittore Guareschi scorge il suo alter ego. Rispettivamente sindaco e parroco, questi due eroi sono come «il diavolo e l'acqua santa», ha detto

Buzzi, che si è addentrato appunto, ad esaminare «l'umorismo di Guareschi nel trio Peppone-don Camillo-il Cristo», ove quest'ultimo assume il ruolo di responsabilizzare don Camillo quando «esce dai canoni del suo ministero». Grazia Palmisano

Concorso zoofilo scolastico Nel nome della natura

Anche per l'anno scolastico in corso la sezione provinciale di Trieste dell'Ente nazionale protezione animali propone il Concorso zoofilo scolastico. Potranno partecipare al concorso gli allievi più giovani delle scuole materne cittadine con elaborati di gruppo ispirati al rispetto e alla sensibilità verso gli animali e la natura.

Gli studenti delle scuole medie inferiori, invece, si cimenteranno in un elaborato fotografico sul tema: «Teleobiettivo sugli animali della tua città: soggetto fotografico con commento». Gli allievi delle scuole elementari potranno eseguire disegni, temi o lavori di gruppo, sempre ispirati all'ecosistema e a gli animali.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 15 giugno 2002 alla segreteria dell'Enpa, in via Marchesetti n. 10/4, dove si potranno richiedere anche ulteriori informazioni e ottenere copia del bando di concorso, dalle 17 alle 20 di ogni giorno feriali (tel. 040/910600).

ELARGIZIONI

- In memoria di Alessandra (Dina) Bison-Carini dal marito Bruno € 250 pro Lega contro i tumori Manni.
- In memoria di Maria Caenazzo (28/4) da Danilo e Silvana Caenazzo € 25 pro Medici senza frontiere (Sudan).
- In memoria di Nicola Calligaris XXX ann. (28/4) e di Bruna Calligaris X ann. (23/4) dalla figlia Chiara € 50 pro Agmen.
- In memoria di Bruna Grego (28/4) da Fabio, Alda Maria, Massimo, Donata, Chiara e Paolo Parovel € 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria dei miei cari Linda, Ito, Guerino, nell'anniv. (28/4), da Etta Polli € 5 pro S. Antonio di Padova, € 5 pro Ss Pietro e Paolo.
- In memoria di Claudio Madon da Loredana, Fufu, Neva, Fanco, Adriana, Mario € 125 pro Reparto oncologico Centro tumori dottor Tuveri.
- In memoria di mamma e papà dalla figlia Rita € 25 pro Airc.
- In memoria di Dario Nappi per il suo compleanno (28/4) dalla famiglia De Faveri € 50 pro convento Frati cappuccini Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Dario Nappi per il suo servizio di accettazione Pronto soccorso Trieste, € 50 pro Astad.

- In memoria di Furio Nicolini da Bruno Carini € 250 pro Lega contro i tumori Manni.
- In memoria del dottor Renzo Lennovari (17/5) dalla famiglia Barbieri Zaccagna € 25 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Carla Roter Scucchi per il 55° anniversario (28/4) dalla figlia Anita € 15 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Emilio e Maria Stocca, nell'anniv. (30/4 e 28/4), € 77 pro Astad.
- In memoria di Angela Trevisan ved. Miotti dalla figlia Orietta e Roberto € 25 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Virgilio Vuch da Luciana e Bruno Vici € 60 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (per i poveri).
- In memoria di Lucia Lange Bulli da Gian e Kiki, Ermanno e Sandra, Claudio e Kathrin, Michele e Barbara, Alberto e Simonetta, Luciano e Paola € 265 pro Ass. italiana contro le leucemie onlus (Roma).
- In memoria di Giuseppe Loredan dalla famiglia Coloni € 30 pro Agmen.
- In memoria della famiglia Egone, Elisa ed Ezio Missio da Bruna Mitton € 50 pro Via di Natale Aviano.

- In memoria di Frida Goos Petronio dalla famiglia Bertoni € 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Dario e Lino Ponis da Giorgio, Grazia, Gabri, Giulio € 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Paola Rabusin dalla famiglia Genirum € 30 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Romano Lonzari dalle famiglie Antoniaz, Crisanaz, Friebl € 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Livia Sagratini ved. Barich dalla cugina Bruna € 30 pro Frati Cappuccini di Montezza.
- In memoria di Ennio Salic dagli amici dell'osteria «Al buon amico» € 265 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Palma Scopini da Tullio ed Elsa Maraschi € 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di zio Sergio Stabile dalla nipote Elda, marito e figlie € 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Teodora Stocca dai colleghi del corso della figlia € 130 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria Meri Umek da Diodora Umek € 25 pro chiesa di Barcola (poveri).

- In memoria di Leonilda Valentini ved. Zolli dai colleghi della figlia Patrizia € 35 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Carlo Vuch da Luciano, Fulvia, Giorgia Paluello € 50 pro Ass. fibrosi cistica.
- In memoria di Carlo Vuch da Bruno e Laura Paluello con Marco e Manuela € 50 pro Ass. fibrosi cistica.
- In memoria di Nerina Zamparo da Lidia Perco e Laura Stani € 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Silvano Zanella da tutta la Julia Viaggi di Trieste e Cervignano € 240 pro Frati Cappuccini di Montezza (mensa per i poveri).
- In memoria di Sergio Arnoldi dagli amici di Alberto € 77 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Mario Battini dalle fam. Goos Grison € 25, dalle colleghe di Sonia € 65 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silva Batti Sussan dalla fam. Mutinati e fam. Machiavelli € 50 pro Agmen.
- In memoria di Angela Brandolin dalle fam. Giassi-Massaini € 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri); da Marcella Parovel € 25 pro Anffas.

- In memoria di Cornelia Bratus ved. Gregori da Bianca, Viviana, Marisa € 78 pro Associazione Azzurra malattie rare.
- In memoria di Romana Calligaris dalle famiglie Faris-Frisori € 150 pro Acat.
- In memoria di Bruno Ceco dai condomini di via Fioridalli 10/3 € 105 pro Associazione «Luchetta-Ota-D'Angelo-Hirovatin».
- In memoria di Marino Ceugna dalla fam. Gino Pastrovich € 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Anita Claudio dalle amiche Adriana, Silvia, Elena, Lia, Uccia € 125 pro Oratorio di Sion.
- In memoria di Mario Comar da Bruno Roberti € 30 pro Suore di carità dell'Assunzione.
- In memoria di Virginia Di Massa da Gemma Tranquillini € 15 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Alma Fondacchi dalle famiglie Hechich e Seppi € 50 pro Chiesa S. Agostino.
- In memoria di Donatella Gentile dagli operatori Mercato itico € 380 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Alma Grandi dalle famiglie Polesello, Machnich, Giorgione € 40 pro Assoc. Amici del cuore.
- In memoria di Stefania Kravjanja dalla famiglia Kravjanja € 30 pro Caritas.
- In memoria di Lucia Lange in Bulli da Mafalda, Nella, Alga, Anna, Rubi, Nidia, Rossella, Lucia, Dalia € 45 pro Agmen.
- In memoria di Remo Lennovari dalla fam. Marsi € 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Libero Giunchi dalla moglie Lavina € 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giuseppe Loredan da Annamaria e Nives Lonzar € 60 pro Agmen.
- In memoria di Maria Marchionni in Violin da Gualtero Genovesi € 60, da Maria Rocca ved. Stor € 30 pro Centro di riferimento oncologico di Aviano.
- In memoria di Italo Mastacchio da Manola, Claudio, Dorian € 30 pro Astad.
- In memoria di Ondina Michelazzi dai cugini Schillani € 50 pro Istituto Burlo Garofalo; da Gianna Marinuzzi € 50 pro Lega tumori «Manni».
- In memoria di Tullio Mikol dalla famiglia Parrinello € 25 pro Associazione sclerosi multipla.

QUI BENZINA

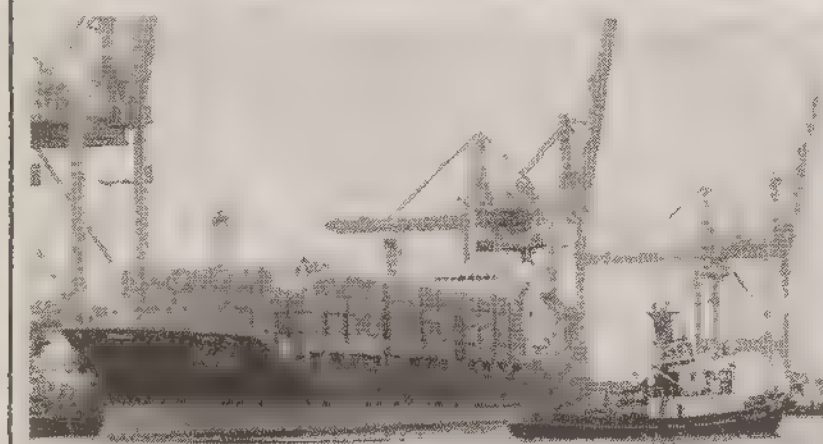
TURNO B
AGIP: Cattinara, viale Miramare 49, via dell'Istria 52, via I. Svevo 21.
SHELL: via Revoltella 41; via Tor San Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Sgonico.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 941048; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor San Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor San Piero 2, tel. 421040.
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televisa.

FARMACIE

Domenica 28 aprile

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor San Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Sgonico.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 941048; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor San Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor San Piero 2, tel. 421040.
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televisa.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
28/4	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
28/4	12.00	Eg AL HUSSEIN	Alessandria	rada
28/4	13.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
28/4	14.00	Pa MSC ANASTASIA	Limassol	Molo VII
28/4	21.00	Gr MSC SICILY	Ravenna	VII

MOVIMENTI				
28/4	6.00	Mc MINERVA CONCERT	da rada	a Slot 2
28/4	8.30	Mc PANAGIA ARMATA	da rada	a Slot 3
28/4	13.00	Mn AL HUSSEIN	da rada	a orm. 15

TRIESTE - PARTENZE				
28/4	16.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
28/4	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
28/4	20.00	Pa MSC ANASTASIA	Venezia	Molo VII
28/4	23.00	Bs SHANNON SPIRIT	ordini	Slot 4

TRIESTE TRASPORTI			
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste			
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257			

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO			
Orario estivo provvisorio (in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)			
Orari dal 25 aprile			
TABELLA ORARIA			
p. TRIESTE			
molo Pescheria	8.00	10.10	13.00 15.10 17.20 19.30*
a. BARCOLA			
lato interno diga foranea	8.20	10.30	13.20 15.30 17.40 /
p. BARCOLA	8.30	10.40	13.30 15.40 17.50 /
a. GRIGNANO			
molo centrale	8.55	11.05	13.55 16.05 18.15 19.55*
p. GRIGNANO	9.05	11.15	14.05 16.15 18.25 20.05*
a. BARCOLA	9.30	11.40	14.30 16.40 18.50 20.30*
p. BARCOLA	9.40	11.50	14.40 16.50 19.00 20.40*
a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00 17.10 19.20 21.00*

* corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002

TARIFFE			
	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Bicicletta	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

TRIESTE TRASPORTI			
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste			
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257			

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE			
Orari dal 25 aprile 2002			
FERIALE			
Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

FESTIVO			
Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

ATTACCHICI: TRIESTE - radice molo Pescheria MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE	
Corsa singola	€ 2,70
Corsa andata e ritorno	€ 5,00
Bicicletta	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,55
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,60

L'importanza della logistica e i possibili scenari al convegno organizzato dalla Junior Chamber

E' nei trasporti il futuro dell'Europa

Necessario riorganizzare il sistema Trieste e renderlo competitivo

«L'Armonia»

Teatro dialettale, stagione di premi

Ruggero Zannier, del gruppo teatrale Amici di San Giovanni ha vinto il premio «Eugenio Artico» come migliore interprete della stagione del teatro dialettale organizzata da «L'Armonia». Il premio «Bruno Mondà» per la migliore sceneggiatura è andato alla compagnia «Quei de Scala Santa» per lo spettacolo «Gigi Schinchi». Menzione speciale agli Ex Allievi del Toti per «Trieste e un calaf».

L'importanza della logistica e dei trasporti davanti ad uno scenario internazionale in continuo mutamento. La globalizzazione avanza e l'evoluzione storica, economica e culturale continua a modificarsi, non solo per gli avvenimenti dell'11 settembre, intaccando i rapporti economici del pianeta. Serve un'ottimizzazione della logistica, per abbattere i passaggi superflui nei rapporti tra fornitore e cliente, ma bisogna pure interrogarsi su quale sia lo sviluppo possibile. Temi trattati nel convegno promosso dalla Junior Chamber che, nel quadro generale dell'argomento, ha toccato da vicino anche le problematiche locali.

Un rilancio del porto triestino che, secondo l'assessore comunale Maurizio Bradaschia, passa attraverso «un rafforzamento della nostra dimensione europea», perché lo sviluppo deve riguardare un'organizzazione complessiva (servizio ferroviario incluso) per rendere «competitivo il sistema Trieste», ha rilevato il collega della Provincia, Massimo Greco. La logistica non deve però diventare un alibi per una carenza or-

ganizzativa, il giudizio di Giacomo Borruso, docente di Economia dei trasporti all'ateneo triestino, pronto a lanciare alcune provocazioni: «Tutti i paesi o quasi chiedono che i traffici passino sul proprio territorio, ma siamo sicuri che portino ricchezza a livello locale? Trieste rischia di ottenere le briciole, occorre quindi capire i processi, ragionare sul rapporto spazio-costi ed avere più idee e meno cemento».

Concetti ripresi e allargati da Giuseppe Moesch, collega di Borruso all'università di Salerno, capace di analizzare i mutamenti di tipo storico-culturale e attualizzarli. «La logistica permette di vincere una guerra, ma è anche collegata al sistema produttivo. Siamo in una fase di piena trasformazione - sostiene - dove si richiede flessibilità anche alla componente umana. Oggi la globalizzazione permette di andare a produrre in paesi terzi, dove certi diritti non sono garantiti, con costi di produzione di gran lunga inferiori. La logistica è importante, ma attenti che non faccia saltare tutto il nostro sistema».

Pietro Comelli



Il tavolo dei relatori al convegno della Junior Chamber.

Anche due triestini nella spedizione tra i corsi d'acqua delle montagne svizzere

Avventura estrema con il kayak

E in calendario c'è la discesa intergrale solitaria dell'Isonzo

Gli sport estremi godono di fascino e adepti sempre più crescenti. Inevitabile che prima o poi anche a Trieste dovesse nascere un gruppo sportivo capace di riunire gli appassionati di kayak fluviale, arrampicata su roccia e ghiaccio, canyoning e altre discipline da «fuori di testa». È stato così fondato «www.planetphone.it sport extrem team», società che vedrà la sua vernice con una spedizione che, proprio in questi giorni, cercherà di scendere lungo rapide, gole, salti e cascate dei fiumi svizzeri Isorno e Ribo, considerati come i corsi d'acqua più estremi e tumultuosi d'Europa. Partecipano alla spedizione il tren-

tanovenne triestino Ermano Lantschner, istruttore di canoa, il trentasettenne carabiniere goriziano Ezio Cocianig, il trentasettenne veneziano Willie Gobbat e la trentacinquenne triestina Lidia Mosca. A capo dell'avventura estrema Stefano Figliolia, maestro federale di canoa e conduttore di rafting, considerato tra i più esperti canoisti fluviali del Vecchio Continente. Figliolia, approfitterà dell'allenamento su Isorno e Ribo per prepararsi a un'avventura ancora più rischiosa: la disce-



Stefano Figliolia

gliolia, triestino, ha alle spalle tutta una serie di imprese estreme che ne fanno un tippetto alquanto particolare. A iniziare dall'attraversata del Sahara su una Fiat 128, passando attraverso la discesa di un vulcano in mountain bike sull'Ile

de La Réunion vicino al Madagascar, ed arrivando al record del mondo di telefonata tra due cellulari in piazza Unità d'Italia. Ma nel kayak fluviale Figliolia sembra essere alquanto serio. Altrimenti non avrebbe potuto discendere per primo (ed attualmente unico) le sorgenti andine del Rio delle Amazzoni, attraversando difficoltà solo ora riconosciute di settimo grado (la scala del pericolo un tempo arrivava sino al sesto) in Armenia e percorrere fiumi di vario tipo in Cile, Guatemala, Honduras, Perù e Messico. Molte delle quali in solitaria e in prima assoluta. Della serie: il pericolo è il mio piacere.

Alessandro Ravalico

Martedì un concerto conclude la trilogia ispirata alla cultura regionale

Musica «Tra le acque» delle nostre terre

Realizzato un Cd con la partecipazione di Giulio Bosetti

Ospiti della scuola «Caprin» Studenti di Graz in Municipio

Un gruppo di 21 studenti provenienti dal Bundesgymnasium Korosi di Graz, ha soggiornato a Trieste nell'ambito di scambi culturali con la scuola media «Caprin». I ragazzi sono stati ricevuti dal presidente del Consiglio comunale Bruno Sulli e dall'assessore Angela Brandi. Anche un gruppo di studenti dell'Istituto Bayreuth della Baviera ha soggiornato in città ospite del «Volta».

Molte delle iniziative collaterali della Bavisela 2002 sono frutto di eventi artistici di rilievo finalizzati a iniziative di solidarietà. Un aspetto che si riflette anche nell'appuntamento del 30 aprile nella sede della chiesa luterana di Largo Panfilo alle 20.45 in occasione della prima dell'opera «Tra le acque» per voce recitante soli coro e piccola orchestra composta dal maestro Marco Podda.

«Tra le acque» costituisce l'ultimo atto della complessa trilogia musicale posta sotto il titolo «La mia terra» avviata con la matrice di riproduzione friulana intitolata «Il fare della terra», con testi di autori come Tavan, Vallerugo, Zanier e

Cantarutti e quindi proseguita nell'area triestina con «Recitar cantando» dei Saba, Kosovel e Gambini.

L'opera chiude il trittico di proposte regionali attingendo al filone isontino che nella terza parte regala brani di Biagio Marin, Ivan Crivo, Giuseppe Ermacora e Carlo Michaelstadter.

L'ultimo atto della trilogia ha dato vita anche a una produzione in cd registrata nella sede Rai regionale.

Il lavoro in studio realizzato dallo stesso autore Marco Podda con gli artisti della Cappella Tergestina di Notre Dame de Sion e la collaborazione del gruppo corale Elianico si avvale della partecipazione straor-

dinaria dell'attore Giulio Bosetti interprete di eccezione del lascito letterario di Michaelstadter.

L'appuntamento il 30 aprile nella chiesa luterana di Largo Panfilo vedrà la partecipazione del critico musicale Rino Alessi a cui è affidata la presentazione del concerto.

Tra i protagonisti l'attrice Luisa Vermiglio, i cantori Monica Trevisan (soprano), Elena Albertelli (contralto), Massimo Deritor (tenore), Ales Petaros (tenore), ed Ermino Amori (basso).

Nel corso della serata, ad ingresso gratuito verranno raccolte offerte a favore dell'Associazione «Amare il rene».

Francesco Cardella

Conferenza di Mario Di Martino

Il mistero di Tunguska Un'équipe italiana sulle tracce del meteorite

Cos'è successo alle 7 del 30 giugno 1908 nella siberiana Tunguska? Certamente la più grande esplosione dell'era moderna, ma provocata da cosa o da chi è ancora un mistero da scoprire. Una risposta ha provato a fornirla il dott. Mario Di Martino, dell'Istituto nazionale di astrofisica - Osservatorio astronomico di Torino, nel corso di una conferenza della serie «Tempo Futuro» tenutasi nella sala Tiepolo della Stazione marittima all'interno della mostra «Impatto». Di Martino ha partecipato a una spedizione italiana che si è recata sul posto nel '99, cercando di capire i perché di una esplosione apocalittica, capace di distruggere 30 milioni di alberi in un raggio di 30 chilometri di taiga siberiana senza però lasciare alcun segno tangibile di impatto da parte di un corpo cosmico.

Nessun cratere, niente pezzi di un possibile meteorite. Solo due morti (uno sembrerebbe di paura) ed alcuni testimoni oculari che avrebbero visto nel cielo una scia fiammeggiante. Gli sciamani di quella terra persa nel mondo lo avevano considerato un segno divino, i russi, arrivati sul posto solo venti anni dopo la spedizione guidata da Leonid Kulik, avevano avanzato tre ipotesi possibili: l'esplosione di un minibuco nero, di un pezzo di antima-

teria o addirittura di una astronave extraterrestre. Ipotesi tutte smentite dalle spedizioni successive. Resta il fatto che quella esplosione aveva provocato una deflagrazione da 15 megaton, mille volte più potente della bomba atomica di Hiroshima, con un'onda sismica e sonora misurata anche dopo avere fatto l'intero giro del globo terrestre e 1 milione di tonnellate di polvere che avevano avvolto l'intera atmosfera terrestre. Attraverso una serie di esami effettuati sui reperti di terreno estratti in un laghetto vicino all'epicentro, la spedizione italiana ha cercato di dimostrare una delle due ipotesi a tutt'oggi più probabili: l'esplosione a circa 8 chilometri di altezza di una micrometora dal diametro di circa 60 metri, oppure di un grande meteorite dalla massa di 5 milioni di tonnellate sceso alla velocità di 30 km/sec. prima di esplodere in mille pezzi. Tipo quello che qualche milione di anni fa aveva provocato la scomparsa dei dinosauri. Le ricerche da parte dell'équipe italiana proseguono e tra poco si organizzerà una nuova spedizione sul posto. Ma a un secolo di distanza dalla catastrofe cosmica, il mistero di Tunguska permane. In attesa di trovare una prova tangibile di quanto caduto dal cielo in quella apocalittica mattina.

al. rav.

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Di.Ba.Ma.

Home Drink Service

Bagnoli 560. Grande assortimento vini. Servizio bevande a domicilio celere e puntuale. 040-8325066/8325103.

LORETTA TANTAGLIA

Solo in via Cicerone 10.

Grande scelta cerimonia - spolverini impermeabili - completi primaverili, senza limiti di taglia.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

LINEE MARITTIME

AVVIO LINEA ESTIVA TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO E MODIFICA ORARI LINEA TRIESTE - MUGGIA.

La Trieste Trasporti S.p.A. informa i cittadini che a partire dal 25 aprile p.v. entra in servizio la linea marittima estiva TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO.

A partire dalla stessa data vengono inoltre modificati anche gli orari della linea marittima annuale TRIESTE - MUGGIA.

LINEA MARITTIMA

TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO

Orario estivo provvisorio

(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

IN VIGORE DAL 25 APRILE 2002

CORSA SUPPLEMENTARE

DAL 16/6

AL 14/9/2002

LINEA RAPPRESENTATIVA

TRIESTE (molo Pescheria) MUGGIA

(lato interno diga foranea) TRIESTE

ORARIO ESTIVO IN VIGORE

DAL 25 APRILE 2002

PARTENZA

ARRIVO

PARTENZA

ARRIVO

PARTENZA

ARRIVO

PARTENZA

ARRIVO

TRIESTE <i>molo Pescheria</i>	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30
BARCOLA						/
<i>lato interno diga foranea</i>	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
BARCOLA	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	
GRIGNANO						19.55
<i>molo centrale</i>	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	20.05
GRIGNANO	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.30
BARCOLA	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.40
BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	21.00
TRIESTE	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	

FERIALE

PARTENZE DA TRIESTE	ARRIVO A MUGGIA	PARTENZE DA MUGGIA	ARRIVO A TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

FESTIVO

PARTENZE DA TRIESTE	ARRIVO A MUGGIA	PARTENZE DA MUGGIA	ARRIVO A TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

	Trieste - Barcola	Trieste - Grignano	Barcola - Grignano
CORSA SINGOLA	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
BICICLETTE	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
ABBONAMENTO NOMINATIVO 10 CORSE	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
ABBONAMENTO NOMINATIVO 50 CORSE	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Numero Verde

800-016675

Numero Verde
800-016675

Vuoi imparare a comunicare in azienda?

CORSO CON PARTENZA IMMEDIATA

> GESTIONE DELLA CONOSCENZA AZIENDALE

Profilo professionale: è l'addetto aziendale che nell'ambito del knowledge management utilizza gli strumenti di comunicazione per informare e diffondere dati sensibili relativi alla realtà produttiva in cui opera. Lavora a stretto contatto con il top management e gli esperti della tecnologia dell'informazione. Questa innovativa figura professionale può inserirsi in piccole, medie e grandi imprese, in ambito ospedaliero, nei centri di ricerca, nelle istituzioni formative e scolastiche, nel settore della pubblica amministrazione. Conosce le basi tradizionali del documentalista che riguardano i processi biblioteconomici e

bibliografici che fanno riferimento all'identificazione, gestione, catalogazione e messa a disposizione delle fonti documentali; nonché ha conoscenze di politica aziendale relative alle procedure manageriali di organizzazione dei servizi, del marketing strategico, delle tecniche di soddisfazione del cliente. **Contenuti:** ricercare e raccogliere dati - analisi e selezione dei dati acquisiti - organizzazione ed implementazione dei dati - interpretazione dei dati e distribuzione su richiesta - organizzazione aziendale - politiche del knowledge management

requisiti: stato di disoccupazione, età massima 25 anni
sede: Trieste, via Roma 20
info: Anna Gandini t. 040 365322
anna.gandini@ial.fvg.it
durata: 400 ore (160 in stage)

IALweb.it
www.ialweb.it

Corso approvato e finanziato da

UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma FVG

Direzionale Regionale

Formazione Professionale

SINTERT

SINTERT

SINTERT

SINTERT

SINTERT

SINTERT

SINTERT

SINTERT

SINTERT

SINTERT

SINTERT

SINTERT



La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

PARAGGI IPPODROMO ottimo appartamento piano alto con ascensore ingresso angolo cottura con soggiorno matrimoniale bagno poggolo. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752.

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + accattivante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 70 mq abitabili! € 92.960,00. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

APPARTAMENTO in buone condizioni S. Giacomo, soggiorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo, luminosissimo, € 72.300,00 (140.000.000), adatto giovani. **CENTROSERVIZI** 040/382191

SANSOVINO ADIACENZE amatoriali, appartamento ristrutturato su 2 livelli con tavernetta e cortile proprio, stile rustico, silenzioso, adatto coppia, autometano € 80.000,00 (155.000.000). **PIZZARELLO** 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo soleggiato appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggolo possibilità box auto in zona adiacente. **GRATTACIELO** 040/635583

ADIACENZE RIVE palazzo d'epoca in corso totale ristrutturazione, primi ingressi di cucina saloncino 1 o 2 stanze servizi. Visione pianimetrie presso nostri uffici. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

SERVOLA tranquillo secondo piano, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta, bagno poggolo cantina posto macchina proprio. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

VICOLO ROSE recente signorile attico vista golfo, ingresso salone cucina due stanze servizi, ampia terrazza, cantina, box. Prezzo impegnativo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

ZONA HORTIS splendido appartamento rinnovato moderno saloncino 2 stanze cucina bagno balcone riscaldamento centrale ascensore cantina Lire 250.000.000 € 129.114,22. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

ZONA OSPEDALE appartamento piano alto cucina soggiorno due camere bagno poggolo € 80.000. Altro stesse caratteristiche buonissime condizioni € 82.000. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752.

PIAZZA VICO (pressi). Bel condominio d'epoca in ottime condizioni. Cucina abitabile, bel soggiorno, 2 camere, bagno, poggolo, 2 ripostigli. 85 mq particolari e tranquillissimo. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

MANSARDA CENTRO STORICO! A 2 passi piazza Ortis e Cavanal! Soggiornino + cottura, 2 camere, bagno, 2 ripostigli. Romantici scorci tetti e città vecchia! Giovani bohemienne E. 95.600,00. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

€ 95.545 (185.000.000) ristrutturato appartamento composto da soggiorno, tinello con cucinetta, 2 stanze, bagno con finestra, riscaldamento autonomo, via Giuliani. **CENTROSERVIZI** 040/382191

SEMICENTRALE in stabile recente con ascensore, appartamento composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno con finestra, ripostiglio. **CENTROSERVIZI** 040/382191

VIA S. FRANCESCO, stabile moderno, piano alto, appartamento mq 95, riscaldamento centralizzato. **Geom. GERZEL** 040/310990

VIA GATTERI, piano alto, stabile d'epoca con ascensore, atri soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggolo, termoisolamento. Da ristrutturare. **Geom. GERZEL** 040/310990

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

AFFARE appartamento via Toti in condizioni veramente ottime 160 mq, 5 stanze, stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo, 2 ripostigli, ingresso. **GREBLO** 040/362486

PICCARDI recente condizioni perfette, salone, cucina, stanza pranzo, 2 stanze, servizi, poggolo, cantina, impianto aria condizionata e d'allarme, porta blindata. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

VIA PISINO luminoso, tranquillo, ingresso cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno, poggolo, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

RIVIERA DI BARCOLA immobile prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

SAN VITO moderno luminosissimo tinello con cucinino 3 stanze bagno balcone ascensore Lire 215.000 € 111.038,23. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

CIAMICIAN paraggi rinnovato soggiorno 2 stanze stanzino servizi riscaldamento autonomo Lire 270.000.000 € 139.443,36. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

S. VITO in bella casa d'epoca, salone doppio, 3 stanze, cucina abitabile e poggolo, terrazzo vista mare, servizi, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. **CENTROSERVIZI** 040/382191

ULTIMO PIANO su 2 livelli in bella casa d'epoca, San Vito, terrazzo vista mare, ampia metratura, prezzo importante. **CENTROSERVIZI** 040/382191

ZONA CARLO ALBERTO: prestigioso, vista mare, salone doppio, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizi, poggoli, box, perfette condizioni, prontoingresso, 300 mq. **PIZZARELLO** 040/766676

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. **Geom. GERZEL** 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. **Geom. GERZEL** 040/310990

VIA LIMITANEA, epoca, 4° piano senza ascensore, atri, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggoli, ampia cantina; giardino condominiale. **Geom. GERZEL** 040/310990

VILLE E CASETTE

SISTIANA villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza, porticato, garage, posti macchina esterni. Vista mare spettacolare. **GREBLO** 040/362486

DUINO recente soleggiatissima villetta a schiera di 145 mq su 3 livelli, con ampi poggoli, giardino e posto macchina, in buonissime condizioni. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

MUGGIA recente panoramica villa saloncino cucina due stanze servizi grande veranda portico taverna, ampia cantina, giardino 700 mq. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

SAN VITO villino in avanzata fase di ristrutturazione finiture di pregio disposto su 2 livelli composto da soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio autoriscaldamento ampio giardino posti auto scoperti, box auto. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

SEMIPIERIFERICA casetta accostata moderna con vista completamente libera, ottime condizioni, disposta su 2 livelli, arredata, soggiorno cucina doppi servizi, 2 stanze da letto, ripostigli, ampio balcone riscaldamento autonomo, climatizzatore, giardino o posto auto in garage Lire 320.000.000 € 165.266,21. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

MUGGIA casetta accostata da ristrutturare soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi vasta mansarda giardino Lire 200.000.000 € 103.291,38. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

DUINO villetta a schiera con giardino su 2 livelli più box e cantina composta da salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni ripostiglio poggoli e ter-

giorno, 2 camere, 2 bagni, taverna (qualsiasi utilizzo) + magazzino netto esterno + 1 garage / deposito di 65 mq! Splendido giardino circa 600 mq!!! Impostazione gustosamente tradizionale. Possibilità ampliamento. Bellissima vista. Rarità. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. **Geom. GERZEL** 040/310990.

MAGAZZINI E BOX

P.ZA GARIBOLDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3

46.500,00 (90.000.000). **PIZZARELLO** 040/766676

ISTITUTO ESTETICO RINOMATO, locale 190 mq, ottime condizioni, attrezzato con apparecchiature specializzate. Cedesi attività. Informazioni in ufficio su appuntamento. **PIZZARELLO** 040/766676

RISTORANTE - BUFFET. ZONA TERESIANO - PONTEROSSO 220 mq, recentemente ristrutturato € 200.000.00. **PIZZARELLO** 339/8465833

NEGOZIO FIORI posizione centrale 70 mq, ampia vetrina, ottime condizioni, cedesi. **PIZZARELLO** 040/766676

BARRIERA cedesi attività non alimentare, 30 mq, perfette condizioni, trattative riservate. **PIZZARELLO** 040/766676

MUGGIA vicinanze Duomo! 90 mq adatti qualsiasi attività! Attenzione: vendesi muri!! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

P. VICO - PACINOTTI 110 mq adatto anche servizi, sede associativa, vendesi o affittasi. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCCHI AFFITTATI locale d'affari 215 mq + soppalco, servizi, possibilità + passi carrai. **PIZZARELLO** 040/766676

ADIACENZE OSPEDALE (V. PIETÀ) locale p. terra uso ufficio, 105 mq, elegantemente ristrutturato, riscaldamento, climatizzazione € 129.000,00 (250.000.000). Possibilità acquisto senza acconto con subentro leasing. **PIZZARELLO** 040/766676

465.000 (900.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191

APPARTAMENTO vuoto, centrale, 60 mq, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, € 414,00 (800.000) termoisolamento. **CENTROSERVIZI** 040/382191

UFFICIO: adiacenze p. Goldoni, recente, perfetto, 4 vani, doppi servizi, terrazze € 775,00. **PIZZARELLO** 040/766676

UFFICI V. MAZZINI - P. REPUBBLICA da 160 a 250 mq, I - III p., consegna giugno da € 850,00. **PIZZARELLO** 040/766676

UFFICI GALLERIA FENICE 1° p. 80 mq € 620,00 - 4° p. 155 mq € 880,00 autometano, ascensore. **PIZZARELLO** 040/766676

RITTMER casa signorile, IV p., 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio. **PIZZARELLO** 040/766676

ARREDATO CENTRALE, tranquillo, panoramico, recente: saloncino, 2 stanze, cucina, 2 bagni € 645,00. **PIZZARELLO** 040/766676

AFFITTI

S. GIOVANNI appartamento, ammobiliato, composto da 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e poggolo. **GREBLO** 040/362486

GUARDIELLA appartamento, vuoto composto da 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, **GREBLO** 040/362486

F. SEVERO stanza cucina bagno arredato e vuoto riscaldamento ascensore. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

UNIVERSITÀ arredato stanza cucina bagno poggolo riscaldamento ascensore. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

SETTEFONTANE arredato salone una stanza cucinotto bagno poggolo riscaldamento ascensore Lire 800.000. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

LAZZARETTO VECCHIO mansarda ristrutturata arredata saloncino con angolo cottura stanza bagno riscaldamento autonomo ascensore. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

CASETTA Università arredata 2 stanze grande cucina bagno giardino riscaldamento autonomo € 520. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

AFFITTI UFFICI

FILZI moderno atri 2 grandi sale servizio riscaldamento ascensore. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

PICCARDI signorile perfetto atri 4 stanze arredate con mobili d'ufficio servizi riscaldamento possibilità posti auto. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

SAN NICOLÒ prestigioso palazzo appartamento primo ingresso ultimo piano su due livelli cucina soggiorno camera ripostiglio due bagni due vani mansardati terrazza a vasca termoisolamento - condizionato. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752

BORGO TERESIANO locale con vetrine di ampia metratura con soppalco e servizi. Informazioni riservate. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/630728

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI: attività e negozi centralissimi. 50 mq a 130 mq. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

LATTERIA / CAFFÈ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

APPARTAMENTO arredato in casetta zona Campanelle con posto auto, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, tranquillissimo, nel verde, € 672,00 (1.300.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191

MINIAPPARTAMENTO arredato, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, tranquillo, € 336,00 (650.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191

ARREDATO P.zza Foraggi, tinello e cucinetta, 2 stanze, bagno, poggolo, recente, ascensore, €

IMMOBILI INDUSTRIALI

AFFITTASI capannone nuovo di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Informazioni presso i nostri uffici. **GREBLO** 040/362486

ZONA INDUSTRIALE Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. **GREBLO** 040/362486

TERRENI

SISTIANA terreno edificabile recintato in zona residenziale adatto a villa indipendente. **GREBLO** 040/362486

SALES TERRENO agricolo, particella di 8800 mq, zona "R3" vendesi € 27.000. **PIZZARELLO** 040/766676

ALTIPIANO EST agricolo, pianeggiante, attiguo abitato, accesso auto 1928 mq € 16.000,00. **PIZZARELLO** 040/766676

OPICINA, terreno edificabile mq 1000, adatto anche per costruire villa bifamiliare. **Geom. GERZEL** 040/310990

TURISTICO

PIRANO e Isola proponiamo 5 appartamenti appena restaurati in zone centrali a due passi dal mare. Forniamo assistenza nelle pratiche d'acquisto. **GREBLO** 040/362486

SAPPADA alloggio, vero gioiello in splendido minicondominio stile montano. Cucina / soggiorno, 2 camere, taverna, 2 bagni, posto macchina + giardino esclusivo!!! Arredato e rifinitissimo. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

STIAMO CERCANDO...

CAPANNONE di almeno 1000 mq coperti e almeno 400 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. **GREBLO** 040/362486

STABILI interi, anche occupati, cerchiamo in acquisto per nostro cliente. **GREBLO** 040/362486

CERCASI URGENTEMENTE per acquisto appartamento zona S. Pasquale: soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno. Definizione rapida, pagamento in contanti. **PIZZARELLO** 339/8465833

RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. **Geom. GERZEL** 040/310990.

LA SICUREZZA DI VENDERE ED ESSERE PREMIATI!

SE VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE E DAI L'INCARICO DI VENDITA AD UNA DELLE AGENZIE DEL CONSORZIO, RICEVERAI SUBITO GRATIS IL NUOVISSIMO TELEFONO NOKIA 3330 WAP.

CON LA COLLABORAZIONE DI

Spazio Pluss

Il tuo negozio della telefonia cellulare.

Aut.Min.n.MP/97614/D1 del 19/5/2001 Scade il 11/5/2002. Regolamento disponibile negli uffici del consorzio. Valida solo per la regione Friuli-Venezia Giulia.

A Trieste
Largo Piave, 3 (Via Coronico)

A Gorizia
Via de Gasperi, 25

razza. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752

SCALA SANTAII Splendida villetta adattissima spiriti liberi e campagnoli (ex casetta rurale). Salone sfalsato, cucina, 2 camere, bagno, scantinato + dependance (studio / laboratorio) + 2000 mq terreno a pastini! Tipologia umbrotoscana + VISTA GOLFO!! Box + posto macchina. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

FINALMENTE!! CASETTAII (anche BIFAMILIARE in famiglia!!) Ronchetto / Soncini. Composta da 2 piani, 90 mq l'uno + 250 mq giardino e parcheggio. Rarissima perchè indipendente E 243.000,00. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

GRETTAI (Impensabile!) VIL-LETTA su 3 livelli: cucinona sog-

posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale / magazzino su strada. Buon investimento. **GREBLO** 040/362486

AZIENDE

ZONA pedonale centralissima cedesi attività nel settore abbigliamento. Trattative riservate. **GREBLO** 040/362486

ZONA PERUGINO: piccolo bar, ottimo avviamento, cedesi solo a € 25.850,00 (50.000.000). **PIZZARELLO** 040/766676

RISTORANTINO CENTRALISSIMO (ZONA BARRIERA) completo di attrezzatura cedesi €

LOCALI

D'ANNUNZIO adiacenze affittiamo locale con impianti a norma di 200 mq con soppalco, servizio e ampio passo carraio. **GREBLO** 040/362486

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca vendesi locale d'affari da sistemare piano stradale con servizi 4 fori adatto diverse attività. **GRATTACIELO** 040/635583

FABIO SEVERO locale d'affari di grande metratura, con ampi passi carrai, in vendita. Prezzo impegnativo, informazioni nei nostri uffici. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

ProntoLineaCasa

040 677 2288

CHIAMA SUBITO! I NOSTRI ESPERTI TI ASPETTANO.

Per esempio il mutuo Casa Light ha un tasso variabile estremamente ridotto e la durata del mutuo può arrivare sino a 30 anni.

Scegli Casa Light e la tua rata sarà più leggera di un affitto.

Offerta riservata ai privati, per le condizioni vigenti consultare i fogli informativi L. 154/97. Inoppo, tutti gli Sportelli - La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione - Il servizio ProntoLinea Casa è attivo in orario d'ufficio nei giorni lavorativi.

CR TRIESTE
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano
www.criest.it



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Continuaz. dalla 23.a pagina

A. GRUPPO bancario finanziario anglosassone seleziona ambasciati area F.V.G. fisso + provvigioni + share option formazione e uffici a carico dell'azienda. Inviare curriculum a Zerostandard ufficio risorse umane - via Ma-

donna del Mare 3 34124 Ts. E-mail: zerostandard@email.it. (A4748)
A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca apprendisti/ anche principianti minimo 18 anni. Requisiti: passione per il mestiere. Presentarsi in salone. Tel. 040/631618. (A4745)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 205/97

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il 19 giugno 2002, alle ore 12.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. R. Merluzzi, sarà posto in vendita in **unico lotto** i seguenti immobili:

- P.T. 501 c.c. di Rozzoli, p.c.n. 153 casa e corte di mq 40, via del Veltro n. 12;

- P.T. 952 c.c. di Rozzoli, p.c.n. 154/2 fondo mq 36, via del Veltro n. 10.

Si fa presente che è già stato predisposto, ed è depositato nel fascicolo dell'esecuzione, il piano di corrispondenza delle pp.cc.nn. 154/2 cortile e 153/1 fabbricato, rispettivamente delle P.T. 952 e 501 di Rozzoli. Al fine di valutare la convenienza dell'acquisto si consiglia l'assistenza di un tecnico.

L'immobile è posto in vendita al prezzo base di € 85.200,00 con offerte in aumento non inferiori a € 1.500,00. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, li 19 aprile 2002

IL CANCELLIERE C1
 Dott. Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 110/98

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 giugno 2002, alle ore 12.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. R. Merluzzi, sarà posto in vendita in **unico lotto** l'immobile totalmente identificato sub P.T. 39672 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, v.c. costituita da alloggio sito al 5° piano della casa civ. n. 1 di via Coroneo, costruita sulla p.c.n. 835/1 in P.T. 1195 marcata "BO", ed orlata verde nonché frazione di mq 15 della soffitta marcata "8" e orlata rosa, con 28/10.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1195.

L'immobile è posto in vendita al prezzo base di € 24.790,34 con offerte in aumento non inferiori a € 1.000,00. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo pezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, li 18 aprile 2002

IL CANCELLIERE C1
 Dott. Paolo Butti

A. PER volantinaggio cerca giovani seri, disponibilità tutto il giorno, paga interessante, residenti Monfalcone e limitrofi, Gorizia e limitrofi. Tel. 0481/533209. Sis Pubblicità, ore ufficio. (B00)

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche. (A4776)

AGENZIA ricerca comparse, attori, modelli/i, indossatrici/ori professionisti, non professionisti. Tel. 02/48517998. (Fil1)

AMBOSESSI max 30 anni disponibili a viaggiare agenzia di animazione ricerca hostess, miniclub, dj e sportivi per strutture turistiche Italia/estero partenze scaglionate da maggio in poi. Possibilità di lavoro continuativo. Per colloquio tel. 041/972647. (Fil 2048)

ASSICURAZIONE cerca impiegato/a con esperienza di vendita in agenzia, preferibilmente in possesso di nozioni finanziarie di base. Inviare curriculum alla Bossi & Viatori, Lloyd Adriatico, via Locchi 19/A, Trieste. (A4760)

AZIENDA regionale operante settore amministrativo informatico cerca curatori per gestione e sviluppo clientela esterna con provata esperienza. Offre contratto di lavoro conforme alle norme vigenti. Inviare a Web Studio Srl via di Prosecco 2, Trieste o e-mail: info@webstudiofvg.it. (A4754)

CERCASI autista magazziniere solo patente C. Presentare curriculum presso le Distillerie Triestine, via Cosulich 2, Trieste. (A4717)

CERCASI collaboratore/tore con esperienza per casa di riposo. Presentarsi lunedì e martedì dalle 10 alle 13, via Pozzo del Mare n. 1. (A4564)

CERCASI operai operaie pulitori pulitrici con esperienza. Presentarsi Cooperativa Pulitecno piazza S. Giovanni 1. (A4759)

CERCASI panettiere/a o aiuto panettiere volontario anche prima esperienza orario 3-11 Monfalcone. 0481/410773 orario negozio. (C00)

CERCASI persona responsabile e motivata da inserire in punto vendita informatico. No primo impiego. Necessaria bella presenza e capacità contatto col pubblico. Scrivere CP 1842A Ts. (A4675)

CERCO banconiera/e anche senza esperienza zona Monfalcone. Telefonare 335/6591320 oppure 338/7968545. (C00)

COOP servizi cerca personale automunito esperto pulizie ampia disponibilità orario. Via Galleria 16/A. (A4593)

DINAMICA approccio metodico alla gestione dei dati, conoscenza sulla tariffazione assicurativa Rca e dei programmi in ambiente Windows, da inserire presso la direzione tecnica nella sede di Gorizia. Scrivere Aficurci Srl Corso Italia 204. (B00)

ELETTROTECNICA impianti elettrici e progettazione settore industriale assume tecnico pratico disegno autocad progettazione e gestione cantieri/commesse inviare curriculum vitae via fax 040/813267. (A00)

FALEGNAMERIA ricerca apprendista od operaio 18-28 enne serio e motivato. Tel. 347/5218599. (A4716)

IMPORTANTE azienda triestina ricerca addetto/a alla gestione meccanografica paghe e contributi. No prima esperienza. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AA8377740. (A4704)

INTIME assume periti meccanici, termotecnici, diplomati Ipsia, meccanici zona Trieste. Operaie/generici zona Monfalcone 040/3478893. (A4712)

MANPOWER Gorizia ricerca: 10 addetti reparto filatura a ciclo continuo; 5 addetti al confezionamento su 3 turni; 1 caldaista con patentino; 3 addetti macchine automatiche. Tel. 0481/538823. (B00)

MANPOWER Gorizia ricerca: stagista per struttura interna, 9 addetti confezionamento su 3 turni zona Gorizia, 10 operai per lavoro a turni settore tessile, 2 addetti macchine automatiche zona Villesse, 4 operai addetti carpenteria leggera. Tel. 0481/538823. (B00)

Continua in 36.a pagina

37° Radioamatore
Sempre in sintonia e Hi-Fi Car

a Pordenone
 26-27 APRILE - 18-19 MAGGIO
 28 aprile - 29-30 MAGGIO
 2002

Pordenone Fiera

Partecipare non è importante.

Mostra Convegno di:
 Associazioni, Cooperative, Cooperative Sociali, Enti Morali, Enti non profit, Fondazioni, Imprese Sociali, Ipab, Istituzioni, Ong, Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Società di Mutuo Soccorso...

padova 3-4-5 maggio 2002

essenziale

FORUM nasce un altro mondo
 www.unimondo.org/wsa

Intervengono ai convegni:
 Il Presidente della Commissione Europea
Romano PRODI
 Gli Onorevoli
R. Buttiglione, P. Fassino, M. Gasparri, C. Giovanardi, F. Rutelli, G. Sestini
 I Rappresentanti dei vertici di
Confindustria e Organizzazioni Sindacali

Civitas®
 Mostra Convegno della Solidarietà dell'Economia Sociale e Civile

CCIAA

Rai **IL SALVAGENTE** **Terzo settore** **REDAZIONE SOCIALE**

LANCIA
 INIZIATIVE SPECIALI

Y

Sorridete alla tranquillità.

Fino al 31 Maggio Lancia Y con una **supervalutazione di L. 3.000.000 (€1.550)** sul vostro usato che vale zero a sole **L. 189.000 (€97)** al mese.

Oppure da **L. 17.900.000 (€9.245)** con **climatizzatore** incluso nel prezzo.

È un'offerta della Concessionaria Lancia.

PREZZO CHIAMI IN MANO I.P.T. ESCLUSA, RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 8V € 6728,00 - ANTICIPO 25%, IMPORTO FINANZIATO € 6548,00 - DURATA 36 MESI, 36 RATE DA € 97,35 + MAXIRATE FINALE DI € 927,60 SPESE GESTIONE PRATICA € 190,00 + BOLLI, TAN 5%, TAEG 6,08% SALVO APPROVAZIONE SAVA. L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y DOO, PER LANCIA Y UNICA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com



040 - 368283
 P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
 lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

040 - 7600250
 Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
 lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

fin a
 80 mila
 euro

ROIANO In stabile in fase di ristrutturazione vendesi appartamenti di ampia metratura da ristrutturare anche uso investimento. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, C.A.D. 545/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BAIAMONTI Appartamento piano alto, in buone condizioni, composto da soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, due balconi di cui uno verandato, cantina, riscaldamento autonomo. C.A.D. 57.140 Cod.351/P PROGETTOCASA 040/368283

CENTRALISSIMI PRIMINGRESSI ULTIME DISPONIBILITA' In palazzo d'epoca ristrutturato, monolocali con balconi, ascensore, termoaerone. Da € 72.303,97 rifiniture pregiate. Cod.446/P PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE PALAZZETTO appartamenti pronti entrata, con 1-2 camere. Mansarda di proprietà. OTTIMO INVESTIMENTO. A partire da € 67.139,40. Cod.307/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CENTRALE appartamenti occupati composti da soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno+wc, ripostiglio e poggolo. € 64.557,11. Cod.373/P GALLERY Tel.040/7600250

da 80 mila
 a 150 mila
 euro

ADIACENZE OSPEDALE in palazzo d'epoca ristrutturato due appartamenti in ottime condizioni, adatti anche uso ufficio, ingresso, soggiorno angolo cottura, bagno, termoaerone, ascensore. € 82.633,10 Cod.502/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA FOSCOLO In palazzina in fase di ristrutturazione, appartamenti primingressi di varie metrature, soggiorno una due camere da letto, cucina, bagno, box e cantina. Ottime rifiniture, porte blindate, travi a vista, ascensore. Cod.517/P PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE GIARDINO PUBBLICO Appartamento piano alto composto da ingresso, soggiorno, cucina con balcone, camera e cameretta, bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.528/P PROGETTOCASA 040/368283

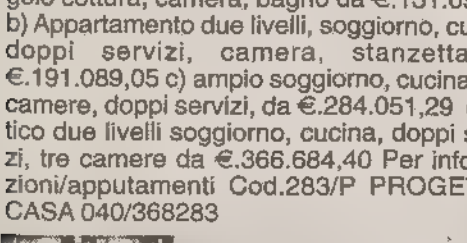
LARGO MIONI Appartamento all'ultimo piano con ascensore, panoramico, in buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone verandato. Cod.526/P PROGETTOCASA 040/368283



ZONA CAMPI ELISI Appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, due camere da letto, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo. Cod.523/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA IPPODROMO Appartamento piano alto con ascensore, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due ripostigli, vista aperta. € 113.620,52 Cod.180/P PROGETTOCASA 040/368283

RESIDENZA MALCANTON a due passi da P.zza Unità. CONSEGNA fra 60 GIORNI. Alcune tipologie disponibili: a) soggiorno, angolo cottura, camera, bagno da € 131.696,51 b) Appartamento due livelli, soggiorno, cucina, doppi servizi, camera, stanzetta da € 191.089,05 c) ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, da € 284.051,29 d) Attico due livelli soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere da € 366.684,40 Per informazioni/appuntamenti Cod.283/P PROGETTOCASA 040/368283



Proposta Gallery

Volete conoscere il valore del Vostro immobile?
 Chiedete ai nostri professionisti una valutazione senza impegno.
 Per informazioni contattateci allo:
 040/7600250

GalleryTriesteGalleryUdineGalleryMonfalconeGalleryGradiscaGallerySistianaGalleryMuggiaGalleryGradoGalleryCervignano

SALITA TRENNOVA Adiacenze Appartamento in stabile recente, buone condizioni, composto da ampio salone, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, cantina. € 113.620,00 Cod.424/P PROGETTOCASA 040/368283



SEMICENTRALE In palazzina finemente ristrutturata appartamento in perfette condizioni, composto da ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con stanza guardacoba, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina, termoaerone, ascensore. € 142.025,65 Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

BORGIO TERESIANO Particolare appartamento in ottime condizioni, composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con vasca idromassaggio e box doccia, soffitta, riscaldamento autonomo. Cod.501/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA TRIBUNALE In stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. € 113.231,38 (Lit.200Mili.). Cod.403/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA FABIO SEVERO ALTA in palazzo signorile ampio appartamento soggiorno, cucina, due camere, bagno+wc, ripostiglio e due balconi. Cod.319/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CENTRALISSIMA appartamento uso ufficio/abitazione. 100mq. Impianti a norma. € 129.115,00. Cod.398/P GALLERY Tel.040/7600250

ROIANO appartamento restaurato con affaccio albergo e luminoso; saloncino d'angolo con balcone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, cameretta, servizi e soffitta. Cod.17/P GALLERY Tel.040/7600250

oltre
 150 mila
 euro

F.SEVERO ATTICO ristrutturato con terrazzo di c.ca 150mq vista mare e città. Composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno+wc, ripostiglio, ascensore. Cod.473/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA CARDUCCI In prestigioso palazzo d'epoca, appartamento d'ampia metratura buone condizioni, salone, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, ascensore, termoaerone, videocitofono. € 154.937,07 Cod.460/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA POSTA CENTRALE secondo piano, soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoaerone. Ideale uso ufficio. € 165.266,21 Cod.252/P PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE V.LO CASTAGNETO Attico panoramicissimo vista città e mare, ingresso, saloncino, cucina, due camere, bagno, balcone, grande terrazzo di 20mq, due ripostigli. Possibilità posto auto. Cod.516/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE PERUGINO Appartamento luminoso ristrutturato, in stabile recente, piano alto con ascensore, ottime finiture, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due terrazzi, posti macchina box. € 188.506,76 Cod.543/P PROGETTOCASA 040/368283

CANTU' Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, servizi, porticato, terrazzo, giardino, box. COD.277/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingressi. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Cod.509/P PROGETTOCASA 040/368283

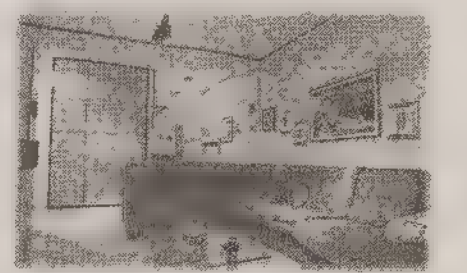
ADIACENZE TRIBUNALE Appartamento di ampia metratura, adatto uso ufficio di rappresentanza/polambulatorio. Composto da doppio ingresso, ampia anticamera, salone, cucina con tinello, sette stanze, tripli servizi, quattro balconi, due ripostigli. € 400.000,00 Cod.522/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA ROMAGNA ottimo appartamento di 80 mq con terrazzo e vista panoramica in parco condominiale. Posto auto in garage. € 152.355,00. Cod.320/P GALLERY Tel.040/7600250

SERVOLA € 167.848. Appartamento su due livelli in buone condizioni generali con bella esposizione sala da pranzo, cucina, camera, cameretta, bagno e terrazzo, in mansarda ulteriore soggiorno con camino, matrimoniale e bagno. Termoaerone. Cantina, box auto e posto macchina, ampia area condominiale. Cod.417/P GALLERY Tel.040/7600250



UNIVERSITA NUOVA appartamento al settimo piano con vista panoramica sulla città e colle di San Giusto; posto macchina in garage, in perfette condizioni con terrazzo, saloncino, grande cucina, due camere matrimoniali, bagno, balcone. Cod.133/P GALLERY Tel.040/7600250



ROIANO appartamento ampia metratura luminoso, composto da salone, due camere matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ripostigli, cucina, poggolo. € 167.848,49 Cod.137/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA MADDALENA stabile recente in ottime condizioni appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre ampie camere, bagno, ripostiglio, due terrazzi di cui uno parzialmente verandato. Condizioni interne perfette, finiture di qualità, impianti a norma, vista aperta. Cod.397/P GALLERY Tel.040/7600250

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in stabile ristrutturato appartamento prestigioso primingressi su due livelli, composto da ingresso, soggiorno con uscita al terrazzo, cucina, bagno. In mansarda disimpegno, camera matrimoniale con terrazzo a vasca, cameretta, bagno. Porta blindata, videocitofono, termoaerone. Euro 250.000,00. Cod.395/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALE ultimo piano con terrazzo di 45mq e ampio salone, quattro camere da letto e servizi. La palazzina, il panorama ed i comodi spazi interni fanno di questo appartamento una residenza di prestigio. Cod.109/P GALLERY Tel.040/7600250

COMMERCIALE ALTA stabile trentennale, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi e terrazzo. Giardino di proprietà. Due posti macchina. Cod.267/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA COMMERCIALE ALTA appartamento di ampia metratura su due livelli con vista mare e doppio ingresso, composto da cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, due poggoli, al livello inferiore due ampi vani, bagno, portico di 30 mq, cantina, due posti auto in garage, termoaerone, porta blindata, videocitofono. Euro 340.000,00. Cod.305/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO palazzo di prestigio, appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli con due terrazze panoramiche. Salone con caminetto, studio sopralcotto, cucina, due camere, doppi servizi. Pronto ingresso. Cod.407/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA

OPICINA Zona tranquilla VILLE a schiera primingressi, ottime rifiniture, tre livelli. Composto da taverna, lavanderia, cantina, piano terra: ingresso, soggiorno/sala da pranzo, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, piano mansardato: tre camere, bagno, giardino di proprietà, due posti macchina coperti. A partire da € 299.500,00 Consegna luglio 2002 Informazioni previo appuntamento c/o i ns.uffici. Cod.530/P PROGETTOCASA 040/368283



SAN GIOVANNI Casetta ristrutturata con vista nel verde, disposta su due livelli, ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, wc, due camere matrimoniali, veranda, taverna con lavanderia e bagno soffitta, ampio giardino, posto auto in cortile. Cod.523/P PROGETTOCASA 040/368283

STRADA DEL FRIULI in posizione soleggiatissima con splendida vista golfo/città, casa indipendente con giardino proprio. Composta da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, taverna, finestrata, ampia cantina. Possibilità ampliamento. € 356.355,26 Cod.353/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA villetta a schiera su tre piani, primingressi con finiture a scelta, soggiorno, cucina abitabile, bagno, mansarda con due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA Nel complesso residenziale di via Monrupino si realizzano quattro ville bifamiliari disposte su tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Il residence, inserito in un contesto verde ancora incontaminato, si distingue per l'elevato standard abitativo. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici previo appuntamento. Cod.225/P GALLERY Tel.040/7600250

BARCOLA in posizione incantevole, villa prestigiosa su tre livelli con ampio parco, piscina e dependance separata. Ottime finiture. Trattative riservate, informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod.396/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA SAN GIUSTO in zona tranquilla casa disposta su tre livelli con giardino. Possibilità di bifamiliare. Vista sulla città. Trattative riservate. Cod.315/P GALLERY Tel.040/7600250

RUGGERO MANNA

RUGGERO MANNA Splendido appartamento composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, camera matrimoniale con cabina armadio, camera singola, bagno completo con vasca idromassaggio ad angolo, wc, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. Cod.374/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA CORONEO Appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, quattro vani, bagno e wc, balcone. € 645,57 più spese. ADATTO ANCHE USO UFFICIO/AMBULATORIO. Cod.473/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA ROMAGNA Appartamento vista splendida sul mare e città, composto da salone, cucinotto, due matrimoniali, ampio bagno, giardino di proprietà, cantina € 929,82 mensili più spese. Cod.367/P PROGETTOCASA 040/368283

VIALE XX SETTEMBRE appartamento di ampia metratura in stabile d'epoca all'altezza del Politeama. L'appartamento è in ottime condizioni, adattissimo come studio legale, è composto da grande cucina, due servizi e cinque camere. € 723,04 mensili. Cod.97/P GALLERY Tel.040/7600250

BOX AUTO

BOX AUTO, Via Calvola/Negrelli, in nuovo garage pronta consegna, da € 17.560,00 COD.44/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA BOX di prossima realizzazione, varie metrature, porta basculante, dotata di acqua e luce. Cod.505/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX AUTO Via Vecellio doppio in garage, € 41.316,55. Cod.457/P 040/368283 PROGETTOCASA

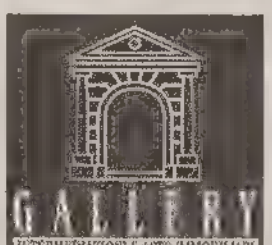
GARAGE nella zona di Via Piccardi di 1.000mq attualmente adibito ad autorimessa, ottima opportunità, vendesi muri e attività. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. COD.390/P PROGETTOCASA 040/368283



Muggia
 040 - 271147
 Corso Puccini, 2/a
 lun-ven 9-13 15-19



Sistiana
 040 - 2908343
 Sistiana 45/f
 lun-ven 9-12 15.30-18.30
 sab. 10-12.30



Monfalcone e Grado
 0481 - 790679
 Corso del Popolo, 56
 lun-ven 9-12.30 15-19



Cervignano
 0431 - 35986
 Via Roma, 91
 lun-ven 9-12.30 15-19
 sab. 10-12.30



AQUILINIA - Via Flavia di Stramare nuovo Residence composto da 11 appartamenti di varie metrature con taverna e giardino o mansarda e cantina, posti auto coperti e scoperti. Prezzi a partire da circa € 130.000,00. Cod.19/P

MUGGIA Porto S.Rocco villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Ampio salone, cucina abitabile, due camere, tripli servizi, terrazzo, mansarda, taverna, garage. Prezzo impegnativo! Cod.18/P

MUGGIA Loc. Pisciolon ottimo appartamento in casa bifamiliare al p.t. composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, disimpegno, bagno, cantina (possibilità seconda camera) e giardino di circa 800mq. € 142.000,00. Cod.33/P

MUGGIA Loc. Pianezzi casetta di circa 70mq da ristrutturare con terreno-giardino di circa 500mq. Possibilità di ampliamento. € 180.800,00. Cod.35/P

MUGGIA Loc. Pisciolon casa singola in ottime condizioni composta da due appartamenti con entrate indipendenti e giardino di circa 2000mq. € 335.700,00. Cod.34/P

MUGGIA ottimo appartamento su due livelli con giardino. Soggiorno con cucina all'americana, due camere da letto, bagno, terrazzo verandato, taverna, box auto e posto auto condominiale. Cod.20/P

AQUILINIA Via Flavia di Stramare capannone di circa 350mq con sopralcotto, tettoia, ufficio e terreno di circa 100mq. € 360.000,00. Cod.1C/P

LOCALITA' FRANCOVEC Terreno edificabile pianeggiante di circa 1600 mq con indice di edificabilità 0.8mq/mc. Cod.37/P

VILLAGGIO del Pescatore casetta a schiera in ottime condizioni, disposta su due livelli con piccolo giardino, soggiorno con angolo cottura e terrazzina, camera matrimoniale e una cameretta con poggolo. Prezzo interessante! Cod.62/P 040/2908343

SISTIANA Appartamento con entrata indipendente in piccola palazzina, composto da soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, camera singola, doppi servizi, posto macchina condominiale, termoaerone, Euro 139.443 Cod.23/P 040/2908343

SISTIANA ULTIMA DISPONIBILITA' di villetta accostata in splendido residence, primo ingresso, entrata indipendente, spazi confortevoli e materiali di pregio con garage e giardinotto di proprietà. Ulteriori informazioni c/o nostro ufficio. Cod.3/P 040/2908343

VISOGILANO La casa da sogno sull'altopiano triestino: ideale per chi cerca pace ma non vuole un'abitazione isolata, caratteristica ed elegante con giardini propri, rifiniture in pietra e legno. Prezzo di villa bifamiliare con le comodità di una villa singola con vista mare. Cod.31/32/P 040/2908343

SISTIANA Appartamento in affitto in piccola palazzina, 50mq circa, soggiorno con angolo cottura, una matrimoniale con armadio guardaroba, cameretta con terrazzino, cantina e posto auto scoperto. Euro 500,00 comprese le spese di riscaldamento e condominiali. Cod.65 040/2908343

SISTIANA Bifamiliare a schiera, disposta su tre livelli con 200mq di giardino, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi, garage per due posti macchina, locale lavanderia e locale caldaia. Prezzo interessante! Cod.66/P 040/2908343

AURISINA Appartamento di 150mq in splendida villa con 700mq di parco, piano terra, attico, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e con la possibilità di altro terreno edificabile a fianco della villa. Informazioni c/o nostro ufficio previo appuntamento. Cod. 39/P 040/2908343

MONFALCONE CENTRO - Appartamento tricamera composto da soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, garage singolo. Cod. 117/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Zona residenziale luminoso appartamento termoaerone disposto su 3 livelli con box e cantina di proprietà. Cod. 173/P 0481/790679

MONFALCONE - centralissimo appartamento bicamera disposto su due livelli più soffitta, garage e cantina di proprietà. Entrata indipendente. Cod. 527/P 0481/790679

MONFALCONE - Recente appartamento bicamera disposto su 2 livelli, soggiorno, cucina, 2 bagni, posto auto, cantina, giardino di proprietà. Cod. 501/P 0481/790679

MONFALCONE - Casetta con cortiletto antistante composta da ingresso, salotto, soggiorno, angolo cottura, bagnetto, due camere da letto, cantina. Cod. 92/P 0481/790679.

MONFALCONE - Villetta schiera tre livelli: soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere, lavanderia, cantina, box, terrazzo, garage, giardino. Cod. 195/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Villetta singola in costruzione composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo, lavanderia, garage e taverna. Giardino. Cod. 504/P 0481/790679

STARANZANO - recentissimo villetta indipendente. Sopralcotto con travi a vista, ampio terrazzo, taverna e giardino. Cod. 35/P 0481/790679

STARANZANO - di prossima costruzione, proponiamo bifamiliari con ampio scoperto e appartamenti mono e bicamera. Ottime finiture. Cod. 223/P 0481/790679

MONFALCONE - Locazioni locali commerciali pronto ingresso da 250 mq. a 1.200 mq. c.c.a con ampio parcheggio. Cod. 2/P 0481/790679

GRADO VECCHIA - centralissimo appartamento primo piano ristrutturato recentemente, termoaerone composto da soggiorno, cucina a vista, due camere da letto, bagno. Ottime finiture. Cod.283/P 0481/790679

GRADO ZONA GOLF - immersa nel verde, recente villa a schiera, ampia metratura, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. Zona notte tre camere, servizio. Giardino di proprietà. Cod. 347/P 0481/790679

GRADO PINETA - in piccola palazzina appartamento con giardino di proprietà e posto auto. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina, salottino, stanzetta, bagno. Cod. 416/P 0481/790679

FIUMICELLO - Zona verde e residenziale, appartamento sito al primo piano, completamente da ristrutturare, con soggiorno, angolo cottura, due camere, ripostiglio, servizio. Posto auto. Euro 61.975 Cod372/P 0431/35986

CAMPOLONGO AL TORRE - centrale rustico completamente da ristrutturare ca 330 mq, tre livelli di cui uno mansardato, finelle, vani accessori. Ampia corte di proprietà. Euro 111.038,23 Cod.340/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA - appartamento ampia metratura, in posizione centrale, buone condizioni composto da soggiorno, cucina, tre camere e doppi servizi. Termoaerone terrazzone di 24 mq. Cod.361/P 0431/35986

PRIVANO - appartamento in bifamiliare con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Composto da due camere, soggiorno, cucina. Termoaerone, taverna e giardino. Ottime condizioni. Cod.365/P 0431/35986

CERVIGNANO - zona residenziale ville bifamiliari in costruzione. Su due piani, soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi. Giardino, garage. Ottime finiture, informazioni in ufficio. Cod.355/P 0431/35986

AQUILEIA - in zona storica, casa accostata splendidamente ristrutturata, soggiorno, cucina, tre camere, tre servizi, mansarda. Piccolo giardino con porticato. Complessivi 180 mq. Perfetta. Cod373/P 0431/35986

CULTURA & SPETTACOLI



ARTE È morto in Spagna, a 81 anni d'età, il più grande collezionista privato del mondo

Thyssen, un nome da museo

Lascia in eredità un patrimonio valutato oltre 3 miliardi di euro

A Roma l'ultima mostra del barone mecenate

ROMA «Il collezionista pensa sempre, acquistando un'opera, che la sta salvando in quanto potrebbe andar perduta e poi prova una grande gioia quando la può offrire al grande pubblico perché l'ammiri»: con queste parole la moglie del barone Thyssen, Carmen Cervera, ha spiegato un mese fa a Roma l'essenza del mecenatismo di famiglia.

L'occasione era l'attesa apertura del «Trionfo del colore», la somma in una sessantina di quadri, della passione per l'arte coltivata dai baroni dell'acciaio Thyssen sin dall'inizio del secolo scorso. Monet, Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec, Matisse, Kandinsky, da togliere il fiato, in mostra alla Fondazione Memmo, il museo privato a Palazzo Ruspoli in Via del Corso nella capitale fino al 23 giugno.

La mostra, dopo l'esposizione romana confluirà nel Museo Thyssen-Bornemisza, che insieme al Prado e al Reina Sofia forma il celebre «triangolo d'oro» museale di Madrid. L'esposizione romana era stata rinviata da febbraio a marzo proprio per i problemi di salute dell'80enne barone.

La passione del barone Thyssen, ereditata dal nonno e dal padre, fu innanzitutto quella di recuperare le opere disperse nei primi anni del Novecento e di riunirle nella Villa Favorita a Lugano (poi venduta quando si trasferì in anni recenti in Spagna, sposando Carmen Cervera, Miss Spagna 1961 nonché vedova del Tarzan cinematografico Lex Barker). Nel 1911 il nonno August comprò sette statue di marmo di Auguste Rodin: fu l'inizio della meravigliosa collezione. Nonno August amava la scultura, il figlio Heinrich privilegiava i ritratti (tra l'altro acquistò anche opere italiane di artisti rinascimentali come il Ghirlandaio e Tiziano e, nella seconda metà degli anni Trenta, fu tra i collezionisti che poterono beneficiare dell'accordo fra lo Stato Italiano e la famiglia Barberini in base al quale una parte di quella storica collezione, tra cui Santa Caterina del Caravaggio e San Sebastiano del Bernini, fu dai Thyssen acquisita) e il barone Hans Heinrich, scomparso oggi, il paesaggio. Forse è proprio per questa diversità di interessi che la collezione Thyssen è tanto vasta da costuirne uno dei suoi grandi pregi.

Non molti sono stati i rapporti con l'Italia, ma comunque importanti. Il padre Heinrich acquistò anche opere italiane di artisti rinascimentali come il Ghirlandaio e Tiziano e, nella seconda metà degli anni Trenta, in base all'accordo fra lo Stato Italiano e la famiglia Barberini, una parte di quella storica collezione fu dai Thyssen acquisita.

MADRID Il barone svizzero Hans Heinrich Von Thyssen, uno dei più grandi collezionisti d'arte del mondo, è morto ieri notte a Sant Feliu de Guixols, nel nord est della Spagna. Aveva 81 anni e soffriva di problemi cardiaci. Dal 1985 era sposato con la spagnola Carmen Cervera.

Il barone Hans Heinrich Thyssen Bornemisza di Kaszon era considerato a ragione il maggiore collezionista privato di arte nel mondo, con un tesoro personale di oltre 1500 capolavori, di cui la parte più importante fu donata otto fa allo Stato spagnolo, ed è ora nel museo che porta il suo nome a Madrid.

La sua vita seguì il corso degli avvenimenti più drammatici della storia europea del secolo scorso: nato a Schevningen, località olandese vicino all'Aia, nell'aprile del 1921, era figlio di un grande finanziere, Heinrich Thyssen, e di una baronessa ungherese, Margaritha Bornemisza, che fuggirono prima dal nazismo e poi dal comunismo fino a installarsi nel 1932 a Lugano, in Svizzera, nella mitica Villa Favorita.

Già nel 1937, quando il piccolo Hans aveva 15 anni, suo padre dedicò un'ala della sua residenza svizzera alla collezione di opere d'arte acquistate dal padre - ammiratore e amico personale dello scultore Auguste Rodin - e da lui stesso.

Molte delle opere erano state acquistate a prezzi stracciati da magnati rovinati dal crollo della borsa del '29. E di questa epoca,

per esempio, l'acquisto della «Giovanna Tornabuoni» del Ghirlandaio, che ancor oggi si può ammirare nel museo Thyssen Bornemisza di Madrid.

Subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, nel 1947, la morte del padre fa di Hans Heinrich il nuovo barone di Thyssen: il giovane aristocratico prende le redini degli affari di famiglia e si lancia in imprese importanti, come la costruzione della maggiore centrale idroelettrica tedesca.



Il barone aveva 81 anni.

Rilanciate le finanze del gruppo familiare, il barone trasferì la parte maggiore delle sue attività negli Stati Uniti, dove tuttora il Thyssen Bornemisza Group unisce 250 aziende divise in otto settori di attività, dall'informatica alla macchine agricole.

Parallelamente alla sua attività di imprenditore, però, il barone Von Thyssen riprese e rese più vasta la collezione d'arte, acquistando oltre mille opere delle principali scuole della pittura moderna, dal fauvismo pre-cubista al Pop Art americano dei primi anni '60.

Non meno attiva fu la sua vita sentimentale, con quattro matrimoni - Maria Teresa Lippe dal 46 al 49, la modella scozzese Fiona Campbell dal 56 al 65, la brasiliana Denise Shorto dal 65 all'85 e la spagnola Carmen Cervera, sposata nel 1985 e che fu decisiva per l'istallazione del museo di famiglia a Madrid. Fu nel 1993, infatti, che il barone Thyssen - dopo sei anni di lunga e difficile trattativa - firmò un accordo con lo Stato spagnolo, cedendogli la parte più grande della sua collezione (755 quadri) per oltre 42 milioni di dollari: le stesse opere che possono essere viste oggi nella sede del Palazzo di Villahermosa, a pochi passi dal Museo del Prado e dal Museo Reina Sofia, nel cuore del cosiddetto «paseo del arte» della capitale spagnola.

Le più importanti autorità spagnole hanno reso omaggio al barone von Thyssen, sottolineando l'importanza che ha avuto e manterrà in futuro la sua collezione personale di opere d'arte - considerata la migliore al mondo, per lo meno per quanto concerne i privati - per il patrimonio culturale del paese al quale la cedette, quasi venti anni fa. Re Juan Carlos e la regina Sofia hanno inviato un telegramma alla vedova Carmen Cervera, per esprimere il loro cordoglio e l'apprezzamento che avevano per il marito, mentre la moglie del premier José María Aznar, Ana Botella, ha sottolineato come la collezione Thyssen «ha dato alle pinacoteche spagnole quello che non avevano, ossia tutta la pittura del secolo XIX».

ro.ba.



Hans Heinrich Von Thyssen accanto al ritratto di Giovanna Tornabuoni del Ghirlandaio.

Miliardario russo ha acquistato per lo Stato il capolavoro di Malevich

Il «Quadrato nero» all'Ermitage

MOSCA Il contributo di uno dei più noti fra i «giovani» miliardari del neocapitalismo postsovietico ha permesso allo Stato russo di acquisire definitivamente una delle versioni del «Quadrato nero» di Kazimir Malevich, padre del suprematismo e figura di prima grandezza dell'avanguardia di inizio '900. Ne dà notizia oggi l'agenzia Interfax.

Messo in vendita dalla banca privata Inkombank, la versione numero quattro del «Quadrato nero» era stata presentata a un'asta, a Mosca, nei giorni scorsi. Lo Stato ha tuttavia esercitato il suo diritto di prelazione, decidendo di riservare l'opera per il mu-

seo Ermitage di San Pietroburgo.

Restava «solo» da risolvere il problema finanziario: vi ha provveduto ufficialmente ieri Vladimir Potanin, 40 anni, uno dei cento uomini più ricchi del pianeta, presidente del gruppo industriale e finanziario Inetnos e proprietario tra l'altro dei maggiori giacimenti al mondo di nichel, che ha sborsato un milione di dollari uno sull'altro, vale a dire la cifra indicata da una commissione indipendente di periti.

A dare notizia della donazione è stato il ministro della cultura, Mikhail Shvidkoi, il quale ha elogiato Potanin - uno dei co-

siddetti oligarchi dell'imprenditoria russa più vicini all'ex presidente Boris Ieltsin come pure all'attuale presidente Vladimir Putin - e ha ricordato i suoi molti meriti in ambito culturale.

Il direttore dell'Ermitage, Mikhail Piotrovski, ha a sua volta ringraziato l'imprenditore e ha annunciato che il «Quadrato nero» sarà esposto in una sala speciale dello sterminato museo pietroburghese, di fronte alla «Composizione numero 6» di un altro maestro dell'avanguardia russa, sottoposto per decenni all'anatema ideologico della critica ufficiale sovietica proprio come Malevich: Vasilij Kandinskij.

s. st.

COSTUME Boom delle «case senza personalità» a Londra

L'appartamento? Preconfezionato a seconda del vostro stile di vita

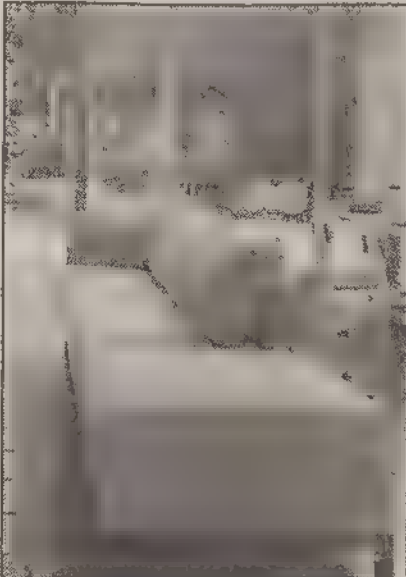
LONDRA È rimasto ancora qualche appartamento libero, nel palazzo progettato da Philippe Starck nel quartiere di St John's Wood, a Londra. Ma, nonostante il prezzo (tra uno e quattro milioni di euro), pare che si sia già formata una lunga lista d'attesa. Perché quelli disegnati da Starck non sono solo appartamenti. Sono «stili di vita» preconfezionati, pronti per l'uso. Tant'è vero che ne esistono quattro tipologie.

L'appartamento «culturale» (molto estroso, a quanto pare), quello minimalista (rigorosamente bianco), il classico (adeguatamente opulento) e il naturale (realizzato con materiali caldi, avvolgenti). Come si vede, siamo grado zero del consumismo culturale.

A Londra, al ricco (ma infamato) consumatore non viene più richiesto di perder tempo a comprare oggetti che comunichino al mondo i suoi gusti, il suo status culturale, la sua visione del mondo. Al contrario, è sufficiente che sbarrino una casella su un formulario perché, automaticamente, una schiera di architetti, di designer, di personal shoppers e di stilisti provvedano a dotarlo di tutto ciò di cui ha bisogno per essere alla moda e per trasmettere al mondo un'apparenza di buon gusto e di cosmopolitismo.

I grandi magazzini Liberty's, ad esempio, hanno smesso di dividere i vestiti sulla base delle marche e delle tipologie (i pantaloni

da una parte, le giacche dall'altra). A partire da quest'anno, raggruppano i vestiti sulla base delle identità. Quelli per gli intellettuali da una parte, quelli per i gentiluomini di campagna dall'altra. Così i clienti non devono più perdere tempo a costruirsi uno stile personale (con il rischio, magari, di commettere qualche errore...), basta che decidano in quale cate-



Un salotto «vecchio stile».

goria riconoscersi ed ecco spuntare, bell'e pronto, un guardaroba perfettamente corrispondente.

Quelli citati non sono, però, casi isolati. Per la prima volta, infatti, grandi architetti e designer sono entrati massicciamente, a Londra, nel campo dell'edilizia residenziale. Nel corso dei prossimi due anni, sono previsti complessi residenziali costruiti da architetti

del calibro di Norman Foster e John Pawson. E diversi altri grandi magazzini hanno cominciato a muoversi nella direzione tracciata da Liberty's. Per non parlare della proliferazione dei ristoranti e degli alberghi progettati da celebri designers, o del boom dei personal shoppers, consulenti per lo shopping sempre più utilizzati dai banchieri della city.

Questa tendenza rappresenta il logico (benché paradossale) sviluppo della società dei consumi preconfezionata da Jean Baudrillard oltre trent'anni fa. A Londra, come nel resto del mondo industrializzato, i beni di consumo sono sempre più carichi di significato simbolico. E una quantità crescente di beni è attratta nella sfera del consumo simbolico. Diventa, così, al tempo stesso sempre più importante, ma anche sempre più difficile, per le persone, comprare le cose giuste.

Nei segmenti più alti, di conseguenza, lo shopping si professionalizza. Esci dalla sfera dello svago ed entra in quella del dovere. Motivo per cui cresce il numero dei soggetti che propongono, in una forma o nell'altra, identità commerciali preconfezionate. Che, probabilmente, si arrabbieranno moltissimo se qualcuno dicesse loro che, vista da lontano, questa tendenza sembra un ritorno mascherato alla massificazione del dopoguerra, più che un vero passo avanti. Un ritorno alla «non personalità».

Giuliano Da Empoli

PERSONAGGIO Oggi su Raitre uno speciale dedicato al calciatore degli anni '70, che vive a Casarsa

Vendrame, bomber con il pallino della poesia

Insegna ai ragazzi la gioia del gesto atletico e la filosofia del saper perdere

TRIESTE Un palleggio che non finisce mai - destro, sinistro, destro, sinistro, coscia-petto-coscia - e il suo deciso e morbido del collo del piede sul cuoio rotondo come il mondo. Questo all'inizio. Alla fine il volto di un uomo che ha vissuto, pieno di capelli e barba, occhiali a mezzo naso come capita ai presbiti, che legge poesie davanti a un calice importante come il vino rosso che c'è dentro. La parabola di uomo ghiotto della vita che è diventato adulto un po' alla volta, che gli estri li sa dirigere mentre prima li faceva esplodere. Con quegli occhi dolci e saggi non potrebbe essere altri che Ezio Vendrame, suggeritore di vita e maestro di calcio per i ragazzi della Sanvitese.

Oggi, verso le 10, se accenderete la tv e vi sintonizzerete sui programmi regionali di Raitre, non sprecherete il vostro tempo a meditare per 25 minuti lungo l'intervista (ci sono immagini di repertorio a inquadrarla) che Vendrame utilizza per raccontare di sé medesimo. Hai buttato via un talento immenso per il pallone - accenna l'intervistatore... «Era un piccolo talento, un momento della vita che è tanto di più. Però ho coltivato un talento maggiore, quello di capire e far capire che la vita è più che il calcio».

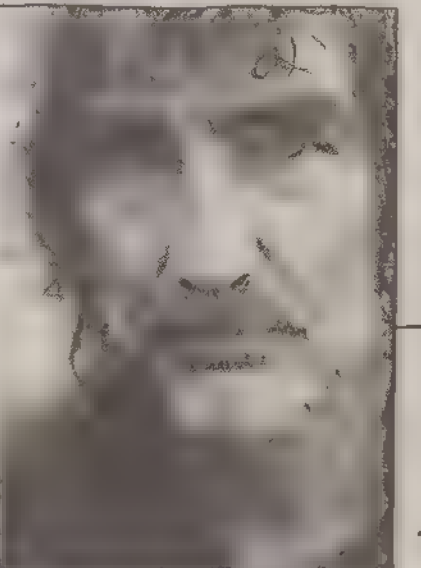
Inguaribile Vendrame. La produzione tv di Fulvio

ROMA A poco più di un mese dai Mondiali tanto calcio in libri e al cinema. Sugli schermi, e poi in libreria, il caso di George Best, ex stella del calcio mondiale rovinato dall'alcol e dal mito di sé stesso. Il campione del Manchester United sarà raccontato dal film «Best» di Mary McGuckian (uscita il 10 maggio), e a fine maggio, dal libro autobiografico edito da Baldini e Castoldi dal titolo «Il migliore. Autobiografia» (pagg. 416, euro 14). Per lo stesso editore, da Baldini e Castoldi dal titolo «L'uomo del fiume» con Serse Cosmi, allenatore del Perugia, che si racconta al giornalista Enzo Buchioni.

Toffoli e Giancarlo Dotto - intitolata «Ezio Vendrame. L'illusione del gol» - provoca ricordi nel protagonista che continua ad essere un hippy, con scarsi bisogni materiali e tanti bisogni di conoscenza. Scrive poesie (la sua ultima raccolta è in libreria proprio in questi giorni) l'ex ribelle del Lanerossi Vicenza e del Napoli. «Ma non sono un poeta. I poeti veri li si riconoscono. Scrivo perché è una via di fuga, per non suicidarmi. Vivo da poeta, questo sì».

Tutte vere le leggende che hanno accompagnato la carriera sportiva di Vendrame. «Ero bravo col pallone ma non sono stato un calciatore perché sentivo più

Tim Parks spiega invece in modo divertente la nascita del suo «Facci sognare! Una stagione con il Verona» (Einaudi, pagg. 450, euro 15). «Avendo tenuto segreta per anni la mia ossessione per il calcio e il mio tifo sfegatato per Hellas Verona sugli spalti del Bentegodi, alla fine - scrive - mi sono arreso e ho deciso di abbandonarmi all'



Ezio Vendrame

forte dell'obbedienza alla tattica l'esigenza di offrire emozioni al pubblico. Così in Padova-Cremonese, pargoglio utile a tutte e due, ho deciso di offrire un'emozione. Sono scattato verso la mia porta, lo stadio è ammutolito, ho finto il tiro, poi mi sono fermato. L'autogol sarebbe stato controproducente ma il pubblico non è stato privato di un'emozio-

incanto, e vedere dove mi avrebbe condotto. Su e giù per tutta la penisola, a ogni partita, in casa e in trasferta, nell'arco di una lunga ed estenuante stagione. E quale scusa potevo esibire in famiglia, se non quella di scrivere un libro...».

Non manca, infine, un libro sul calcio. Lo ha scritto il cronista sportivo Darwin Pastorin e s'intitola «Tempi supplementari» (Feltrinelli, pagg. 142, euro 6,50). Un libro il suo non solo sul calcio. Si parla anche di corrida, del recente conflitto sul Medio Oriente e il tutto sempre con la speranza da parte dell'autore che lo sport possa fare qualcosa per migliorare il mondo.

M'hanno detto a fine partita che uno spettatore ha avuto un colpo apoplettico e questo mi ha rattristato».

C'è stato un momento in cui Ezio Vendrame si è messo di buzzo buono a fare il calciatore, ma l'allenatore non lo voleva capire e non lo faceva giocare. «Vincio mi volle al Napoli, pubblico coinvolgente, appassionato, sempre, negli allenamenti facevo numeri e gol, tanti e belli, la gente mi veniva ad applaudire. Vincio mi faceva scontare la colpa di piacere ai napoletani».

A carriera finita, dopo aver stupito i ragazzi e gli adulti di Casarsa con la mu-

sica rock, gli abiti eccentrici: «un mondo insomma di orizzonti lontani, Vendrame sceglie la missione per l'età matura: stare nel calcio dei ragazzi. Lo stipendio non è alto ma può bastare per qualche cena in compagnia, per qualche bicchierino di vino buono e un paio di jeans. Vendrame, col calcio, vuol insegnare ai ragazzi la gioia del gesto artistico col pallone e la filosofia del saper perdere. «Mi piacciono i perdenti, li trovo più umani. Purché si abbia fatto tutto quello che stava nelle nostre possibilità, per non doverci rimproverare nulla». Tanto, si sa che mille gareggiano, uno solo vince. Gli altri 999 sono forse immondizia?».

La svolta, quando Vendrame passò dall'estro alla voglia di sapienza, è merito di un cantautore scarsamente noto e per nulla ricordato, Piero Ciampi. L'incontro con Ciampi è stato per Vendrame «la convocazione in nazionale». Meno voglia di stupire, meno gesti eclatanti e un contatto curioso verso il simile. Contatto curioso e rispettoso. Grazie alle canzoni di Piero Ciampi, un uomo così saggio e delicato da non reggere il peso di questo mondo. Se passate per Casarsa e incontrate Ezio Vendrame, non chiedetegli l'autografo. Vedrete quest'uomo guardarsi come un bimbo imbronciato. I poeti, almeno quelli che vivono la poesia, sono come i bimbi anche se hanno 55 anni.

Bruno Lubis

LIRICA Nuovo allestimento dell'opera di Gaetano Donizetti applaudito al Teatro Malibran di Venezia

Don Pasquale ricco di effetti comici

Fra gli interpreti, ottima prova del tenore triestino Massimo Giordano

VENEZIA Si concludono oggi sul palcoscenico del piacevolissimo Teatro Malibran, le recite di «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti, che è ritornato a Venezia nel nuovo allestimento firmato da Italo Nunziata (regia), Pasquale Grossi (scene e costumi) e James Patrick La-tronica (disegno luci).

È uno spettacolo che ha il pregio di realizzare, con sobrietà ed eleganza, i due diversi livelli di lettura di questo gioiello della maturità donizettiana. Quello, a prima vista preminente, delle moine e dei raggi di derivazione settecentesca che iscrive «Don Pasquale» fra i capolavori ultimi dell'opera comica e quello, meno appariscente, ma non per questo secondario, che connota questo lavoro su li-

bretto di Giovanni Ruffini come un dramma buffo.

Lo spettacolo non lesina effetti comici, quasi da vaudeville (del resto Don Pasquale vide la luce a Parigi, al Théâtre des Italiens, il 3 gennaio 1843), ma nemmeno sottovaluta l'aspetto se non drammatico, certo crudele, di questa piccola commedia degli equivoci, né la voglia, squisitamente romantica, di melodie struggenti che, se in prima istanza sono la sigla tenorile del giovane e scapestrato Ernesto (il triestino Massimo Giordano, davvero molto bravo e maturato rispetto a quando eseguì questo stesso ruolo al Teatro Verdi), finiscono per investire, nel terzo atto anche il beffato e schiaffeggiato Don Pasquale (un Enzo Capuano comi-

co senza strafare, vocalmente impeccabile ed elegante) e la scaltra e vivace Norina (la longilinea Maria Costanza Nocentini, di deboli mezzi vocali, purtroppo).

La trasposizione operata da Nunziata & Co. dalla Roma borghese del 1840 agli anni Trenta del Novecento non è una novità. E' semmai nuovo, in questo spettacolo veneziano, l'accostamento fra «Don Pasquale» e il cinema italiano dei telefoni bianchi. Ernesto diventa una sorta di Vittorio De Sica giovane in film come «Gli uomini che mascalzoni». Norina si ispira alla Elina Merloni della «Segretaria privata». Il Dottor Malatesta (l'eccellente baritone Franco Vassallo) è il classico medico di famiglia che in ogni pellicola di quell'epoca

si presenta a risolvere i problemi di casa. Il tutto scandito dal ritmo di una recitazione curata nel dettaglio e in una elegante cornice «Art Déco» in cui domina il color albicocca delle funzionali scenografie.

Gli interpreti sono stati tutti molto applauditi, e il successo ha coinvolto anche l'eccellente notaio di Paolo Orecchia e il coro dei servitori guidato da Guillaume Tournaire.

A tenere le fila del discorso musicale era il giovane maestro milanese Corrado Rovaris, che è stato assecondato piuttosto bene dall'orchestra stabile della Fenice e che ha suggerito dal podio un ritmo e una vivacità degni di questo ultimo capolavoro di Donizetti.

Rino Alessi



Una scena del «Don Pasquale» allestito al Malibran.

Addio di Abbado ai Berliner anche con sei concerti italiani

FERRARA Sei concerti italiani, più la tappa finale di Vienna il 12 e 13 maggio, per la tournée d'addio di Claudio Abbado ai Berliner Philharmoniker, venerdì sera al suo ultimo trionfale concerto a Berlino dopo 12 anni su quel podio, tra i più prestigiosi del mondo. Si comincia il primo maggio al Massimo di Palermo, e, a seguire, il 3 maggio al San Carlo di Napoli, il 5 al Maggio Musicale Fiorentino, il 7 al Comunale di Ferrara, l'8 a Brescia e il 10 maggio al Lingotto di Torino.



Claudio Abbado

JAZZ Magistrale performance del John Abercrombie Quartet al Teatro Verdi di Gorizia

Un rincorrersi di suoni gioioso e sornione

GORIZIA Sono davvero come «Cat'n'mouse» i musicisti del John Abercrombie Quartet. Il titolo del loro ultimo cd, uscito per l'etichetta Ecm, sarà anche casuale, ma riflette bene il loro approccio musicale. Come gatto e topo, appunto. Un gioco di suoni per rincorrersi, pronti ad affondare una sorniona zampata armonica o a guizzare velocissimi tra le note.

Al chitarrista di New York, al suo fido contrabbassista Marc Johnson, al violino di Mark Feldman e alla strepitosa batteria di Joey Baron, l'onore della prima serata nel rinnovato Teatro Verdi di Gorizia dopo il gala inaugurale.

Il Circolo Controtempo ha colto al volo l'occasione di poter contare su un pubblico molto più ampio del solito,

vista la capienza della sala, e ha trasferito il concerto di chiusura di Gorizia Jazz 2002 dall'Auditorium al «Verdi». E ci è mancato pochissimo che il Teatro facesse l'esaurito.

Grande prova di Abercrombie, che con «Cat'n'mouse» ha continuato sulla strada già intrapresa per esplorare le potenzialità sonore e timbriche dell'uso del violino. «Ora la band ha qualcosa di un gruppo d'archi - ha spiegato Abercrombie - La cosa fantastica è che suono con musicisti eccezionali con cui posso fare qualsiasi cosa. C'è la libertà del jazz, ma allo stesso tempo il progetto si avvicina alla musica da camera».

Estimatore di Bach e di Bartok (insieme a Feldman), Abercrombie si appoggia oggi a un vulcanico batterista come Baron, dopo il lungo sodalizio

con Jack DeJohnette. «Due grandissimi artisti, due modi di fare musica completamente diversi. Più potente e tradizionale DeJohnette, più sperimentale Baron», ha fatto notare Abercrombie.

Un quartetto stellare, che in un unico set di forte intensità al «Verdi» ha trascinato il pubblico a esplosioni di applausi, passando da atmosfere austere e molto essenziali a strepitosi cambiamenti ritmici, serratissimi e trascinati.

Ottimo Baron, eccellente Feldman che ricava dal suo violino voci memorabili, superlativo Johnson, che non va mai oltre le righe ma lascia sempre il segno. E Abercrombie? Ha messo il sigillo dell'artista di razza a un festival jazz di grande spessore.

Dalia Vodic

PERSONAGGIO Maggio infuocato di impegni per la cantante monfalconese sulla cresta dell'onda

Elisa in Tv e in tour. Poi tornerà a scuola

Sarà ospite degli show di Pavarotti e Fiorello e in giugno debutterà a Londra

MONFALCONE Maggio infuocato di impegni per Elisa, in primo piano nei più importanti ed imminenti eventi musicali televisivi, a cominciare da «Pavarotti & Friends for Angola» con il grande tenore, a «Stasera pago io» su Raiuno con l'uragano Fiorello, oltre alla registrazione di un nuovo video in Spagna e a giugno con un tour europeo accanto ad altre star internazionali. La prima tappa è prevista a Londra attorno al 20 giugno in un concerto con le Destiny's Child.

E questo dopo il trionfo senza precedenti per la cantante e per gli organizzatori milanesi della Clear channel entertainment, nel «Then comes the sun-tour 2002» che si è appena concluso.

Ancora una novità. Elisa mobilita gli Istituti superiori nazionali e i licei in un progetto-concorso dal titolo «Regala un concerto alla tua scuola» che metterà in gara gli studenti che faranno di tutto per aggiudicarsi il premio, che consisterà per l'appunto, di ospitare Elisa e la sua band in un concerto nella propria scuola prima di concludere l'attuale anno scolastico.

Scorrendo le date del calendario, l'artista farà parte della carovana dei big al mega concerto del primo maggio a Roma, in occasione della festa dei lavoratori, il 4 maggio ad uno show a Napoli dove saranno presenti anche Grignani, Bennato e Alexia, mentre sabato 11 maggio sarà ospite della premiata ditta Fiorello & Tommasino (con l'inseparabile «coppola» allo spettacolo del sabato «Stasera pago io» che di settimana in settimana continua a frantumare i record di ascolto).

Il 25 maggio la monfalconese sarà ospite al «Gran gala» organizzato in occasione dell'apertura di Festivalbar 2002, poi, un'altra presenza di qualità perché invitata il 28 maggio al «Pavarotti & Friends for Angola» in programma a Modena e sicuramente con duet con «big» Luciano anche un pezzo di musica lirica.

Contemporaneamente all'intensa attività live, maggio sarà anche il trampolino di lancio di Elisa in versione «europea» perché dal 14 al 20 girerà in Spagna in Sierra Nevada il video «Come speak to me» diretto da Philippe André, la versione inglese di «Luca», canzone che ha stravinto Sanremo 2001 e che farà da battistrada all'omonimo singolo che uscirà giugno e al lancio dell'album internazionale in Europa e in

America (forse a settembre), nella coproduzione Sugar-Sony. Sarà come lo scatto di una fotografia della vera essenza dell'immagine musicale dell'artista perché arricchita dai più importanti successi dei tre album fino ad oggi prodotti e cioè «Pipes & flowers», «Asile's world» e l'ultimo «Then comes the sun».

Intanto nel film «Casomai» di Alessandro D'Alatri che uscirà a fine aprile nelle sale cinematografiche, protagonisti la neodiva Stefania Rocca e la «jena televisiva» Fabio Volo, faranno da cornice e da colonna sonora due splendide canzoni di Elisa tratte dal suo terzo album.

Si tratta di «Dancing» e di «Heaven out of hell». La prima, «Dancing», parla della scelta di vivere un momento profondamente e di lasciarsi andare, consapevoli che si tratta solo di un momento e dopo nulla più. Questo brano accompagna la scena di un litigio e successivo riconciliazione dei due protagonisti e in un momento.

La seconda, «Heaven out of hell», canzone che Elisa ha dedicato a sua mamma, vuole essere un'esortazione a non accontentarsi mai ed a rischiare un po' di più, fa da sottofondo alla scena del bacio della coppia e viene ripreso nel finale nei titoli di coda.

Il brano, diventato anche un videoclip dell'album di Elisa, è stato girato direttamente sul set di «Casomai» per la regia dello stesso D'Alatri.

«L'incontro con Elisa - ha detto il regista - è stato veramente magico, una persona pulita e ipnotica. Ho avuto l'impressione di avere davanti un vero talento per potenza canora, artistica e umana. È il brano «Heaven...» è l'espressione di tutto questo».

Ciro Vitiello

Anche un testo di Elisa nell'antologia di Andrea Affaticati

Mamma mia, brividi sugli sci

Elisa spicca anche nel libro «Mamma» di Andrea Affaticati (Sperling & Kupfer, pagg. 115, euro 11) in cui ventisei celebri (da Margherita Hack a Vittorio Sgarbi, da Nilla Pizzi a Loris Capirossi) raccontano la loro mamma. Ecco la breve testimonianza di Elisa, intitolata «un pupazzo di neve vivente»:

«C'è tutta una galleria di facce, di smorfie di mia madre, a metà tra paura e riso che, a distanza di quasi vent'anni, continuano a farmi sorridere. In lei convivevano due anime.

Quella focosa, slava, e quella apprensiva, italiana. La prima la spingeva a iscrivermi me e mia sorella, sin da tenerissima età, ai corsi di nuoto, di vela, di pattinaggio, di sci. La seconda la costringeva a piazzarsi a bordo vasca, a fine discesa, per tenermi d'occhio, essere sempre a portata di mano, soprattutto se c'ero io in azione. A me tutte quelle attività piacevano, infatti, un sacco. Così, per manifestarle la mia gratitudine, non solo ci mettevo il massimo dell'impegno, ma tentavo anche di darle dimostrazioni di bravura, a volte al limite della mia incolumità fisica. E proprio tra questi episodi, tanti veramente, ce n'è uno in particolare, che uso quasi come

un mantra del buon umore. Avro avuto cinque anni all'epoca. Come ogni domenica d'inverno, mia madre ci aveva portato in Valbruna a sciare. Io ero vestita da omino Michelin, perché anche sulle piste avevo già dato troppe dimostrazioni della mia spicciolatezza. L'imbottitura doveva almeno evitare il peggio. Finita la lezione, il maestro, dopo uno sguardo all'indietro per vedere se lo stesso seguendo, iniziò la discesa. Quel giorno avevamo imparato a frenare a sci uniti e io non vedevo più di far vedere a mia madre quanto fossi brava. Altro che spazzaneve! Così colsi l'attimo e mentre lui continuava con le sue eleganti serpentine, io mi lanciavo giù per il pendio. Dritta, sparata, senza nemmeno le racchette, presi ovviamente subito una velocità folle. Vedevo mia madre in fondo alla pista e, dietro di lei, la rete di protezione per evitare che gli sciatori finissero direttamente sulla strada. Sentivo il vento soffiarmi sempre più forte in faccia. Aspettai l'ultimo momento, ormai ero a meno di un metro da lei, per frenare con gli sci perfettamente paralleli. Ero senza fiato, così rimasi un momento piegata in due e poi mi girai trionfante. Ma la mamma non c'era più. Al suo posto un pupazzo di neve, bianco dalla testa ai piedi. Restai a bocca aperta finché lei non riuscì a togliermi un po' di neve dalla faccia. E allora vidi prima i suoi occhi illuminarsi e poi la sentii ridere. «Brava! Bravissima!» mi diceva, battendo le mani anche se le gambe le tremavano ancora. Vedendomi scendere a quella velocità, per un attimo mi aveva infatti dato già per spacciata contro qualunque macchina al di là della rete...»

Con gli anni, comunque, ci si è un po' abituata. Ho fatto anche gare di slalom, ma la voglia di lanciarmi dritta giù per i pendii non mi è mai passata del tutto.

Elisa

ARTE

Una antologica del decano degli artisti triestini ad Adria

Guido Antoni va oltre il caos sempre affascinato dallo spazio

ADRIA Guido Antoni, a 83 anni, non smette di accostarsi ogni giorno alla tela, di riempirla di colori e di forme cariche di energia, spesso inquietanti. E i quadri si succedono alle pareti del suo piccolo appartamento di Muggia, dove Antoni vive accanto alla moglie. L'arte intesa come artigianato, quotidiano e silenzioso. Fino a domani alla Galleria Etruria di Adria, la mostra antologica del decano dei pittori triestini consente di gettare lo sguardo su una creatività che ha quasi del prodigioso.

Racconta Antoni che l'aver posto mano per anni al restauro di quadri antichi gli diede l'opportunità di un rapporto intimo con i pittori del passato, con la loro tecnica. Eppure Antoni non è mai stato fedele a quell'imprinting giovanile. E' passato presto dall'figurativo all'astratto, alternando - come fa tuttora - il materico allo spazialismo.

Una ricerca iniziata proprio in coincidenza con lo sbarco di Neil Armstrong sulla Luna, in quel luglio del Sessantatove. Due mesi prima Guido Antoni aveva esposto a Trieste, alla Fiera di Montebello, settanta grandi tele ispirate all'imminente avventura di Apollo 11. Neri scheletri di macchine profilati su soli lontani e colorati, quasi ad affermare la presenza di un'intelligenza nel regno ostile dello spazio. Temi poi ripresi anche in anni successivi, come testimoniava una mostra allestita nel 1999 all'Associazione italo-americana nel trentennale di quel «primo passo».

Da allora Antoni ha continuato la sua ricerca sulle forme nello spazio, alternando la con paesaggi e ritratti, con immagini stilizzate di moda e con temi religiosi. E' ripartito dall'inizio, dallo studio della retta. Una figura che ad Antoni non è mai stata congeniale: «Passa da parte a parte uomini e cose, sentimenti compresi. E' amorale», sostiene tra il serio e l'ironico.

Meglio guardare altrove, allora. Il quadrato. Una forma geometrica che può ruotare nello spazio, che può trasformarsi perdendo o acquistando un lato, che suggerisce

con facilità il movimento. Che imprigiona la vita, insomma. Come la circonferenza.

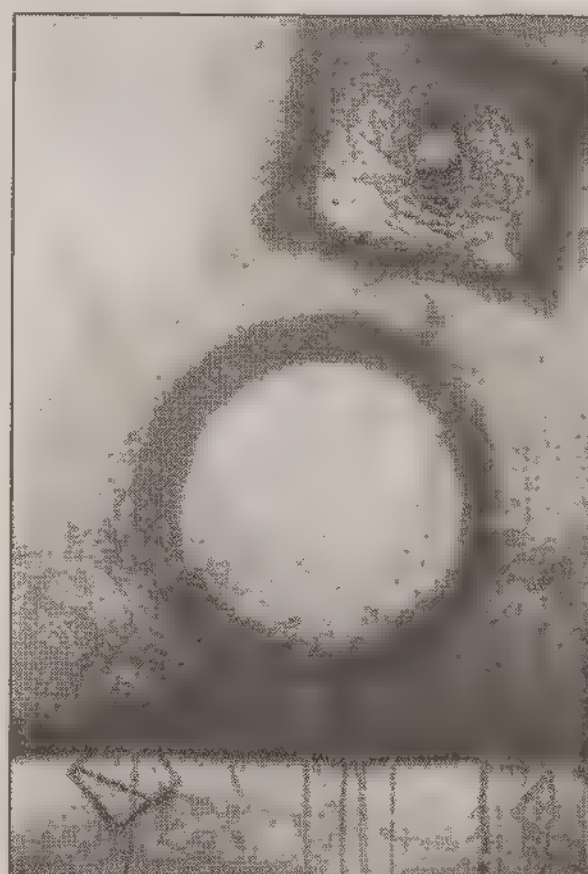
Guido Antoni ha portato avanti per anni la sua ricerca, stendendo i suoi luminosi colori acrilici, spesso raggrumati sulla tela per dare il senso tattile di una terza dimensione. Rielaborazioni infinite, da un quadro all'altro. E accanto alle forme geometriche che è comparsa spesso un'entità misteriosa e inafferrabile, una sorta di «danzatrice» che serve ad accentuare il senso del movimento. «Tutti i miei quadri sono fatti di ritmi», dice Antoni.

Dal movimento al caos, alla smaterializzazione delle strutture. Antoni si è messo a sfogliare i libri sulle recenti teorie della complessità con cui fisici e matematici cercano di interpretare secondo nuovi parametri i fenomeni della natura. Curioso dell'immaginario della scienza, Antoni è rimasto intrigato dal caos, affascinato ma anche impaurito. Fino a ritrattarlo, in nome di una spiritualità e di una sapienza che poi coincidono con la sua tensione di uomo religioso.

Tornano le forme sferiche, nelle ultimissime opere di Antoni, le circonferenze sospese nel vuoto. Un universo più quieto, almeno all'apparenza. Non ci sono più i misteriosi marchingegni, le ruote dentate dei giorni della Luna. Il caos è stato vinto da un ordine superiore nelle cose. E riemergono allora questi paesaggi di mondi alieni, spesso inconsci.

Senza saperlo, Antoni è così entrato di nuovo in risonanza con le immagini della scienza. Le sue sfere raggelate nel tempo e nello spazio sembrano quelle bolle di universi in gemmazione che oggi piacciono tanto ai cosmologi. Certe superfici materiche scannate dei suoi quadri sono incredibilmente simili alle foto di Marte scattate dalle ultime sonde in orbita attorno al Pianeta rosso, coi solchi che suggeriscono l'antica presenza di acqua. Ancora una volta lo spazio esterno, quello fisico, ha incontrato lo spazio interno di Guido Antoni.

Fabio Pagan



Un quadro (acrilico) di Guido Antoni.

CINEMA Si è conclusa ieri notte a Udine la quarta edizione del Far East Film, che oggi assegnerà i premi

Un Occidente tradizionale a Oriente

Ma forse bisognerebbe dare maggior peso alle cinematografie minori

«Musa», il trionfo dell'epico dove tutto è mera brutalità

UDINE Ultima giornata del IV Far East Film, il festival organizzato dal Centro Espressioni Cinematografiche che ha catapultato la città friulana nell'inusuale mondo della cinematografia asiatica. Facendo un passo indietro, mercoledì sera teatro stracolmo grazie alla partecipazione dei vipissimi, Jung Woo-sung e Jo Jin-mo. I due divi hanno mandato letteralmente in tilt il teatrone con tanto di folle delle grandi occasioni e coda per gli autografi. Tra loro, anche Kim Sung-su, il regista del film, passato quasi inosservato tra i fan perché si sa, chi lavora «dietro le quinte», nella società dell'immagine, non conta quasi nulla.

Sullo schermo, superlativa è risultata anche la bellezza dell'interprete femminile Zhang Ziyi, già apprezzata ne «La Tigre e il Dragone». «Musa», il film presentato a Udine, in patria è stato un vero e proprio trionfo. Tra i film usciti nel 2001 nella Corea del Sud, nessuno è riuscito ad eguagliare le aspettative di questo kolossal epico, tratto da una storia vera accaduta nel XIV secolo. Apprezzata la capacità del regista di alternare ai primissimi piani paesaggi sorprendenti. In «Musa» nulla è concesso al romanticismo, anche l'amore platonico che nasce tra i due protagonisti (in competizione per tutto il film) e la principessa Ming, è segnato dalla brutalità che aleggia ovunque. Le scene dei combattimenti non lasciano nulla all'immaginazione: tutto è violenza e frenesia. Tutto è giocato sui primi piani anche quando le frecce trapassano i corpi o le teste vengono mozzate.

D'ambientazione contemporanea, invece, «One Hundred» che mescola l'attualità della Pechino metropolitana, con le tradizioni della Cina arcaica. Tra ipertecnologia e centri commerciali, la tivù trasmette spettacoli di teatro tradizionale; le lezioni di cucina sembrano saggi ginnici di maista memoria, e così via. E il film ripropone uno dei temi classici: il mito del poliziotto che due ragazzi di diciassette anni perseguono diventando dapprima vigilantes di quartiere e poi, tra molte vicissitudini, entrando in Accademia.

Il «One Hundred» del titolo (letteralmente «cento») è il numero di ladri che i due ragazzi sono convinti di dover arrestare per poter entrare nella polizia. Inizialmente le motivazioni non sono molto nobili («con l'aiuto della polizia si passa con il rosso»), ma poi, gli ideali maturi prevalevano. Corrono tanto i due protagonisti, dentro e fuori la Città Proibita. Soprattutto nella fatidica ripresa finale: ben quattro minuti e mezzo di corsa all'inseguimento di un ladro. Un po' come «Lola corre» del tedesco Tykwer. Anche qui è la corsa il mezzo per cambiare il destino.

E oggi? La giornata finale propone, oltre alla cerimonia di premiazione del miglior film del Festival alle 22.30 il film «Public Enemy» e all'una di notte, direttamente dal Giappone, «Ichi the Killer». Se ne sapete cose è la paura, questo film ve lo farà scoprire.

Sara Moranduzzo

UDINE Si è prolungata fino a tarda notte l'ultima giornata del Far East Film, e l'orrore tra realtà e finzione di «Ichi the Killer» ha dato un giro in più ai percorsi di genere del festival. Il regista di questa coproduzione nippo-hongkonghese-sudcoreana è Mike Takashi, autore giapponese in ascesa (già rivelatosi con «The Audition»), che ha coinvolto come attore il «Tetsuo-Director» Shinja Tsukamoto. Fino all'ultimo il Far East ha complicato le mappe della geografia asiatica, mettendoci talvolta nella condizione dell'abbandono felice che vive il Benigno di «Parla con lei» di Almodóvar verso le guide di viaggio dell'amico. In altri momenti avremmo desiderato spingere su itinerari diversi. Oltre al fatto che il festival dovrebbe forse dare maggior peso a cinematografie minori ma importanti (come le Filippine, ma anche la Thailandia e Singapore), la centralità che la storia della manifestazione attribuisce a Hong Kong avrebbe bisogno, non diciamo di minor peso ma quantomeno di maggiori distinguo.

Ben diversa è l'occidentalizzazione del cinema di Taiwan (purtroppo pressoché assente al festival) e della Corea del Sud, due Paesi che hanno vissuto nella massima vicinanza geografico-culturale la «minaccia comunista». E qui sarebbe altresì interessante penetrare oltre il parallelo nella Corea del Nord. E dentro la Cina continentale, egregiamente rappresentata, bisognerebbe riuscire a toccare il punto delicato del rapporto del cinema col territorio del Tibet, e anche della Mongolia interna.

Il rapporto radicale che vive verso l'occidentalizzazione un cinema di profonda tradizione come quello giapponese, è stato un altro importante filo conduttore. Che l'attrice dei pink-movies presente, Sakaki Yumeka, sia stata anche miss Hiroshima, assumeva una valenza molto «hard».

Del cinema sudcoreano si è ammirata nuovamente la capacità di raccogliere autenticamente i procedimenti del cinema d'autore occidentale. «Sorum» di Yoon Jong-chan è stato il tassello più interessante della giornata horror, che, nonostante il divertente inserimento dell'autoproduzione friulana «Lidris quadrade di tre» di Lorenzo Bianchini, è stata forse il momento più debole con l'eccezione di «Horror Hotline... Big Head Monster» di Sol Cheang, prodotto da Joe Ma, cui il festival ha dedicato un significativo panorama sull'attività da regista in vari generi. Nella commedia, con «Fat Choi Spirit», si inoltra anche l'altro, ben più interessante autore hongkonghese Johnnie To. Il suo «Love on a Diet», col suo attore-feticcio Andy Lau, andrebbe visto in controluce con un'altra commedia di finti ingrassamenti, quella della signora Gwyneth Paltrow in «Amore a prima svista». To, in veste di produttore, s'incontra in «Beyond Hypothermia» con Patrick Leung, la rivelazione hongkonghese del festival per un thriller di grande fascinazione visiva, dove la feticizzata Wu Chien-lien e l'umanizzato Lau Ching-wan vivono un amore oltre il punto estremo della morte.

TEATRO Serata speciale, al Cristallo, per la cerimonia della confraternita mistica musulmana Dervisci: la geometria del monaco roteante

TRIESTE Serata vertiginosa, quella di venerdì al Teatro Cristallo, con spettatori molto diversi da quelli che si è abituati a incontrare nella sala di via Ghirlandola. Ruotavano in palcoscenico i monaci dervisci, la confraternita di religione islamica, celebre in Occidente per la spettacolarità delle danze, ma importante soprattutto per l'originalità della dottrina spirituale che fa capo agli insegnamenti del mistico medievale Jalaluddin Mevlana Rumi.

Anche se c'è voluto Franco Battiato per far conoscere al grande pubblico il nome di Rumi e dei suoi adepti (derviscio potrebbe voler dire «monaco implorante»), pure chi mastica poco di religione e non concede granché alla meditazione non può che rimanere colpito dal magnetismo della cerimonia che i dervisci offrono al pubblico. Presentata come parte di un percorso spirituale che ricerca l'unione diretta con Dio attraverso la danza, la serata dei Dervisci Sari Gül ha rispettato un rito che si ripete da quasi 800 anni. Prima l'introduzione musicale guidata dal flauto (il ney), poi l'ingresso dei sei celebranti, vestiti con i mantelli neri della tradizione sufi (parola che



Un'immagine dello spettacolo.

in origine significa «lana»), quindi l'antica preparazione allo zirk, la recita dei santi nomi, che in un crescendo respiratorio culmina nel momento della danza circolare.

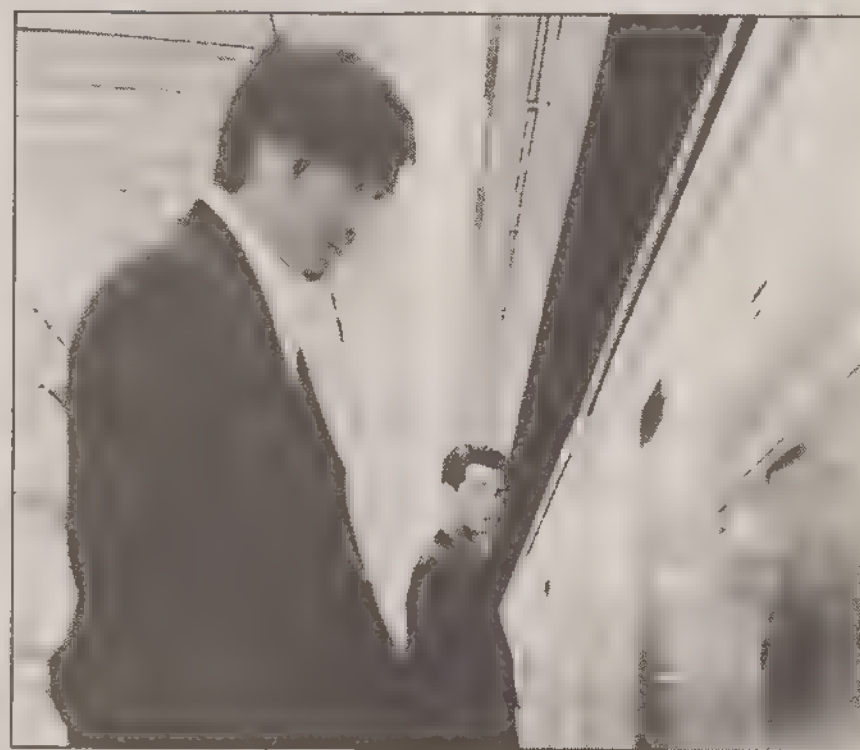
Eccoli infatti, adesso vestiti di bianco, i dervisci che ruotano per quasi un'ora. Le grandi gonne aperte e sollevate come corolle. I cappelli dalla infondata forma a turacciolo. La postura disciplinata del corpo: la testa è leggermente inclinata di lato, le braccia sono estese, una mano è rivolta

verso l'alto per accogliere i doni divini, l'altra verso il basso per distribuirli agli uomini. La gamba sinistra fa da perno al movimento che la destra imprime con ritmo circolare e uniforme. Ruotano sulle spine dorsali - spiega Battiato - i dervisci «tourneur», guidati dallo sguardo del maestro che non si toglie mai il tabarro scuro.

Intanto le tuniche bianche fluttuano e il cerchio mistico acquista velocità. Vista da lontano, o ancor meglio dall'alto, la coreografia dei dervisci ha il fascino di una geometria in movimento, di un pensiero che «vede» attraverso il gesto, l'ebbrezza della vertigine che in certe occasioni porta all'estasi. Quando lo stato è raggiunto, la musica cessa e i monaci continuano a roteare in silenzio. Si dice che quando un derviscio raggiunge l'estasi, può accadere che i suoi piedi non tocchino più terra.

Più prosaicamente, lo sguardo puntato verso il palmo della mano permette di evitare il capogiro e mantenere l'equilibrio anche quando il turbine diventa rapinoso. Un buon consiglio, nel caso volesse tentare anche voi i benefici di una meditazione turbinante.

Roberto Canziani



Un'immagine di «Public Enemy», film proiettato ieri.

E infine, anche perché siamo in territorio friulano, andrebbe rimesso liberamente in gioco quel concetto pasoliniano dall'omologazione, per sancire come molti momenti di queste cinematografie orientali sappiano sottrarsi senza privarsi degli influssi occidentali. Esemplarmente forse i film filippini, ma non soltanto, ci fanno conoscere sullo schermo dei luoghi e delle presenze che la vita sociale di tutti i giorni condanna al marginale, talvolta al lavoro nero, talvolta ai contatti del turismo sessuale. Questo cinema li rende delle splendide, inarrivabili icone, poiché (Rohmer insegna) la bellezza è una realtà comune che bisogna saper penetrare.

Sergio Grmek Germani

APPUNTAMENTI

Udine: Dee Dee Bridgewater Gorizia: Requiem di Mozart

TRIESTE Oggi, alle 11, nell'Auditorium del Museo Revoltella nell'ambito della rassegna «Mattinate Musicali» si esibirà la Nuova Orchestra «Ferruccio Busoni» diretta da Massimo Belli, con la partecipazione della pianista Maia Gloukhova (nella foto a destra). In programma, musiche di Mozart, Grieg e Hindemith.

Oggi, alle 18, al Prosvetni dom (via del Ricreatorio 1) di Opicina, concerto di Tatjana Jercog (pianoforte), Milan Hudnik (violoncello), Hermina Hudnik (pianoforte). Verranno eseguite musiche di Beethoven, Brahms, Schumann.

Oggi, alle 18, all'Actis di v.Corti 3/A artisti e gruppi di danza contemporanea presenteranno i loro lavori sul tema «Improvvisazione e composizione». Oggi, alla Sala Bartoli, la Compagnia «La Famiglia delle Ortiche» ultima replica «La gabbia», di Alberto Bassetti, con Luigi Mezzanotte e Carlo Di Maio.

Si replica sino al 5 maggio, al Teatro Verdi, l'opera «Andrea Chénier» di Umberto Giordano. Dirige Tiziano Severini. Regia di Gian Carlo Del Monaco. Nel cast Nicola Martinucci e Francesca Patané.

Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti la Società dei Concerti rende omaggio al violinista Franco Gulli. Sei prestigiosi musicisti lo ricorderanno con musiche di Mozart, Beethoven, Schubert.

Martedì, alle 21.30, alla Corsia Stadion (via Battisti 8), jam session di fine stagione con tutti i gruppi esibiti nel corso dell'annata.

Mercoledì 1 maggio, alle 21.30, al Caffè Tommaseo lo spettacolo musicale «Buon anniversario alla Ragtime Jazz Band», un omaggio a Jelly Roll Morton e Fats Waller.

UDINE Oggi, alle 21, al Nuovo, concerto della cantante Dee Dee Bridgewater (nella foto a sinistra).

Fino al 3 maggio, alla Scuola media Bellavitis è allestita l'edizione 2002 della mostra interattiva «Occhio in camera».

Domani e martedì, alle 21, al Teatro Zanon per «Contatto» l'associazione Sosta Palmizi presenta «Quore per un lavoro in divenire» di Raffaella Giordano.

GORIZIA Oggi, alle 21, al Teatro Verdi il Requiem di Mozart, con l'Orchestra della Fondazione Città di Gorizia diretta dal maestro Carlo Grandi, il Coro, la soprano Vania Soldan, il mezzo soprano Manuela Marussi, il tenore Luca Dordolo, il basso Alessandro Svab.

Domani, alle 21, al Kulturni Dom, concerto degli Zuf de Zur.

VENETO Martedì, alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Jovanotti (venerdì 10 maggio al palasport di Verona).

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI **Fellini** **GIOTTO** **NAZIONALE** **SUPER**

IL FILM PIÙ BELLO DELL'ANNO **VINCITORE OSCAR 2002** **MIGLIOR FILM STRANIERO**

NO MAN'S LAND **DAI CREATORI DE «LA MUMMIA»** **OOOHHH. ECCEZIONALE!** **MONSTERS & CO.** **UNA COMMEDIA DIVERTENTISSIMA** **GWYNETH PALTROW** **BEN STILLER** **GENE HACKMAN** **RESTANO SOLO QUATTRO GIORNI** **DOUGRAY SCOTT** **KATE WINSLET** **JEREMY NOOTHAM** **SAFFRON BURROWS** **ENIGMA** **AL COMPLEANNO DI UN FILM** **OSCAR TOM STOPPARD** **I TENENBAUM**

PARCHEGGIO AL PARK-SI DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 4 ORE TI COSTA SOLO € 1,50 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2001/2002, Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. «Andrea Chénier» di Umberto Giordano.

Rossetti
Teatro Spazio del Friuli Venezia Giulia
Oggi alle ore 20.30 ultima recita
Sala Bartoli
Compagnia La Famiglia delle Ortiche
Teatro Spazio Friuli-Venezia Giulia presenta

La Gabbia

di Alberto Bassetti
con Luigi Mezzanotte
Carlo Di Maio
regia Cherif
Durata 1 ora e 20 minuti circa
senza intervallo

È in corso la prevendita per il giornalino di Gian Burrasca (2 maggio ore 20.30, 3 e 4 maggio ore 10 - prenotazioni gruppi: 0403593353), Cookin' (6-8 maggio), Otello (16-23 maggio). Informazioni e prenotazioni presso Biglietteria Politeama Rossetti, Utat Point di Galleria Protti, Numero Verde 800.554040, www.ilorossetti.it

no. Oggi quarta rappresentazione ore 18 (G/G), repliche: martedì 30 aprile ore 20.30 (E/E), giovedì 2 maggio ore 20.30 (F/F), venerdì 3 maggio ore 20.30 (C/B), domenica 5 maggio ore 16 (D/D). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12-15-17; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Ballet de la Comunidad de Madrid Victor Ullate». Spettacolo di balletto in tre parti. Prima rappresentazione martedì 7 maggio ore 20.30 (A/C), repliche: mercoledì 8 maggio ore 20.30 (B/C), giovedì 9 maggio ore 20.30 (E/E), venerdì 10 maggio ore 20.30 (F/A), sabato 11 maggio ore 16 (G/G) e ore 21 (S/S), domenica 12 maggio ore 16 (D/D), martedì 14 maggio ore 20.30 (C/F). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12-15-17; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» SALA TRICOVICH. Concerto della Civica Orchestra dei fiati «Giuseppe Verdi» Trieste, martedì 30 aprile ore 20.30. Vendita biglietti presso la

biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12-15-17; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

SOCIETÀ DEI CONCERTI, TEATRO «POLITEAMA ROSSETTI» Domani, ore 20.30 concerto «Omaggio a Franco Gulli» con Federico Agostini e Giuliano Carmignola (violini), Bruno Giuranna (viola), Giacinto Caramia e Mihai Dancila (violoncelli), Derek Han (pianoforte). In programma musiche di Mozart (Quartetto K. 493), Beethoven (Trio op. 9 n. 3) e Schubert (Quintetto op. 163). Per informazioni telefonare allo 040/362408 dalle 9 alle 12.

TEATRO STABILE SLOVENO «KULTURNI DOM» - via Petronio 4. Sabato 4 maggio (turno T con sopratitoli in italiano) e martedì 7 maggio alle ore 20.30 il teatro Stabile Sloveno presenta lo spettacolo «Delitto all'isola delle care» di Ugo Betti. Regia di Jernej Lorenci.

1.a VISIONE **AMBASCIATORI**. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.00: «L'era glaciale», divertimento da brividi!!! **ARISTON**. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Parla con lei» di Pedro Almodóvar. 4.a settimana di successo.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «Amore a prima svista» di Peter e Bobby Farrelly, con Gwyneth Paltrow e Jack Black. Un'esilarante commedia sulla più grande storia d'amore mai... vista.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «L'ora di religione» di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto e Piersa D'Agostini. In concorso al Festival di Cannes 2002. V.m. 14.

F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. V.le XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «No man's land» di Danis Tanovic. Palma d'oro a Cannes. Vincitore del Golden Globe e dell'Oscar per il miglior film straniero. Segue: «La settimana incantata», cinegiornale d'epoca sul ritorno di Trieste all'Italia.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Parla con lei» di David Fincher (Seven). Con Jodie Foster. Un thriller mozzafiato! **GIOTTO 2**. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini con Vanna Lisi, Margherita Buy, Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio. Il film che rinnova il successo di «L'ultimo bacio».

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15.30,

17.10, 18.50, 20.40, 22.30: «Il Re Scorpione» con The Rock. Dai creatori de «La mummia» una strepitosa avventura nella terra dei Faraoni.

NAZIONALE 2. 15.20 e 17: dalla Disney «Monsters & Co.».

NAZIONALE 2. 18.45, 20.30: «Showtime». Robert De Niro ed Eddie Murphy in una divertentissima commedia tutta azione! Ult. giorno.

NAZIONALE 2. Solo alle 22.15: «Don't say a word», un thriller mozzafiato con Michael Douglas.

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Dragonfly» (Il segno della libellula) con Kevin Costner.

NAZIONALE 4. Solo alle 15.20: «Colpo grosso al Drago Rosso» con Jackie Chan. Ult. giorno.

NAZIONALE 4. 16.50, 18.40, 20.35, 22.30: «Enigma» con Doug Gray Scott e Kate Winslet. Scritto dal premio Oscar Tom Stoppard e prodotto da Mick Jagger. Tratto dal best seller di Robert Harris... 1943 un giovane matematico ha il compito di decifrare i segretissimi codici dell'alto comando nazista.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. Solo alle 16: «E.T. L'extraterrestre» di S. Spielberg. (Nuova edizione). Ult. giorno.

SUPER. 18.15, 20.15, 22.15: «Tenenbaum». Una commedia divertentissima con un cast stellare:

Gene Hackman, Gwyneth Paltrow, Ben Stiller, Danny Glover, Bill Murray, Angelica Huston.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16, 18, 20, 22: «Monster's ball - L'ombra della vita» con Billy Bob Thornton e Halle Berry, vincitrice del premio Oscar.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.50, 22.10: «A beautiful mind», vincitore di 4 premi Oscar (festivi anche 15.20).

GRADO

CRISTALLO. Ore 17, 19.30, 22: «A beautiful mind».

CERVIGNANO

TEATRO P. P. PASOLINI. Ore 16.30, 19, 21.30: «Mi chiamo Sam».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2001/2002. Ore 16, 18, 20, 22: «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Il Re Scorpione - The Scorpion King»: 16, 18, 20.15, 22.15.

KINEMAX 2. «L'era glaciale - Ice

Age»: 15, 16.45, 18.30, 20.10, 22.

KINEMAX 3. «Panic room»: 15.40, 17.50, 20.10, 22.15.

KINEMAX 4. «Il segno della libellula - Dragonfly»: 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35 con Kevin Costner. «Il più bel giorno della mia vita»: 15, 16.45, 22.25 di Cristina Comencini. Con Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio, Margherita Buy.

«Don't say a word»: 15.15, 17.35, 20.05, 22.20 con Michael Douglas. «The time machine»: 18.40, 20.35, 22.30. «Parla con lei»: 17.20, 20 di Pedro Almodóvar. «E.T. L'extraterrestre»: 15.10 di Steven Spielberg. «Monsters & Co.»: 15, 16.45. «A beautiful mind»: 15, 17.30, 20, 22.30 con Russell Crowe, vincitore di 4 premi Oscar. «Mi chiamo Sam»: 20.20 con Sean Penn, Michelle Pfeiffer.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 28 aprile ore 20.45: (abb. 16, abb. 18) Dee Dee Bridgewater. Biglietteria tel. 0432-248418. Biglietteria online www.teatrodiudine.it.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432/409500 r.a., www.cinecity.it. Film in programmazione:

«Il Re Scorpione»: 15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.45. «L'era glaciale»: 15, 16.45, 18.45, 20.35, 22.25. «Panic room»: 15.20, 17.30, 17.40, 19.50, 20, 22.20, 22.30 con Jodie Foster. «Rush hour 2 - Colpo grosso al Drago Rosso»: 15.20, 22.30 con Jackie Chan. «Showtime»: 15, 16.50, 18.40, 22.40 con Eddie Murphy. Robert De Niro. «L'ora di religione»: 16.55, 20.35 di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto.

«Amore a prima svista»: 15.20, 17.45, 20, 22.25 con Gwyneth Paltrow. «Dragonfly» - Il segno della libellula: 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35 con Kevin Costner. «Il più bel giorno della mia vita»: 15, 16.45, 22.25 di Cristina Comencini. Con Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio, Margherita Buy.

«Don't say a word»: 15.15, 17.35, 20.05, 22.20 con Michael Douglas. «The time machine»: 18.40, 20.35, 22.30. «Parla con lei»: 17.20, 20 di Pedro Almodóvar. «E.T. L'extraterrestre»: 15.10 di Steven Spielberg. «Monsters & Co.»: 15, 16.45. «A beautiful mind»: 15, 17.30, 20, 22.30 con Russell Crowe, vincitore di 4 premi Oscar. «Mi chiamo Sam»: 20.20 con Sean Penn, Michelle Pfeiffer.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Il Re Scorpione».

Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Panic room» con Jodie Foster.

Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Amore a prima svista» con Gwyneth Paltrow e Jack Black.

VITTORIA. Sala 1. 15.10, 16.45, 18.30, 20.10, 22: «L'era glaciale - Ice age».

Sala 2. 16, 18, 20, 22: «Il più bel giorno della mia vita».

Sala 3. 15.45, 17.50, 20.10, 22.15: «A torto o a ragione».

Da domani su Retequattro Paola Perego conduce «I sette vizi capitali»

Tutti i difetti degli italiani

«Vorrei recitare in una fiction. Per me, è una sfida»

I programmi più seguiti

Squadra da record ma vince Scherzi

ROMA «Scherzi a parte» è stato il programma più visto di venerdì sera con uno share del 35,12% e 8.393.000 telespettatori. Le reti Mediaset nel complesso si sono aggiudicate la prima (13.151.000) e la seconda serata (4.807.000).

Per la Rai, record stagionale d'ascolto per «La squadra», fiction di Raitre con 2.954.000 telespettatori, e buon risultato per «Striscia» su Raidue con Santoro che ospitava Sergio Cofferati (4.432.000).

La fiction «Stiamo bene insieme» al secondo appuntamento su Raiuno non decolla: solo 3 milioni 49 mila spettatori. Su Canale 5, «Striscia» ha dominato, come al solito, con 7.017.000 telespettatori.

ROMA Oltre al consueto «Forum», che conduce ormai da cinque anni, Paola Perego riprende, dopo una puntata-pilota dello scorso anno, «I sette vizi capitali», sei puntate in prima serata, da domani su Rete 4. Un appuntamento che gratifica la bella Paola e che potrebbe aprirle, allo scadere del contratto con Mediaset, un nuovo corso, quello dello show abbinato all'informazione.

«È vero - risponde l'ex model - la monzese che da poco ha compiuto 36 anni - questo programma lo sento molto vicino. In ogni puntata analizzeremo sette aspetti della nostra vita quotidiana legati ai sette vizi capitali mettendo in risalto i numerosi raggi in cui ognuno può incappare».

Come mai non c'è più Antonio Lubrano? «Mi dispiace molto ma Antonio aveva già preso un precedente impegno con la Rai. Ma ogni puntata sarà caratterizzata da numerosi ospiti. Domani l'ospite d'onore sarà Paolo Bonolis. Parleremo di accidia, di lussuria, di invidia. Interverranno Tinto Brass e Alessia Merz. Parleremo poi anche di maghi, di trappole e di truffe alle aspiranti modelle».

Quali sono i vizi capitali più diffusi negli italiani? «Il numero crescente di obesità mi porta a indicare la gola. Tutti siamo contagiati dai vizi, compresa la sottoscritta che esclude, però, la superbia e l'avarizia».

Lei ha iniziato a 16 anni con le passerelle e, nello stesso tempo, lavorava in televisione. Ripeterebbe lo stesso percorso? «Assolutamente sì. Studiavo e lavoravo per aiutare la mia famiglia: mi mantenevo negli studi visto che le possibilità economiche erano scarse. Il lavoro di modella l'ho sempre considerato un gioco, in attesa di trovare un lavoro stabile. Sono andata avanti a piccoli passi, senza sgomitare e senza prevaricare. Confesso di essere entrata per caso nel mondo della moda e, per caso, anche in televisione. Oggi mi sento una miracolata per ciò che ho ottenuto».

Ha subito rivalità, sgambetti e gelosie? «Gli spazi che mi sono guadagnata sono sempre stati per merito e non per conoscenze. Se analizzo attentamente la mia vita, ho poche amiche in questo ambiente. Molti, invece, i complimenti ipocriti».

Quando scade il suo contratto con Mediaset? «Tra un anno. Dopo sei anni di «Forum», forse sarà necessario cambiare pagina per una crescita professionale».

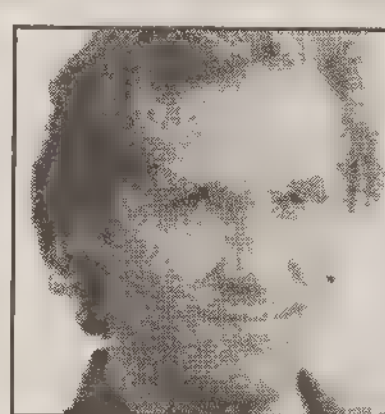
Proposte di fiction? «Non ho potuto accettare due progetti perché inconciliabili con la famiglia e gli impegni di lavoro. È un rifiuto solo rimandato. Presentarmi come attrice, è una sfida che non voglio perdersi».

Lilia Gentili



Paola Perego

OGGI IN TV



I film

«Detective Harper: acqua alla gola» di Stuart Rosenberg (Retequattro, ore 16.30) con Paul Newman e Melanie Griffith (Usa, '75). Il detective Harper, in trasferta a New Orleans, deve trovare l'autore di alcune lettere anonime, ma ben presto l'indagine si complica.

«E allora mambo!» di Lucio Pellegrini (Italia 1, ore 20.30), con Luca Bizzarri e Luciana Littizzetto (Italia, '99). Un padre di famiglia si ritrova improvvisamente sei miliardi di lire sul conto corrente. Aiutato da un avvocato compiacente, decide di crearsi un'esistenza parallela.

«Trappola negli abissi» di Ed Raymond (Raidue, ore 20.55), con Coolio, Brent Huff e Nicole Eggert (Usa, 2000). Dei terroristi dirottano un aereo di linea con l'obiettivo di impossessarsi del computer di un passeggero che contiene codici segreti militari.

«Arlington Road - L'inganno» di Mark Pellington (Retequattro, ore 21), con Jeff Bridges (nella foto), Tim Robbins, Joan Cusack (Usa/G.B., '99). Un professore di storia, vedovo di una agente del Fbi, sospetta che i suoi nuovi vicini di casa siano dei pericolosi terroristi.

«Ridicule» di Patrice Leconte (Retequattro, ore 23.15), con Charles Berling, Judith Godrèche e Fanny Ardant (Francia, '96). Nella speranza di ottenere i finanziamenti per la bonifica della Dombes, un nobile di provincia cerca di introdursi alla corte di Luigi XVI.

«Arlington Road» con Bridges su Retequattro

Pericolosi terroristi come vicini di casa

Gli altri programmi

Raidue, ore 14.55

Delta V a «Quelli che il calcio»

Un'altra esclusiva anteprima musicale a «Quelli che il calcio»: il nuovo videoclip dei Delta V. «Un colpo in un istante», ambientato nel mondo del calcio (Ventola, Inzaghi, Zambrotta, Tardelli e Verdone sono solo alcuni dei protagonisti). Tra gli ospiti Gianni Nannini e Billy Crawford.

Raiuno, ore 16.15

«Dom&Nika in» con Amendola

«Dom&Nika in» lascia spazio al Gran premio di Formula 1 di Barcellona. Tra gli ospiti Claudio Amendola, Alessandro Gassman e la cantante Yuyu.

Raitre, ore 20.50

Si parla dell'ictus a «Elisir»

Circolazione cerebrale e ictus. Che succede se l'afflusso di sangue al cervello non è regolare? Come si può prevenire l'ictus? Se ne parla oggi a «Elisir».

RADIO

Radiouno 97.5 e 97.7 MHz

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.10: 13 Est Ovest; 7.10: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.30: Culto Evangelico; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1 (10.00); 9.03: L'Eroine del Mediodramma; 9.16: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 11.08: Diversi da chi?; 11.15: Oggi e Domani; 11.55: Angelus; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1 (15.55); 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.00: Speciale Formula: Gran Premio di Spagna; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 (R. 19.00); 18.00: Pallavolo; 19.17: Tuttosport; 20.05: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1 (23.00); 23.33: Speciale Baobab; Radiocorona; 23.50: Oggi e Domani; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (R. 03.00 04.00 05.00); 2.02: Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Boltaire; 5.50: Permesso di soggiorno; 5.55: Diario Minimo.

RadioDue 93.6 e 92.4 MHz

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Raidue; 6.30: GR2 (R. 07.30 08.30); 7.54: GR Sport; 8.00: Ondaradio; 9.00: Sei forte Sana; 9.33: Pene ope Wart; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 10.37: Vass 12.00; Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13.38: Donna Domenica; 14.45: Catersport; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2 (19.30-20.30-21.30); 19.00: Catersport; 19.50: GR Sport; 20.00: Dispenser; 21.00: To be happy; 22.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R. 3.01); Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Raidue.

RadioTre 95.8 e 95.5 MHz

6.00: Mattino; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 9.00: Mattino; 9.15: Radiotele Mondo; 9.45: Mattino; 9.50: Radiotele Mondo; 10.45: Radiotele Mondo; 10.50: Radiotele Mondo; 11.00: Radiotele Mondo; 11.15: Radiotele Mondo; 11.30: Radiotele Mondo; 11.45: Radiotele Mondo; 11.55: Radiotele Mondo; 12.00: Radiotele Mondo; 12.15: Radiotele Mondo; 12.30: Radiotele Mondo; 12.45: Radiotele Mondo; 12.55: Radiotele Mondo; 13.00: Radiotele Mondo; 13.15: Radiotele Mondo; 13.30: Radiotele Mondo; 13.45: Radiotele Mondo; 13.55: Radiotele Mondo; 14.00: Radiotele Mondo; 14.15: Radiotele Mondo; 14.30: Radiotele Mondo; 14.45: Radiotele Mondo; 14.55: Radiotele Mondo; 15.00: Radiotele Mondo; 15.15: Radiotele Mondo; 15.30: Radiotele Mondo; 15.45: Radiotele Mondo; 15.55: Radiotele Mondo; 16.00: Radiotele Mondo; 16.15: Radiotele Mondo; 16.30: Radiotele Mondo; 16.45: Radiotele Mondo; 16.55: Radiotele Mondo; 17.00: Radiotele Mondo; 17.15: Radiotele Mondo; 17.30: Radiotele Mondo; 17.45: Radiotele Mondo; 17.55: Radiotele Mondo; 18.00: Radiotele Mondo; 18.15: Radiotele Mondo; 18.30: Radiotele Mondo; 18.45: Radiotele Mondo; 18.55: Radiotele Mondo; 19.00: Radiotele Mondo; 19.15: Radiotele Mondo; 19.30: Radiotele Mondo; 19.45: Radiotele Mondo; 19.55: Radiotele Mondo; 20.00: Radiotele Mondo; 20.15: Radiotele Mondo; 20.30: Radiotele Mondo; 20.45: Radiotele Mondo; 20.55: Radiotele Mondo; 21.00: Radiotele Mondo; 21.15: Radiotele Mondo; 21.30: Radiotele Mondo; 21.45: Radiotele Mondo; 21.55: Radiotele Mondo; 22.00: Radiotele Mondo; 22.15: Radiotele Mondo; 22.30: Radiotele Mondo; 22.45: Radiotele Mondo; 22.55: Radiotele Mondo; 23.00: Radiotele Mondo; 23.15: Radiotele Mondo; 23.30: Radiotele Mondo; 23.45: Radiotele Mondo; 23.55: Radiotele Mondo; 24.00: Radiotele Mondo; 24.15: Radiotele Mondo; 24.30: Radiotele Mondo; 24.45: Radiotele Mondo; 24.55: Radiotele Mondo; 25.00: Radiotele Mondo; 25.15: Radiotele Mondo; 25.30: Radiotele Mondo; 25.45: Radiotele Mondo; 25.55: Radiotele Mondo; 26.00: Radiotele Mondo; 26.15: Radiotele Mondo; 26.30: Radiotele Mondo; 26.45: Radiotele Mondo; 26.55: Radiotele Mondo; 27.00: Radiotele Mondo; 27.15: Radiotele Mondo; 27.30: Radiotele Mondo; 27.45: Radiotele Mondo; 27.55: Radiotele Mondo; 28.00: Radiotele Mondo; 28.15: Radiotele Mondo; 28.30: Radiotele Mondo; 28.45: Radiotele Mondo; 28.55: Radiotele Mondo; 29.00: Radiotele Mondo; 29.15: Radiotele Mondo; 29.30: Radiotele Mondo; 29.45: Radiotele Mondo; 29.55: Radiotele Mondo; 30.00: Radiotele Mondo; 30.15: Radiotele Mondo; 30.30: Radiotele Mondo; 30.45: Radiotele Mondo; 30.55: Radiotele Mondo; 31.00: Radiotele Mondo; 31.15: Radiotele Mondo; 31.30: Radiotele Mondo; 31.45: Radiotele Mondo; 31.55: Radiotele Mondo; 32.00: Radiotele Mondo; 32.15: Radiotele Mondo; 32.30: Radiotele Mondo; 32.45: Radiotele Mondo; 32.55: Radiotele Mondo; 33.00: Radiotele Mondo; 33.15: Radiotele Mondo; 33.30: Radiotele Mondo; 33.45: Radiotele Mondo; 33.55: Radiotele Mondo; 34.00: Radiotele Mondo; 34.15: Radiotele Mondo; 34.30: Radiotele Mondo; 34.45: Radiotele Mondo; 34.55: Radiotele Mondo; 35.00: Radiotele Mondo; 35.15: Radiotele Mondo; 35.30: Radiotele Mondo; 35.45: Radiotele Mondo; 35.55: Radiotele Mondo; 36.00: Radiotele Mondo; 36.15: Radiotele Mondo; 36.30: Radiotele Mondo; 36.45: Radiotele Mondo; 36.55: Radiotele Mondo; 37.00: Radiotele Mondo; 37.15: Radiotele Mondo; 37.30: Radiotele Mondo; 37.45: Radiotele Mondo; 37.55: Radiotele Mondo; 38.00: Radiotele Mondo; 38.15: Radiotele Mondo; 38.30: Radiotele Mondo; 38.45: Radiotele Mondo; 38.55: Radiotele Mondo; 39.00: Radiotele Mondo; 39.15: Radiotele Mondo; 39.30: Radiotele Mondo; 39.45: Radiotele Mondo; 39.55: Radiotele Mondo; 40.00: Radiotele Mondo; 40.15: Radiotele Mondo; 40.30: Radiotele Mondo; 40.45: Radiotele Mondo; 40.55: Radiotele Mondo; 41.00: Radiotele Mondo; 41.15: Radiotele Mondo; 41.30: Radiotele Mondo; 41.45: Radiotele Mondo; 41.55: Radiotele Mondo; 42.00: Radiotele Mondo; 42.15: Radiotele Mondo; 42.30: Radiotele Mondo; 42.45: Radiotele Mondo; 42.55: Radiotele Mondo; 43.00: Radiotele Mondo; 43.15: Radiotele Mondo; 43.30: Radiotele Mondo; 43.45: Radiotele Mondo; 43.55: Radiotele Mondo; 44.00: Radiotele Mondo; 44.15: Radiotele Mondo; 44.30: Radiotele Mondo; 44.45: Radiotele Mondo; 44.55: Radiotele Mondo; 45.00: Radiotele Mondo; 45.15: Radiotele Mondo; 45.30: Radiotele Mondo; 45.45: Radiotele Mondo; 45.55: Radiotele Mondo; 46.00: Radiotele Mondo; 46.15: Radiotele Mondo; 46.30: Radiotele Mondo; 46.45: Radiotele Mondo; 46.55: Radiotele Mondo; 47.00: Radiotele Mondo; 47.15: Radiotele Mondo; 47.30: Radiotele Mondo; 47.45: Radiotele Mondo; 47.55: Radiotele Mondo; 48.00: Radiotele Mondo; 48.15: Radiotele Mondo; 48.30: Radiotele Mondo; 48.45: Radiotele Mondo; 48.55: Radiotele Mondo; 49.00: Radiotele Mondo; 49.15: Radiotele Mondo; 49.30: Radiotele Mondo; 49.45: Radiotele Mondo; 49.55: Radiotele Mondo; 50.00: Radiotele Mondo; 50.15: Radiotele Mondo; 50.30: Radiotele Mondo; 50.45: Radiotele Mondo; 50.55: Radiotele Mondo; 51.00: Radiotele Mondo; 51.15: Radiotele Mondo; 51.30: Radiotele Mondo; 51.45: Radiotele Mondo; 51.55: Radiotele Mondo; 52.00: Radiotele Mondo; 52.15: Radiotele Mondo; 52.30: Radiotele Mondo; 52.45: Radiotele Mondo; 52.55: Radiotele Mondo; 53.00: Radiotele Mondo; 53.15: Radiotele Mondo; 53.30: Radiotele Mondo; 53.45: Radiotele Mondo; 53.55: Radiotele Mondo; 54.00: Radiotele Mondo; 54.15: Radiotele Mondo; 54.30: Radiotele Mondo; 54.45: Radiotele Mondo; 54.55: Radiotele Mondo; 55.00: Radiotele Mondo; 55.15: Radiotele Mondo; 55.30: Radiotele Mondo; 55.45: Radiotele Mondo; 55.55: Radiotele Mondo; 56.00: Radiotele Mondo; 56.15: Radiotele Mondo; 56.30: Radiotele Mondo; 56.45: Radiotele Mondo; 56.55: Radiotele Mondo; 57.00: Radiotele Mondo; 57.15: Radiotele Mondo; 57.30: Radiotele Mondo; 57.45: Radiotele Mondo; 57.55: Radiotele Mondo; 58.00: Radiotele Mondo; 58.15: Radiotele Mondo; 58.30: Radiotele Mondo; 58.45: Radiotele Mondo; 58.55: Radiotele Mondo; 59.00: Radiotele Mondo; 59.15: Radiotele Mondo; 59.30: Radiotele Mondo; 59.45: Radiotele Mondo; 59.55: Radiotele Mondo; 60.00: Radiotele Mondo; 60.15: Radiotele Mondo; 60.30: Radiotele Mondo; 60.45: Radiotele Mondo; 60.55: Radiotele Mondo; 61.00: Radiotele Mondo; 61.15: Radiotele Mondo; 61.30: Radiotele Mondo; 61.45: Radiotele Mondo; 61.55: Radiotele Mondo; 62.00: Radiotele Mondo; 62.15: Radiotele Mondo; 62.30: Radiotele Mondo; 62.45: Radiotele Mondo; 62.55: Radiotele Mondo; 63.00: Radiotele Mondo; 63.15: Radiotele Mondo; 63.30: Radiotele Mondo; 63.45: Radiotele Mondo; 63.55: Radiotele Mondo; 64.00: Radiotele Mondo; 64.15: Radiotele Mondo; 64.30: Radiotele Mondo; 64.45: Radiotele Mondo; 64.55: Radiotele Mondo; 65.00: Radiotele Mondo; 65.15: Radiotele Mondo; 65.30: Radiotele Mondo; 65.45: Radiotele Mondo; 65.55: Radiotele Mondo; 66.00: Radiotele Mondo; 66.15: Radiotele Mondo; 66.30: Radiotele Mondo; 66.45: Radiotele Mondo; 66.55: Radiotele Mondo; 67.00: Radiotele Mondo; 67.15: Radiotele Mondo; 67.30: Radiotele Mondo; 67.45: Radiotele Mondo; 67.55: Radiotele Mondo; 68.00: Radiotele Mondo; 68.15: Radiotele Mondo; 68.30: Radiotele Mondo; 68.45: Radiotele Mondo; 68.55: Radiotele Mondo; 69.00: Radiotele Mondo; 69.15: Radiotele Mondo; 69.30: Radiotele Mondo; 69.45: Radiotele Mondo; 69.55: Radiotele Mondo; 70.00: Radiotele Mondo; 70.15: Radiotele Mondo; 70.30: Radiotele Mondo; 70.45: Radiotele Mondo; 70.55: Radiotele Mondo; 71.00: Radiotele Mondo; 71.15: Radiotele Mondo; 71.30: Radiotele Mondo; 71.45: Radiotele Mondo; 71.55: Radiotele Mondo; 72.00: Radiotele Mondo; 72.15: Radiotele Mondo; 72.30: Radiotele Mondo; 72.45: Radiotele Mondo; 72.55: Radiotele Mondo; 73.00: Radiotele Mondo; 73.15: Radiotele Mondo; 73.30: Radiotele Mondo; 73.45: Radiotele Mondo; 73.55: Radiotele Mondo; 74.00: Radiotele Mondo; 74.15: Radiotele Mondo; 74.30: Radiotele Mondo; 74.45: Radiotele Mondo; 74.55: Radiotele Mondo; 75.00: Radiotele Mondo; 75.15: Radiotele Mondo; 75.30: Radiotele Mondo; 75.45: Radiotele Mondo; 75.55: Radiotele Mondo; 76.00: Radiotele Mondo; 76.15: Radiotele Mondo; 76.30: Radiotele Mondo; 76.45: Radiotele Mondo; 76.55: Radiotele Mondo; 77.00: Radiotele Mondo; 77.15: Radiotele Mondo; 77.30: Radiotele Mondo; 77.45: Radiotele Mondo; 77.55: Radiotele Mondo; 78.00: Radiotele Mondo; 78.15: Radiotele Mondo; 78.30: Radiotele Mondo; 78.45: Radiotele Mondo; 78.55: Radiotele Mondo; 79.00: Radiotele Mondo; 79.15: Radiotele Mondo; 79.30: Radiotele Mondo; 79.45: Radiotele Mondo; 79.55: Radiotele Mondo; 80.00: Radiotele Mondo; 80.15: Radiotele Mondo; 80.30: Radiotele Mondo; 80.45: Radiotele Mondo; 80.55: Radiotele Mondo; 81.00: Radiotele Mondo; 81.15: Radiotele Mondo; 81.30: Radiotele Mondo; 81.45: Radiotele Mondo; 81.55: Radiotele Mondo; 82.00: Radiotele Mondo; 82.15: Radiotele Mondo; 82.30: Radiotele Mondo; 82.45: Radiotele Mondo; 82.55: Radiotele Mondo; 83.00: Radiotele Mondo; 83.15: Radiotele Mondo; 83.30: Radiotele Mondo; 83.45: Radiotele Mondo; 83.55: Radiotele Mondo; 84.00: Radiotele Mondo; 84.15: Radiotele Mondo; 84.30: Radiotele Mondo; 84.45: Radiotele Mondo; 84.55: Radiotele Mondo; 85.00: Radiotele Mondo; 85.15: Radiotele Mondo; 85.30: Radiotele Mondo; 85.45: Radiotele Mondo; 85.55: Radiotele Mondo; 86.00: Radiotele Mondo; 86.15: Radiotele Mondo; 86.30: Radiotele Mondo; 86.45: Radiotele Mondo; 86.55: Radiotele Mondo; 87.00: Radiotele Mondo; 87.15: Radiotele Mondo; 87.30: Radiotele Mondo; 87.45: Radiotele Mondo; 87.55: Radiotele Mondo; 88.00: Radiotele Mondo; 88.15: Radiotele Mondo; 88.30: Radiotele Mondo; 88.45: Radiotele Mondo; 88.55: Radiotele Mondo; 89.00: Radiotele Mondo; 89.15: Radiotele Mondo; 89.30: Radiotele Mondo; 89.45: Radiotele Mondo; 89.55: Radiotele Mondo; 90.00: Radiotele Mondo; 90.15: Radiotele Mondo; 90.30: Radiotele Mondo; 90.45: Radiotele Mondo; 90.55: Radiotele Mondo; 91.00: Radiotele Mondo; 91.15: Radiotele Mondo; 91.30: Radiotele Mondo; 91.45: Radiotele Mondo; 91.55: Radiotele Mondo; 92.00: Radiotele Mondo; 92.15: Radiotele Mondo; 92.30: Radiotele Mondo; 92.45: Radiotele Mondo; 92.55: Radiotele Mondo; 93.00: Radiotele Mondo; 93.15: Radiotele Mondo; 93.30: Radiotele Mondo; 93.45: Radiotele Mondo; 93.55: Radiotele Mondo; 94.00: Radiotele Mondo; 94.15: Radiotele Mondo; 94.30: Radiotele Mondo; 94.45: Radiotele Mondo; 94.55: Radiotele Mondo; 95.00: Radiotele Mondo; 95.15: Radiotele Mondo; 95.30: Radiotele Mondo; 95.45: Radiotele Mondo; 95.55: Radiotele Mondo; 96.00: Radiotele Mondo; 96.15: Radiotele Mondo; 96.30: Radiotele Mondo; 96.45: Radiotele Mondo; 96.55: Radiotele Mondo; 97.00: Radiotele Mondo; 97.15: Radiotele Mondo; 97.30: Radiotele Mondo; 97.45: Radiotele Mondo; 97.55: Radiotele Mondo; 98.00: Radiotele Mondo; 98.15: Radiotele Mondo; 98.30: Radiotele Mondo; 98.45: Radiotele Mondo; 98.55: Radiotele Mondo; 99.00: Radiotele Mondo; 99.15: Radiotele Mondo; 99.30: Radiotele Mondo; 99.45: Radiotele Mondo; 99.55: Radiotele Mondo; 100.00: Radiotele Mondo; 100.15: Radiotele Mondo; 100.30: Radiotele Mondo; 100.45: Radiotele Mondo; 100.55: Radiotele Mondo; 101.00: Radiotele Mondo; 101.15: Radiotele Mondo; 101.30: Radiotele Mondo; 101.45: Radiotele Mondo; 101.55: Radiotele Mondo; 102.00: Radiotele Mondo; 102.15: Radiotele Mondo; 102.30: Radiotele Mondo; 102.45: Radiotele Mondo; 102.55: Radiotele Mondo; 103.00: Radiotele Mondo; 103.15: Radiotele Mondo; 103.30: Radiotele Mondo; 103.45: Radiotele Mondo; 103.55: Radiotele Mondo; 104.00: Radiotele Mondo; 104.15: Radiotele Mondo; 104.30: Radiotele Mondo; 104.45: Radiotele Mondo; 104.55: Radiotele Mondo; 105.00: Radiotele Mondo; 105.15: Radiotele Mondo; 105.30: Radiotele Mondo; 105.45: Radiotele Mondo; 105.55: Radiotele Mondo; 106.00: Radiotele Mondo; 106.15: Radiotele Mondo; 106.30: Radiotele Mondo; 106.45: Radiotele Mondo; 106.55: Radiotele Mondo; 107.00: Radiotele Mondo; 107.15: Radiotele Mondo; 107.30: Radiotele Mondo; 107.45: Radiotele Mondo; 107.55: Radiotele Mondo; 108.00: Radiotele Mondo; 108.15: Radiotele Mondo; 108.30: Radiotele Mondo; 108.45: Radiotele Mondo; 108.55: Radiotele Mondo; 109.00: Radiotele Mondo; 109.15: Radiotele Mondo; 109.30: Radiotele Mondo; 109.45: Radiotele Mondo; 109.55: Radiotele Mondo; 110.00: Radiotele Mondo; 110.15: Radiotele Mondo; 110.30: Radiotele Mondo; 110.45: Radiotele Mondo; 110.55: Radiotele Mondo; 111.00: Radiotele Mondo; 111.15: Radiotele Mondo; 111.30: Radiotele Mondo; 111.45: Radiotele Mondo; 111.55: Radiotele Mondo; 112.00: Radiotele Mondo; 112.15: Radiotele Mondo; 112.30: Radiotele Mondo; 112.45: Radiotele Mondo; 112.55: Radiotele Mondo; 113.00: Radiotele Mondo; 113.15: Radiotele Mondo; 113.30: Radiotele Mondo; 113.45: Radiotele Mondo; 113.55: Radiotele Mondo; 114.00: Radiotele Mondo; 114.15: Radiotele Mondo; 114.30: Radiotele Mondo; 114.45: Radiotele Mondo; 114.55: Radiotele Mondo; 115.00: Radiotele Mondo; 115.15: Radiotele Mondo; 115.30: Radiotele Mondo; 115.45: Radiotele Mondo; 115.55: Radiotele Mondo; 116.00: Radiotele Mondo; 116.15: Radiotele Mondo; 116.30: Radiotele Mondo; 116.45: Radiotele Mondo; 116.55: Radiotele Mondo; 117.00: Radiotele Mondo; 117.15: Radiotele Mondo; 117.30: Radiotele Mondo; 117.45: Radiotele Mondo; 117.55: Radiotele Mondo; 118.00: Radiotele Mondo; 118.15: Radiotele Mondo; 118.30: Radiotele Mondo; 118.45: Radiotele Mondo; 118.55: Radiotele Mondo; 119.00: Radiotele Mondo; 119.15: Radiotele Mondo; 119.30: Radiotele Mondo; 119.45: Radiotele Mondo; 119.55: Radiotele Mondo; 120.00: Radiotele Mondo; 120.15: Radiotele Mondo; 120.30: Radiotele Mondo; 120.45: Radiotele Mondo; 120.55: Radiotele Mondo; 121.00: Radiotele Mondo; 121.15: Radiotele Mondo; 121.30: Radiotele Mondo; 121.45: Radiotele Mondo; 121.55: Radiotele Mondo; 122.00: Radiotele Mondo; 122.15: Radiotele Mondo; 122.30: Radiotele Mondo; 122.45: Radiotele Mondo; 122.55: Radiotele Mondo; 123.00: Radiotele Mondo; 123.15: Radiotele Mondo; 123.30: Radiotele Mondo; 123.45: Radiotele Mondo; 123.55: Radiotele Mondo; 124.00: Radiotele Mondo; 124.15: Radiotele Mondo; 124.30: Radiotele Mondo; 124.45: Radiotele Mondo; 124.55: Radiotele Mondo; 125.00: Radiotele Mondo; 125.15: Radiotele Mondo; 125.30: Radiotele Mondo; 125.45: Radiotele Mondo; 125.55: Radiotele Mondo; 126.00: Radiotele Mondo; 126.15: Radiotele Mondo; 126.30: Radiotele Mondo; 126.45: Radiotele Mondo; 126.55: Radiotele Mondo; 127.00: Radiotele Mondo; 127.15: Radiotele Mondo; 127.30: Radiotele Mondo; 127.45: Radiotele Mondo; 127.55: Radiotele Mondo; 128.00: Radiotele Mondo; 128.15: Radiotele Mondo; 128.30: Radiotele Mondo; 128.45: Radiotele Mondo; 128.55: Radiotele Mondo; 129.00: Radiotele Mondo; 129.15: Radiotele Mondo; 129.30: Radiotele Mondo; 129.45: Radiotele Mondo; 129.55: Radiotele Mondo; 130.00: Radiotele Mondo; 130.15: Radiotele Mondo; 130.30: Radiotele Mondo; 130.45: Radiotele Mondo; 130.55: Radiotele Mondo; 131.00: Radiotele Mondo; 131.15: Radiotele Mondo; 131.30: Radiotele Mondo; 131.45: Radiotele Mondo; 131.55: Radiotele Mondo; 132.00: Radiotele Mondo; 132.15: Radiotele Mondo; 132.30: Radiotele Mondo; 132.45: Radiotele Mondo; 132.55: Radiotele Mondo; 133.00: Radiotele Mondo; 133.15: Radiotele Mondo; 133.30: Radiotele Mondo; 133.45: Radiotele Mondo; 133.55: Radiotele Mondo; 134.00: Radiotele Mondo; 134.15: Radiotele Mondo; 134.30: Radiotele Mondo; 134.45: Radiotele Mondo; 134.55: Radiotele Mondo; 135.00: Radiotele Mondo; 135.15: Radiotele Mondo; 135.30: Radiotele Mondo; 135.45: Radiotele Mondo; 135.55: Radiotele Mondo; 136.00: Radiotele Mondo; 136.15: Radiotele Mondo; 136.30: Radiotele Mondo; 136.45: Radiotele Mondo; 136.55: Radiotele Mondo; 137.00: Radiotele Mondo; 137.15: Radiotele Mondo; 137.30: Radiotele Mondo; 137.45: Radiotele Mondo; 137.55: Radiotele Mondo; 138.00: Radiotele Mondo; 138.15: Radiotele Mondo; 138.30: Radiotele Mondo; 138.45: Radiotele Mondo; 138.55: Radiotele Mondo; 139.00: Radiotele Mondo; 139.15: Radiotele Mondo; 139.30: Radiotele Mondo; 139.45: Radiotele Mondo; 139.55: Radiotele Mondo; 140.00: Radiotele Mondo; 140.15: Radiotele Mondo; 140.30: Radiotele Mondo; 140.45: Radiotele Mondo; 140.55: Radiotele Mondo; 141.00: Radiotele Mondo; 141.15: Radiotele Mondo; 141.30: Radiotele Mondo; 141.45: Radiotele Mondo; 141.55: Radiotele Mondo; 142.00: Radiotele Mondo; 142.15: Radiotele Mondo; 142.30: Radiotele Mondo; 142.45: Radiotele Mondo; 142.55: Radiotele Mondo; 143.00: Radiotele Mondo; 143.15: Radiotele Mondo; 143.30: Radiotele Mondo; 143.45: Radiotele Mondo; 143.55: Radiotele Mondo; 144.00: Radiotele Mondo; 144.15: Radiotele Mondo; 144.30: Radiotele Mondo; 144.45: Radiotele Mondo; 144.55: Radiotele Mondo; 145.00: Radiotele Mondo; 145.15: Radiotele Mondo; 145.3

AMSTEL GOLD RACE

Periodi di magra il ciclismo italiano li ha attraversati. Ma una crisi come quella che sta passando il ciclismo olandese, mai. Dall'inizio della stagione, nessun «tulipano» è finito sul podio di una prova di Coppa del Mondo. Oggi si conclude il ciclo delle classiche di primavera proprio in Olanda con la Amstel Gold Race.

Ford AUTOFFICINA
Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

OGGI IN TV

9.25 Raiuno: G.P. di Spagna di F1 (Warm Up)
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
13.40 Raiuno: G.P. di Spagna di Formula 1

13.45 Raidue: Quelli che aspettano...
14.00 Antenna 3 TS: Antenna 13 - Collegamenti dai campi di gioco
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
18.10 Raiuno: Rai Sport 90.

Minuto (all'interno)
19.40 Telequattro: Domenica quattro 2001 - 2002
20.00 Antenna 3 TS: Antenna 13 - Collegamenti dai campi di gioco
20.30 Telequattro: Qui studio a voi stadio

22.10 Capodistria: TG Sportivo della domenica
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.55 Italia 1: Controcampo
23.00 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste Sport

EX RONALDINHA SPOSA

La modella e attrice brasiliana, Suzana Werner, che per tre anni è stata fidanzata con il fuoriclasse dell'Inter, Ronaldo Luiz Nazario da Lima, si è sposata con il portiere del Flamengo, Julius Cesar Soares Espinola. La bella Suzanna, 29 anni, anche lei con un passato di calciatrice, anche se non professionista, il mese scorso confessò pubblicamente il suo nuovo amore e di essere incinta.

SPORT

Ford AUTOFFICINA
ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

CALCIO SERIE C1

Triestina, a Varese una caccia al tesoro

GIRONE A

PROGRAMMA E ARBITRI
(ore 16)

Alzano-Lucchesi: Benedetti di Vicenza; Arezzo-Carrarese: Lambertini di Bologna; Cesena-AlbinoLeffe: Saveri di Viterbo; Lumezzane-Spal: Gianoccaro di Lecce; Monza-Reggiana: Ioseff di Siena; Pisa-Lecco: Latella di Potenza; Spezia-Padova: Mazzoleni di Bergamo; Varese-Triestina: Rocchi di Firenze.

Classifica: Livorno p. 67; Spezia 66; Lucchesi, Treviso 53; Triestina 51; Lumezzane 49; Varese 48; Cesena 44; Lecco, Padova e Pisa 41; AlbinoLeffe 39; Spal 37; Carrarese 36; Reggiana 33; Alzano 27; Arezzo 26; Monza 22.

TRIESTE La caccia al tesoro della Triestina è giunta alle battute cruciali. Oggi a Varese la banda Rossi troverà l'ultimo bivio della stagione: da una parte c'è il tesoro (per ora leggi play-off) che si scopre conquistando i tre punti ma forse anche con uno; dall'altra la strada che porta dritta a un villaggio turistico dove gli albardati potranno fiondarsi se il loro campionato finirà già il 5 maggio. Ma anche in questo caso il bilancio rimarrà positivo perché nessuno la scorsa estate aveva previsto che la Triestina potesse arrivare così in alto. Ma da quella volta gli appetiti sono cresciuti e ora Venturini e compagni non vogliono mollare il quinto posto che

consentirebbe loro di continuare la caccia al tesoro. Una volta fatto 30, non resta che fare 31. In ballo a questo punto c'è qualcosa di più di un piazzamento di prestigio o di un eventuale, altro salto di categoria. La posta in palio, in termini economici, non è mai stata così alta. La serie B non solo assicura una buona visibilità nel panorama calcistico nazionale ma anche una barca di euro erogati dalla Lega per i diritti tv anche se la festa sta per finire. Tutti questi soldi darebbero respiro alla società albardata al momento governata (e foraggiata) dal solo Berti.

L'allenatore Rossi giustamente guarda solo al presente, ossia a un incontro

che presenta difficoltà di sesto grado. Non è un caso se il Varese è ancora lì, a ridosso delle prime con chances (anche se minime) di inserirsi nel play-off. La squadra di Beretta deve vincere a tutti i costi per poter sperare in un inserimento in extremis. Questo significa che sotto il profilo strategico l'Albarda potrà aspettare i varesini per tentare di colpirli in contropiede. Del resto questa è la specialità della casa (albardata). Quando le due frecce Baù e Ciullo riescono a trovare spazi per ripartire sono dolori per gli avversari. Finora solo il Treviso (che ha difensori di categoria superiore) è riuscito a bloccarli. Rossi e Berti, la solita strana coppia,

si augura di fotocopiare l'incontro di Cesena. Il presidente più nostalgicamente pensa alla battaglia di Mantova dell'anno scorso che spalancò alla Triestina le porte dei play-off.

La formazione che ha battuto il Pisa non si tocca: Pagotto in porta con Tangorra, Bacis, Venturini e Parisi a creare un diga difensiva protetta dai centrocampisti Boscolo, Delnevo e Masolini. Più che probabile l'inserimento nella ripresa di Princivali il quale quando entra in corsa riesce sempre a fare cose importanti. In attacco le due solite schegge con Gubellini prima punta che sarebbe stato riconfermato anche se Gennari fosse stato

graziato. Scommettiamo che Mirco in questo finale lascerà il segno? Per la panchina Del Mestre, Scotti, Abbruscato (a fare numero), Princi, Calari, De Poli e Cocetti. Tre punti varrebbero almeno il quinto posto mentre con un pareggio l'Albarda dovrà soffrire fino in fondo. Da tenere a portata di orecchio con la radiolina Lumezzane-Spal, Treviso-Livorno (anche per il primo posto) e Alzano-Lucchesi.

La Triestina a Varese sarà in buona compagnia, di un contingente di circa 400 tifosi che arriveranno in pullman, in treno e in auto per ricreare l'atmosfera del «Rocco». Il messaggio di Berti è stato recepito.

Maurizio Cattaruzza



La Triestina fa affidamento nelle ripartenze di Ciullo.

SERIE A PENULTIMA GIORNATA Oggi contro il Piacenza Cuper è deciso a schierare Ronaldo, Vieri (recuperato) e anche Recoba

L'Inter cala tutti gli assi per respingere Juve e Roma

Lippi alla vigilia dell'incontro con il Brescia: «Non stimo Baggio». Roma rimaneggiata contro il Chievo

ALLA PROVA

Stankovic l'arma in più per «Zac» L'addio di Aldair

Nedved. Zeman, nel bene e nel male, è un tipo talvolta indecifrabile: ma aver portato in Italia (quando allenava la Lazio) un campione come Nedved è un suo merito indiscutibile. Dopo i begli anni a Roma, il ceco nella Juve all'inizio sembrava spaesato: ora sta letteralmente trascinandolo la squadra in un finale ancora tutto da giocare. Contro il Brescia di Roberto Baggio e il Guardaliga si annuncia una gara da brividi.

Ronaldo. Forse stavolta anche lui è recuperato davvero: evviva! Ma da un grande come Ronaldo ci si poteva aspettare (dopo un gol segnato grazie a un grosso errore del portiere Lupatelli) un gesto di conforto per lo sfortunato avversario. Invece, niente.

Fratelli Cossato. Due attaccanti che partono dalla panchina nelle due squadre di una stessa città, e che entrambi entrano in campo e fanno gol: inutile quello del Verona contro la Lazio, pesantissimo quello del Chievo, che assicura il pareggio con l'Inter e la permanenza in zona Champions League. Ora, in Roma-Chievo e Verona-Milan si intrecciano sogni e speranze di scudetto, di Europa, di salvezza.

Aldair. Roma-Chievo sarà anche l'addio di Aldair all'Olimpico giallorosso. Meglio per lui: il suo rozzo presidente Sensi non lo ama e perciò non lo merita.

Stankovic. Se Nedved, come si diceva, trascina la Juve a un solo punto dall'Inter e dal primo posto, Stankovic trascina la Lazio a un solo punto dal Chievo e dal quarto, cioè appunto dalla zona Champions. Un traguardo inaspettato dopo un'annata sconcertante.

Sergio Rinaldi Tufi

APPIANO GENTILE Mancano soltanto 180' alla fine del campionato, una manciata di minuti che divide l'Inter dal possibile scudetto. Sono i nerazzurri, dalla loro piazza di primi della classe, gli unici arbitri del loro destino. Dalle loro mosse, più che dalle imprese di Juve e Roma, dipende il coronamento del sogno o una bruciante delusione.

Cuper, che di traguardi falliti per un niente se ne intende, ne è consapevole più di ogni altro e adesso sembra voler rischiare il tutto per tutto: la tentazione che gli passa per la testa è la squadra a trazione anteriore, con Recoba, Ronaldo, Vieri. E Conceicao esterno destro.

Una formula ad altissimo rischio, come ha dimostrato l'ultima partita interna col Brescia. Prima dell'ultimo allenamento il tecnico argentino conferma che Vieri sta bene. «Credo che ce la faccia a recuperare». Oltre a Toldo, i nerazzurri potrebbero giocare con Javier Zanetti, Cordoba, Sorondo e Gresko (che ha recuperato dall'infortunio muscolare di due giorni fa) in difesa, Conceicao, Cristiano Za-



David Trezeguet

netti, Di Biagio e Recoba a centrocampo e il duo «Vieraldo» in attacco.

JUVE Marcello Lippi ha trascorso la settimana ignorando sempre il suo nemico, ma ieri, alla vigilia della sfida col Brescia, ha rotto la consegna del silenzio e ha nominato Roby Baggio. Riservandogli poche ma significative parole: «Non mi stima e la cosa è reciproca, ma almeno il rapporto è chiaro. Nel calcio ci sta di avere dei nemici».

Serie A Partite e arbitri

Atalanta-Perugia. Rodomonti
Bologna-Lazio. Treossi
Fiorentina-Parma. Messina
Inter-Piacenza. Borriello
Juventus-Brescia. Raccaluto
Lecce-Udinese. Sacconi
Roma-Chievo. Collina
Venezia-Torino. Dattilo
Verona-Milan. Farina

La classifica
Inter p. 66; Juventus 65; Roma 64; Chievo 51; Lazio 50; Milan, Bologna 49; Perugia 43; Torino, Atalanta 42; Piacenza, Verona 39; Parma 38; Brescia, Udinese 37; Lecce 28; Fiorentina 22; Venezia 17.

Nessuna conferma sulla formazione di partenza, anche se una novità importante arriva da Salas, tornato nella lista dei convocati a cinque mesi dal grave infortunio al ginocchio.

ROMA Chi dà la Roma per spacciata a due giornate dalla fine di questa appassionante lotta al titolo sbagliata. E anche di grosso. Fabio Capello fa appello a tutte le sue doti di mister carismatico

co e vincente per spronare una Roma che oggi all'Olimpico, contro il Chievo di Del Neri, è obbligata ad agguantare i tre punti nonostante le assenze (pesantissime) degli infortunati Totti e Zago e dello squalificato Candela. Se i veneti inseguono i sogni di Champions League, i giallorossi sono chiamati ad una performance che ricalchi il loro ruolino di marcia in casa: «Cercheremo di imporre il nostro gioco - commenta Capello - così come facciamo con meno risultati in trasferta».

Fabio Capello saluta con soddisfazione il ritorno a gare di livello di Pierluigi Collina: «Le polemiche sui due rigori fischiate a Venezia sono state create ad arte: non è un caso che sia arbitro internazionale e sia considerato il migliore del mondo». Sulle possibilità di titolo della Roma, Capello è chiarissimo: «La Lazio due anni fa vinse all'ultima giornata, non vedo perché questo non possa riuscire anche a noi. E chiaro che dobbiamo fare sei punti in due partite: non sarà facile battere il Chievo».

FORMULA UNO

GRAN PREMIO DI SPAGNA Dominio assoluto della Ferrari nelle prove

Schumacher all'ultimo giro beffa Rubinho e vola in pole

BARCELONA Fino all'ultimo respiro Rubens Barrichello ha sperato a Barcellona di riuscire a partire, per una volta, davanti a Michael Schumacher. Perché per tutta la durata delle qualifiche del Gran Premio di Spagna a fianco del miglior tempo c'è sempre stato il suo nome. Suoi i giri veloci, sue le prestazioni top.

Ma all'ultimo giro, quando Rubens era addirittura riuscito a migliorare ulteriormente il suo giro ottimo tempo, ecco la solita, inesorabile, frustrante zampata del compagno-campione: Michael Schumacher, ancora lui, sempre lui. Pole. In un lampo. La 46^a della sua carriera. Una beffa rossa.

Per Rubens così le qualifiche del Gran Premio di Spagna sono state il volo sognato di un'ora di gloria sfiorata, frutto di un giro davvero bellissimo e di un tempo eccezionale (1'16"690), e il ritorno improvviso, brutale, alla ineluttabile realtà: una vita da secondo.

Questo l'esito delle bellissime qualifiche svoltesi sul circuito di Catalunya, dove nei risultati si è ripetuto in tutto e per tutto il copione andato in scena 15 giorni fa a Imola (1. Schumacher, 2. Barrichello, 3. Ralf, 4. Montoya), nelle emozioni invece per una volta lo scudiero fedele ha superato il cavaliere rosso. Lo strapotere della F2002 ha permesso ai due ferraristi di essere gli unici a darsi battaglia per la pole. Una battaglia in cui per un'ora il brasiliano è apparso il più forte: suo il miglior tempo al primo tentativo, poi prove sospese per cinque minuti perché la Minardi di Alex Yoong è finita sull'erba perdendo l'ala anteriore.

Fino a quel momento Schumacher se non aveva avuto problemi a essere più veloce di tutti gli altri, ne aveva avuti parecchi a esse-

Così al via in Spagna

Prima fila	
M. Schumacher (Ger)	R. Barrichello (Bra)
Ferrari 1:16.364	Ferrari 1:16.690
Seconda fila	
R. Schumacher (Ger)	J. Montoya (Col)
Williams 1:17.277	Williams 1:17.425
Terza fila	
K. Raikkonen (Fin)	J. Button (Gbr)
McLaren 1:17.519	Renault 1:17.638
Quarta fila	
D. Coulthard (Gbr)	N. Heidfeld (Ger)
McLaren 1:17.662	Sauber 1:17.851
Quinta fila	
J. Trulli (Ita)	H.-H. Frentzen (Ger)
Renault 1:18.847	Arrows 1:18.121
Sesta fila	
F. Massa (Bra)	G. Fisichella (Ita)
Sauber 1:18.139	Jordan 1:18.291
Settima fila	
O. Panis (Fra)	E. Bernoldi (Bra)
BAR 1:18.472	Arrows 1:18.515
Ottava fila	
J. Villeneuve (Can)	P. de la Rosa (Spa)
BAR 1:18.847	Jaguar 1:18.885
Nona fila	
M. Salo (Fin)	T. Sato (Gia)
Toyota 1:18.897	Jordan 1:19.002
Decima fila	
A. McNish (Gbr)	M. Webber (Aus)
Toyota 1:19.025	Minardi 1:19.802
Undicesima fila	
A. Yoong (Mal)	E. Irvine (Gbr)
Minardi 1:21.415	Jaguar 1:18.779

*retrocesso in ultima posizione per benzina irregolare

re più veloce del suo scudiero: sempre dietro di un paio di decimi, forse anche qualcosa in più. Contro l'1'16"933 del brasiliano, Schumacher, pur mettendocela tutta, non era riuscito ad andare al di là di un 1'17"190. Senonché, all'ultimo minuto utile, ecco l'inesorabile zampata del campione: un giro perfetto, in cui il tedesco ha abbassato di qualcosa come 8 decimi il suo tempo. E per lui è stata pole, la 46^a della sua

carriera, la quinta a Barcellona.

Dietro alla F2002, il vuoto o quasi: le due BMW-Williams partiranno come a Imola in seconda fila ma sono lontane un secondo dalla Ferrari. Mentre delle due McLaren, ancora una volta il giovane Kimi Raikkonen è più veloce del compagno di squadra David Coulthard. Ieri sera Irvine (Jaguar) è stato retrocesso all'ultimo posto.

Ma il triestino Tonetto avverte la formazione friulana: «Non faremo sconti a nessuno»

L'Udinese a Lecce cerca la salvezza

UDINESE «Inutile fare calcoli, a fine campionato può succedere di tutto». Già, di tutto, Gian Piero Ventura dice bene: stasera la sua Udinese, pur con 90' ancora tutti da giocare, potrebbe ritrovarsi matematicamente salva, oppure con un piede e mezzo in serie B. Il Lecce per l'Udinese, Juve, Inter e Milan per Brescia, Piacenza e Verona: secondo logica dovrebbe trattarsi di un turno favorevole ai friulani, che però potranno tranquillamente tenere spente le radioline. Comunque vada sugli altri campi, infatti, in caso di sconfitta o di pareggio il destino bianconero sarebbe praticamente segnato, salvo miracoli contro la Juve al Friuli nell'ultima di campionato. Solo con i tre punti in tasca le probabilità buone notizie in arrivo dagli altri campi, dove sono in ballo i destini di scudetto e Champions League, acquisterebbero un significato anche per i bianconeri.

La matematica ha il suo fascino, specie quando sembra sposarsi coi pronostici, ma è astratta per natura. La realtà concreta parla invece di un Lecce che, sebbene retrocesso, si annuncia più pericoloso del malleabile Venezia battuto dall'Udinese sette giorni fa. A spaventare non è tanto il fattore campo - anzi, per i bianconeri è quasi meglio così - quanto i piccoli indizi che lasciano presagire un Lecce pronto a giocarsela: in primo luogo la conferma per la prossima stagione dell'allenatore Rossi. Vincere, insomma, sarà tutt'altro che scontato. L'Udinese parte favorita (anzi, neppure stavolta i bookmakers accettano scommesse sulla sua partita), ma senza Muzzi in avanti e Pizzaro a centrocampo i problemi non mancano. Potrebbe risolverli Di Michele, che oggi ha l'occasione di dimostrare con i fatti quanto cattivi siano i suoi rapporti con Delio Rossi (ricordi dei tempi di Salernitano).

Riccardo De Toma

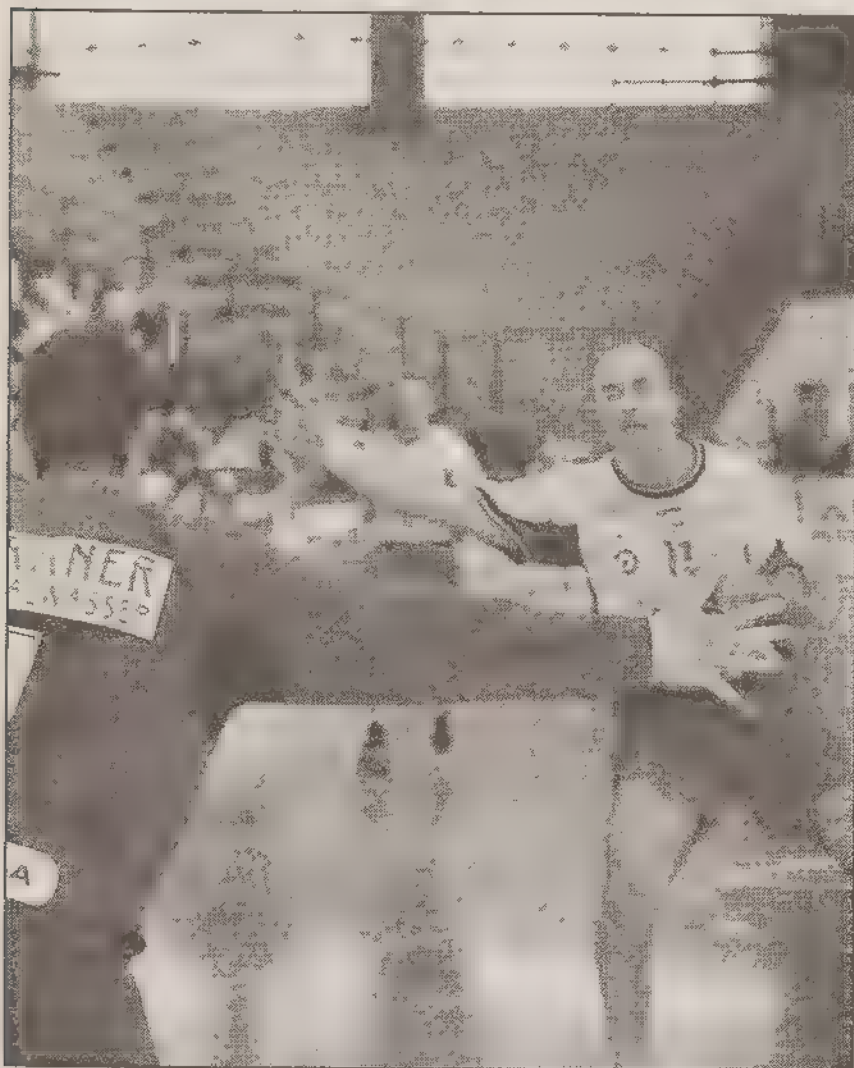
TRIESTE Un triestino di troppo sul cammino-salvezza dell'Udinese. Oggi a Lecce i friulani si ritroveranno di fronte Max Tonetto, lo scorso campionato pronto a condannare i bianconeri allo stadio Friuli, con quel calcio di rigore conquistato grazie ad un po' di mestiere. Quest'anno le cose sono cambiate, anche l'ultima squadra del Sud ha lasciato la massima serie, che l'Udinese intende invece mantenere. «Siamo già stati condannati alla B ma non faremo sconti a nessuno - spiega Tonetto - e l'abbiamo dimostrato domenica scorsa a Torino, disputando la nostra partita». Dopo la retrocessione del Lecce, la personale rivalità di campanile sembra venuta meno nell'ex sangiovannino, o almeno smorzata: «All'Udinese vanno i miei auguri perché, mantenere una squadra in serie A nella regione giova a tutte le società del Friuli Venezia Giulia», sostiene l'esterno giallorosso, amareggiato per un'annata che inevitabilmente va a intaccare la sua carriera. Sente di dover lasciare la Puglia, nonostante un contratto biennale in tasca, rimuginando sul passato ed è in attesa di possibili offerte. «Sul campo non abbiamo quasi mai demeritato - sostiene - soccombendo per episodi di distrazione. Meritavamo qualcosa di più e anche i tifosi, dopo qualche contestazione, hanno capito che l'impegno c'era ma alla squadra mancava qualcosa». Principalmente un attaccante con le caratteristiche di Lucarelli, poiché l'intelaiatura del Lecce era la stessa del campionato precedente. «Serviva un attaccante di sfondamento, senza fare mille passaggi, invece le nostre due punte prediligono il gioco a terra - racconta - e poi quest'anno il livello della serie A è salito di parecchio». Per la lotta scudetto non ha invece esitazioni: «Ho sempre detto Juventus e ci credo ancora, saranno però gli episodi a decidere».

Pietro Comelli

PALLAMANO SERIE A1 Mercoledì in Alto Adige semifinale di ritorno per il team di Sibila apparso in buona condizione

Trieste in scioltezza con Merano

La Coop è apparsa a tratti spettacolare in attacco. Pastorelli 5 volte a segno



Pastorelli al tiro nella semifinale con Merano. (Foto Lasorte)

TRIESTE Rocciosa in difesa, concreta e a tratti spettacolare in attacco. La Coop Essepù che demolisce Merano 22-16 nella gara d'andata delle semifinali play-off, mostra sul parquet di Chiabola il suo volto migliore. Una squadra capace di imporre il suo ritmo costruendo in fase difensiva una superiorità apparsa in certi momenti evidente. Sulla gara, dunque, il marchio di fabbrica del 3-2-1 che Marco Sibila ha preparato in maniera perfetta alternando i suoi giocatori e consentendo loro di mantenersi lucidi sul campo.

Scavato il break grazie anche alle parate di un Mestriner confermato sui consueti ottimi standard, la Coop Essepù ha trovato fiducia anche in attacco dove è riuscita a spingere la seconda fase trovando, in quella che è forse la migliore arma degli avversari, il carburante per prendere il largo.

Se la Coop ha fatto tutto ciò che doveva per portare a casa la gara, la Torggler ha invece deluso. Eccezion

Coop Essepù 22

Torggler Group Merano 16

COOP ESSEPÙ: Mestriner, Srebernic, Anusic 4, Ionescu 1, Vilanikis 3, Pop 2, Martinelli 2, Fusina 3, Pastorelli 5, Tarafino 1, Lo Duca, Visintin 1. **ALL. Sibila.**
TORGGLER GROUP MERANO: Menini, Pichler, Gerstgrasser 2, Gopin 3, Guffler 1, Prantner 1, Popov 4, Marsoner 1, Santer 1, Sereguine 3, Locher, Lang. **ALL. Von Grebmer.**
ARBITRI: Fabian e Buslacchi.

fatta per il portiere Menini, apparso l'unico all'altezza della situazione, nessuno dei giocatori altoatesini è riuscito a mettere in difficoltà la difesa avversaria. Gopin, il temuto centrale russo, si è in pratica annullato da solo, Sereguine e Popov non sono mai riusciti a trovare il tiro con efficacia. Prantner è apparso l'ombra del giocatore concreto e veloce ammirato in nazionale.

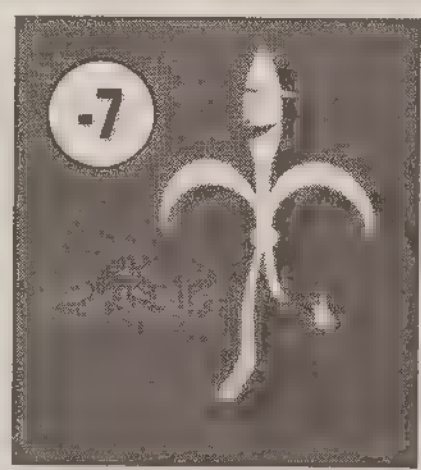
La cronaca della partita vede la Coop sbloccare il risultato dopo appena 21 secondi con Vilanikis che fulmina Menini con una fucilata dai 10 metri. Primo pos-

sesso sciupato dalla Torggler e Coop brava a sfruttare positivamente la seconda occasione con Anusic pronto a trasformare l'assist di Tarafino e firmare il 2-0. Si sblocca Merano, trova il gol con Gopin e comincia a prendere le misure in difesa chiudendo gli spazi ai tiratori di Trieste. La Coop rallenta, gli ospiti trovano il pareggio con Prantner e, all'8', il primo e unico vantaggio della partita con un preciso diagonale di Gopin. Lo svantaggio scuote Trieste, che torna a segnare, ma soprattutto, stringe ancor più le maglie della difesa sostenuta dalla solita saracinesca Mestriner. Il

parziale di 4-0 in poco meno di 10 minuti lancia i padroni di casa sul 6-3. Sereguine sblocca i suoi con un destro dai nove metri ma è la Coop a menare le danze e a incrementare il suo vantaggio fino al 10-6 con cui si chiude il primo tempo.

Nella ripresa entrambe le squadre cominciano con la difesa schierata in 5-1. Sibila dà un po' di fiato a Tarafino e Fusina inserendo gli ottimi Visintin e Ionescu e spostando Anusic. La Coop subisce da Sereguine la prima rete della ripresa, quindi con Vilanikis, un rigore del preciso Pastorelli e una prodezza di Fusina piazza il nuovo parziale di 3-0 che porta il risultato sul 13-7 e al 6', di fatto, chiude la partita. Sibila ruota i suoi uomini nel tentativo di risparmiare un po' di energia ma non soffre mai il ritorno di un'avversaria che non riesce a ridurre il passivo in termini pericolosi. Si chiude 22-16 e si pensa già alla gara di ritorno in programma mercoledì 1.º maggio, alle 19, sul campo di Merano.

Lorenzo Gatto



Regata senza confini
Due armi del Saturnia a duello per il primato

TRIESTE La Bavisela 2002 ha iniziato a soffiare. Forse anche troppo forte, visto che sulle 88 imbarcazioni partecipanti alla Regata senza confini ieri mattina si sono scatenati pioggia e marosi. Ma lo spettacolo che ha riempito il golfo di Trieste è rimasto inalterato. Per l'ennesimo anno consecutivo, la jole a quattro del Saturnia si è aggiudicata il trofeo Ezio Ciriello, bevendosi gli otto chilometri del campo di gara in 28'16"54, dopo un acceso derby con i concittadini del Saturnia 2. Malgrado l'assenza dei campioni uscenti Dei Rossi, Hrovatin e Iersettig, l'armo del circolo canottieri triestino non ha voluto mollare lo scettro. Matteo Montagnini, unico reduce della barca imbattibile, ha condotto i giovani compagni Marco Franco, Diego Sergas, Matteo Vecchiet e il timoniere Stefano Gioia all'ennesimo titolo di più forte jole a quattro alabardata.

A soli 14" dai vincitori è piombato sul traguardo delle rive il Saturnia 2, formato da Bisiak, Cumbo, D'Ambrosi e Stadari. Terzo posto per l'Adria dei fratelli Canetti, Cummin, Scarpa e Tremul. In questa edizione si è anche consumato il primo duello tra due compagni femminili, che ha visto la Barcolana Nettuno prevalere sull'Adria. Giulia Della Zonca, Francesca Lettig, Manuela Milocco, Katia Tonel e la timoniera Marinella Bubnich hanno tenuto a distanza le colleghe Amenta, Brendola, Debeus, Dombroschi e Marizza.

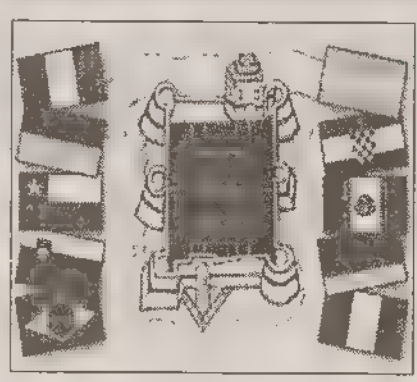
Di grande impatto il rigoglio dei remi che hanno fatto bollire le acque come fossero mosto che fermenta di nuovo. Imbarcazioni di ogni tipo hanno accompagnato le ammiraglie competitive, particolare stupore ha destato la canoa polinesiana sulla quale era imbarcato con moglie e prole il campione olimpico Daniele Scarpa.

La Bavisela prosegue stasera con la prima edizione di Speed Food, gara di atletica sprint su di un percorso di 200 metri illuminato a giorno e piazzato davanti alla stazione marittima.

a.r.

CALCIO SERIE D

Terz'ultima giornata
Il Pordenone può staccare il biglietto per la serie C2



TRIESTE La settimana condita dai deferimenti nei confronti di alcune società, dirigenti e atleti, si prende una pausa per tornare al calcio giocato. Mancano tre giornate e i sono campionati da vincere, salvezza da ottenere e comunque risultati da fare per non correre rischi. La capolista Pordenone, tra i vari deferimenti, dalla Lega ha avuto anche notizie positive e riguardano la convocazione del gioiellino Barbian nella nazionale dilettanti di Russo per l'amichevole a Tolmezzo il 1.º maggio contro la Slovenia, avversaria all'Europeo in programma in Romagna a giugno. «Nano» come lo chiama mister Fedele, ha già provato la nazionale, addirittura contro gli azzurri di Trapattoni e si era squagliato per l'emozione ma le continue prove positive in campionato gli sono valse una seconda chance e secondo Fedele non la fallirà perché è elemento di categoria superiore.

I ramarrì hanno sei punti sul BelPonte e oggi contro il Santa Lucia li vogliono mantenere. La squadra che, secondo Fedele, si era seduta dopo il successo a casa del BelPonte e portato il vantaggio a dieci punti, ora è di nuovo motivata e può contare anche su un Passarino. Potrebbe essere anche il giorno del trionfo definitivo visto che il BelPonte rende visita a una grandissima Pievevina che ha vinto la Coppa Italia nella doppia finale con la pugliese Crottaglie, 1-0 e 2-0 con i gol del pordenonese Giordano. Infatti, la squadra che fu di Tomei, non si è affatto distratta per la competizione vinta ma anzi, è migliorata.

Chi si è perso per strada è l'Italia San Marco di Zoratti che ovviamente non ha più grandi stimoli ma ha dimostrato il suo valore nell'arco di tutto il campionato. Oggi tra le altre cose c'è da affrontare il Pozzuolo di Gropello e anche se è un derby, difficile che i gradiscani giochino alla morte contro i friulani a caccia della salvezza.

Altro derby, e questo si più sentito, è quello tra il Tamai e la Sanvitese. La squadra di Morandini è ancora alla ricerca della salvezza ma neanche quella di Moretto è tranquilla. Ci si dovrebbe aspettare un bel pari ma il campanile chiama diversamente.

Infine, chi può dare una mano a tutti, è il Sevegliano di Moras. Contro il Colonna Veneta non è impossibile e batterlo vorrebbe dire tenerlo dietro alle nostre assieme a molte altre squadre.

Oscar Radovich

GRADISCA Accoppiamenti molto intriganti, quelli decisi dai campi nell'ultimo turno di eliminazione del diciassettesimo torneo internazionale di calcio allievi di Gradisca: Cruzeiro-Ajax vale una finale ed è in programma nella cittadina isontina, ad Aquileia tocca a Barcellona-Universidad de Chile, America-Milan va in scena a Gemona e Atlas-Atalanta invece a Torviscosa, tutte oggi in simultanea alle 20.30.

Solo tre italiane (Milan, Venezia e Atalanta) sono nelle prime otto, mentre l'Europa si difenderà anche con la grande tradizione di Ajax (seconda delle seconde) e Barcellona. Per il resto il trofeo Rocco è feudo delle quattro sudamericane che hanno sinora marmeggiato sui campi di tutta la regione: Cruzeiro (Brasile), Universidad (Cile, prima delle seconde), America Cali (Colombia, già vincitrice del preliminare Las Americas) e Atlas Guadalajara (Messico).

Non ci sono state grandi sorprese, se escludiamo l'eliminazione della Juventus caduta proprio per mano dell'America in quello che era un vero e proprio spareggio.

Vincendo, Milan e Atalanta sono riuscite a fare il proprio dovere, anche se gli orobici sono passati col brivido, avendo dovuto rimontare (e di fatto eliminare) la nazionale rumena. Barcellona, Cruzeiro e Ajax han messo forse in mostra le cose migliori: ma già oggi una di loro uscirà di scena.

Luigi Murciano

ALLENATORI

GRADISCA Nell'ambito del torneo di Gradisca la sezione regionale dell'Associazione allenatori ha organizzato per domani nella cittadina isontina (sala Bergomas, ore 20) un dibattito sul tema «L'importanza della tecnica di base e del suo aggiornamento alla luce delle esigenze del calcio attuale nelle varie scuole mondiali». Moderatore sarà il professor Maurizio Seno, per anni istruttore del settore tecnico e conferenziere internazionale.

V.S.

MUNDIALITO UNDER 17 Milan e Atalanta, le migliori italiane tra le otto formazioni che formano la crema della manifestazione

Il trofeo Rocco in mano alle squadre sudamericane

Cruzeiro-Ajax vale la finale ma una delle due oggi verrà eliminata. Juventus già fuori

Juventus 0	Triestina 1	Australia 3	Atalanta 2	Ajax 1	Napoli 1
America Cali 2	Milan 3	Atl. Colombia 2	Romania 1	Atlas 1	Venezia 2

MARCATORI: pt 41' Otalvaro (rig.); st 5' Rodallega. **JUVENTUS:** Semperboni, Ferrati, Balagna, Nocerino, Di Cuozzo, Del Vecchio (st 7' Pazzano), Nardo, Capella (st 1' Perrone), La Vecchia (st 7' Iodice), Grillo, Zappalà (st 1' Cavagna). **ALL. Ferraris.**
AMERICA CALI: Narvaez Collados, Parra, Rodallega, Laudazury, Riascos, Marsiglia, Tavina (st 36' Mina), Valencia (st 25' Romero), Otalvaro (st 10' Preciado), Velasco, Vali (st 33' Rios Torres). **ALL. Caravan.**
ARBITRO: Lokar
MONFALCONE L'America Cali si qualifica per i quarti di finale superando una Juventus che ha chiuso il suo torneo con due cartellini rossi. Una partita brutta e nervosa, complice anche l'incerta direzione di gara del signor Lokar che non ha saputo bloccare i bollenti spiriti. La Juventus non ha effettuato nemmeno un tiro in porta, ha deluso, e sono stati i colombiani a essere pericolosi.
Enrico Colussi

TRIESTINA: Strukelj (Maganja), Grissani (Perino), Bassolucca (Roman), Visalli, Mian, Giacomo, Marcano, Lo Duca, Verrillo, Giano (Del Prete), Coccio (Formicola). **ALL. Susic-Strukelj.**
MILAN: Tusino, Severi, Teoldi (Collitort), Moffa, Bignamini, Tosin, Chukwuka, Riontino (Canini), Bannardo, De Nigris (Cappellari), Myoda (Melis), Kalu (Bortolotto). **ALL. Loria.**
ARBITRO: Quarta
PADRICIANO La giovane Alabarda perde con il Milan, fornendo una prova di orgoglio, punita da un contropiede proprio nel momento in cui cercava di vincere. Subito in vantaggio i rossoneri in un bel triangolo Tosin-Chukwuka concluso dal primo con un preciso diagonale. Subito dopo Coccio ha quattro occasioni per pareggiare ma non ha fortuna. Verrillo trova invece il tempismo giusto per irrompere su un cross e concludere di piatto la palla del pareggio. Solo nel finale il nigeriano Chukwuka e Bertolotto decretano la vittoria del Milan.
Alessandro Ravalico

AUSTRALIA: Musialik; st 12' Danze, 24' Valencia, 34' Mejia (rig.), 36' Polito. **ATL. COLOMBIA:** Federici, Hughes, Wilkinson, Millian, Danze, Celski (Stavroulakis), Giffender, Hilton, Musialik, Polito, Theissen (Tadrosse). **ALL. O'Connor.**
ATLETICO COLOMBIA: Ulabarri, Diaz, Nova, Valencia, Mejia, Payares (Giraldo-Camargo), Garcia Ferrer, Mosquera, Riccobono (Castillo), Garcia Nicolas, Iharra. **ALL. Gonzales Garcia.**
ARBITRO: Merlino di Udine.
ROMANS D'ISONZO Vittoria meritata per l'Australia al termine di una gara agonisticamente assai valida, in cui questi hanno saputo gestire molto bene il gioco. Australia in vantaggio al 7' di gioco con un gran tiro dal limite di Musialik, mentre il raddoppio è giunto al 12' della ripresa con Danze. Due a uno al 24' a opera di Valencia, quindi il pari per i colombiani lo siglava Mejia su rigore al 34'. La rete della vittoria per gli australiani giungeva infine al 36' a opera di Polito su contropiede.
Edo Calligaris

ATLANTA: Tudor, st 13', 26' Valli. **ATLANTA:** Zanini, Canini, Mauri, Cesari, Bombardieri (Duchnowski), Dafe (Riva), Ghidotti (Montalvo), Morosini, Da Silva (Sangiovanni), Lorenzi (Valli), Guarente (Defendi). **ROMANIA:** Balan, Neagu, Lorincz, Tudor, Radoi, Muresan (Andre), Marica, Vezan, Chiacu, Niculai, Stoianov.
ARBITRO: Pravisani
CUSSIGNACCO Parte male l'Atalanta baby contro la squadra rumena, messa subito sotto di un gol dopo appena 5' dal fischio d'inizio da un'azione personale di Tudor che insacca un veloce rasoietto di piatto destro.
 L'Atalanta continua a pressare a tutto campo, ma è nella ripresa che riesce a dare la svolta alla partita cambiando totalmente la propria fisionomia: al 13' raggiunge il pareggio con Valli e sempre lo stesso giocatore sigla il vantaggio al 26'.
Claudio Fontanelli

ATLAS: Gonzalez (Perez), Ornelas, Lucio Alberto, Valdez, Reles, Bravo, Ramirez (Gomez), Balazar, Joaquin, Gomez (Vasquez), Imiguez (Alvarez). **ARBITRO:** Anastasia
CORDOVADO Un salomonico pareggio tra l'Ajax e l'Atlas dopo una partita molto interessante e molto gradevole soprattutto sotto il profilo agonistico. Inizio tumbureggiante dell'Atlas, gran pressing a centrocampo e una volta riconquistata palla tutti a cercare l'insidioso centravanti Gomez, una scheggia imprevedibile. Al 11' il calcio di punizione dal limite che consente a Ramirez di insaccare con un perfetto sinistro.
 Nella ripresa l'Ajax si fa più intraprendente e gli olandesi pervengono al pareggio al 21' con un colpo di testa di Vermaelen.
Claudio Fontanelli

MARCATORI: pt 11' Ramirez, st 21' Vermaelen. **AJAX:** Sven, Boakye, Ait Mama, Vermaelen, Boukari, Keizer (Shabalala), Tiberkaimine, Ajafe, El Yacoubi (Van der Lijke), Zwibel, Cameron.
ATLAS: Gonzalez (Perez), Ornelas, Lucio Alberto, Valdez, Reles, Bravo, Ramirez (Gomez), Balazar, Joaquin, Gomez (Vasquez), Imiguez (Alvarez). **ARBITRO:** Anastasia
CORDOVADO Un salomonico pareggio tra l'Ajax e l'Atlas dopo una partita molto interessante e molto gradevole soprattutto sotto il profilo agonistico. Inizio tumbureggiante dell'Atlas, gran pressing a centrocampo e una volta riconquistata palla tutti a cercare l'insidioso centravanti Gomez, una scheggia imprevedibile. Al 11' il calcio di punizione dal limite che consente a Ramirez di insaccare con un perfetto sinistro.
 Nella ripresa l'Ajax si fa più intraprendente e gli olandesi pervengono al pareggio al 21' con un colpo di testa di Vermaelen.
Claudio Fontanelli

Slovenia 1	Lubiana 0	Roma 0	Treviso 0	Udinese 2	Russia 0
Rijeka 3	Jasper 3	Cruzeiro 4	Universidad 1	Lecce 2	Barcellona 5

MARCATORI: pt 8' Kralj (aut.), 28' Gudic; st 20' Topolevec, 32' Svrjuga. **SLOVENIA:** Ljubojevic, Kralj, Krajcar, Dzinic, Gudic, Bozic, Konc, Beciri, Mesic, Horvat.
RIJEKA: Hodzic, Kalic, Con, Prospero, Balenovic, Sertic, Rukavina, Svrjuga, Sinco (Siminovic), Tiniuh, Odzic (Topolevec). **ARBITRO:** Comuzzi
PIERIS Rijeka in vantaggio all'8' su autorete di Kralj, la Slovenia trova il pareggio al 28'. Punizione di Bozic che il portiere non trattiene, Konc dalla destra mette al centro dove fra i difensori avversari sbucca Zgudic.
 Nuovo vantaggio croato con Topolevec, bravo a finalizzare un veloce contropiede.
 Chiude la partita e fissa il risultato sul 3-1 una bella punizione dal limite di Svrjuga che si infila alla sinistra del portiere sloveno.
Andrea Fogar

ATLAS: Mandic (Sohadol), Skrbinc, Klancar, Kostanjsek, Brecko (Sotarko), Kitic, Ibbeshen, Zupancic, Jogan (Zekran), Cerne, Jersin.
JASPER: Okechukwu, Emeke, Ekemezie (Emeka), Mohammed, Oniekaki, Michael, Ameh, Emeke, Abuju, Victor, Eke.
ARBITRO: Sant.
MARTIGNACCO Partita a senso unico: i nigeriani si dimostrano nettamente superiori degli avversari, anche se forse il risultato potrebbe apparire troppo penalizzante per la squadra di Lubiana che ha avuto il merito di giocare comunque una buona partita fino al triplice fischio dell'arbitro. Apre le marcature al 22' del primo tempo Emeke e nella ripresa il Jasper dilaga, prima con Ameh al 20' con una splendida azione personale, poi con ancora con Emeke.
Andrea Fogar

ATLANTA: pt 20' Gladstone (rig.); st 2' Freitas, 17' Da Silva, 40' Do Carmo. **ROMA:** Pipolo, Pistillo (Cesari), Seppani, Petrocchia (Callori), Maista, Greco (Nughes), Landolina, Piccone, Moscati, Zanetti, Montella (Giacca).
CRUZEIRO: Guedes (Texeira), Gladstone (Santos), Pinheiro, Marcio José, Freitas (Da Silva), Leandro (Gerson), Almeida, Diogo, Monteiro, Mendes, Silva.
ARBITRO: Revelant.
CIVIDALE Pronostico rispettato dai brasiliani che chiudono, unica squadra del torneo, a punteggio pieno il proprio girone. La Roma nulla ha potuto anche se, a risultato ormai acquisito, ha portato qualche pericolo verso la porta brasiliana.
 Il Cruzeiro non parte all'impazzata pur creando tre opportunità nel primo quarto d'ora. La situazione si sblocca al 20': fallo su Freitas e rigore realizzato da Gladstone. Nel secondo tempo dilagano i sudamericani.
Michele Neri

UNIVERSIDAD: Segura, Correa, Leal, Rojas, Santana, Martinez, Contreras G. (Espinoza), Ortega, Ferrera (Plaza), Calas, Contreras C. (Rojas). **ALL. Pinto.**
ARBITRO: Tell
AQUILEIA L'Universidad de Chile sancisce la qualificazione con una bella prestazione. I cileni dimostrano fin dall'inizio proprietà di pallone ma non si rendono mai pericolosi fino al gol. Al 28' un tiro al volo di Ferrera sbatte sulla traversa, Calas riprende e dopo un difficoltoso controllo si inventa una rovesciata per l'1-0.
 Il Treviso cerca di impostare azioni d'attacco ma è spuntato. I cileni sfruttano gli spazi per le ripartenze e sfiorano più volte il raddoppio negato da un grande Carloni.
Michele Neri

MARCATORI: pt 11' Buonocunto, 13' Granata, 24' Ibrebru; st 14' Giorgetti. **UDINESE:** Venuto, Ermanno, Iussa, Ibrebru, Ferrara, Montari, Buonocunto, De Nicola, Lupardini, Bianco, Lelsolo, Ali, Corosu.
LECCE: Petrara, Bianco, Carteni, Marino, Antonini, Perrone, Granaia, Giorgino, Negro, Giorgetti, Rodia. **ALL. Marino.**
ARBITRO: Pagnariol.
VITO D'ASIO Si dividono la posta in palio Lecce e Udinese. Il risultato è sostanzialmente giusto per quello che le due formazioni hanno fatto vedere in campo, con l'Udinese che ha cullato per due volte il sogno della vittoria. Ma è stata raggiunta per due volte. Dopo il vantaggio di Buonocunto è arrivato il pari di Granata, in seguito al vantaggio del carico Ibrebru arriva il guizzo dell'agile Giorgetti a spartire la posta in palio. Entrambe escono di scena, e la delusione investe in particolare il Lecce, che era arrivato con credenziali da arrivato.
Michele Neri

MARCATORI: pt 12', 22' e 32' De Oliveira; st 4' Espigares, 14' Morales. **RUSSIA:** Akineev, Koutikov, Romanov, Khomutskii, Rebo, Bruskin, Tarov, Gurtyskaya, Pravosoud, Jarkine, Kosine. **BARCELONA:** Cabrera, Imenez, Ibanez, Regneiro, Vicioso, Gonzales, Garcia Penche, Pou, Cacaile, Villa, Espigares, De Oliveira.
ARBITRO: Poles
RIVIGNANO Facile vittoria del Barcellona contro la Russia che legittima così il primato nel proprio girone. Nulla hanno potuto i giovani russi, tutti dell'annata '86, contro i più dotati avversari spagnoli, tutti dell'85, con l'aggiunta di due fuoriclasse, e fra i quali spiccavano il talento del centravanti De Oliveira, autore di tre reti tutte nel primo tempo, l'estro e la precisione del cross del compagno di sinistra Pou nonché i dribbling veloci dell'ala destra Gonzales più volte sfortunato nel tiro a rete.
Giuseppe Pighin

GIRONE A

Classifica: America Cali 7, Rijeka 5, Juventus 2, Slovenia 1

GIRONE B

Classifica: Milan 7, Jasper Nigeria 4, Ljubljana 3, Triestina 3.

GIRONE C

Classifica: Cruzeiro 9, Australia 6, Atletico Colombia 3, Roma 0.

GIRONE D

Classifica: Universidad de Chile e Atalanta 7, Treviso e Romania 0.

GIRONE E

Classifica: Ajax 7, Atlas 4, Udinese e Lecce 1.

GIRONE F

Classifica: Barcellona 7, Venezia 5, Napoli 3, Russia 1.

BASKET SERIE A Superata Roseto in un match deciso nel finale che ha mandato sei biancorossi in doppia cifra

Trieste conquista il settimo cielo

Nel primo turno dei play-off la sfida con Varese (eventuale bella in casa)

DOMENICA SPORT

CALCIO

C1: (16): Varese-Triestina, a. Rossetti di Firenze. D (16): Portofino-Santa Lucia, a. Rizzello (Bo). Pozzuolo-Italia San Marco, a. Ricci (Rm). Sevegliano-Cologna Veneta, a. Salati (Tn). Tamai-Sanvitese, a. Corletto (Tv). **Eccellenza (16):** Palmanova-Cormonese, a. Ronchese; Juniors-Pro Romans, a. De Cecco; San Luigi-Tolmezzo, a. Penz (via Felluga); Mossa-Sacilese, a. Perisan; Sangiorgina-Spal Cordovado, a. Covazzi; Montebelluna-Pro Gorizia, a. De Franco; Grasse-Manzanese, a. Tavaris; Union '91-Rivignana, a. Tramontina. **Promozione B (16):** Centro Sedia-Civildalese, a. Facchini; Aquileia-Futuro, a. Boglione; San Sergio-Costalunga, a. Varisco (Treviciano); Pontiziano-Pro Cervignano, a. Moroso (Ferrini); San Canzian-San Giovanni, a. Toffo; Vesna-Muggia, a. Canele (Santa Croce); Zarja-Gajaleonzo, a. Gugliotta (Padriciano); Capriva-Ronchi, a. Bergamasco. **Prima C (16):** Castione-Fincantieri, a. Leanza; Mariano-Torviscosa, a. Carrubba; Medvetra-Primorje, a. Garbelli; Santamaria-Juvanina, a. Danuti; Staranzano-Domio, a. Di Palma; Vermeglio-Lucio, a. Lipizer; Latte Carso-Ruda, a. Adamo (Visogliano); Zaulo-Latisana, a. Vazzoler (Aquilina). **Seconda D (16):** Sant'Andrea/San Vito-Chiobello, a. Culurciello (via Locchi); Fogliano-Audax, a. Rausa; Opicina-Sagrado, a. Beinat (Rocco, Opicina); Medea-Moraro, a. Pettrosso; Piedimonte-Kras, a. Cagol; Pro Farra-Villesse, a. Di Gasperi; San Lorenzo-Primorje, a. Di Bert; Madost-Sodovino, a. Husa. **Terza E (16):** Roianese-Torres (Villaggio dei Fanciulli); Pieris B-Mont. Don Bosco, Porpetto-Strassoldo, United Cussignacco-Assosangorgina, Ontagnanese-Folgore, Villa-Cussignacco. **Terza F (16):** Anthares-Azzurra (Zaccaria), Begliano-Isonzo, Breggrado (San Dorligo), Campalleghe-Romana (Campanelle), Lega-Union (viale Sanzio), Pogorja-Gaja B. **C femminile (16):** Pro Cervignano-Faedis, San Gottardo-San Marco, Real Impunzo-Tergeste, Porcia-Tre Stelle, Mont. Don Bosco-Gemonia (19 Villaggio dei Fanciulli). **Trofeo Nereo Rocco - allievi (20.30):** quarti di finale a Gradisca d'Isonzo, Aquileia, Gemonia e Torviscosa. **Allievi regionali (10.30):** Codroipo-Domio, San Sergio-Ancona (via Petracco), Tolmezzo-Ronchi, Rivignano-San Luigi, Union '91-San Giovanni. **Memorial Cociani/Belladonna giovanissimi (via Felluga):** San Luigi-Muggia (11).

BASKET

B2 play-off: Casalpuisterleno-Cividale (18.30). A2 femminile - poule retrocessione: Alcamo-Muggia (17). C femminile: Interclub-Libertas B Ts (11.30 Pacco), Ardita Go-Morteghiano (11.30), Eraclea-Pn Team '90 (18.30).

PALLAVOLO

B1: Mussolente-Volley Ball Udine (17-30). B2: Buia-Lattella (18). B2 femminile: Latus Pn-Codognè (18).

BAVISELA

Alle 20 Speed-foot, cioè battente maschi e femmine di venti podisti a eliminazione diretta. Ritorno presso il Centro Maratona.

TENNIS

B1: Gaja-Massa Lombarda (9 Padriciano - Zona campo da calcio). D1 (9): Aurisina-Tc Gardes (Aurisina presso Sci Club 70). San Marco-Novara (Villaggio del Pescatore). C femminile: Tc Triestino-Gemonia (9 Padriciano Triestino). D1 femminile (15): Opicina-Borgolauvo (Opicina); San Marco-Maniago (Villaggio del Pescatore). Tc Campirossi-Tc Triestino (Borgo Grotta Gigante).

FOOTBALL AMERICANO

A1: Muli-Belluno (14 Grezar).

BASEBALL

C (15.30): Alpina-San Lorenzo, Conegliano-Buttrio, Gorizia-Cervignano, San Giorgio-Staranzano.

SOFTBALL

C: Alpina-Rovigo (11 Opicina), Dragons-Conegliano.

NUOTO

Salvamento: alle 16.30 gare di propaganda alla piscina triestina Bruno Bianchi.

PALLANUOTO

Ragazzi: Edera-Mestrina (14-30 Bianchi), Team Euganeo-Triestina (17).

HOCKEY IN LINE

A1: Spinea-Bcc Kwins (18).

TRIS

Nella tris di Milano (galoppo) è uscita la combinazione 7-9-2 che ha pagato 292 euro ai 3010 vincitori. Quota coppia 40 euro.

Coop Nordest 101 Euro Roseto 97

(31-26, 54-47, 78-74)

COOP NORDEST TRIESTE: Marie 12, Mazique 13, Jones 8, Pastore, Washington 17, Erdmann 15, Casoli 19, Podestà 17, Agostini, Lazic. All: Pancotto.

EURO ROSETO: Sims 16, Hicks 11, Gilmore 17, Ruggiero 3, Grant 5, Swinson 12, Boni 19, Lockhart 14, Monti. Ne Sean. All: Impalloni.

ARBITRI: Giansanti e Begnini.

NOTE - Tiri liberi: Coop Nordest 23/27; Euro 14/27. Uscito per cinque falli: Boni al 24. Tiri da tre punti: Coop Nordest 8/20; Euro 13/27. Rimbalzi: Coop 47; Euro 28. Spettatori 3800, incasso 36.500 euro.

alla società, nel quarto di finale che la vedrebbe poi sfidare la Benetton, un paio di quei buoni incassi che sono svaniti con il vanificarsi dell'eventualità Snaidero. Treviso in fondo non è molto più lontana di Udine.

Ma tutta l'attenzione va ora puntata sulla prima sfida e per prepararsi adeguatamente dal 2 maggio Pancotto porterà i biancorossi in ritiro a Grado. Il match d'avvio martedì 7 al Pala-

Trieste dinanzi un pubblico che dovrà essere imponente, rivincita 48 ore dopo a Varese, eventuale bella domenica ancora a Trieste: due pallottole in canna per la Coop, una sola per la Metis.

I biancorossi hanno ancora problemi di concentrazione come si è visto anche ieri, in particolare dalle 22 alle 24. In tutti e 40 i minuti non solo non sono mai riusciti ad ammazzare la gara, ma nemmeno a effettuare un break prorompente. Erano ancora sotto sull'88-90 a tre minuti e mezzo dalla fine. Poi Erdmann ha insaccato un tiro e ha subito fallo, ha sbagliato il libero, ma Casoli ha trasformato il tap-in. Azione da quattro punti, 92-90 per Trieste e inerzia della gara rovesciata. Lo stacco dei tiri dalla lunetta ha dato ragione alla Coop che con gli ultimi due liberi di Washington ha superato anche quota 100. Sei uomini in doppia cifra per Trieste con Casoli top scorer (19 punti), Washington autore di 3 su 3 nelle bombe, Marie di 7 su 7 nei liberi, Jones di 4 su 5 da due punti, Podestà di 12 rimbalzi, Erdmann di 4 assist. Una vittoria di squadra, a tratti spettacolare con contropiede e schiacci, anche se 97 punti subiti in casa sono un'enormità. Ai play-off la difesa dovrà essere enormemente più cattiva.

Silvio Maranzana

Punito il tifoso friulano che lanciò una bottiglia contro una triestina al Carnera

Tre anni senza calcio e basket

Snaidero troppo rilassata mal in partita a Verona

Müller Verona 80

(27-14, 39-21, 64-44)

MÜLLER VERONA: Rombaldoni 14, Zanella 1, Higgins 11, Carraretto 8, Burroughs 18, Alberti 8, Ianez, Camata 8, Ivory 10, Carroll 2, All: Lardo. SNAIDERO UDINE: Woodbridge 25, Busca 6, Alibegovic 12, Mills 3, Li Vecchi 7, Cantarello, Sartori 3, Stern 7, Mian 4. Ne Confente, All: Frates. ARBITRI: Reatto e Aensin.

VERONA Non tragga in inganno il -13 finale che Udine patisce sul parquet del PalaOlimpia tra la Müller Verona e la Snaidero non c'è praticamente mai stata partita. E dire, tuttavia, che erano proprio i friulani a dover cercare il successo per migliorare la propria classifica in proiezione play-off. Ma la formazione di Frates è apparsa stanca, deconcentrata e priva di stimoli. Di contro Verona, che nulla aveva più da chiedere a questo campionato, ha giocato una gara pressoché perfetta provando numerose soluzioni in attacco e difendendo con la giusta cattiveria. La buona mano di Ivory e le intuizioni di Rombaldoni favoriscono nel primo quarto un dominio incontestato dei gialloblù. Udine non c'è proprio e Alibegovic sbaglia tre triple consecutive piedi a terra e anche l'americano Mills le combina di tutti i colori.

Nel secondo quarto Verona gioca di squadra, trova le soluzioni più disparate in attacco e aumenta il proprio vantaggio. A inizio ripresa Frates prova a dare una sferzata ai suoi inserendo Sartori e utilizzando la carta dei due piccoli Woodbridge e Busca. I frutti sperati si vedono solo in attacco dove soprattutto Woodbridge pur forzando molto trova a più riprese la retina. Ma in difesa Udine continua a concedere troppi secondi tiri a Verona, con Camata e Burroughs che vincono quasi sempre il duello con i lunghi di Udine. Nell'ultimo quarto la Snaidero ha una reazione più d'orgoglio che altro, compie anche un evidente rilassamento difensivo della Müller. Woodbridge continua a colpire e i friulani si fanno sotto grazie a un parziale di 12-2, ma a tre minuti dalla sirena Burroughs confeziona la tripla che ricaccia indietro Udine e consegna il successo ai padroni di casa.

UDINE Il friulano C.N., di 30 anni, è il primo tifoso a essere punito per gli incidenti seguiti alla partita di basket dello scorso 16 aprile tra Snaidero Udine e Coop Trieste. In quell'occasione il giovane si era reso responsabile del lancio di una bottiglietta d'acqua minerale contro una tifosa triestina, la ventenne di nome Ilaria che è stata poi portata all'ospedale e ben presto dimessa perché la situazione sanitaria era andata rapidamente migliorando e non c'erano pericoli di complicanze.

I tifosi triestini erano arrivati in tempo al Carnera, dopo che il treno che li portava a Udine era stato fermato. I Dragons si erano beccati con i tifosi udinesi, coinvolgendo anche il parterre fatto di politici e uomini d'affari legati al proprio campanile. L'incidente era avvenuto al termine della gara. Individuato dagli uo-

mini della Squadra tifo-serie della Digos di Udine e dagli uomini dell'ufficio misure e prevenzione coordinati dal dirigente Luigi De Martino, gli è stato notificato, su disposizione del questore Francesco Celentano, il divieto d'accesso per tre anni allo stadio Friuli e al palasport Carnera, dove si svolgono, rispettivamente, le partite dell'Udinese calcio e della Snaidero basket.

Per esigenze lavorative non è stato invece sottoposto all'obbligo di firma. Dalla questura, comunque, si è appreso che nei prossimi giorni ci saranno altri provvedimenti, almeno cinque, per punire altrettanti tifosi resistenti responsabili di incidenti contro la compagnia cestistica giuliana.

Altri tre ci saranno poi per quello che riguarda gli scontri accaduti dopo l'ultima partita con la Benetton Treviso.

Cosolini e Ghiacci, grazie a tutti compresi i custodi del palasport

TRIESTE Mario Ghiacci è l'uomo della provvidenza: Coop Nordest-Euro Roseto è finita da pochi secondi e il g.m. è già seduto in sala stampa per stilare la griglia play-off. Fogli in mano con gli esiti degli scontri diretti da una parte, televideo con i risultati dell'ultima giornata davanti agli occhi.

«Allora: Trieste è settima, Roma ottava, Roseto nona e Varese decima. Dunque? Dunque negli ottavi di finale ci capita Varese». Il tempo di far mente locale sull'avversaria e l'uomo di ghiaccio, per una volta, si lascia scappare qualche imprecazione. «C'era tanta paura di trovare Udine, non credo che affrontare la Metis sarà una passeggiata».

Dall'altra parte della sala stampa, Roberto Cosolini mette da parte il futuro e pensa a quanto è stato fatto fino a oggi. «Questo settimo posto - commenta il presidente - è il risultato più importante ottenuto dalla Pallacanestro Trieste dal 1994 a oggi. Un traguardo prestigioso per il quale voglio ringraziare il giume Ghiacci, Pancotto, lo staff e tutta la squadra. Un pensiero anche per il pubblico che ci è stato vicino nel corso della stagione e, ne sono certo, lo farà anche nei play-off».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Cesare Pancotto. «Voglio ringraziare tutti gli artefici di questa grande stagione. Dai custodi del palazzetto (no, non è una battuta) al pubblico con il quale abbiamo vissuto 36 partite intense, alla società, Ghiacci, il mio stupendo staff e, ultimi ma non ultimi i giocatori, gli artefici principali del settimo posto. Raggiunti i play-off dobbiamo costruire un evento. Ci siamo meritati questo premio entrando dalla porta principale. In questi dieci giorni che ci separano dalla prossima gara dobbiamo continuare a far crescere l'identità del gruppo. Un pensiero ai prossimi avversari? Affrontiamo Varese, una grande squadra. Non so se partiamo favoriti o sfavoriti, di certo ce la metteremo tutta».

Lorenzo Gatto

E il derby svanisce tra un'occhiata e l'altra al Televideo



Washington «galleggia».

Derby o non derby? Meglio settimi o ottavi? Con un occhio al campo e l'altro agli arbitri, inizia ai bordi del parquet il mal di testa dei calci da play-off. Primo quarto: la Coop comincia con il piglio giusto, mettendo subito il naso avanti. Altrove: il risultato che sorprende di più è quello che arriva da Verona. Al 6', Udine è sotto di sette punti. Ma nemmeno da Roma si scherza: Varese è sopra di 8, sempre al 6'.

Ore 21.15: al PalaTrieste la Coop chiude sul +7. La Snaidero, invece, soccombe al cospetto della Müller. Addio derby. Qualcuno sussurra in sala stampa che Udine preferisce un'altra squadra per gli ottavi. Incontrerebbe Siena, mah...

Intanto, la Metis è ancora in vantaggio sulla Wurth. Partono i calcoli da play-off. Allora: Trieste, settima, contro Varese, decima. Poi c'è Wurth-Roseto e Montepaschi-Snaidero. L'unico derby è quello marchigiano, fra Pesaro e Fabriano.

Terzo quarto: a Trieste Coop e Roseto non mollano di un centimetro. L'unico a salutare tutti è Mario Boni, che al 4' commette il suo quinto fallo. Questione di numeri, forse anche lui perde la testa nei calcoli. Dagli

altri campi la situazione resta immutata, Udine ne prende 24 a Verona. Addio derby.

Ore 21.58: a 1'50" dalla sirena, la Coop è sopra di 1 e Maric si blocca: la schiena fra crack. Otto minuti dopo, però, Washington, mvp della partita, segna i liberi della sicurezza. Quelli che valgono partita e settimo posto. Fine della corsa per Trieste nella regular season: chi l'avrebbe mai detto ad inizio stagione? Trieste è nel ballo delle grandi e fa i calcoli. L'occhio sugli altri campi dice che la Snaidero è dodicesima. Addio derby. Mario Ghiacci in sala stampa stila la classifica e si rammarica: preferiva la Snaidero a Varese. Ma gli ottavi sono Siena-Udine, Roma-Roseto e Pesaro-Fabriano. L'unico derby sarà questo. Al massimo, la Coop potrà consolarsi con la Metis di Pozzeco, se giocherà.

Marzio Krizman



Nella schiacciata di Podestà, l'irruenza Coop. (Foto Bruni)

SERIE A

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Adecco Mi-Fillattice Imola 76-75	Le prime dodici classificate ammesse ai play-off scudetto
Benetton Tv-Monte Paschi Si 88-84	Retrocede in LegaDue la Fillattice Imola
Coop Nordest-Ts-Cordivari 101-97	
Kinder Bo-Lauretana Biella 84-58	
Müller Vr-Snaidero Ud 80-67	
Oregon Sc. Cantu'-De Vizia Av 101-69	
Scavolini Ps-Mabo Pref. Li 102-71	
Viola Rc-Skipper Bologna 89-88	
Wurth Roma-Metis Varese 63-73	
Fabiano Basket a riposo	

LA CLASSIFICA									
Skipper Bologna	58	36	29	7	3076	2807			
Kinder Bo	56	36	28	8	3121	2733			
Benetton Tv	56	36	28	8	3359	2986			
Oregon Scientific Cantu'	54	36	27	9	2979	2797			
Monte Paschi Si	50	36	25	11	2975	2714			
Scavolini Ps	46	36	23	13	3003	2892			
Coop Nordest Trieste	38	36	19	17	2861	2924			
Wurth Roma	36	36	18	18	2809	2824			
Metis Varese	30	36	15	21	3086	3152			
Cordivari Roseto	30	36	15	21	3018	3157			
Snaidero Ud	28	36	14	22	2858	2951			
Lauretana Biella	28	36	14	22	2966	3091			
Fabiano Basket	28	36	14	22	2986	3166			
Müller Vr	26	36	13	23	2851	2970			
De Vizia Avellino	26	36	13	23	2869	2994			
Viola Rc	26	36	13	23	2972	3205			
Adecco Mi	24	36	12	24	2983	3068			
Mabo Pref. Li	24	36	12	24	2979	3200			
Fillattice Imola	20	36	10	26	2856	2956			

LE ALTRE PARTITE

Adecco Milano 76
Fillattice Imola 75
(16-24, 35-31, 57-56)

ADECCO MILANO: Turner 13, Michelori 3, Bullock 25, Mordente 10, Rimac, Rancik 9, Rusconi 6, Horton, Shaw 10, Sankes ne. All: Faina.
FILLATTICE IMOLA: Fazzi ne, Hill 15, Gray 12, Ambrassa 19, Bailey 6, Respert, Moltedo 15, Williams 6, Savio 2, Loriga ne. All: Mazzon.

ARBITRI: D'Este e Cazzaro.
NOTE - Tiri liberi: Adecco 14/24, Fillattice 17/22. Usciti per cinque falli: 36'58" Savio, 39'48" Williams. Tiri da tre punti: Adecco 4/21, Fillattice 10/30. Rimbalzi: Adecco 42, Fillattice 38. Spettatori 4200.

Scavolini Pesaro 102
Mabo Livorno 71
(31-16, 51-39, 81-53)

SCAVOLINI PESARO: Booker 10, Johnson 21, Gigena 12, Middleton 12, Pecile 5, Traina 22, Tusek 5, Maggioli, Blair 9, Panichi 6. All: Pillastri.

MABO LIVORNO: Giachetti 5, Pierich 6, Sambugaro, Elliot 13, Conley 15, Autry 3, Garri, Slater 10, Santarossa 8, Barlow 11. All: Banchi.

ARBITRI: Grossi e Nardocchia.
NOTE - Tiri liberi: Scavolini 12/17, Mabo 5/7. Nessun uscita per 5 falli. Tiri da tre: Scavolini 16/28, Mabo 8/17. Rimbalzi: Scavolini 38, Mabo 35. Spettatori 5230.

Benetton Treviso 88
Monte Paschi Siena 84
(18-23, 33-43, 63-63)

BENETTON TREVISO: Nicola 8, Edney 19, Pittis 8, Marconato 12, Bulleri 6, Chikalkin 2, Nachbar 11, Bell 9, Garbaisa 13. Ne Stojte. All: D'Antoni.

MONTES PASCHI SIENA: Stefanov 11, Zukauskas 4, Naumoski 16, Tolbert 16, Bulatovic, Masulis 12, Chiaicig 7, Topic 18. Ne Rossetti e Oztas. All: Ataman.

ARBITRI: Vianello e Pozzana.
NOTE - Tiri liberi: Benetton 12/14; Monte Paschi 8/11. Uscito per 5 falli: 39'42" Stefanov. Tiri da tre punti: Benetton 10/28; Monte Paschi 10/24. Rimbalzi: Benetton 36, Monte Paschi 31. Spettatori 3013, incasso 35.885 euro.

Kinder Bologna 84
Lauretana Biella 58
(25-14, 50-28, 61-43)

KINDER BOLOGNA: Ginobili, 10, Bonora 3, Becirovic 7, Granger 15, Frosini 6, Andersen 5, Griffith 10, Brkic 2, Smodis 16, Jario 10. All: Messina.

LAURETANA BIELLA: Dixon 5, Belcher 8, Malaventura 8, Ogliaro, Lacey 8, King 2, Nicolai 15, Bougaieff 7, Rankin 1, Batiste 4. All: Ramagli.

ARBITRI: Duranti di Pisa e Seghetti di Livorno.
NOTE - Tiri liberi: Kinder 15/19, Lauretana 9/12. Uscito per falli: a 39' Lacey, Tiri da tre: Kinder 3/14, Lauretana 7/25. Rimbalzi: Kinder 53, Lauretana 28. Spettatori 5791, incasso 147.001,54 euro.

Wurth Roma 63
Metis Varese 73
(8-16, 29-30, 47-52)

WURTH ROMA: Handlogten 5, Tonolli 5, Righetti 20, Marcaccini, Zanelli 19, Callahan 12, Santolamazza, Master 2, Del Brocco ne, Grilli ne. All: Caja.

METIS VARESE: Simon 14, Kerr 6, Davolio 8, P. Conti 3, Vescovi 16, Kretic 5, Hamilton 11, Zanus Fortes, Penjcinovic 10, F. Conti ne. All: Beugnot.

ARBITRI: Pallonetto e Letizia.

Oregon Cantù 101
De Vizia Avellino 69
(32-23, 54-40, 75-57)

OREGON CANTÙ: Damiao, Hoover 5, Hines 20, McCullough 19, Lindeman 19, Gay 3, Riva 12, Thornton 14, Ansaloni 2, Stonerook 7. All: Sacripanti.

DE VIZIA AVELLINO: Grant 15, Johnson 2, Ciorciari 2, Gregor 17, Jarod 2, Simeoli, Nobile, Carlisle 10, Prickett 8, Mc Ghee 13. All: Dalmonte.

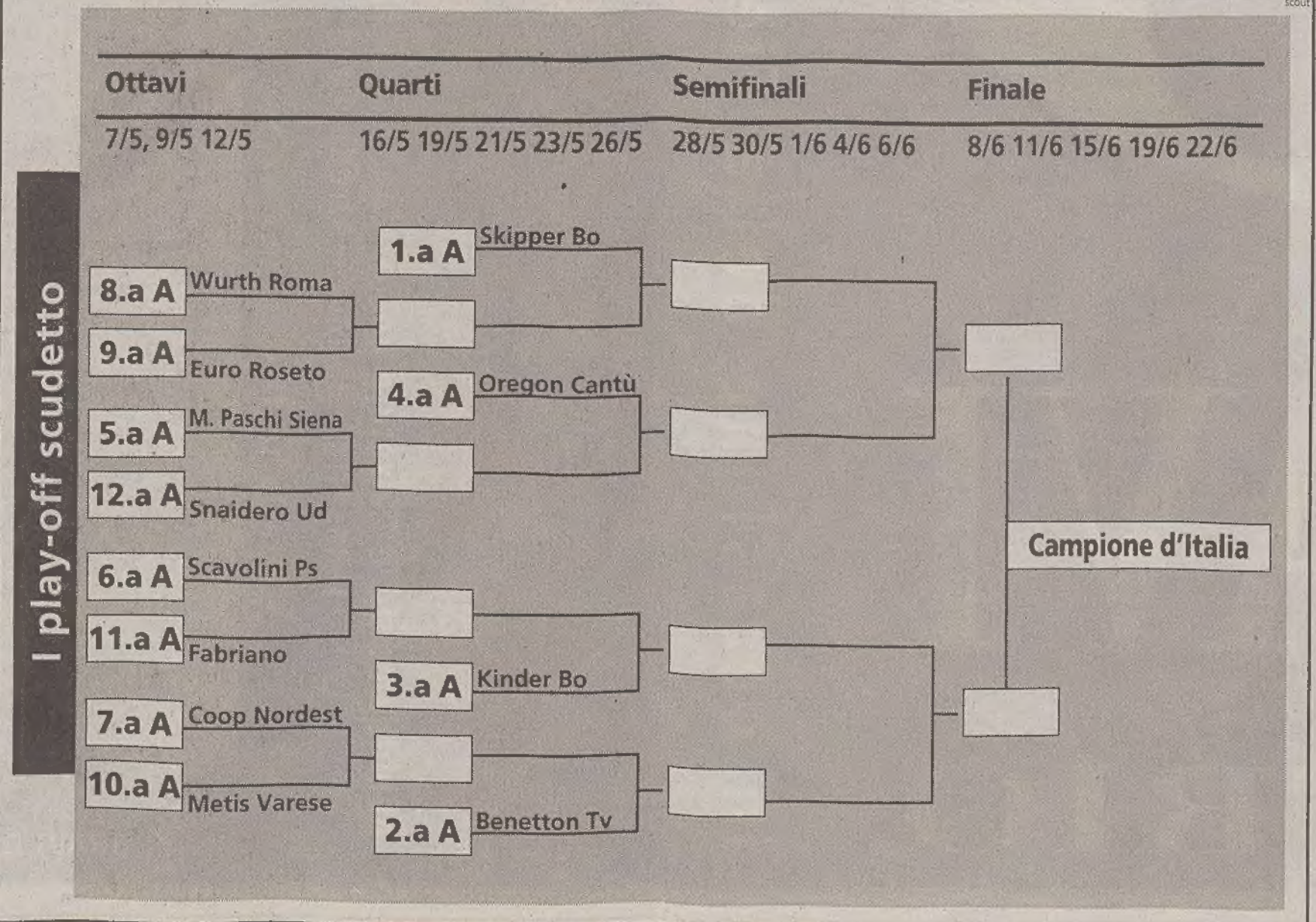
ARBITRI: Tola e Sardella.

Viola Reggio Calabria 89
Skipper Bologna 88
(28-29, 46-52, 71-74)

VIOLA REGGIO CALABRIA: Mazzarino 9, Montecchia 12, Tucker 8, Dasic 2, Eze 4, Eubanks 21, Delfino 12, Williams 2, Blasi, Tomidy 19. All: Zorzi.

SKIPPER BOLOGNA: Goldwire 13, Basile 10, Fucca 7, Meneghin 8, Milic 17, Kovacic 16, Galanda 6, Mancinelli 2, Marcellis 9. Ne Savic. All: Boniccioli.

ARBITRI: La Monica e Sabetta.



APPARTAMENTI

V.LE CAMPI ELISI stupenda vista mare, ultimo piano senza ascensore. Da rimodernare: atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, servizio, due ripostigli, un terrazzino, un balcone, cantina. Giardino condominiale, parcheggio condominiale. € 84.000,00

INIZIO CASTALDI, luminosissimo 10° ed ultimo piano dotato di vista apertissima sulla città: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza abitabilissima. Serramenti alluminio. Palazzo signorile. € 80.000,00

OSPEDALE MAGGIORE, epoca, luminoso piano alto: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio. Termoautonomo. € 46.000,00

PASCOLI, epoca, stupendamente ristrutturato con gusto e materiali di qualità: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni completi, due ripostigli. Serramenti a taglio termico, termoautonomo. € 110.000,00

PONTICELLO bassa, 25ennale, ottimo rifinitissimo a nuovo, luminoso in complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., due ampi terrazzini. Grande posto auto coperto di proprietà esclusiva. € 82.000,00

CACCIATORE, totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. € 139.000,00

DONADONI adiacenze, stabile 40ennale, ottime condizioni, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, doppi servizi, rip., poggolo, terrazzo di 35 mq. Serramenti in alluminio. € 99.000,00

LARGO MIONI adiacenze, epoca, stabile ristrutturato, luminoso piano alto, vista aperta: atrio, tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. € 40.000,00

L.GO BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 52.936,83

ANDRONA D'E-

STE (rozzol), scorcio mare, in palazzina del 77 recentemente rinnovata splendido appartamento rifinitissimo: atrio, saloncino, cucina ab., due camere, bagno, due ripostigli, terrazzo lato saloncino e giardino pensile lato opposto, ampio box auto, due posti auto scoperti. Serramenti alluminio, porta blindata, termoautonomo. € 195.220,71

PIAZZA OSPEDALE, 35ennale, stabile lussuoso con quattro ascensori, ufficio adatto ad ambulatorio medico, studio legale, studio tecnico ecc... piano alto luminosissimo: atrio, salone con reception, tre stanze, guardaroba, ex cucina, bagno, poggolo, soffitta. Serramenti in alluminio di ottima fattura e recenti. € 92.962,24

VIA ROMAGNA, lussuossissimo appartamento sito in piccolo complesso residenziale di tre palazzine poste su un parco di circa 6.000 mq. Posizione e rifiniture incantevoli. L'appartamento è stato rifinito e disegnato da un noto architetto. Costruzione del 1975: due ingressi, grande atrio, salone da 70 mq, cucina abitabilissima, disimpegni, due matrimoniali, una con spogliatoio, altre due stanze, due bagni, ripostiglio, un terrazzo, due poggoli, due posti auto nel garage con ascensore diretto, altro posto auto scoperto. Visite previo appuntamento ns. uffici. € 454.482,07

VIA MURAT, vista aperta, palazzo lussuoso d'epoca con tetto e facciate rifatte. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggolo. € 113.620,52

UNIVERSITÀ, epoca, signorile, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 85.215,39



LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

www.cuzzot.com

CARPISON, epoca, signorile, ottimo, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. € 95.028,07

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. € 235.000,00

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggoli, cantina. Termoautonomo. € 140.476,28

VIALE MIRAMARE, piano-alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 113.620,52

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. € 110.005,32

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, sog-

giorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., cantina. € 54.744,43

SERVOLA, stupenda vista mare in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. € 80.050,82

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. € 113.620,52

VILLE CASE E TERRENI

GRETIA centro, stupenda vista mare, casa d'epoca ristrutturata totalmente. Ottime rifiniture. La casa è su tre livelli: P.T. due tavole, lavanderia, bagno, porticato, giardino alberato. 1° P.: soggiorno con caminetto, cucina ab., camera, antibagno, bagno, ampio terrazzo. 2° P.: disimpegno, matrimoniale, due camere, due bagni. No accesso auto. € 435.000,00

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, piscina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio.

penda vista mare. Informazioni previo appuntamento ns. uffici. € 155.000,00

AFFITTI

VIA UDINE, affittasi locale, ottime condizioni, composto da un unico vano con una vetrina più la porta d'entrata. € 500,00

VIA REVOLTELLA, modeste condizioni: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, servizio. € 210,00. Contratto per residenti.

V.LE IPPODROMO (fiera), luminoso: atrio, salone, cucina ab., due camere, doppi servizi, rip., due terrazzini. L'appartamento è arredato. Affittasi a residenti contratto anni quattro più quattro. € 570,00 mensili.

OSPEDALE MAGGIORE adiacenze affittasi locale d'affari di circa 100 mq con sette vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. Rinnovatissimo termoautonomo adattissimo qualsiasi attività. € 1.032,91 trattabili.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. € 206,58 mensili.

VIA PICCARDI piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. € 309,87 mensili.

BOX

FABIO SEVERO - altezza **FORO ULPIANO** ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. € 25.822,84

LOCALI D'AFFARI

INIZIO VIA UDINE, locale d'affari in ottime condizioni composto da un unico vano con una vetrina più la porta d'entrata. Circa 65 mq vendesi. € 90.000,00

D'AZEGLIO, locali d'affari di circa 100 mq con sette vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. Rinnovatissimo, termoautonomo adattissimo a qualsiasi attività. € 139.443,36

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento zona UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Continuaz. dalla 27.a pagina

MANPOWER Trieste ricerca amboesessi diplomati con un anno esperienza amministrazioni stabili automunita; un posatore marmo o piastrellista; un addetto vendite estere ottimo tedesco o inglese; un saldatore; una impiegata esperta studio legale; un giovane ragioniere; un cuoco mensa max 35 anni; una barista conoscenza inglese e tedesco; una cameriera per pizzeria; un giovane operaio robusto. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A4769)

PANIFICIO in Monfalcone cerca n. 1 signora/pe per pulizie forno n. 1 apprendista o operaio panettiere n. 1 apprendista banconiera/e. Tel. 0481/485100. (C00)

PART time società seleziona addetti alla promozione telefonica. Richiediamo buona dialettica. Telefonare 040/3481053. (A4597)

PASTICCERIA Sircelli cerca

apprendista commessa. Presentarsi via Gallina 2 8.30-12.30. (A4726)

PRIMARIO istituto bancario ricerca laureati da inserire in struttura previo stage retribuito. Curricula fax 0432/343112487. (Fil 47)

RAGIONIERE/A esperto/a contabilità e bilanci cercasi. Scrivere a D.V.O., via Cassa di Risparmio 6, Trieste.

RICERCHIAMO urgentemente operatori telefonici per call center. Contattare 040/3885270 dalle ore 12.30 alle 15. (A00)

RICERCHIAMO urgentemente ragazzi volontari per imballaggio pacchi. Contattare 040/3885270 dalle ore 12.30 alle 15.

SEGRETERIA/O perfetta conoscenza inglese e tedesco, esperienza p.c. windows, office, internet stipendio adeguato, cerca importante studio legale. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale C.I. AD4779450. (A4581)

SELEZIONIAMO 4 segretarie per studio immobiliare. Richiesta bella presenza, intraprendenza. Tel. colloquio Tempocasa 040/3220007.

SOCIETÀ commerciale leader nel proprio settore, con due punti vendita a Trieste cerca apprendista commessa/da avviare ad un interessante percorso di lavoro. Si richiede una spiccata attitudine ai contatti umani e interesse nel raggiungimento di obiettivi. Inviare curriculum fermo uff. postale 4, Trieste. (A4773)

SOCIETÀ Cooperativa ricerca personale da inserire in nuovi cantieri con mansioni di movimentazione, facchinaggio e pulizie civili-industriali, richiedesi serietà 040/8325089. (A00)

SOCIETÀ leader nel campo assicurativo-bancario seleziona per le province di Trieste e Gorizia personale con esperienza di vendita da inserire in un preciso programma di

crescita professionale. Si offre: 1) formazione teorico-pratica; 2) affiancamento costante da parte di un tutor incaricato; 3) adeguati sostegni economici ed incentivazioni provvisorie; 4) gestione di un portafoglio clienti; 5) chiare e definite possibilità di carriera come dipendente della società. Inviare curriculum a Fermo Posta Monfalcone c. id. AE0015033. (C00)

STUDIO commercialisti in Monfalcone cerca impiegato/ta esperta/o contabilità lva dichiarazioni. Inviare curriculum a Selezionezag@yahoo.it. (C00)

TELEFONISTE/E per lavoro serale da casa, agenzia di servizi selezione fisso + incentivi. 040/376911 - 3477962370. (A4763)

TIPOGRAFIA cerca apprendista per reparto legatoria max serietà volontario buona manualità. Scrivere a Fermo Posta C.I. AD4752648. (A4701)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nella procedura n. 252/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 17.07.02, alle ore 10.05, nella stanza 79 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. G. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà di Pia ZUBAUC, Fabio FERRARO e Micol FERRARO:

1) 1/2 P.T. 4391 C.C. di Santa Croce, c.t. 1°, alloggio di metri quadrati 45, al primo piano della casa sita in Trieste, loc. Santa Croce, civ. n. 45;

2) 1/2 P.T. 4391 C.C. di Santa Croce, c.t. 2°, cortile di metri quadrati 31, in Trieste, loc. Santa Croce.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 15.369,76 con offerte in aumento non inferiori ad € 516,46; b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione € 2.305,46 e per quanto alle spese € 2.305,46 entro le ore 12.00 del giorno 16.7.02, a mezzo di assegno circolare non trasferibile; c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Si rende noto che lo stesso giorno, alle ore 10.05, verranno poste all'incanto le altre metà parti degli immobili, come da separato avviso. Si rende noto, altresì, che vantando la BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA un credito fondiario, a norma dei commi 4° e 5° dell'art. 41 T.U. Banc., l'aggiudicatario ha l'obbligo di versare direttamente alla banca la parte corrispondente al complessivo credito della stessa.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

Trieste, 19 aprile 2002.

IL CANCELLIERE C1 Dott. Paolo BUTTI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Esecuzione n. 101/2001 R.E.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Si rende noto che il 19 giugno 2002, ore 10.35 avanti il G.E. dott. Giovanni Sansone, nella sua stanza al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, sarà posto in vendita con il sistema dell'incanto il seguente immobile:

immobile di civile abitazione sito in Trieste, via Marco Polo civ. n. 41 e distinto presso l'Ufficio Ivalore di Trieste alla P.T. 36689 di Trieste, c.t. 1, p.c. n. 6893/1 in P.T. 36673 abitazione e cantina.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: prezzo base Euro 71.271,05 - offerte in aumento non inferiori ad Euro 1.000,-

ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare non trasferibile, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

l'aggiudicatario, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta l'importo della cauzione versata, in un libretto bancario intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione c/o Rolo Banca.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì, ore 9 - 11. Trieste, 21 marzo 2002

BRAVI BUTTRIO

in occasione della Fiera dei Vini

OGGI APERTO

Abbigliamento e Calzature uomo, donna, bambino - Sport - Pelletteria
Jeanseria - Intimo - Arredo Casa - Tendaggi

• Orario festivo: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 •

70

fiera regionale dei Vini

Buttrio

dal 26 Aprile al 5 Maggio

2002

Vi aspettiamo
al BRAVI BUTTRIO sulla Statale Udine - Gorizia



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl
Studio S. Giovanni
 Via Giulia 102/A
Tel. 040.57.08.131

SPECIALE ATTIVITÀ Euro 165.300
 In zona di forte passaggio proponiamo un locale ristrutturato ottimo come bar, paninoteca o enoteca comprensivo di arredamento composto da: locale con banco, due salette, wc per complessivi 70 mq c.a. più cantina e una pedana esterna di 25 mq. Trattative riservate in ufficio. 040/5708131.

Euro 49.063 - VIA GIULIA - NUOVA ACQUISIZIONE - App. di c. ca. 45 mq sito al piano ammezzato composto da ingresso, bagno, piccolo ripostiglio, cucina abitabile, camera matrimoniale. 040/5708131
Euro 54.537 - VIA GIULIA - NUOVA ACQUISIZIONE - App. al primo piano alto di uno stabile recente composto da ingresso, bagno, wc, cucina abitabile con poggolo, camera matrimoniale, cantina, soffitta. TERMOAUTONOMO. 040/5708131
Euro 67.140 - STR. DI GUARDIELLA App. in stabile recente composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno completo e soffitta. Impianti a norma. TERMOAUTONOMO. 040/5708131
Euro 77.468 - VIA VECCELLO in palazzo d'epoca app. di 90 mq composto da cucina abitabile con dispensa, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno completo, wc e cantina. PORTA BLINDATA. ARREDATO. 040/5708131
Euro 84.000 - PZA GIOTTI App. mansardato di 70 mq c.a. all'ultimo piano con ascensore composto da corridoio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo e soffitta. Impianti a norma. TERMOAUTONOMO. 040/5708131
Euro 98.127 - VIA GALATTI NUOVA ACQUISIZIONE In bel palazzo d'epoca proponiamo app. di 100 mq c.a. composto da quattro camere, cucina e bagno. Ottimo anche come ufficio. 040/5708131
Euro 104.000 - VIA BRANDESIA - NUOVA ACQUISIZIONE - Casetta accostata di c. ca. 70 mq disposta su due livelli così composta: al piano terra ingresso con ripostiglio, soggiorno con cucinino e bagno, al primo piano un'ampia camera matrimoniale. PICCOLA CORTE DI PROPRIETÀ E SOFFITTA. 040/5708131
Euro 123.949 - CORSO ITALIA adiacenza - appartamento al primo piano con ascensore di c. ca. 120 mq composto da 3 ampie camere, cucina, bagno, wc, ripostiglio, adatto per ufficio o studio medico. Visione planimetrie presso nostro ufficio previo appuntamento telefonico. 040/5708131
Euro 205.582 - CORSO ITALIA adiacenza - Appartamento al primo piano con ascensore di c. ca. 200 mq composto da 6 ampie camere, cucina, doppi servizi, due ripostigli, adatto per ufficio o studio medico. Visione planimetrie presso nostro ufficio previo appuntamento telefonico. 040/5708131

Euro 170.430 - VIA MILANO - NUOVA ACQUISIZIONE Recente, signorile appartamento con due ingressi, soggiorno, due camere, cucina ab., bagno, ripostiglio, due poggiori e cantina. Scorcio mare. Ottime condizioni. Libero da subito. 040/5708131

RICHIESTE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO COMPOSTO DA CUCINA ABITABILE, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, CAMERETTA, TERRAZZO ABITABILE, BOX E POSTO AUTO. TASSATIVO ULTIMO PIANO. POSSIBILITÀ PERMUTA CON VILLETTA.
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON QUATTRO STANZE, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI NELLA ZONA DI SAN GIOVANNI. PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 110.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, TRE CAMERE E CUCINA ABITABILE ANCHE PIANO BASSO.
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI C. CA. 50 MQ CON VISTA MARE POSSIBILMENTE ULTIMO PIANO ANCHE SENZA ASCENSORE, DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 120.000.
PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 130.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI 70/80 MQ IN ZONA CAMPI ELISI, VIA EMO O VIA TONELLO.

Affiliato Studio Roiano srl
Studio Roiano
 Via di Roiano 5/c
Tel. 040.41.18.08

VIA DEL SABOTINO
 Villette di nuova costruzione, di ampia metratura con 200mq di giardino, posto auto di proprietà. Situate in una splendida e prestigiosa zona di Opicina.

Per visionare le planimetrie ed il capitolato vi invitiamo presso il nostro ufficio ed inoltre saremo presenti, a vostra disposizione, presso il cantiere (in via del SABOTINO) il sabato e nei giorni festivi esclusivamente dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00. Tel 040/411808

€ 51.600 - VIA BOCCACCIO - Luminosissimo appartamento composto da ingresso, zona giorno con lato cottura, stanza matrimoniale, bagno completo, ripostiglio. Piano alto senza ascensore. Buone condizioni interne. Tel 040/411808

€ 49.000 - SAN GIACOMO - Ottimo appartamento al secondo piano, ristrutturato, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo ripostiglio. Termoautonomo. Ottimo anche come investimento. Tel 040/411808

€ 59.000 - VIA DI ROIANO - Al secondo piano di un buon stabile. Appartamento composto da atrio, ampia cucina, 2 matrimoniali, servizi separati. Poggolo. Termoautonomo. 040/411808

€ 120.000 - ZONA SOTTOMONTE - Immersa nella tranquillità, Casa rustica indipendente su due livelli composta da tre vani e ampia cucina abitabile circondata da un ampio giardino e da 200mq di terreno di proprietà (di cui parte edificabile). Possibilità di accesso auto. Da ristrutturare. POSIZIONE SPLENDIDA. Tel 040/411808

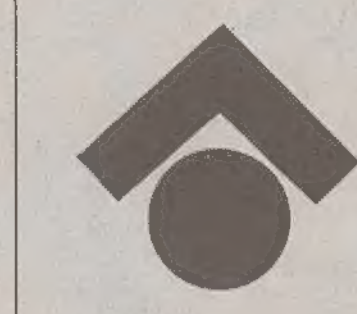
€ 150.000 - CITTA' VECCHIA - Signorile appartamento di 160 mq, da poco ristrutturato con eleganti rifiniture, composto da: ingresso, ampio soggiorno, tre matrimoniali, cucina abitabile, dispensa, spazioso bagno completo, poggolo. Ideale anche come ufficio. Termoautonomo, impianti a norma. Ottimo rapporto qualità prezzo. Tel 040/411808

STOCKTOWN - Nuovo centro Commerciale - Residenziale
VIA GINESTRE - Appartamento, lievemente mansardato con lucernale, all'ultimo piano, composto da soggiorno con lato cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Posto auto di proprietà in garage. Tel 040/411808
VIA GIACINTI - Appartamento di 103 mq, all'ultimo piano lievemente mansardato, due terrazze a vasca. Posto auto di proprietà in garage. Tel 040/411808
VIA STOCK - Appartamento di 112 mq al penultimo piano composto da ampio soggiorno di 40mq, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, doppi servizi. Posto auto di proprietà in garage. Tel 040/411808
 Per visionare le planimetrie di questi ed altri app. vi invitiamo presso il nostro ufficio dove potrete visionare anche il capitolato. Tel 040/411808

SCALA SANTA - CASA SEMINDIPENDENTE su due livelli più mansarda abitabile, con giardino di proprietà. Ottime condizioni interne. Ristrutturato nel '96. Possibilità di adattare l'immobile a bifamiliare. Tel 040/411808

EFFETTUIAMO VALUTAZIONI GRATUITE E NON IMPEGNATIVE

RICERCHIAMO nella zona di ROIANO, GRETTA, in zona residenziale, appartamento di 70/90mq con facilità di parcheggio, per soddisfare le numerose richieste d'acquisto della nostra clientela, selezionata. Definizione immediata. Massima serietà. Tel 040/411808



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato Inter Med srl
Studio Settefontane
 Via Settefontane 29/A
Tel. 040.39.33.29

Euro 49.063 - ZONA ANANIAN - App.to piano medio con asc. in OTTIME CONDIZIONI INTERNE composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, rip., soffitta. TERMOAUTONOMO!

NUOVE ACQUISIZIONI
Euro 53.195 - SETTEFONTANE ALTA - App. al piano medio internamente di: ingresso, cucina abitabile con poggolo, due camere, bagno, wc, soffitta. TERMOAUTONOMO!
Euro 61.975 - CENTRALE - ULTIMO PIANO parzialmente mansardato composto da: ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, rip. LIBERO DA SUBITO!

Euro 55.800 - GHIRLANDAIO - App.to piano medio composto da ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, camerino, doccia, wc, poggolo, soffitta. TERMOAUTONOMO.

NUOVO PREZZO
Euro 88.830 - ZORUTTI - App.to al piano basso di 93 mq c.a. composto da: ingresso, tre ampie stanze, cucina abitabile, bagno, rip. PARZIALMENTE RINNOVATO. TERMOAUTONOMO.

Euro 113.000 - CENTRALE - App. in stabile con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, due ripostigli, due poggiori, cantina. RISTRUTTURATO!

Euro 139.000 - PERIFERICO - ULTIMO PIANO di ca. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggolo verandato. POSTO AUTO. OTTIME CONDIZIONI INTERNE. TERMOAUTONOMO. VISTA MARE.

NUOVO PREZZO
Euro 121.000 - CENTRALE - App.to ampia metratura composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, tre ripostigli, cortile; TAVERNA CON CAMINETTO di 25 mq c.a. con accesso diretto dall'appartamento. BUONE CONDIZIONI!

Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORRE) - POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al grezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

Euro 155.000 - ZONA FIERA - App. di 105 mq c.a. al piano medio in stabile signorile con ascensore internamente composto da: ampio corridoio d'ingresso che si apre direttamente nel saloncino, grandissima cucina con accesso al balcone, due camere da letto, due bagni entrambi con finestra, rip. Tutto assolutamente IMPEC-CABILE! Da vedere. A completare l'interessante proposta c'è un BOX AUTO di proprietà in area condominiale (Euro 20.600).

Affiliato MB srl

Studio Rozzol
 Via Revoltella 87/A
Tel. 040.93.80.538

NUOVE ACQUISIZIONE

€ 86.000 - STRADA DI FIUME - In condominio quartaniennale con vano scale nuovissimo proponiamo un app.to composto internamente da: atrio centrale, soggiorno con cucinino e balcone, due ampie camere da letto, bagno nuovo con finestra, cantina. TERMOAUTONOMO e IMPIANTI NUOVI. Tel. 040/9380538.
€ 95.000 - S.VITO (ZONA EMO) - In un elegante stabile degli anni '60 con asc. e con tetto e facciate nuovi app.to molto moderno in perfette condizioni: atrio, cucina abitabile, ampio soggiorno con accesso ad un primo balcone, matrimoniale con un secondo balcone, bagno con finestra, rip., cantina. VISTA MARE DA TUTTE LE STANZE!! Tel. 040/9380538.

€ 134.000 - ROZZOL ALTA - In una palazzina ventennale con asc. immersa nel verde app. composto da: soggiorno con accesso ad un AMPIO BALCONE dal quale si gode uno scorcio mare, cucinino con finestra, camera matrimoniale, cameretta, ampio bagno, rip. MOLTO LUMINOSO, in OTTIME CONDIZIONI interne. BOX AUTO di proprietà. Tel. 040/9380538

€ 154.937 - BERGAMINO - Al penultimo piano di una piccola palazzina di fine anni '60 app.to ristrutturato nel 2001 composto da: corridoio, soggiorno con accesso al BALCONE PANORAMICO su città e mare, cucina a vista con balcone verandato, due camere da letto, bagno finestrato, cantina. POSTO AUTO condominiale in garage. Tel. 040/9380538.

€ 160.000 - VIA SAN MARTINO - App. in ottime condizioni interne al terzo e ULTIMO PIANO di un piccolo stabile del '69 con parcheggio privato, composto da: corridoio, soggiorno e camera entrambi con balcone dal quale si vede TUTTA LA CITTA', cucina abitabile con veranda, matrimoniale, bagno, cantina molto grande, ripostiglio al piano terra. Tel. 040/9380538.

€ 185.924 - PERIFERIA - Particolare app. di 150 mq. su due livelli in palazzina piastrellata degli anni '70. Atrio, soggiorno con TERRAZZA ABITABILE (15 mq.), cucina, due matrimoniali, singola, due bagni completi, grande vano MANSARDA con TERRAZZA a vasca (19 mq.). POSTO AUTO di proprietà. Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO NELLA ZONA DI REVOLTELLA - S. PASQUALE APPARTAMENTI CON SOGGIORNO E TRE CAMERE PER SODDISFARE LE RICHIESTE DI MOLTI CLIENTI DELLA NOSTRA ZONA CON DISPONIBILITÀ FINO A 400 MILIONI CHIAMATECI PER UNA VALUTAZIONE. È GRATUITA

€ 23.000 - S.PASQUALE - Licenza di vendita al dettaglio di generi alimentari con attrezzatura, macchinari e ottimo avviamento. Subentro nel contratto di locazione a € 200/mese. LIBERO SUBITO! Tel. 040/9380538.
€ 15.000 - GARIBOLDI - Piccolo locale d'affari a livello strada dotato di vetrine in zona di fortissimo passaggio pedonale composto da un vano con soppalco e wc. LIBERO. Tel. 040/9380538

FRISTE e Croazia selezioniamo 38 persone part-time. 5.000 € mese Velicogna 147/1645714. (A4207)

VOI lavorare comodamente da casa? Guadagno interessante. Tel. 02/30330382. Email studiogottardis@tiscali. (A123)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
 Ferie 1,20 - Festivo 1,80

CONFERIAMO convenientemente appartamenti cantieri acquistiamo mobili e automobili antequaranta al-

le max.valutazioni telefonare 340/6056039 negozio 040/311474. (A4789)

9 FINANZIAMENTI
 Ferie 2,30 - Festivo 3,45

Prestito Personale.
 fino a 7.500,00 Euro
 800-929291
FORUS
 Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA S.p.A. (Sic 3007)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158 Utic 2040. (Fil17)

11 MATRIMONIALI
 Ferie 2,30 - Festivo 3,45

AGENZIA Giulietta Romeo

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
 Ferie 2,50 - Festivo 3,75

RAGAZZE dal vivo

166144728, Digiroma 1,31 + Iva, v.m. (FIL60)

12 ATTIVITÀ
 Ferie 1,25 - Festivo 1,88

ZONA centralissima Gorizia

IL PICCOLO IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ha già la persona che tu cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040.3728533. (A4382)

13 MERCATINO
 Ferie 1,20 - Festivo 1,80

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A3936)

vendesi negozio di abbigliamento no muri 50 mq di superficie 2 fori soppalco. Tel. 040/630262. (A00)

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. n. 265/98

Si rende noto che alle ore 10.30 del giorno 19.06.2002, stanza n. 79, dinanzi al G.E. dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:

1° - P.T. 5334 di Servola c.t. 1° pp.c.c.n. 914/1, 915/1, 915/5 e 916/4 - c.t. 2° con 2415/10.000 p.l. 1413 e c.t. 3° con 2415/10.000 p.l. in P.T. 1413. Prezzo euro 28.858,00.

Offerte minime in aumento non inferiori a euro 500,00.
 Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base d'asta da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita, con assegno circolare non trasferibile da consegnare in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 144 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 11.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA Dott. Martina Vidulich

LOCALI COMMERCIALI
 di almeno 120 mq. in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA
 NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: in città e quartieri di almeno 4000 abitanti
CHI: la prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER ONLINE:
 Via Palladio, 62 - 30010 Tavagnacco (UD) - Tel. 0432-576.629 - Fax 0432-576.601 - www.schlecker.com

TRIBUNALE DI TRIESTE
 Nella procedura n. 127/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO
 Si rende noto che il giorno 17.7.02, alle ore 10.05, nella stanza 79 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott. G. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà di Antonella ENGLANDI:

1) 1/2 P.T. 4391 C.C. di Santa Croce, c.t. 1°, alloggio di metri quadrati 45, al primo piano della casa sita in Trieste, loc. Santa Croce, civ. n. 45;
 2) 1/2 P.T. 4391 C.C. di Santa Croce, c.t. 2°, cortile di metri quadrati 31, in Trieste, loc. Santa Croce.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 15.369,76 con offerte in aumento non inferiori ad € 516,46; b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione € 2.305,46 e per quanto alle spese € 2.305,46 entro le ore 12.00 del giorno 16.7.02, a mezzo di assegno circolare non trasferibile; c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Si rende noto che lo stesso giorno, alle ore 10.05, verranno poste all'incanto le altre metà parti degli immobili, come da separato avviso.
 Si rende noto, altresì, che vantando la BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA un credito fondiario, a norma dei commi 4° e 5° dell'art. 41 T.U. Banc., l'aggiudicatario ha l'obbligo di versare direttamente alla banca la parte corrispondente al complessivo credito della stessa.
 Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

Trieste, 19 aprile 2002.

IL CANCELLIERE C1 Dott. Paolo BUTTI

VESTA IMMOBILIARE
 via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
 e-mail: vesta@spin.it
 www.casaclick.it/vesta

mento contiguo primo piano con ascensore adatto uffici.
VIA FLAVIA ADIACENZE PIAZZALE CAGNI vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di mq. 1570 adatto a varie attività.
PIAZZA GARIBOLDI vendesi appartamento libero in casa d'epoca due stanze stanzino cucina servizi mq 65.
AFFITTASI STRADA DI GUARDIELLA appartamento libero stanza stanzetta soggiorno cucina bagno terrazza riscaldamento centrale ascensore.
AFFITTASI VIA BAIAMONTI appartamento arredato ultimo piano con ascensore stanza cucina bagno poggolo riscaldamento centrale.
AFFITTASI S. GIACOMO - VIA GIULIANI magazzino mq 65 con tre fori dotato di servizi facilità carico e scarico.
AFFITTASI ZONA INDUSTRIALE - DOMIO magazzino mq 500 con pertinenza esterna di mq 500 altezza 5 metri.
SERVOLLA CENTRO vendesi locale mq 21 uso bar adatto anche altre attività con servizi.
ROIANO - VIA UDINE vendesi locale mq 32 nuovo con servizi e riscaldamento autonomo.
OPICINA CENTRO cedesi avviamento e arredamento di profumeria con contratto d'affitto.

Residence "PANORAMA" - Muggia, Salita Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione consegna aprile 2003 vista mare varie tipologie da 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze, cantine box auto visione piante in ufficio.

ZONA UNIVERSITÀ - VIA CLIVIO ARTEMISIO vista golfo vendesi appartamento con mansarda in fase di ristrutturazione composto da salone con travi a vista e caminetto ampia cucina tre stanze tripli servizi terrazza garage prossima consegna.
VIA FLAVIA - BRIGATA CASALE vendesi appartamento con vista aperta piano quarto due stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggolo riscaldamento centrale ascensore posto auto e soffitta.

ZONA POSTA CENTRALE in palazzo signorile ristrutturato vendesi appartamento primo piano mq 170 al grezzo con possibilità di ampliarlo con altro appartamento.

CHENI & TUTTA
 Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

V.L. SANZIO vicinanza semirecente con ascensore da rimodernare soggiorno con cucinino due camere bagno rip. due balconi cantina.
VIA POLA quartaniennale da riprendere internamente saloncino due camere cucinotto bagno wc rip. balcone. Termoautonomo. Posto macchina condominiale.
SERVOLLA trentennale internamente in buono stato soggiorno tre camere cucina ab. bagno rip. terrazza. Cantina. Posto macchina condominiale. Termoautonomo.
S. GIOVANNI alta villa d'epoca accostata da ristrutturare su tre livelli con giardino di mq 100. Posti macchina di proprietà.
S. ANDREA recente vista mare primo ingresso salone matrimoniale con cabina armadio e bagno interno camera cucina ab. bagno con vasca e doccia rip. terrazza di mq 22. Cantina. Posto macchina cond.
S. NICOLÒ in stabile di pregio ottimamente restaurato elegante appartamento primo ingresso saloncino con angolo cottura due camere doppi servizi. Finilure di lusso. Videocofono. Condizionatore. Termoautonomo.
MUGLIA-CHIAMPORRE "I CASALI" prossima consegna ultima villa bifamiliare disposta su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazza ampia taverna.
STRADA NUOVA PER OPICINA alta prossima costruzione villa bifamiliare disposta su tre livelli con ampio porticato e giardino di proprietà. Vista mare-città. Salone tre camere cucina ab. tripli servizi lavanderia taverna. BRUNELLESCHI quartaniennale tranquillo soleggiato soggiorno con cucinino matrimoniale bagno poggolo. ANCHE ARREDATO. OTTIMO COME INVESTIMENTO. Ascensore.
DONOTA splendido appartamento in casetta su tre livelli con vista mare / città di mq 150 con possibilità di mini alloggio e taverna o locale d'affari indipendenti.

OSPEDALE MAGGIORE vicinanza in stabile d'epoca completamente ristrutturato ampia mansarda primo ingresso saloncino con zona cottura matrimoniale bagno rip. ampia terrazza a vasca. Ottime rifiniture.
VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi posto macchina di proprietà. Termoautonomo.
CORSO ITALIA adiacenza NUDA PROPRIETÀ piano alto vista aperta mq. 185: salone doppio tre camere cameretta cucina doppi servizi terrazza abitabile cantina.
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ recente piano alto ascensore salone tre camere doppi servizi cucina ab. balconi.
DISPONIAMO DI VILLE PADRONALI NUOVE O DA RISTRUTTURARE. Prezzi impegnativi. Planimetrie ed informazioni solo previo appuntamento presso ns. uffici.

AFFITANZE
L.G. ROIANO arredato saloncino due camere cucina ab. dispensa bagno.
PIAZZA GARIBOLDI vicinanza soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo.
C.SO ITALIA ottimo uso ufficio piano alto ascensore 5 stanze archivio bagno. Termoautonomo.

COMMERCIALE vicinanza ottimo uso ufficio ab. abitazione soggiorno matrimoniale cucina bagno. Arredato e non. Termoautonomo.
VIA RAFFINERIA uso ufficio tre stanze wc. Termoautonomo. Euro 284,05.
VIA RAFFINERIA saloncino due matrimoniali cameretta cucina bagno uso abitazione e/o ufficio.

ZONA SALUS arredato salotto cucina ab. tre camere stanzino doppi servizi. Solo referenziati.
G. GHIRIBERTI posti macchina e moto in garage con telecomando.
S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq 130 mq con 8 vetrine.
PZZA S. GIOVANNI vicinanza zona forte passaggio tre vetrine restaurata con luce.

dm
 Società Internazionale, presente in EUROPA con oltre 1.100 punti vendita, ricerca:

LOCALI COMMERCIALI - NEGOZI

Con metratura dai 200 ai 300 mq.

In posizione di elevato passaggio pedonale (centro storico/quartieri periferici), vie commerciali.

Valutate acquisizioni di attività commerciali esistenti in linea con i nostri parametri di ricerca. Si assicura massima discrezione.

Inviare Vs. proposte a:

DM ITALIA SRL - Via Pierobon, 40
35010 Limena (PD)
Tel. 049.884.9511 - Fax 049.884.9501

Casa Coral
 di Valentina Coral
 via Gian Rinaldo Carli n. 6/c
 TRIESTE
 Tel. 040.311303
 328.2817200

Vendesi in zona centrale appartamenti ampia metratura per uso uffici o abitativi disponibilità immediata.
GAMBINI III p. con ascensore soggiorno con poggolo verandato, cucinino, due stanze, poggolo, bagno, ripostiglio e soffitta. 90 mq. Autonomo.
STUPARICH zona tranquilla vicinissima al centro: stabile d'epoca composto da quattro piani con ampio cortile interno, ottima occasione per impresa. Planimetrie presso i nostri uffici. Vendesi

OPICINA (Via di Prosecco) in stato di lavori avanzato, ultima villetta in residenza su 2 livelli con lavoro. 150 mq, giardino e posto auto coperto. Consegna Giugno 2002. Euro 302.127,00 (L. 585 milioni). Vendesi. Cercasi appartamenti zona San Vito - San Luigi - Zona Fiera - dai 60 ai 200 mq. Per nostra clientela referenziata. Risoluzione immediata.

AFFITTI
Euro 723,04 VIALE XX Settembre luminoso app. al VI p. con ascensore per totale 120 mq. Non ammobiliato per residenti, libero da subito.
Euro 826,33 All inclusive (luce-acqua-gas-spese Cond.) Via della Gimnastica: app. al I piano ammobiliato, 90 mq, libero da subito.
Euro 413,17 Via T. Luciani app. al I piano ammobiliato, 60 mq, terrazzo, libero da subito. Cercasi appartamenti diversa metratura in affitto per nostra clientela referenziata.

45°39'N, 13°47'E

Moving

Port of Trieste

In the right direction

Roma, 6 - 10 maggio
FORUM PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Zurigo, 6 giugno
5° FORUM SVIZZERO
SUI TRAFFICI ED I TRASPORTI

Budapest, 12 giugno
PRESENTAZIONE DEL PORTO
AGLI OPERATORI UNGHERESI

Stoccarda, 18 giugno
PRESENTAZIONE DEL PORTO
AGLI OPERATORI DEL
BADEN-WÜRTTENBERG

Trieste, giugno/luglio
SESSIONE ESTIVA
DELLA COMMISSIONE TRASPORTI DELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI MONACO
E DELL'ALTA BAVIERA

a cura dell'Ufficio Relazioni Esterne e Promozione dell'Autorità Portuale di Trieste in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

AUTORITÀ PORTUALE DI
TRIESTE
www.porto.trieste.it